STAMPASERA

N. 344 VENERDI' 28 DICEMBRE 1990 — L. 1200

DOLLARO	
1146	(-9)

BORSA

In rialzo

PREZZI	alle 10,15
Fiat	5.480
Enimont	1.573
Pirelli spa	1.735
Montedison	1.385
Generali	28.000
Eridania	7.430
Stet	1.770
Iri	13.899
Cir	2.544
Mediobanca	13.300
Snia Bpd	1.430

I commercianti si ribellano e minacciano il blocco

Sporca, triste e abbandonata Via Sacchi, la protesta dilaga

TORINO ● Squallida, sporca, abbandonata. Nei giorni del dopo-Natale, con meno movimento del solito e poche vetrine aperte, via Sacchi sembra ancora più isolata, trascurata, pericolosa. Ora però, da un capo all'altro, da corso Vittorio Emanuele a corso Sommeiller, questa via — che nulla ha da invidiare per bellezza architettonica ad altre, altrettanto porticate, ritenute più «nobili» — ha deciso di ribellarsi. E lo farà a partire da stasera, quando una delegazione dei centocinquanta negozianti interessati, decisi a resistere nonostante tutto, parteciperà all'assemblea della consulta delle associazioni di via all'albergo Dogana Vecchia di via Corte d'Appello.

«Vogliamo scambiarci esperienze e capire se potremo arrivare ad una protesta dura come il blocco del traffico. Il termine fissato da tempo è la fine di gennaio» spiega Giuseppe Filloramo, da giugno gestore del Caffè Portici al numero civico 28, insieme a Clara Fossi, titolare di «Isabella Ortopedia», uno dei più accesi critici del degrado in cui versa via Sacchi.

Indice puntato contro il Comune, il ritornello è sempre il medesimo, pronunciato dalla maggior parte dei commercianti torinesi: *«Paghiamo Iciap, suolo pubblico, tassa per la raccolta dei rifiuti. Dovremmo avere qualcosa in cambio, giusto?»*.

Anche stamane Filloramo — il suo bar, elegante, tutto marmi, alle nove era praticamente deserto — ha preso secchi e ramazze ed è andato ad eliminare almeno sommariamente la sporcizia che anche stanotte si è accumulata negli angoli e intorno alle colonne. Una sporcizia fatta di cartacce, di rifiuti d'ogni genere e di siringhe.

Giuseppe Filloramo, portavoce degli esercenti di via Sacchi esasperati per lo stato di abbandono della loro zona

«Quando fa buio, questi portici diventano un gabinetto pubblico. E d'estate, alle nove, sembrano un dormitorio, con barboni e marocchini sdraiati lungo i muri. Non ce l'ho con gli extracomunitari, io sono meridionale e li capisco, però non è giusto che questa via vada in rovina. Alcuni negozianti se ne sono già andati, il pericolo è che altri, scoraggiati, abbandonino a loro volta.

«Per rendere l'idea di quel che è via Sacchi, basta dire che all'angolo con corso Stati Uniti, dove ci sono gli uffici della Regione, è pieno di rifiuti. Anche lì nessuno si muove. Da queste parti, una spazzino lo vedremo una volta alla settimana. Per il resto, tutto è affidato alla buona volontà dei cittadini».

Di problemi, il barista ne elenca molti. La sporcizia è solo uno dei tanti. *«L'illuminazione, ad esempio. C'è un vecchio lampione ogni sette archi. Sette! Quando cala la sera, anche se i negozi sono ancora aperti, la gente di qui non passa, ha paura. Perché dovrebbe esporsi al rischio di essere scippata dai tossicodipendenti?»*.

Ma anche durante il giorno, la situazione non è migliore: il passaggio di pedoni è scarsissimo. E scarsi, di conseguenza, sono gli affari.

«C'è il capolinea di alcuni pullman sul lato della ferrovia, ma non esiste neppure un semaforo o un attraversamento pedonale. Così nessuno viene da questa parte, tutti tirano dritto verso Porta Nuova dalla parte dei binari. Inoltre, ormai quasi tutto la via è a 'rimozione forzata' e se qualcuno si ferma cinque minuti per mangiare un panino o bere un caffè si ritrova con una multa da cinquantamila lire: come un pranzo al ristorante. Ci domandiamo se non sia possibile ripristinare la zona disco».

Al Comune — una lettera-esposto è stata mandata al sindaco e alle altre autorità competenti già due volte negli ultimi sei mesi — i commercianti di via Sacchi chiedono maggiore sensibilità. E l'impegno per restituire dignità a questa strada.

«Si dovrebbe provvedere alla pulizia, all'illuminazione, a un po' di controllo da parte della forza pubblica. E poi, incentivare il restauro degli edifici: anche i padroni di casa dovrebbero alla fine essere contenti di rivalutare i loro immobili. Ma finché la situazione resta com'è non c'è speranza che qualcuno voglia impegnare il proprio denaro».

Maria Teresa Martinengo

B.B. TUTTA DA BUTTARE?

Brigitte Bardot, l'immagine della sexy-symbol che tutti ricordano

PARIGI ● L'attrice francese Brigitte Bardot ha affermato oggi che tutti i suoi film, tranne uno, *«La verità»*, potrebbero pure *«scomparire per sempre»*, e ha anche affermato che non tornerà sul set per nessun motivo.

In una rara intervista al quotidiano francese Liberation, la diva, ora impegnata in campagne per la difesa degli animali, ha detto: *«Non mi importerebbe niente se tutti i miei film andassero persi»*.

Ha poi aggiunto dopo un momento di riflessione: *«Se solo una traccia del mio passaggio sugli schermi rimanesse, vorrei però che fosse col film "La verità"... nel quale ho sentito di essere una vera attrice»*.

Girato nel 1950 e diretto da Henri Georges Clouzot, *«La verità»* vinse il premio Oscar quale miglior film straniero.

«Il cinema è per me collegato ad una tale confusione della mia vita personale che desidero non sentirne parlare mai più e, ovviamente, mai più recitare».

Così ha affermato ancora la Bardot, la cui ultima apparizione sugli schermi risale al 1973. Da allora l'attrice ha fatto sempre vita ritiratissima nella sua proprietà di Saint-Tropez, La Madrague.

Da tempo era nota l'avversione dell'ex diva per il suo passato d'attrice. Un unico fra i pochissimi che la celebre B.B. frequenta aveva detto poco tempo fa: *«Brigitte sembra quasi disgustata al pensiero degli anni trascorsi con l'unico impegno della macchina da presa. E non vuole vedere nessuno che gli ricordi quel lungo periodo della sua vita»*. Adesso queste sue parole confermano quanto era già stato rivelato. Le sole uscite pubbliche della Bardot di cui si è avuta notizia riguardano le sue prese di posizione a sostegno degli animali in via di estinzione. In loro favore ha girato degli special televisivi trasmessi anche in Italia.

Seconda casa: la tv non si paga

ROMA ● Non si deve più pagare il canone per il televisore della seconda casa, se l'abbonamento è intestato allo stesso utente che ha un altro apparecchio nell'abitazione di residenza o di domicilio.

Infatti, l'articolo 27 della legge di riforma radiotelevisiva (la cosiddetta legge Mammì), pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale*, prevede dal 1° gennaio 1991 un solo canone di abbonamento per «la detenzione di uno o più apparecchi televisivi ad uso privato da parte dello stesso soggetto nei luoghi adibiti a propria residenza o dimora», modificando così la precedente disciplina che imponeva il pagamento di un canone per ogni apparecchio utilizzato in diverse abitazioni.

Pertanto, gli utenti che nei prossimi giorni pagheranno il canone 1991 (142 mila lire sia per l'apparecchio a colori che per quello in bianco e nero) e che sono intestatari di due o più apparecchi in diverse dimore, ne dovranno pagare uno solo.

Osserva l'Unione nazionale consumatori: «Si attendono, invece, i chiarimenti della Rai sulle eventuali modalità di notificazione da parte dell'utente della cessazione dell'abbonamento o degli abbonamenti suppletivi e ci si aspetta anche che la Rai dia istruzioni al proprio ufficio abbonamenti perché non dichiari più telefonicamente agli abbonati che "non è cambiato niente"».

Con la disposizione della riforma radiotelevisiva prima citata, è venuto a cadere anche l'obbligo dell'utente di notificare per lettera raccomandata all'Urar l'eventuale spostamento del televisore dalla prima alla seconda casa durante tutto il periodo delle vacanze.

Stanotte sulla Torino-Milano: i rapinatori costretti a fuggire

Assalto al Tir sull'autostrada

MILANO ● La rapina ad un Tir, questa notte sull'autostrada Torino-Milano, è fallita grazie al coraggioso comportamento del conducente, che ha resistito a lungo ai tentativi di speronamento dell'auto dei banditi, che hanno anche esploso contro la cabina di guida del pesante mezzo decine di colpi di pistola.

L'assalto verso le 3, un chilometro prima del casello di Arluno. Il Tir, proveniente da Milano dove aveva caricato presso la «Traco Express» un carico di capi d'abbigliamento, elettrodomestici ed altre merci destinate a diverse ditte torinesi, subito dopo essere uscito da un banco di nebbia è stato affiancato da una «Croma» (risultata rubata a Milano) con quattro banditi a bordo, che hanno iniziato a sparare contro la portiera con l'evidente intenzione di bloccare il camion.

Ma l'autista del Tir, un cittadino ogiziano di cui gli inquirenti preferiscono non fare il nome per proteggerlo da eventuali vendette, ha reagito con molto coraggio e ha proseguito per oltre un chilometro speronando più volte l'auto dei rapinatori. A un certo punto entrambi gli automezzi sono stati costretti a fermarsi (la «Croma» semidistrutta) contro il guard-rail. Il conducente del Tir, non potendo più opporre resistenza, ha abbandonato l'autotreno ed è fuggito nei campi; ma si sono dovuti allontanare anche i banditi che, pur potendo impossessarsi del camion, non avevano più l'auto per la fuga. Il Tir è stato poi abbandonato, con il carico intatto ma il lato sinistro della cabina forato in più punti dai proiettili esplosi dai rapinatori, alcuni chilometri più avanti. Per le indagini sono intervenuti gli agenti della Polizia stradale di Villarboit.

Torino: storia infinita del Palagiustizia

TORINO ● Nuovo via per la cittadella giudiziaria. Stamane il Comune di Torino ha consegnato ufficialmente alla Recchi l'area di corso Vittorio su cui dovrebbe sorgere la cittadella giudiziaria. La Edil-Pro, la concessionaria dell'opera, infatti, con un'improvvisa accelerazione ha deciso di assegnare l'appalto per la costruzione al gruppo di imprese che fanno capo alla Recchi. La decisione è arrivata a 15 giorni dalla sentenza del Tar che ha escluso dalla gara la Philip Holzmann che si era aggiudicata l'appalto. Uno «scambio» che è costato alla città 8 mesi di ritardo e un probabile aumento di costi di circa 18 miliardi.

Una storia infinita. Le vicende giudiziarie della nuova «città dei magistrati», infatti, potrebbero non finire qui. La Holzmann potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato chiedendo di ottenere la riassegnazione dei lavori. Le conseguenze? Incertezza assoluta almeno per un altro anno.

SERVIZIO A PAGINA 7

Con gli elicotteri e le cellule fotoelettriche le forze dell'ordine setacciano la campagna bolognese

Per tutta la notte caccia ai due banditi assassini

Il luogo dove è stato ucciso Luigi Pasqui, al distributore di Castelmaggiore

BOLOGNA ● Una notte insonne per Bologna, illuminata da gigantesche fotoelettriche, percorsa dalle auto a sirene spiegate di carabinieri e polizia, in una massiccia caccia all'uomo nei viottoli e nei campi: una mobilitazione generale per cercare di catturare la banda di assassini che ieri ha ammazzato a sangue freddo due testimoni dopo una rapina a un distributore. Un clima da Far West, che si aggiunge alle tensioni provocate dal raid razzista contro il campo nomadi, che aveva provocato due vittime la scorsa domenica.

Il primo omicidio proprio nella stazione di benzina di Castelmaggiore: i banditi arrivano, con le armi in pugno si fanno consegnare l'incasso dal gestore, ma qualcuno cerca di avvisare il «113» e i malviventi fanno fuoco. Viene colpito a morte Luigi Pasqui, 50 anni, che si era fermato per farsi lavare l'auto. Ferito gravemente anche uno dei gestori, Andrea Farati, 35 anni.

Il secondo delitto durante la fuga. Un artigiano, Paride Pedini, 33 anni, ha la sfortuna di essere presente mentre i malviventi abbandonano l'auto usata nella rapina (una «Uno» rubata due mesi fa) per trasferirsi su una «sicura»: due colpi al petto e l'uomo stramazza al suolo. L'allarme viene dato dai familiari, che si sono affacciati dalla finestra dopo aver sentito gli spari. Gli assassini riescono a dileguarsi nei campi e poi a proseguire la fuga su un'altra vettura (pare sempre una «Uno» di colore grigio).

Si mobilita la caccia all'uomo: posti di blocco, pattuglie sguinzagliate nei campi, elicotteri che si alzano per illuminare pezzi di terreno coltivati: ma dei due assassini — uno alto e magro, l'altro tarchiato — nessuna traccia.

La dinamica dei due delitti fa immediatamente tornare alla mente l'omicidio, il 9 ottobre scorso, di Primo Zecchi, notturbino in pensione di 51 anni, che stava annotando il numero di targa di un'auto usata per una rapina a un commerciante: uno dei due banditi si era bloccato e gli aveva sparato alla testa, prima di strappargli dalle mani il foglietto. Potrebbero essere gli stessi assassini che non vogliono testimoni delle criminali imprese.

Città Mercato
LA CAPITALE DELLA CONVENIENZA
SMA
RIVOLI (TO) - VENARIA (TO)

AUGURA A TUTTI I TORINESI

UN FELICE 1991

Contratti, il '91 sarà anno caldo

Quattro milioni e mezzo di lavoratori del settore privato e oltre tre milioni e mezzo di dipendenti del pubblico impiego attendono la conclusione delle trattative

ROMA ● Chiusa la travagliata trattativa dei metalmeccanici, per sindacati e governo si preannuncia un «caldo» 1991 sul fronte contrattuale. Circa quattro milioni e mezzo di lavoratori e oltre tre milioni e mezzo di dipendenti del pubblico impiego sono alle porte: hanno il contratto di lavoro scaduto e premono per il rinnovo. Ma non sarà facile giungere alla sigla dei diversi accordi, soprattutto se si tiene conto dei problemi che stanno sullo sfondo dei singoli rinnovi.

Nella lista delle cose da fare in campo contrattuale, va anche aggiunto che - nel giugno prossimo -, ci sarà il negoziato triangolare tra governo, sindacati e imprenditori sulla riforma della struttura del salario e della contrattazione.

In attesa di rinnovo sono, invece, gli edili, i tessili, gli alimentaristi, i funzionari delle banche, i braccianti, i forestali, i dipendenti dell'autotrasporto merci, alcune categorie dello spettacolo, una parte dei chimici (vetro pubblico), i dipendenti delle imprese assicurative, i petrolieri pubblici, gli elettrici.

Paolo Cirino Pomicino

E a questi si aggiungono oltre 3 milioni e mezzo di dipendenti del pubblico impiego, che già preannunciano «battaglia».

Cgil, Cisl e Uil chiedono che, prima di cominciare la contrattazione, sindacati e governo raggiungano un accordo che stabilisca regole comuni tra pubblico e privato, vale a dire una riforma del rapporto di lavoro.

Per Cgil, Cisl e Uil la riforma del rapporto di lavoro è «preliminare» a qualsiasi negoziato sulla riforma del salario e della contrattazione.

Nel suo intervento, a conclusione del consiglio generale della Cisl, la scorsa settimana il segretario generale Franco Marini era stato esplicito, chiedendo alla categorie del pubblico impiego di «non presentare piattaforme prima di un avvicinamento ai dipendenti del settore privato».

Accanto al pubblico impiego la fetta più grossa è rappresentata da tessili, alimentaristi e edili.

● **Tessili.** I tessili hanno approvato nei giorni scorsi la piattaforma e con gennaio dovrebbero dare inizio alle trattative.

● **Alimentaristi.** Gli alimentaristi hanno raggiunto un'ipotesi unitaria e a fine gennaio è prevista la riunione dei tre consigli generali per licenziare la piattaforma ed inviarla alle controparti.

● **Edili.** Gli edili, infine, hanno già presentato la piattaforma, prima delle feste natalizie si sono incontrati per la terza volta con la controparte, e chiedendo ad Ance ed Intersind se intendono imprimere al negoziato una svolta oppure no.

Discoteca e ristorante, progetti italiani

Mosca si scatena

PAVIA ● A Mosca scopriranno che cosa significa divertirsi, una necessità nuova dopo l'occidentalizzazione avviata. In modo particolare, come si lavora per organizzare al meglio il tempo libero. E questo sarà realizzato nello splendido Gorky Park di Mosca e reso possibile grazie alla collaborazione attiva dell'Italia. Non saremo però gli unici ad interessarci del progetto, vista la partecipazione di altre due società, una jugoslava, la Aerokim di Belgrado, ed una moscovita che si occupa dei rifornimenti necessari al Gorky Park. Dovremmo avere però il ruolo principale, ossia la gestione complessiva delle nuove strutture.

«Non si può ancora definirlo un vero progetto perché siamo in fase di allestimento e nulla è stato ancora definito», spiega Claudio Bertoluzzi, titolare della società «Triade», che si occupa di giornali, pubblicità e relazioni pubbliche. Gli fa eco Vincenzo Merlo, commercialista e consulente di diverse società: «Il progetto è nato per caso circa un anno fa. Non dobbiamo dimenticare che a Mosca c'è una sola discoteca che accoglie 200 persone, per la metà turisti. Sorge sotto l'hotel Cosmos. Non esiste alternativa per un giovane moscovita: da qui l'idea di sviluppare il settore non solo come un classico business».

L'idea di Vincenzo Merlo è di approfittare quindi della situazione economica attualmente favorevole per avviare questo genere di attività, che non serva solo alla musica ma soprattutto alla cultura in genere: «La discoteca a Mosca dovrebbe essere un luogo dove i giovani possono incontrarsi tranquillamente per diversi scopi», conclude Merlo. L'opera investirebbe una superficie delle lunghezza di circa 7 chilometri.

In alto: una discoteca occidentale. Nella foto piccola: la Piazza Rossa

Per i sovietici Gorky Park equivale a ciò che per i londinesi è il famoso Kensington Park: un luogo per riposare, stare soduti a chiacchierare o osservare i bambini che giocano nel verde dei prati; una piccola oasi serena che sembra distante anni luce dai problemi che investono la Russia.

Ma i sovietici ora hanno deciso di divertirsi come noi. Da qui la necessità di avere a che fare con degli specialisti. «In Italia — riprende Bertoluzzi — la gente non immagina neppure il credito di cui godiamo all'estero. Così abbiamo pensato di fare noi da tramite fra la Russia e quelle società italiane del settore che vogliano partecipare a questa joint venture. Si tratterebbe di erigere una discoteca, un bar-ristorante italiano a Mosca molto apprezzato, ed altre strutture di divertimento come delle gelaterie».

Il costo di tale partecipazione è relativamente basso. «Per noi italiani — continua Bertoluzzi — un investimento di 500 milioni è decisamente contenuto. In Russia, invece, è una cifra ragguardevole proprio per il cambio favorevole». Il rublo è valutato ufficialmente intorno alle 680 lire, mentre nello scambio ufficioso è dato a poco più di 100 lire. Come dice Merlo, «l'affare è da farsi ora, non si deve tardare perché ad arrivare dopo siamo bravi tutti».

Aggiunge infine Bertoluzzi: «Abbiamo il testo dell'accordo, la planimetria dell'area e le basi dell'accordo economico. Ora manca solo chi voglia partecipare».

Miriam Paola Agili

Appello al ministro: la tubercolosi si sta diffondendo anche nei Paesi ricchi

Attenzione, aumentano i casi di tbc

TORINO ● E' stata una lenta metamorfosi: per secoli ha colpito larghi strati della popolazione e soprattutto i ceti più disagiati; poi, negli ultimi decenni, ha concesso un periodo di tregua, tanto da far pensare ad una sua «scomparsa». Oggi la tubercolosi è nuovamente in aumento. La scoperta, negli Anni Cinquanta, di farmaci potenti ed efficaci nel trattamento fece sì che la malattia fosse sempre meno frequente nelle regioni industrializzate, mentre nei Paesi in via di sviluppo (Africa e America Latina in testa) la tubercolosi rimase — ed è tutt'oggi — uno dei maggiori problemi di salute pubblica.

Da qualche anno tuttavia i «confini geografici» sono saltati. La tubercolosi si sta di nuovo diffondendo anche nei Paesi «ricchi». E recentemente il «Gruppo per l'informazione e la prevenzione della tubercolosi», con sede a Bologna, ha inviato al ministero della Sanità, Oms, assessorato regionale alla Sanità Emilia Romagna, 3401 firme raccolte per una petizione che riguarda la prevenzione della tbc.

Ma perché è ricomparsa questa malattia? E soprattutto, come difendersi? Abbiamo chiesto ai professori Domenico Castello e Walter Arossa, rispettivamente primario della divisione di pneumologia dell'Ospedale Infantile Regina Margherita di Torino e primario del Dispensario di igiene sociale, di fare il punto della situazione.

«L'impressione — dice il professor Castello — è che la malattia sia effettivamente in aumento. Tra i bambini notiamo più casi di forme tubercolari semplici rispetto a 3-4 anni fa, quando i casi di tubercolosi primaria erano quasi una rarità. Ora si registra un caso ogni 2-3 mesi. Anche se attualmente si tratta di forme semplici, curabili immediatamente, l'importanza della malattia tubercolare in età pediatrica non va affatto sottovalutato. Si manifesta il più delle volte con scarsissimi dati clinici e spesso viene rilevata a scuola, attraverso il test della tubercolina. Altre volte ci sono segni clinici, come tosse, febbricola alla sera, anoressia. Oppure viene scoperta per caso, magari attraverso la radiografia al torace perché il bambino dev'essere operato di tonsille».

Il ministro della Sanità, De Lorenzo

Proprio perché negli anni passati la malattia era così poco frequente, i medici spesso non la considerano immediatamente nelle procedure diagnostiche. Inoltre, da quando è stato smantellato, con la riforma sanitaria, il sistema di controllo periferico e non sussiste più l'obbligo di segnalazione dei casi di tubercolosi ai centri competenti, mancano dati nazionali completi e aggiornati. Ed essendo la tubercolosi una malattia contagiosa, che si trasmette (nel caso della tubercolosi polmonare) attraverso piccolo particelle di escreato emesso da individui malati e contenenti micobatteri, non possedere una «mappa» aggiornata della situazione non fa che ostacolare il lavoro dei medici e moltiplicare il rischio di infezioni o microepidemie.

«Grazie ai controlli condotti nelle scuole, sappiamo ad esempio — dice il professor Arossa — che a Torino il numero di bambini positivi alla tubercolina è molto basso. Nel periodo 1989-90, su 7824 bambini iscritti alla prima elementare, ne abbiamo trovati positivi 25, cioè lo 0,3 per cento; in terza media l'1,9 per cento (nell'88-89 le percentuali relative alle scuole elementari e medie erano rispettivamente dello 0,5 e del 2,2 per cento)».

Diversa invece la situazione per gli adulti. «La tubercolosi sta aumentando — prosegue il professor Arossa — soprattutto fra gli adulti appartenenti alle cosiddette categorie a rischio, cioè fra coloro che hanno malattie che deprimono il sistema immunitario, in modo particolare fra gli infettati Hiv (il virus dell'Aids), poi fra i tossicodipendenti e gli immigrati. Un programma moderno di controllo della tubercolosi è un programma in grado di controllare queste categorie e che richiede una stretta collaborazione fra le varie strutture sanitarie e i gruppi di volontariato che seguono i soggetti a rischio».

Negli Stati Uniti la curva di decremento della tubercolosi si è arrestata e invertita. In alcune aree come la California e la zona di New York è in forte ascesa e tutto l'incremento è a carico degli infettati Hiv. In Europa il fenomeno Hiv è meno diffuso e di conseguenza anche l'aumento della tubercolosi è decisamente minore. «Non esistono tuttavia statistiche aggiornate che ci consentono di dimostrare, dati alla mano, quest'ultima affermazione — precisa il professor Arossa —. E' ragionevole pensare che in Europa e in Italia ci sia un aumento della malattia, sicuramente di dimensioni inferiori a quelle americane, ma dati ufficiali non ne possediamo. Un problema che va affrontato con tempismo e intelligenza e senza dubbio quello degli immigrati».

Paola Campana

ristorante
LA DARSENA
GLI APPUNTAMENTI DA NON DIMENTICARE E... DA NON PERDERE:
25 DICEMBRE
PRANZO DI NATALE
● un pranzo ricco di colore e tradizione con il gusto della migliore cucina italiana.
31 DICEMBRE
CENONE DI S. SILVESTRO
● una cena da... «MILLE E UNA NOTTE» e a mezzanotte... «IL VEGLIONISSIMO» nel salone delle feste. Una grande orchestra, magia, danze, giochi e cotillons in un ambiente fiabesco.
Vi preghiamo di volerci confermare le Vostre gradite prenotazioni:
Tel. 011/642.448
LA DARSENA - Strada Torino, 29 - MONCALIERI (TO)
(AMPIO PARCHEGGIO INTERNO)

MAXIME
Aria Condizionata
Gradita la prenotazione
Chiuso la Domenica
VIA VERZUOLO 42 - 10139 TORINO - TEL. 011 4475677

Salone
LA STAMPA
Torino
Via Roma 80

I giovani di Taizé da oggi a Praga con frère Roger

PRAGA *(a. ged.)* ● Da oggi centomila giovani di tutta l'Europa sono presenti nella splendida città cecoslovacca per l'incontro europeo proposto dalla comunità ecumenica di Taizé fondata nel 1940 da frère Roger Schutz in un piccolo villaggio della Borgogna ben presto divenuto un forte simbolo di speranza non solo per l'unione dei cristiani ma per la stessa fratellanza universale.

Non a caso gli incontri sono tappe del «pellegrinaggio di fiducia sulla Terra» voluto dalla comunità che l'anno scorso si tenne a Pécs, in Ungheria, e prima ancora a Wroclaw (ex Ddr), Parigi, Roma, Londra... A Praga per sei giorni, sino al 2 gennaio, le migliaia di giovani pregheranno due volte al giorno nella cattedrale e in molti altri luoghi: le mattinate sono trascorse fra gli abitanti dei vari quartieri e, nel pomeriggio, ci saranno incontri di meditazione su temi specifici che si ricollegano al messaggio di «vita interiore e solidarietà» così da «costruire una società aperta a tutta la famiglia umana». All'incontro sono presenti moltissimi giovani italiani, soprattutto piemontesi, lombardi e veneti.

Bilancio d'un anno di lavoro per Camera e Senato: il record va a Palazzo Madama

Senatori stakanovisti, deputati più pigri

ROMA ● Forse sono di meno e dunque lavorano meglio, forse è l'età più avanzata che li spinge a non sciupare il loro tempo, o forse è il minor clamore delle cronache. I più smorzati riflettori (tv puntati su di loro; ma fatt'è che i senatori anche quest'anno hanno prodotto molto più dei loro colleghi deputati.

E il bilancio dell'attività parlamentare di questo 1990 che volge alla fine è nettamente a favore di Palazzo Madama, tanto che si potrebbe dipingere Montecitorio nel ruolo poco onorevole di scansafatiche e perditempo, consesso di parolai inconcludenti, palazzo dove si insegue la politica «alta» e si accantonano i problemi concreti.

Forse queste critiche alla Camera dei deputati sono esagerate, ma i numeri tenderebbero ad avallarle. E quale esempio comparativo, a dimostrazione della miglior qualità produttiva del Senato, bastano le cifre dell'attività legislativa, che è poi la principale e più caratteristica del Parlamento. Nel corso dell'anno, al Senato sono giunti dal governo 43 decreti legge, e ne sono stati approvati 35; la Camera ne ha ricevuti 61, e solo 22 sono stati convertiti in legge definitiva: in pratica il 36 per cento, contro l'81 per cento di Palazzo Madama. Non meno eclatante il confronto per i disegni e le proposte di legge: 586 quelli pervenuti a Palazzo Madama, che ne ha approvati 358, cioè il 60 per cento; mentre a Montecitorio ne sono stati presentati 915, e solo 407, cioè il 44 per cento, hanno raggiunto il traguardo della votazione finale.

Ma tanto Spadolini quanto la Iotti si dicono ugualmente soddisfatti del lavoro svolto complessivamente dal Parlamento, perché al di là delle aride cifre questo 1990 è stato davvero un anno di grazia, «decisamente produttivo»: sono state infatti varate grandi riforme attese da anni come la regolamentazione dell'emittenza radiotelevisiva, l'antitrust, le banche pubbliche, la regolamentazione dello sciopero, l'ordinamento delle autonomie locali, il nuovo codice di procedura, la scuola elementare, l'ordinamento universitario; e accanto alle grandi riforme, leggi incisive per la società civile come il nuovo ordinamento antidroga, la regolamentazione dell'immigrazione extracomunitaria, le norme per le società di intermediazione mobiliare, Roma capitale, la legge comunitaria. E fiore all'occhiello per l'intero corpo degli onorevoli, quest'anno la legge finanziaria è stata approvata in tempo utile, prima delle vacanze natalizie. La maggior parte di queste grandi leggi, spiegano all'ufficio stampa di Montecitorio, hanno avuto il passaggio decisivo e la maggior gestazione proprio alla Camera, «assorbendo un gran numero di sedute»: e dunque, se il bilancio quantitativo sembra sfavorevole rispetto al Senato, in realtà Montecitorio «è meritevole sul piano qualitativo».

E allora limitiamoci ad elencare gli altri totali d'anno, senza alcun commento. L'assemblea del Senato si è riunita in seduta 140 volte, mentre le giunte e le commissioni addirittura 1030; a Montecitorio invece, l'assemblea ha totalizzato la cifra record di 770 ore di seduta.

Imponenti per ambedue le Camere anche i dati rivelatori dell'attività di controllo e indirizzo governativo: al Senato sono state presentate 28 mozioni, e 20 sono state discusse; 160 interpellanze e 94 hanno avuto risposta; le interrogazioni hanno toccato quota 1949, e 1153 sono state esaurite. Alla Camera invece sono state presentate 91 mozioni (21 discusse ed una sola approvata) e 39 risoluzioni (38 discusse e di queste 13 approvate); le interpellanze sono state 416 (119 esaurite), mentre le interrogazioni hanno raggiunto la quota record di 5532, anche se soltanto 490 sono state soddisfatte da una risposta dei ministri interessati.

Nel conto del lavoro parlamentare svolto quest'anno occorre aggiungere però anche quei grandi problemi che pur non traducendosi in leggi riguardano profondamente l'intera società italiana: la crisi del Golfo persico, l'affare Gladio, le incombenze derivanti dal semestre di presidenza italiana della Comunità europea. Insomma un anno ricco e soddisfacente, assicurano i due presidenti delle Camere. E per il '91? Nessuna previsione, almeno fino a che pende la spada di Saddam.

Gianni Pennacchi

RISTORANTE LA ROTONDA
Snap si Mangia
GRAN CENONE DI SAN SILVESTRO
Una cena raffinata, un ambiente speciale per salutare l'anno vecchio e iniziare l'anno nuovo in allegria... e a
MEZZANOTTE
TANTA MUSICA, GIOCHI, MAGIA
PER UNA NOTTE DI FOLLIA
Vi preghiamo di volerci confermare le vostre gradite prenotazioni.
Tel. 011 455.1008 - 455.1098
VENARIA (To) - C. Garibaldi 194

Argentina: Menem annuncia l'indulto per i militari golpisti e assassini

I generali non pagano

I generali Roberto Viola (a sinistra) e Rafael Jorge Videla

Nella lista dei beneficiari figurano Jorge Videla, Roberto Viola, Emilio Massera e Ramon Camps. Già annunciate manifestazioni di protesta in tutto il Paese

Il presidente argentino Menem circondato dai giornalisti

BUENOS AIRES ● Gli ex comandanti militari argentini condannati per reati contro i diritti dell'uomo, perpetrati durante la dittatura militare, e il capo guerrigliero Mario Firmenich, beneficeranno di un provvedimento di clemenza. Lo ha annunciato ieri il presidente Carlos Menem, nel corso di un ricevimento per i giornalisti accreditati alla Casa Rosada, sede del governo.

«La notizia sull'indulto verrà comunicata ufficialmente domani», ha detto il capo dello Stato, precisando che si stavano ancora mettendo a punto gli ultimi aspetti giuridici del provvedimento per evitare «qualsiasi possibilità di impugnazione».

L'annuncio di Menem ha posto fine alle congetture sulla possibile data dell'indulto e cade proprio mentre si sono riaccese le polemiche sulla sua politica di «pacificazione nazionale».

Tuttavia il provvedimento preannunciato per la fine dell'anno ha sollevato le critiche di autorevoli personalità del Paese. Arcivescovi, avvocati, gruppi per la difesa dei diritti umani, intellettuali, e parenti delle vittime della cosiddetta «guerra sporca» contro la presunta sovversione comunista degli Anni Settanta, stanno cercando di persuadere il presidente argentino a un ripensamento, contestando che la sua decisione non porterà alla pacificazione nazionale.

«Se assicurerà l'indulto, il giorno successivo noi scenderemo nelle piazze di tutte le città e i paesi dell'Argentina per esprimere la nostra opposizione e per chiedere la verità e la giustizia», è scritto in una lettera, pubblicata dalla stampa, inviata al presidente in occasione del Natale da gruppi per i diritti umani e dai parenti dei desaparecidos.

Nella lista dei beneficiari dell'indulto figurano i generali e presidenti Jorge Videla e Roberto Viola (il primo guidò il colpo di Stato del 1976 contro la presidente Isabelita Perón).

Poi ancora l'ammiraglio Emilio Massera, Ramon Camps e Pablo Ricchieri, che furono a capo della polizia della provincia di Buenos Aires. Dell'indulto beneficerà anche il fondatore della formazione dei guerriglieri montoneros, Mario Eduardo Firmenich, arrestato nel 1984 e condannato a 30 anni di prigione.

Menem ha detto inoltre che il provvedimento riguarderà anche il generale Carlos Suarez Mason, 86 anni, estradato dagli Stati Uniti nel maggio del 1988 per rispondere a 22 capi d'accusa, tutti riguardanti reati di omicidio commessi durante la dittatura militare, ma per i quali non è stato mai processato.

Una critica inattesa al provvedimento di Menem è venuta dal procuratore presso il tribunale federale di Buenos Aires, Luis Moreno Ocampo, secondo il quale gli indulti sono illegali e ingiusti. Menem, avrebbe detto Moreno Ocampo, li dà in seguito ad accordi con i militari, e perché Firmenich e i montoneros ora pacificati finanziarono la sua campagna elettorale. Menem ha rilanciato che solo «un ubriaco» può dire queste cose, e ha minacciato di querelare il magistrato. Costui, senza confermare le accuse specifiche, ha ribadito, parlando a titolo personale, la sua ferma opposizione agli indulti in base a considerazioni giuridiche e politiche. «Se dobbiamo inghiottire un rospo — ha detto Moreno Ocampo — riconosciamo che è un rospo, e non cerchiamo di farlo passare per una trota».

Un appoggio a Menem è venuto dall'arcivescovo di Buenos Aires, il conservatore Antonio Quarracino, il quale, prima di partire per l'Italia, ha manifestato la sua soddisfazione per gli indulti. «E' una misura di pacificazione, ha detto il prelato, e mi chiedo chi in questo Paese abbia le mani pulite per poter lanciare la prima pietra».

Il «blasfemo» Rushdie è diventato musulmano

Salman Rushdie

LONDRA ● Salman Rushdie, condannato a morte dagli integralisti islamici dell'Iran di Khomeini per l'oltraggio da lui compiuto nei confronti della religione di Maometto con il suo libro «Versetti Satanici», in un articolo scritto per il «Times» di Londra rivela di essere diventato musulmano. «Non sono certo un buon musulmano, ma posso ora dire che lo sono», scrive Rushdie.

Lo scrittore, nato 43 anni fa a Bombay in India, è oggi cittadino inglese. Dopo l'anatema e la condanna a morte lanciati contro di lui dall'ayatollah Khomeini, leader spirituale dell'integralismo islamico, Rushdie vive protetto da strette misure di sicurezza in una località sconosciuta.

Dopo una serie di incontri e colloqui con studiosi islamici a Londra, Rushdie ha acconsentito lunedì scorso a non permettere la traduzione del suo libro blasfemo in altre lingue e di non pubblicarlo in edizioni economiche.

Nel suo articolo Rushdie afferma di essere nato in una famiglia musulmana, ma di non essere stato allevato ed educato come un credente.

«Ora mi trovo all'interno della famiglia musulmana ed ora si può parlare tra musulmani per continuare il processo di riconciliazione che è stato iniziato la vigilia di Natale con sei studiosi islamici» scrive Salman Rushdie.

La notizia della «conversione» di Rushdie è stata accolta con un certo scetticismo negli ambienti più integralisti iraniani.

«E' solo un escamotage per tentare di salvare la pelle» è il commento più diffuso a Teheran; «ma anche questo ignobile tentativo non gli servirà a nulla, la giustizia islamica lo colpirà sempre e comunque».

Una manifestazione è già stata annunciata a Teheran dagli ambienti più estremisti per ribadire l'«ineluttabilità» della condanna a morte contro il «peccatore blasfemo».

Nei mesi scorsi l'ayatollah Mohammad Yazdi, il capo dell'apparato giudiziario iraniano, aveva addirittura detto che doveva essere considerato un peccatore «quel musulmano che può uccidere Salman Rushdie e che non lo fa».

«E' un reato e un peccato se qualcuno che può eseguire il decreto di condanna a morte di Rushdie rifiuta in qualche modo di farlo» aveva detto Yazdi, secondo quanto riferito dall'agenzia ufficiale iraniana «Irna».

Sempre nei mesi scorsi vi sono state a Teheran varie manifestazioni di appoggio alla sentenza di morte contro Rushdie, che era stata ribadita all'inizio di febbraio dalla guida spirituale del Paese, l'ayatollah Ali Khamenei.

Aereo australiano perde in volo un pezzo d'ala

SYDNEY ● Un aereo della compagnia aerea australiana di bandiera Qantas, diretto a Tokyo con 248 passeggeri a bordo, ha perso un pannello dell'ala destra circa 25 minuti dopo il decollo da Cairns (Nord Queensland) poco prima delle 2 di stamattina locali (ore 16 italiane di ieri). I servizi di emergenza dell'aeroporto sono stati posti in stato d'allerta ma non si sono resi necessari perché l'aereo ha proceduto senza difficoltà all'atterraggio. Secondo un portavoce della Qantas l'incidente non ha riflessi negativi sulla compagnia aerea. «Non era coinvolto un safety item (un componente essenziale alla sicurezza). Si trattava semplicemente di un rivestimento di fibra di vetro, un componente non essenziale sulla parte posteriore dell'ala». I 200 passeggeri sono ripartiti su un altro aereo alla volta di Tokyo.

Il portavoce della Qantas a Sydney ha sottolineato che «il ritorno a Cairns è stato una misura puramente precauzionale».

Cerca di vendere a un poliziotto una testa umana

LAGOS ● E' stato arrestato dalla polizia a Iyi-Owu Odakpo, nello Stato di Anambra, regione orientale della Nigeria, un operaio di 19 anni in possesso di una testa umana destinata a un rito tribale. Lo ha reso noto oggi l'agenzia ufficiale nigeriana Nan.

L'uomo, del quale non è stata rivelata l'identità, portava con sè in un sacchetto di plastica la testa asportata dal corpo e alla polizia ha dichiarato che un uomo del vicino Stato del Bondel gliela aveva commissionata per un rito tribale.

Non avendo incontrato il suo committente al momento convenuto per la consegna della testa, il giovane ha cercato di rivenderla.

Un agente in borghese, che agiva in seguito a confidenze ricevute dalla polizia, gli aveva offerto un prezzo di 88.000 naira, circa dieci milioni e mezzo di lire.

Recentemente nello Stato del Bondel sono state arrestate tre persone in possesso di dita umane destinate a riti tribali.

Analgesico faceva passare il dolore (per sempre)

BRUXELLES ● La società farmaceutica francese Roussel-Uclaf ha annunciato la decisione di ritirare dal mercato belga a partire dal primo gennaio un farmaco di sua produzione, il Glifanan, perché è risultato che il potente analgesico ha provocato la morte di due persone e effetti secondari gravi in decine di altri casi.

Il Glifanan, distribuito in pillole, dapprima in libera vendita, fu sottoposto a inchieste mediche sulla sua pericolosità dieci anni fa.

Furono riscontrati gravi effetti secondari, per cui si introdusse l'obbligo di prescrizione medica, consigliando, nel contempo, i medici ad andare molto cauti nell'ordinarlo.

Ma vennero alla luce altri casi gravi, tra cui due decessi, per cui si è arrivati alla decisione odierna del totale ritiro dal mercato.

La radio belga precisa che con ogni probabilità il Glifanan sarà adesso ritirato dalla vendita anche in tutti gli altri Paesi europei.

PHILIP MORRIS

PROGETTO CINEMA

Vivi il cinema da protagonista

Con il 1991 nasce una nuova stagione per il cinema in Italia.

Dal suo insostituibile valore di grande spettacolo, alla sua importanza nella cultura dei tempi moderni, il cinema in Italia oggi è un'espressione ricca di valori creativi, artistici e professionali. Inaugurando il Progetto Cinema, Philip Morris, intende sostenere il cinema italiano favorendo la crescita di nuovi talenti e coinvolgendo il grande pubblico di appassionati. Diventa protagonista del cinema italiano con Philip Morris Progetto Cinema.

Per avere maggiori informazioni telefona al numero verde 1678-20023 o scrivi a Casella Postale 1518 - 20101 Milano

PHILIP MORRIS
CULTURA DEI TEMPI MODERNI

ASSOCIAZIONE CULTURALE A SUPPORTO DEL CINEMA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

Buon Anno

profumi

Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179 - Via Madama Cristina, 94 - tel. 6692741
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

ORA ANCHE IN CORSO DE GASPERI 63

Alla scoperta del Piemonte sulla scia di feste e folclore

In un libro ricco di fotografie a colori, edito da «Il Capitello», il fior fiore delle tradizioni subalpine con i testi di Piccablotto e le immagini realizzate da Nervo in 36 paesi e città

Il Carnevale di Borgosesia. A sinistra, gli autori di «Feste per un anno»: Piero Nervo e Carlo Alberto Piccablotto e sopra due dame del Torneo storico dei borghi di Susa. Sotto, la fiera del Raschera e del Bruss di Frabosa Soprana

Andare alla scoperta del Piemonte attraverso le sue tradizioni, ritrovare nelle feste le antiche origini di una cultura profonda, nata dal matrimonio tra storia e leggenda e cresciuta nella scuola della vita popolare, è il desiderio, a volte inconscio, che ci porta alla ricerca del «chi siamo». Momenti di religiosità, avvenimenti bellici, eventi naturali, slanci religiosi costellano l'affascinante percorso che si sviluppa nelle proposte del nuovo libro «Feste per un anno» che due autori hanno selezionato tra le innumerevoli, quasi quotidiane, proposte qua e là in piccoli villaggi come in grandi città della terra subalpina.

Attraverso il folclore e i suoi colori, le gestualità e le musiche, ogni avvenimento tende a farci rivivere i momenti di un passato che l'incalzare frenetico del vivere banalizza e disperde. «Feste per un anno», realizzato dalle edizioni «Il Capitello», più che un libro è un documentario. L'incalzare delle immagini fotografiche realizzate da Piero Nervo e i testi serrati di Carlo Alberto Piccablotto scavano alla ricerca delle radici di una piemontesità schietta. Non concedono tregua in un susseguirsi di immagini reali e ricreate nella fantasia, dalla prima all'ultima pagina. Il volume ne ha 255 nel grande formato 29 per 25. Nervo e Piccablotto se le sono spartite da buoni compagni nella lunga avventura descrittiva di un folclore schietto, «non inteso come esca consumistica per fare spettacolo — affermano — ma come mezzo per ricreare le radici antiche della propria cultura», perché «solo così si spiega il protagonismo di strumenti musicali antichi amati anche dai giovani, di canti e di danze ancestrali, di medievali messaggi di festosità e di fantasia per i disincantati spettatori della nostra epoca». Per questi motivi e per gli stretti legami etnici e culturali, la loro indagine si spinge anche in Valle d'Aosta, presentando vasti squarci sui più significativi episodi.

Si parte dalla terra del Grignolino, Castiglione, quello d'Asti che è uno dei 35 italiani «difficile da localizzare perfino sulla carta geografica» poiché solo sette chilometri lo separano dal capoluogo. Qui la gente, nella notte fra il 1° e il 2 gennaio comincia a preparare la storica «fagiolata» che ha origini lontane, il XIII secolo, e che dal 1916 è organizzata dalla Confraternita del suffragio. Una «cerimonia gastroliturgica» come la chiama Piccablotto, mentre le immagini di Nervo ne lasciano trasparire tutta la parte festaiola fatta anche di musiche e balli.

Subito dopo scocci a Giaglione, sul «belvedere della Valle di Susa», dove la Festa di san Vincenzo, patrono dei vignaioli, mobilita le 14 borgate e sulla piazzetta della chiesa si danno appuntamento gli Spadonari, che fanno rivivere le bellicose danze dei Calti. Al suono della banda musicale intrecciano figure e movimenti coreografici, facendo ruotare le gigantesche spade. Come per ogni argomento i due autori sono una fonte di notizie, visive e descrittive, portando raffronti con i centri che hanno mantenuto usanze analoghe.

Ma lo sguardo di ghiaccio di alcuni «huskies», i meravigliosi cani da slitta, ci porta per una tappa ai piedi del Monte Bianco. Qui, gli appassionati di «sleddog» di mezzo mondo si danno ritrovo a Courmayeur a fine gennaio per la disputa dell'Alpirod, una gara di slitte, cani e uomini che si sviluppa in mille chilometri sui monti innevati di Italia, Francia, Svizzera e Austria.

Con febbraio è la volta del Carnevale. A Torino la tradizione vive, ma «l'allegria carnascialesca di oggi fa pensare con nostalgia a quella di una volta», quando «la città si trasformava in una sola festa», dice Piccablotto che seguendo i ritmi delle immagini arriva sulle colline astigiane, a Tonco dove, sempre in febbraio, c'è la «Festa del pitu». Qui «l'uccisione del tacchino rievoca ancestrali usanze barbariche» per propiziare la fertilità della terra. Ma subito torna «il sorriso del Carnevale» tra dame e cavalieri di Verrès. Tanta storia, tanta leggenda, tante le cose sconosciute ma piacevoli da scoprire. E che dire di una grande battaglia col «profumo d'arancia» come quella di Ivrea, delle tradizioni che fanno di una «Bella Mugnaia» la stella della festa, in una città governata da un Generale, percorsa da cortei in costume, movimentata dal suono di pifferi o dal rullar di tamburi?

Siamo ormai a marzo ed è ora del «Polentonissimo» di Monastero Bormida e del «Mercu Scurot» col Carnevale di Borgosesia, mentre a pochi chilometri la gente di Romagnano si prepara a far rivivere il dramma della «Passione di Cristo». Tutti diventano attori, tutti sono mobilitati a preparare costumi e scenografie. Poi a Oleggio dove i giovani disputano la Corsa della torta, ma una capatina val la pena farla a Diano d'Alba per la pasquale «Fiera del vino», in un piacevole andar per Langa alla scoperta di ottimi vini e buona cucina.

Chiudiamo lasciando che ognuno scopra da solo le 36 tappe nelle feste piemontesi e valdostane proposte da Nervo e Piccablotto, una più attraente dell'altra e tutte ricche di curiosità da approfondire, magari stando seduti in poltrona, accompagnati dai due autori nel lungo viaggio. Poi, scegliendo, si può andare a verificare di persona se le immagini sono fedeli e se gli appunti geografici, storici, folcloristici, enogastronomici e tutto il racconto del libro corrispondano alla realtà. Un modo simpatico per riscoprire le nostre radici.

Vito Brusa

Gli spadonari di Giaglione si esibiscono in occasione della festa di San Vincenzo, patrono dei vignaioli

Borgosesia: arte del filo in mostra

BORGOSESIA ■ Orditi e filati, seta e ruvidi tessuti di canapa sono da alcuni giorni in mostra nel foyer del teatro della Pro loco. Questa volta non si tratta però di una raffinata rassegna del designer industriale: tutti i «soggetti» esposti nella rassegna, che rimarrà aperta al pubblico fino a domenica 30, sono nati nell'atelier di una dodicina di artisti, per lo più piemontesi. Sotto il titolo «Filo e forma - Ricerca nell'arte tessile contemporanea», l'associazione torinese «Arti & Misfatte» e il Centro Archimede di Torino hanno riunito pitture su seta e batik, opere informali che usano i tessuti come i tasselli di un mosaico e colorati pannelli in alpaca come le geometrie di Mondrian.

Il dichiarato modello della rassegna è la Biennale d'arte tessile di Losanna. Vincenzo Bruno, uno dei curatori della mostra, dice: «L'obiettivo della nostra iniziativa è quello di creare anche in Italia un appuntamento biennale con questo settore. Da noi la creazione su trame e filati è stata fino ad oggi trascurata; credo sia questa la prima mostra itinerante del genere realizzata nel nostro Paese».

Considerati i presupposti, «Filo e forma» non poteva mancare dalla città laniera per eccellenza e, infatti, gli organizzatori hanno previsto una tappa a Biella. Si fermerà per una settimana ma il periodo ancora non è stato definito. La mostra di Borgosesia comprende anche opere provenienti dall'archivio storico dell'azienda Zegna Baruffa. Ogni autore si avvale di un metodo diverso. S'inizia con le aeree reti di Monica Adamini, sorrette da fili di ferro e mutevoli a ogni colpo di vento come le strutture di Calder, i coloratissimi pannelli di Pietro Savarino, Giuseppina Alemanno, Mirella Cherchi e, ancora, Barbara Chiarini, Dina Grasselli, Alda Trolatti.

Le rappresentazioni realistiche sono poche. Si incontrano nelle opere di Cristina Gilardi che dipinge su sete forme di fiori, temi araldici e bestiari medioevali provenienti dalle leggende della Valle d'Aosta, dove è nata e dove ha svolto un lavoro di catalogazione dei tessuti antichi, oppure si rintracciano nelle raffigurazioni in macramé. Con l'intreccio e l'annodamento di diversi filati, Giuseppe Tartaglia ha realizzato tende e paraventi, portavasi e lampadari in cui si stagliano le immagini di uccelli e motivi frequentati dalla fantasia popolare.

Le tecniche utilizzate sono diverse: accanto ai disegni acrilici ottenuti trattando a più riprese i tessuti, si affiancano le creazioni fatte con lo shibori, un procedimento giapponese col quale si tingono le stoffe «per riserva», cioè legando e arricciando il materiale in modo tale che si sviluppino diverse sfumature di colore. Non mancano del resto neppure artisti, come il torinese Gian Carlo Povero, che ha mutuato dall'informale molti «motivi» estetici. Le sue opere sono realizzate unendo tessuti in parte già tinti e in parte grezzi o appositamente macchiati e, in qualche caso, pronti per essere indossati. Gian Carlo Povero, infatti, cerca di rimettere d'accordo l'estetica con l'industria suggerendo che i suoi dipinti vengano indossati, proprio come modelli unici di Armani e Valentino, benché decisamente più «impegnativi».

Marco Conti

PER UN CONTATTO PIÙ VIVO E IMMEDIATO CON L'INGLESE

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI
AUDIOATTIVI - PROGRAMMATI - INTERATTIVI

L'INGLESE PER TE

Un metodo semplice, naturale e aggiornato per parlare e capire l'inglese. Un corso personalizzato a fascicoli e audiocassette, schede-verifica e servizio ON LINE, linea diretta con un esperto a tua disposizione.

In edicola la 1ª uscita al prezzo speciale di L. 2.000.

VIDEO ENGLISH FOR YOU

Il metodo più nuovo per imparare la lingua dalle situazioni di vita quotidiana che si incontrano viaggiando per turismo, studio, lavoro. Una novità assoluta a fascicoli e videocassette.

In edicola la 1ª uscita al prezzo speciale di L. 14.900.

CORSI DI LINGUE DE AGOSTINI

vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

scacchi

la gola

scuola & dopo

ippica

cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni

attualità

il lotto

la casa verde

l'oroscopo

lo sport

natura & ecologia

che tempo fa

Quotidianamente tua.

assicurazioni

bridge

tarocchi

borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo

arte

spettacoli & tv

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

francobolli

religioni

moda

le vetture dei dipendenti

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Eccellenti che pagano lo sgarro e poveracci finiti in storie più grosse di loro

Angelo Sciotti

Emilio Berlin

«MORTI AMMAZZATI»
a colpi di lupara, crivellati dalle rivoltellate, bruciati dal fuoco.
Cadaveri senza un perché, uccisi senza un motivo apparentemente plausibile.
Per polizia e carabinieri restano fascicoli aperti

Giorgio Sedita è stato ucciso mentre stava lavorando nel garage di casa sua, a Orbassano

Giuseppe «Nuccio» Miano è stato ucciso in auto in corso Giulio Cesare

Gli omicidi in cerca d'autore: un bilancio di delitti insoluti

Il 1990 in città e provincia si chiude con un altro bilancio di delitti insoluti. Omicidi misteriosi o, a volte, senza movente plausibile che si sommano a una già lunga catena di morti «in cerca d'autore» avvenute negli anni precedenti; uccisioni in qualche caso frettolosamente dimenticate (tranne che negli affetti dei parenti colpiti dalla disgrazia), fagocitate e mescolate senza pietà ai successivi avvenimenti di «cronaca».

In ordine di tempo il caso più misterioso è l'ultimo: la «mummia» di Avigliana. Ancora nessun nome, o poco o niente di nuovo per quel cadavere di circa sessant'anni trovato venerdì 7 dicembre nelle gelide acque del lago grande con le caviglie e le mani legate e il volto chiuso e incerottato con del nastro da pacchi. I carabinieri del Nucleo Operativo Torino hanno battuto diverse piste e controllato decine di segnalazioni, ma la storia del poveretto ridotto a mummia e buttato vivo nell'acqua gelida è ancora aperta.

Ed è ancora avvolto nel dubbio il movente e l'assassino di Giorgio Sedita, 27 anni, incensurato, ucciso alla periferia di Rivalta la sera del 24 novembre con due colpi, al cuore e alla milza, all'interno della ditta Edilrapid, di proprietà del suocero, dove lavorava e abitava con la moglie. Sedita era solo e stava riparando il suo fuoristrada. Ha sentito arrivare i suoi assassini. E' rientrato precipitosamente nel garage andando a prendere il fucile Flobert per difendersi. Ma non ha fatto in tempo. Ucciso da un ladro? Può essere; «ma è poco probabile», fanno subito notare gli inquirenti. Quella sera c'era un cane di guardia, libero nel cortile. Non è servito a granché. Forse conosceva i killer? E perché uno degli sconosciuti dopo aver ucciso si è fermato per ben 20 minuti all'interno dell'azienda senza portare via nulla, quasi attendesse l'arrivo di altri familiari? Inoltre, la sera prima, in una villa vicino all'azienda un altro personaggio aveva esploso dei colpi di pistola contando il muro e un tavolo. Chi ne costui? Forse un pazzo? Oppure uno che voleva dare un «avvertimento», ma aveva sbagliato l'indirizzo credendo che quest'abitazione fosse un tutt'uno con la ditta? Che altro?

Così com'è ancora un rebus color rosso sangue la morte di Emilio Berlin, 76 anni, ucciso e bruciato nel bagagliaio della sua auto a Villar Pellice il 25 ottobre. Anche in questo caso sono valide tutte le ipotesi per tentare una spiegazione del delitto. Troppi nemici nella vita di questo ex tenutario di case chiuse a Genova. Troppi i motivi di risentimento con i parenti per eredità mal ripartite o con conoscenti per litigi vecchi di decenni. Troppi i segreti e le donne, vecchie e nuove, che hanno attraversato tutta la sua vita. Forse proprio una donna è stata la sua ultima carta perdente?

E più indietro nel corso del tempo di questo 1990 si arriva ai delitti di mafia e 'ndrangheta. Su tutti un nome: Giuseppe «Nuccio» Miano, 42 anni, il «ragioniere» del clan dei catanesi, ucciso la mattina di domenica 18 marzo da due killer in moto mentre al semaforo di corso Giulio Cesare con piazza Derna attendeva il segnale di via libero. Un agguato prima o poi se l'attendeva. Viaggiava con la pistola nella cintola dei pantaloni, ma stare sul chi vive non gli è servito a niente. Ciuì che per dieci anni fu la «mente» della famiglia Miano, è stato il terzo fratello «giustiziato». Per la mafia calabrese la colpa dei Miano è quella di essersi «pentiti», di avere collaborato con la magistratura. Una vendetta trasversale l'ipotesi espressa fin dai primi momenti per spiegare questo delitto. Ma del killer neppure l'ombra.

Gli ultimi due tasselli che ancora non si è riusciti a inquadrare sono quelli di Franco Monica, 22 anni, ucciso ai primi di maggio sotto casa sua a Ivrea con due colpi di pistola e Giuseppe Codispoti, 35 anni, ammazzato verso la fine di maggio a rivoltellate sulla sua Porsche «Carrera» mentre all'angolo con corso Cosenza con corso Orbassano stava salutando l'amica. Difficilmente l'anno nuovo porterà tutte le soluzioni.

Ivano Barbiero

PREOCCUPAZIONE PER 7 DIPENDENTI DEL CARIGNANO

Il teatro si toglie la «maschera»

Il 31 gennaio scade il loro contratto: difficilmente sarà rinnovato

La sorpresa è arrivata il 23 dicembre alle 15 e 30 quando il custode del Carignano ha consegnato alle sette maschere del teatro una lettera datata 18 dicembre e protocollata con il numero 36/Up34. Quattro righe per annunciare ad Agostino D'Onofrio, da 5 anni al Carignano, che: *«Non è prevista una proroga del contratto di collaborazione con Lei stipulato con le mansioni di maschera teatrale con scadenza il 31 gennaio 1991»*. Lettere analoghe sono state consegnate anche a Davide Polle, che lavora in teatro da 3 anni; Andrea Uslenghi, maschera da due stagioni; Rosario Marotta, stagionale da due anni; Giacomo Ferreri e Ester Molfetto, da 4 anni al teatro e Massimiliano Saja che ci lavora da 3 anni. Così alla fine di gennaio le sette maschere rischiano di restare senza lavoro.

E adesso protestano: *«Già a settembre eravamo riusciti a scongiurare l'interruzione del rapporto di lavoro. L'amministrazione del teatro, infatti, voleva affidare il servizio a una cooperativa. Poi l'intervento del sindacato ha portato alla stipulazione di un nuovo contratto, questa volta però solo trimestrale»*. Le maschere si lamentano perché il contratto nazionale prevede il diritto di prelazione alla fine di ogni stagione teatrale. *«A settembre ci avevano detto che tutto si sarebbe risolto»*. Adesso invece è arrivata la sorpresa: *«La lettera di licenziamento senza che nessuno ci abbia mai contattato o interpellato»*. Adesso i sindacati hanno chiesto un incontro urgente ai dirigenti delle Stabile.

Secondo la direzione del teatro, invece, nulla sarebbe stato deciso. Si sa però che i responsabili stanno lavorando per rivedere tutta la gestione del teatro e affidarla a un unico ente e per questo hanno interpellato varie società di servizio. Le risposte dovrebbero arrivare ai primi di gennaio e dovrebbero essere presentate il 10 gennaio alla commissione del personale. Una volta assegnato l'appalto ci sarà un incontro con i sindacati nel quale si valuterà se riutilizzare il personale impiegato fino ad oggi.

m.fr.

Cinque delle sette «maschere» che resteranno senza lavoro il 31 gennaio

STAMANE LA CONSEGNA DI UN ALTRO CANTIERE

Palagiustizia, secondo atto Otto mesi dopo e costi in più

Stamane il Comune di Torino ha consegnato ufficialmente alla Rocchi l'area di corso Vittorio su cui dovrebbe sorgere la cittadella giudiziaria. La Edil-Pro, la concessionaria dell'opera, infatti, con un'improvvisa accelerazione ha deciso di assegnare l'appalto per la costruzione al gruppo di imprese che fanno capo alla Rocchi. La decisione è arrivata a 15 giorni dalla sentenza del Tar che ha escluso dalla gara la Philip Holzmann che si era aggiudicata l'appalto. Uno «scambio» che è costato al Comune 8 mesi di ritardo e un probabile aumento di costi di circa 18 miliardi.

Ma le vicende giudiziarie della nuova «città dei magistrati» potrebbero non finire qui. La ditta tedesca potrebbe ricorrere al Consiglio di Stato chiedendo di ottenere nuovamente l'assegnazione dei lavori. Le conseguenze? Incertezza assoluta almeno per un altro anno. In sostanza si potrebbe ripetere la stessa situazione del marzo del 1990 quando la ditta tedesca, ammessa con riserva all'appalto, vinse la gara. Allora però la Edil-Pro preferì non assegnare il cantiere in attesa delle decisioni del Tar. Adesso la concessionaria ha deciso di ripartire e lo ha comunicato con un fax arrivato in Comune il 21 dicembre alle 19. Così la giunta, preoccupata per il ritardo e per l'eventuale aumento dei costi, ha scritto all'Edil-Pro ribadendo che le decisioni sono state adottate dalla società romana e che si riserva di valutarne l'operato. Un modo per riaffermare l'estraneità della giunta da qualsiasi controversia futura.

Sul tappeto, infatti, c'è anche lo spinoso problema della revisione dei prezzi, un sistema che potrebbe abbassare notevolmente i costi dell'opera. Bisogna definire se la revisione scatta da marzo, mese in cui venne assegnato l'appalto, oppure da dicembre, quando il cantiere è stato dato alle Ruspe. Una controversia da almeno 800 milioni al mese.

Una storia infinita, dunque, per quest'opera da 300 miliardi che dovrebbe ridisegnare tutta la zona intorno alle vecchie carceri cittadine. Vediamo lo stato dei lavori. La cittadella dovrebbe essere consegnata alla città per la fine del 1994. Finora è stata completata la demolizione dell'ex caserma Soni e Pugnani. E' stato completato l'appalto per i parcheggi (23 miliardi) vinto da una cooperativa di Reggio Emilia. Il progetto prevede la costruzione di un parcheggio sotterraneo di 1000 posti collegato con la struttura principale. Il bando per la costruzione dell'aula magna, affidato alla Rezzani de Eccher, potrebbe ora venire riaperto. La busta della Philip Holzmann, infatti, non era stata aperta perché la ditta tedesca aveva vinto l'appalto per un altro lotto. Adesso la situazione si è modificata.

Maurizio Tropeano

Proseguono i lavori per i nuovi uffici giudiziari in corso Vittorio Emanuele

IERI SERA

Prima il furto poi l'incidente E sono arrestati

Rubano videoregistratori e mentre scappano a bordo di un'auto rubata hanno un incidente. E la polizia li arresta. E' accaduto ieri sera poco dopo le 20. Qualche minuto prima in tre erano entrati nel negozio di Giuseppe Coloro in corso Unione Sovietica 95: dopo aver preso dei videoregistratori se ne erano andati su una Fiat Uno rubata a Giovannino Lavorato. Ma ecco l'imprevisto. A causa della velocità troppo elevata la loro auto sbanda. Vicino a corso Unione Sovietica, in via Assunzione, hanno l'incidente. Viene chiamata la polizia per i rilievi di rito. Quando arriva la volante 38, uno dei tre giovani se ne va. Gli altri cercano di spiegare, sembrano tranquilli. Gli agenti però notano sui sedili posteriori i videoregistratori. S'insospettiscono, controllano. Michele Mammoliti, 20 anni, via Artom 99/19 e Antonio Mazza, 31 anni, via Artom 81/14 vengono arrestati.

Il Florilegio

Un autentico sontuoso palazzo di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte al Circo della Belle Epoque.
A Torino in c.so Traiano (fronte via Guala) fino al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21.
Visita zoo 10-15. Informazioni tel. 3173.963/4.
Prevendite: salone «La Stampa», Via Roma 80, tel. 517.958, feriali ore 14-18, sabato ore 9,30-12,30.
Prenota il veglione di fine anno con panettone, spumante, cotillons e festa in pista al

FLORILEGIO DI DARIX TOGNI

In un libro la storia infinita fra uomo e alberi

Quando si parla di botanica vengono subito in mente gli spessi volumi di stampo scientifico o i testi scolastici dove il mondo vegetale viene diviso in classi e sottoclassi con nomi di derivazione greca e latina difficili da ricordare, come fagacee, crittogame, fanerogame, moracee.

Senza togliere nulla agli studi scientifici, intorno agli alberi, arbusti, erbe e fiori, esiste tutto un settore di conoscenza e di vita quotidiana che non ha nulla a che fare con il mondo delle classificazioni. Giancarlo Peremprunet e Paola Catta, direttore e animatrice del «Centro per la Cultura Ludica» di Torino, con la pubblicazione del libro «Viaggio intorno all'albero» edito dalla Elle Di Ci, hanno recuperato una parte di quell'immenso patrimonio del rapporto tra l'uomo e gli alberi, venutosi a creare nel corso dei millenni. Un rapporto a volte utilitaristico, a volte simbolico, poetico e ludico o, perché no?, anche magico.

Per ottenere più calore bisogna bruciare il legno di ulivo, pero, melo e ciliegio. Se si vuole invece, avere una fiamma particolarmente luminosa si usa la betulla e la sua corteccia è ottima per la produzione delle fiaccole. Gli armadi dovrebbero essere fatti con il legno del pino cedro, date le sue proprietà antitarme.

La nostra strenna natalizia deriva dalla consuetudine di donare un ramo sempreverde, raccolto nel boschetto sacro alla dea Strena, da Servio Tullio nella notte di Capodanno. Nell'antico Egitto, nove semi di mela erano ingredienti essenziali per ottenere un filtro magico da utilizzare nelle relazioni amorose e familiari. La trottola, uno dei giochi più antichi che si conoscano, era costruita con il legno di noce e fatta girare per mezzo di una cordicella, serviva anche per trarre auspici.

Nel «Viaggio intorno all'albero» si incontrano il noce, il ciliegio, il melo, il castagno e l'ippocastano. Si parla della storia di questi alberi conosciuti da tutti partendo dai cenni storici per continuare con il loro rapporto con l'uomo, fatto di proverbi, magia, superstizione, salute, lavoro, gioco e letteratura. Tutto il materiale raccolto ha impegnato gli autori in una affascinante e divertente avventura di ricerca.

«Il nostro viaggio è iniziato dialogando con adulti ed anziani, curiosando tra etichette di modernissimi supermercati o polverosi mercatini delle pulci, sfogliando dizionari o annunci dello sport, ricettari e testi di letteratura greca. Abbiamo percorso campagne, vallate alpine e archivi di quotidiani. Brindato sotto ombrosi pergolati con ex carradori, cestai, carbonai, falegnami, erboristi, giardinieri...».

Un mondo, dunque, quello che lega l'uomo agli alberi, ancora tutto da scoprire, non avendo avuto quasi mai una letteratura propria. L'ultimo capitolo del libro è tutto dedicato alla frutta, o meglio al gioco per antonomasia di tutti i bambini che hanno vissuto in campagna: andare a rubare la frutta. *«Una specie di sport nazionale»* che come ogni sport possiede autentici attrezzi di «lavoro» come il bastone a gancio per abbassare i rami del ciliegio o il bastone a scatoletta per staccare i fichi e ancora la canna per le mele, le pere e le pesche.

Elena Vaccarino

Peremprunet con le sue zucche, servono a costruire strumenti musicali e giocattoli

STASERA A CENA di Anna Bona

Cenone da principi al «Caval 'd Brons»

NEUV CAVAL 'D BRONS — piazza San Carlo 157 — tel. 553.491/543.610.

Franco Rossino e Carlo Chiti, con la loro professionalità e la passione rivolta sempre alla ricerca del meglio nella tradizione della grande cucina, hanno avuto assegnato al loro locale un prestigioso riconoscimento: una stella sulla guida Michelin. Bravi dunque e «sempre al maiora»!

Ed eccovi come passare una sera di Capodanno da non dimenticare: aperitivo Vivaldi Champenoise con sfogliatine di cipolla e caviale Beluga. Terrina di pavone in gelatina di Ramandolo, astice ai cuori di carciofo e tartufo di Norcia, tortelli di cavolo rosso e castagne in salsa di vino, maltagliati con ragù di beccaccino, bue di Carrù in crosta di sale, carré d'agnello al timo, sorbetto al mandarino, dessert San Silvestro. Vini: bianco Weiss Burgunder 89 Sud Tirolo, Roero doc Costa 89, Barolo doc 86 Prunotto, Moscato d'Asti Cascina Fona 89. Tutto questo vi sarà servito con un servizio eccezionale su piatti di portata d'argento: un felice preludio ad un 1991 altrettanto ricco per voi di gioie e soddisfazioni. Prezzo del cenone, vini compresi: 100 mila.

NOTIZIE

Cassa integrazione sale: sono 37 milioni di ore

Cresce la cassa integrazione in Piemonte: tra il novembre dell'89 e l'ottobre scorso sono state effettuate 37 milioni di ore. Il record fu raggiunto nell'85, anno in cui ne vennero effettuate 98 milioni. Il fatto rilevante da analizzare è l'andamento della cassa ordinaria il cui peso sul totale della cassa integrazione usufruita sale del 35,5% nel 1989-90 a confronto del 1988-89. Nel comparto metalmeccanico l'aumento tocca quasi il 5 per cento in più.

Carmagnola, 3 miliardi per la cultura

Il Consiglio comunale di Carmagnola ha approvato il bilancio di previsione per il '91 che pareggia sulla cifra di 31 miliardi e 770 milioni. Tra le spese di investimento più importanti ci sono 3 miliardi per iniziative culturali (biblioteca, scuole e spettacoli) e 6 miliardi per opere di carattere sociale (fognature, acquedotto, nettezza urbana, asili ecc.). Poi, 720 milioni per il completamento del nuovo campo sportivo comunale, 600 milioni per la costruzione della scuola agraria e 3 miliardi e mezzo per la sistemazione delle strade e la costruzione del nuovo depuratore.

Interrogazione sul «Carlo Alberto»

Il consigliere regionale dei verdi, Massimo Marino, ha presentato un'interrogazione sulla possibilità di istituire un servizio di ambulanza gratuito per gli anziani ricoverati nell'Istituto comunale Carlo Alberto di corso Casale, «che a tutt'oggi per ogni consulto o visita specialistica devono essere trasportati in ospedale a loro spese. Gli altri istituti di riposo sono già convenzionati per tale servizio». Marino ricorda anche che questi anziani, «essendo spesso malati cronici», dovrebbero essere ospitati in residenze assistenziali sanitarie.

Furti in discoteca, 3 arresti

Rubavano borse e borsette nella nota discoteca «Hennesy» di via Traforo 23 a Pino Torinese. I carabinieri però li hanno acciuffati. Si tratta di tre torinesi: Massimiliano Di Biase, 20 anni, residente in via Zumaglia 15 ma attualmente militare di leva presso il Secondo battaglione fanteria di Casale Monferrato; di Vincenzo Antonino, 18 anni, via Piedicavallo 10, studente, e di un minorenne. Ad accusarli sono stati tre ragazze.

Trofarello, in manette per hashish

Due arresti per droga a Trofarello. Ieri sera i carabinieri di Chieri hanno fatto irruzione in un alloggio in via Gabriele D'Annunzio 14 a Trofarello. Durante la perquisizione sono stati trovati 3 etti di hashish. Le manette sono così scattate ai polsi di Pietro Evangelista, 27 anni, e della sua convivente Anna Maria Aizori di 20 anni. Oltre all'hashish sono stati sequestrati alcuni scatole di materiale esplosivo, un coltello di genere proibito e un bilancino di precisione. Anche a Chieri i carabinieri hanno fermato due giovani: si tratta di Elio Giullitti, residente in via Buniva 13 a Torino, e di Lazhar Sallavouthi, 18 anni, marocchino senza fissa dimora. I due stavano cercando di «piazzare» un quindicina di grammi di hashish.

Il 28 dicembre è improvvisamente mancato

Franco Piga

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Di Macco** ed i figli **Adriana** con **Antonio, Emanuele** con **Geraldina, Cristina** con **Filippo e Claudia.** I funerali avranno luogo venerdì 28 dicembre alle 12 alla chiesa di S. Chiara in piazza dei Giochi Delfici.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Gli adorati nipoti **Francesco, Valentina, Valerio e Giulia** piangono la perdita del caro ed indimenticabile nonno **FRANCO.**

Marcello con **Maria Teresa, Alessandra, Francesca** e **Massimo** piange attonito l'improvvisa perdita dell'ambasciatore fratello **FRANCO** uomo intelligente onesto e generoso.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

La **Giunta Esecutiva** dei **Sel**, costernata per l'improvvisa scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

partecipa al lutto dei familiari e dei collaboratori e ne rimpiange la intelligente, fattiva, amichevole collaborazione realizzatasi nei brevi mesi della sua attività di governo.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Partecipano al lutto:
Gabriele Cagliari
Alberto Grotti
Gaetano Cecchetti
Giuseppe Fecchetti
Antonio Sarnia
Sergio Ristuccia
delegato della Corte dei conti
Giuseppe Bralto
presidente del Collegio dei Sindaci.

Gabriele e **Bruna Cagliari** prendono parte con sincera partecipazione al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

prof. Franco Piga

della cui grande sensibilità e amicizia conserveranno il più affettuoso ricordo.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto** dell'**Ente Nazionale Idrocarburi** partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le alte doti umane e professionali profuse nell'esercizio delle sue responsabilità di governo.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Partecipano al lutto: **Agip, AgipPetroli, Snam, Agipcoal, Enimont, Nuovo Pignone, Snamprogetti, Saipem, Nuovo Samim, Savio, Terfin, Sofid, Eni Int. Holding, Eniricerche.**

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, anche a nome delle **Società del Gruppo**, partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del ministro delle Partecipazioni Statali

prof. Franco Piga
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Il presidente **Raffaele Picella** e l'amministratore delegato **Fulvio Tonich** di **Italimpianti**, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. dott. Franco Piga

Ministro di Stato per le Partecipazioni Statali

— **Genova,** 27 dicembre 1990.

Italimpianti Società del Gruppo Iri partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. dott. Franco Piga

Ministro di Stato per le Partecipazioni Statali

— **Genova,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale della Società Italiana per il Gas** prendono parte con profondo dolore al cordoglio della famiglia per la scomparsa dell'

on. dott. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Carlo Da Molo partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

on. dott. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le grandi umane e le elevate doti di studioso.
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio** di **Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** dell'**Alitalia - Linee Aeree Italiane S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Giovanni ed **Elena Bisignani** si uniscono al dolore di Teresa e dei figli tutti per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile amico

Franco Piga

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** dell'**Italstat** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

PRESIDENTE

Franco Piga

Ministro per le Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Italstat** prendono parte al dolore dell'avv. Marcello Piga, presidente della Pavimental, Gruppo Iri-Italstat, per l'immatura scomparsa del fratello

Franco Piga

Ministro per le Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il presidente **Giuseppe Gilsenti**, l'amministratore delegato **Fabiano Fabiani**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il direttore generale **Bruno Steve** ed il **Personale tutto** della **Finmeccanica** e delle **Aziende del Gruppo** partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del ministro delle Partecipazioni Statali

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Comitato** di **Presidenza**, il **Collegio** dei **Sindaci**, il **Magistrato** della **Corte dei conti**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto** dell'**Iri - Istituto** per la **Ricostruzione Industriale** partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. avv. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le elevate qualità umane e professionali e l'alto impegno profuso, con non comune intelligenza, al servizio delle istituzioni.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Michele Tedeschi partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

prof. avv. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

del quale ricorda le grandi capacità di giurista e di uomo di governo.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Michele e **Marina Principe** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Lilli e **Fabiano Fabiani** sono vicini a Teresa ed ai figli nel dolore per la scomparsa dell'amico

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Consiglio** di **Amministrazione** ed il **Collegio dei Revisori** a nome delle **Associate tutte di Assilea - Associazione Italiana Leasing - Roma** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del presidente onorario dell'associazione

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Renato Ciarlata segretario generale dell'Associazione Italiana Leasing si stringe con affetto alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Franco Piga

ricordandone le eccezionali doti di simpatia, di insigne giurista e di attento amministratore.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Elisa ed **Ettore Bernabei** sono vicini alla famiglia Piga con la preghiera per la scomparsa dell'amico

prof. Franco Piga

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Marcella e **Giuseppe Gisanti** si associano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

E' mancata

Domenica Fassio ved. Giacoletti

ex titolare «Osteria Polo Nord»

anni 92

Lo annunciano i figli **Margherita** e **Domenico**, la nuora **Ciama**, l'adorata nipote **Elena**, nipoti, pronipoti, cognati, e parenti tutti. Funerali sabato ore 8 presso Ospedale San Giovanni Bosco, indi la cara salma proseguirà per Cumiana. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Partecipano al dolore di Domenico e famiglia:
Elisabetta e **Riccardo**
Elsa ed **Enrico**
Luigina ed **Alberto**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Mulasso

Lo annunciano la figlia **Elena** e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 29 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

La sua infinita bontà rivive in noi sempre, serenamente ci ha lasciati

Alfredo Mittica

Lo annunciano con dolore la moglie **Giovanna**, i figli **Enzo, Mario, Daniela**, la nuora, generi e gli adorati nipoti **Massimo, Alessandra, Sarah, Simone** e **Francesca**, i consuoceri, cognate e cognati. Un particolare ringraziamento a Maria Bai per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 28 ore 14,30 nella Parrocchia di Trana.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

La famiglia **Giammarinaro** si unisce al dolore della famiglia Mittica.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico D'Alessandro

ex parrucchiere

Addolorati lo annunciano la moglie **Ilda**, il figlio **Giorgio** con tutti i familiari.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ribone

ex agricoltore

anni 84

Addolorati l'annunciano le moglie **Lidia Battisti**, la figlia **Claudia**, il fratello **Bartolomeo** e parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre, ore 14,45 dal Mazzi Po 46/B, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 28 dicembre 1990.

Il giorno 23 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto della sua famiglia e di tutti coloro che lo hanno amato il

dott. Dario Giachero

A funerali avvenuti, ne annunciano con immenso dolore la moglie **Mirella Grasso** con il figlio **Enrico**, la figlia **Roberta**, la nuora **Anna Maria Possio**. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 23 gennaio alle ore 10 nella Parrocchia S. Carlo.
— **Torino,** 28 dicembre 1990.

Vittoria con **Camilla, Tommy, Alessandra, Mauro** partecipano al grave lutto e sono affettuosamente vicini a Mirella, Enrico e Roberta in questo tristissimo momento.

I cugini **Pecchio, Calcela** addolorati partecipano.

Franco Manescalchi, Rinaldo Marelli prendono viva parte al dolore della famiglia Giachero per l'improvvisa scomparsa del

dott. Dario Giachero

— **Torino,** 28 dicembre 1990.

Olga Cerlana-Maynard e i figli **Michele** e **Clotilde**, insieme a **Livio, Rosella** e **Andrea**, partecipano al dolore dei cugini Giachero per la perdita del caro **DARIO.**

L'**Unione ex-convittori** del **Real Collegio Carlo Alberto** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Dario Giachero

— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Partecipano fraternamente al lutto gli amici:
Adalberto Carello
Fedele Carello
Luigi Cravetto
Gianni Giordana del Bulo
Mingo Jannon
Pietro Magliola
Alberto Montanari
Giovanni Pejrone.

Per la scomparsa del

dott. Dario Giachero

Inquilini e **Custode** di via **San Tommaso 29** sentitamente partecipano
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Gianni e **Rossella Oggiano**, le famiglie **Busso** e **Borsarini**, costernati per l'improvvisa grave perdita del caro

dottor Dario Giachero

sono vicini alla famiglia, profondamente addolorati.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Gianni Oggiano ed **Enrico Annone** rimpiangono i lunghi anni di collaborazione trascorsi con

dottor Dario Giachero

ammirandone le squisite doti di gentilezza, bontà e dedizione al lavoro. Rimane per noi un esempio indimenticabile e un ricordo indelebile.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Enrico e **Piera Annone** con **Marcello** e **Paolo** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

dott. Dario Giachero

maestro di vita.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Lia, Carlo, Piera Racca partecipano commossi alla scomparsa del caro **DARIO.**

Il **Consiglio Direttivo**, i **Maestri** ed i **Soci** tutti del **T. C. Monviso** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Dario Giachero

— **Torino,** 24 dicembre 1990.

La Soc. **TRALI-IRFIT-PULTRA** con **Dirigenti, Impiegati e Maestranze** partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita del contitolare

dott. Dario Giachero

— **Torino,** 25 dicembre 1990.

I **Colleghi Sindacali**, e tutti i **Soci** della **Monviso Impianti Sportivi S.p.A.** e **Monviso Sport a.r.l.** addolorati per l'improvvisa perdita del «Presidente»

dottor Dario Giachero

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Enrico e Anna gli amici: **Lalio e Fiorella, Ugolo e Lella.**

Mani e Augusto Costa partecipano sentitamente al dolore di Mirella e famiglia.

Dopo lunga malattia combattuta con grande forza e dignità ci ha lasciati

Giacomo Brancadori

avvocato

Lo piangono angosciati la moglie **Daniela**, i figli **Luca** ed **Enrico**, suoceri, zii e cugini. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Sergio Baldi per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 29 con partenza alle ore 8,15 in Torino via Santena numero 5 e proseguiranno per la parrocchia di Pino Torinese. Camera ardente venerdì 28 dalle ore 14 alle ore 17 in via Santena numero 5
— **Torino,** 28 dicembre 1990.

Il **Personale dello studio** partecipa al dolore dei familiari.

Ragionier **Bruno Marco** e famiglia si uniscono al dolore di Daniela, Luca ed Enrico.

L'avvocato **Raimondo Bordonaro** partecipa al dolore della famiglia.

Mirella Roberto e **Ines Scaglione** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **inquilini dello Stabile di via F.lli Carle 85** partecipano al dolore della famiglia Brancadori.

Sono vicini a Daniela, Luca ed Enrico, **Maria Teresa Ruta** e **Amedeo Goria; Rosella, Gianni** e **Stefano Ruta.**

Ciao **GIACOMO** da **Mariastara Piero** e **Mavi Grosso Cesare** e nonna Il ricordano.

Piero e **Liliana Bianco** piangono il caro amico **GIACOMO.**

Sergio e **Betta** addolorati per la scomparsa dell'amico **GIACOMO** sono vicini con affetto a Daniela.

GIACOMO l'amico di sempre per sempre
Celestina e **Patrizia**
Mirna e **Rosi**
Sergio e **Tilli.**
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Luciano Anna Eleonora e **Andrea Franceri** partecipano al dolore di Daniela e dei suoi figli per la scomparsa dell'amico **GIACOMO.**

Gallo Gabriele e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amico

Giacomo Brancadori

— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Giorgio e **Ornella** piangono l'amico **GIACOMO.**

Ricordano **GIACOMO** con grande affetto **Tiziana Goitre** e famiglia con **Carlo Massari.**

Piangono il caro amico

Giacomo Brancadori

Mariella e **Riccardo Scires, Anna** e **Dino Zoff, Silvia** e **Remo Lazzari, Natasha** e **Sergey Alelnikof, Giuliana** e **Giorgio Lorenzon**
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

FIDATI DI TE!

gioca al Totocalcio

...E SEI UN VINCITORE

RICORDATI CHE SI GIOCA FINO A SABATO

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PENTTI VIRTANEN DANCE STUDIO NUOVA DUYUKAI (via P. Amedeo 20/b tel. 011 839.5158): corsi regolari di danza classica col M° Pentti Virtanen

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi, quantità limitata: telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza vicino e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Bra (Cn) Fraz. Rorelo tel. 0172/48.55.91.

Per la pubblicità su
LA STAMPA e STAMPA SERA

PK
publikompass

20123 Milano
Via Carducci 29 - Tel. (02) 85.360
10128 Torino
Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
28100 Novara
Via S. Francesco d'Assisi 18 - Tel. (0321) 33.341
16121 Genova
Via S. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540.184/592.560
17100 Savona
Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 35 219/811.182
18100 Imperia
Via Bonfante 1 - Tel. (0183) 273.373
18038 Sanremo
Via Giolitti 47 - Tel. (0184) 501.356

TORCIDA BRASILIANA PER IL NUOVO STADIO

IL SOGNO DELLA PANTERA

'90 *Personaggi interpreti e... opere*

UNA SOMALA IN SALA ROSSA

IL NEONATO ABBANDONATO

Personaggi, interpreti e nuove opere per un anno. Volti e iniziative che ormai appartengono alla storia di questa città, che ricordano anche episodi che hanno scandito il trascorrere dei giorni. Sono soltanto alcuni scelti tra i tanti, quelli che per molti versi possono essere considerati i più significativi.

Nasce la Pantera. Il lungo viaggio inizia all'Università. E' autunno quando nelle aule dell'ateneo torinese si comincia a parlare della Pantera. Sinonimo di contestazione studentesca, all'inizio coinvolge tutti. Più attenzione per chi vuole studiare, migliori condizioni e nuove strutture sono i punti cardini della protesta che dilaga. Tutte le università italiane ne sono contagiate per giorni. Arriva anche «l'occupazione», qualcuno parla di un nuovo '68, ma i protagonisti smentiscono tutto, qualsiasi legame con quanto accadde allora. Passano però le settimane, a protestare alla fine rimangono in pochi. Ancora qualche manifestazione, qualche corteo. Lentamente tutto torna come prima. La Pantera smette di ruggire e scompare.

Il 6 maggio. Si va alle urne, ci sono le elezioni amministrative. Alla vigilia si guarda con curiosità il pci che sta cambiando, dopo si parla soltanto del successo della Leghe. Appena terminato lo spoglio delle schede iniziano gli incontri tra i partiti per trovare gli accordi per formare le maggioranze di governo in Comune, Provincia e Regione. Dopo settimane di veri o presunti litigi ecco l'intesa: all'inizio è pentapartito su tutta la linea. In Comune viene eletto un sindaco liberale: Valerio Zanone.

Rita Hassan. Ma le elezioni portano a sedere in consiglio comunale anche il primo candidato di colore. E' Rita Hassan, votata nella lista del partito comunista.

Tempo di Mondiali. Dopo polemiche, proteste e mille paure, a giugno arriva il fischio d'inizio. I Mondiali di calcio sbarcano in Italia e Torino si prepara ad ospitare la torcida brasiliana nel nuovo stadio «delle Alpi». A proposito del nome scelto per l'impianto: mezza Italia aveva riso di fronte a quelli proposti - per fortuna inutilmente - dall'Acqua Marcia: «Agnelli», «Zanussi», «Summit» e «Des Alpes».

I Mondiali comunque significano per la città divertimento e spettacolo. I brasiliani con le loro feste improvvisate in piazza San Carlo fanno dilagare l'allegria. Per due settimane si dimentica che lo stadio è costato oltre 150 miliardi.

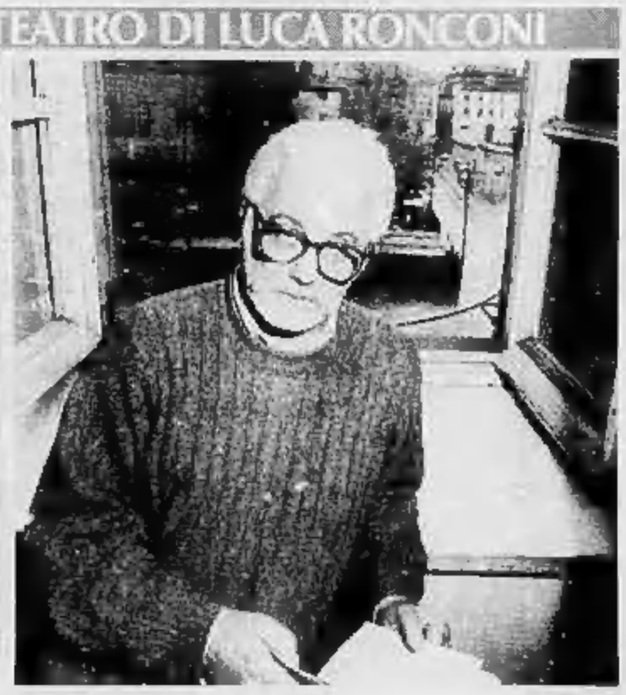
Lingotto. La ex fabbrica di via Nizza diventa punto di riferimento per la cultura. Mentre attende di trasformarsi in centro fiere e congressi, accoglie nelle sue sale «Gli ultimi giorni dell'umanità», diretto da Luca Ronconi. E' considerato l'avvenimento teatrale dell'anno.

I due tredicisti. All'inizio sembra un «giallo» ricco di suspense, alla fine si dimostra soltanto una burla. La schedina con il 13 miliardario giocata a Torino domenica 26 novembre fa parlare tutta l'Italia. Carletto Falvo, proprietario di un ristorante a Pecetto, dice di essere lui il fortunato giocatore. Anzi, il cuoco e il pasticciere del suo locale lo accusano di non voler dividere la vincita. Dopo qualche giorno ecco però la verità: lui non ha vinto nulla, non ha mai fatto tredici. E il vero vincitore, alla fine, si lascia intervistare. Di lui si sa soltanto che è un artigiano che abita nella zona di Vanchiglia.

Il bambino dell'autostrada. E' la notte del 21 dicembre quando arriva al 113 una telefonata anonima: «Abbiamo sentito il pianto di un bambino vicino ai bidoni della spazzatura nell'area di sosta Pavesi vicino a Ciglianno». Viene dato immediatamente l'allarme, una pattuglia della polizia stradale va a controllare. Alla fine, in una scatola di cartone, è trovato un neonato. E' ricoverato in ospedale, dopo qualche ora le sue condizioni migliorano notevolmente.

MILIARDARIO PER BURLA

L'EX STABILIMENTO DEL LINGOTTO ACCOGLIE IL TEATRO DI LUCA RONCONI



E' mancato all'affetto dei suoi cari

cav. Cesare Miravalle

Addolorati lo annunciano: la moglie **Mara**, il figlio **Carlo** con **Cristina** e **Carlotta**, i fratelli **Luciano, Ernesto, Bruno** con le rispettive famiglie, parenti tutti. I funerali lunedì 31 corr. ore 11,45 nella Parrocchia Pilonetto (piazza Zara).
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Presidente, Direttivo, Soci Gruppo Bocciofilo Marisiaio si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa del caro amico **CESARE**.

Partecipano gli amici della Tesoriera
Maria e **Franco Almone**
Bruna e **Gino Almone Catt**
Erminia e **Walter Bobba**
Elsa e **Francesco Barlo**
Maria Teresa e **Luciano Canale**
Lucilla e **Gino Cannadò**
Romana e **Beppe Cavalliotto**
Milena e **Adolfo Damasio**
Carla Damichella
Mario Dutto
Carla e **Gigi Fava**
Silvano Franco
Ella e **Renato Garbarino**
Maria Pia e **Eugenio Gois**
Maria Teresa e **Angelo Ingaramo**
Antonio Manganelli
Bruna e **Beppe Maltà**
Dorina e **Michele Magnano**
Franco Milano
Maria e **Emilio Moretta**
Wanda e **Carlo Moriondo**
Gemma e **Gino Nada**
Marisa e **Piero Opperzo**
Vittorio Pasta
Emma e **Tino Passione**
Mariuccia e **Bruno Pia**
Augusto Piga
Rossana e **Gianni Rioclatti**
Adriana e **Beppe Rizzio**
Mariuccia e **Adolfo Ruspini**
Donatella Setti
Carlo Tirozzio
Rita e **Carlo Villa**

Prendono parte al dolore dei familiari gli amici: **Angelo** e **Margherita, Bess** e **Nada, Ezio Angela** e **Barbara, Giancarlo Giuliana** e **Gabriella, Italo** e **Valentina, Oreste** e **Gletta, Pino** e **Felicita**, famiglia **Olivero, Luigi** e **Marisa, Ferdinando** e **Ada**, famiglia **Marocco, Aldo** e **Puppy, Francesco** e **Pina**, famiglia **Martinetto**, famiglia **Borca**, famiglia **Alessio**, famiglia **Martinelli**, famiglia **Guerra**, famiglia **Bonetto**, famiglia **Carabelli**, famiglia **Torchio**, fratelli **Sandri**, fratelli **Cavoto**, famiglia **Fantin**, famiglia **Lavra**, famiglia **Mollion**, famiglia **Peace, Piero** e **Franca, Catullo** e **Rita Ciacci, Lorenzo Regis, Mario Rissone, Walter, Giuseppe Piazza, Giovanni Donatone, Carla Faletti, Valerio, Dodo**, famiglia **Dicara**, famiglia **Seren Gay, Bepi** e **Gina Milani, Reggi** e **Dellina, Carlo** e **Ginetta, Renato** e **Rita, Mario** e **Piera, Berto** e **Gabriella, Rani** e **Paola, Franco** e **Marisa**, famiglia **Abate, Piero** e **Aida, Ettore** e **Margherita, Gino** e **Gege, Degilla Franchino, Ennio Pedrini** e gli **Anysellara Valdostani, Beppe Challero**, famiglia **Longhini**.

La **Ditta Giorgio Coppo** e familiari sono vicini al dolore di Mara e dell'Enzo tutta.

L'**Emiliana** annuncia con profondo dolore la scomparsa dell'amico carissimo e prezioso collaboratore

cav. Cesare Miravalle

Con infinito rimpianto lo ricordano: il **Presidente nazionale** on. **Mauro Dutto**, il **Vice presidente nazionale** rag. **Gino Carli**, il **Direttivo regionale piemontese**.
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Lori Barolo
Pietro Bodi
Roberto Giunta
Antonella Schenone
Armando Pavanello
Renzo Amerio
Gino Saragaglia
partecipano al dolore.

Il **Consiglio** e **Società** appartenenti al **Gruppo Bocciofilo Amis 'd Turin** partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amatissimo Presidente

cav. Cesare Miravalle

— **Torino**, 28 dicembre 1990.

Antonio Luigi Carta, Giuseppe Paparella e **Italo Charrier** ricorderanno sempre **CESARE**.

Carlo e **Bruna** sono affettuosamente vicini a Mara nel ricordo del caro amico **CESARE**.

Bocciofila Tesorina partecipa al lutto per la scomparsa del socio

Cesare Miravalle

— **Torino**, 26 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Clerico

Ne danno triste annuncio: la moglie **Francesca Curto**, le figlie **Adriana** con **Giorgio, Riccardo** e **Roberta, Maddalena** con **Francesco, Francesca** e **Maria**. Un particolare ringraziamento ai dottori Ausilio e Capaldi Antonio. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di Villastellone sabato 29 c.m. alle ore 10 con partenza dall'abitazione C.so Vittorio Emanuele 156 alle ore 9,15. Per espressa volontà del defunto non fiori ma eventuali offerte.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

I cugini **Allasetti** sono affettuosamente vicini.

Famiglia **Debernardi** partecipa commossa.

Direzione Personale della Banca CRT Cassa Risparmio Torino e **Concessioni riscossione tributi** partecipano al dolore del geom. Gianni Berta per il decesso del padre

Mario Berta

— **Torino**, 27 dicembre 1990.

I **Colleghi** dell'**Agenzia 15** partecipano al dolore di Gianni per il decesso del padre

Mario Berta

— **Torino**, 27 dicembre 1990.

Partecipano: **Enzo Robella, Raffaele Vitiezzi**.

Il **Presidente**, i **Soci** e il **Personale tutto** della **Coopers & Lybrand s.a.s.** partecipano commossi al grave lutto che ha colpito il dr. Paolo Ozino Caligaris, dirigente della società, per la scomparsa del padre
COMM.

Alberto Ozino Caligaris

— **Milano**, 27 dicembre 1990.

La **Direzione** e **tutto il personale** della **Coopers & Lybrand s.a.s.** partecipano con profonda commozione al dolore che ha colpito il rag. Roberto Giacometti, socio accomandatario della società, per la perdita del padre signor

Ferdinando Giacometti

— **Milano**, 27 dicembre 1990.

Partecipano al lutto: il **Presidente** e i **Soci** della **Coopers & Lybrand s.a.s.**

Romilda Ballali Turati con i figli **Giulio Franco** e **Lucia** piange la perdita dell'amico di sempre

Umberto Tirelli

— Torino, 27 dicembre 1990.

Maria, Marisa, Silvana, Teresina, sorelle **Marongiu** sono vicine a Irma per la morte del marito

gen. Domenico Reale

— **Torino**, 28 dicembre 1990.

La famiglia **Ercole** partecipa al dolore di Renzo Rayneri per la scomparsa del padre

Osvaldo Rayneri

— **Asti**, 23 dicembre 1990.

Presidente onorario, Presidente, Consiglio, Revisori dei conti dell'**Associazione Sportiva «I Roveri»** sono vicini a Marina e partecipano al suo dolore per la perdita del padre

dott. Osvaldo Grisolia

— **Fiano Torinese**, 27 dicembre 1990

L'**Associazione Sportiva «I Roveri»** partecipa al dolore della sig.ra Marina Forchino e della famiglia Grisolia per la perdita del

dott. Osvaldo Grisolia

— **Fiano Torinese**, 27 dicembre 1990

Ettore e **Amalia Bruno** si uniscono al dolore della cara amica Renza per la scomparsa del marito

dott. Osvaldo Grisolia

— **Asti**, 27 dicembre 1990.

Zia **Rina** con **Claudia Giovanni Pierenrico, Ilario** e rispettive famiglie prendono parte al dolore.

Zaverio Occelli e famiglia partecipa al dolore.

Carlo e **Antonella Mioca Sacchino** partecipano con sincera amicizia all'immenso dolore di Anna, Giuseppe e Raffaella per la scomparsa del caro

Giacomo Bologna

— **Canelli**, 27 dicembre 1990.

Partecipa al lutto **Livio Pavese**.

Presidente e **Soci** del **Consorzio Asti - Export** partecipano all'immenso dolore dei famigliari per la prematura scomparsa dell'amico e socio

Giacomo Bologna

— **Asti**, 28 dicembre 1990.

Walter e **Patrizia Filiputti** sono vicini ad Anna Raffaella e Beppe per la perdita del loro **GIACOMO** insostituibile amico.
— **Rocazzo**, 28 dicembre 1990.

Gianni, Eugenia e **Marco Goria** prendono parte al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico

Giacomo Bologna

— **Asti**, 27 dicembre 1990.

Serenamente è mancata circondata dall'affetto di tutti i suoi cari

Jolanda Camilla Massucco ved. Bergadano

Ne danno il doloroso annuncio il figlio **Aldo** con la moglie **Gemma**, gli amatissimi nipoti **Alberto, Paola** con il marito **Maurizio** e **Marina**. I funerali avranno luogo sabato 29 ore 9,15 nella parrocchia S. Donato. Un ringraziamento alla cara Anna per la premurosa cura. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

Ezio, Laura, Roberta, Monica Burlasco partecipano al dolore dei cugini Bergadano.

Lo **G.E.D.I. Gruppo Dirigenti Industriali s.r.l.** partecipa al cordoglio dell'ing. Aldo Bergadano e famiglia per la scomparsa della **MAMMA**.

Le nipoti **Angiolina, Ines** e **Nella** con la famiglia piangono la scomparsa della carissima zia **CAMILLA**.

Ilda ed **Ezio Burlasco** partecipano al dolore di Aldo e famiglia.

Il 23 dicembre è prematuramente mancato

Stefano Lero

A funerali avvenuti si annunciano addolorati la moglie **Amelia**, le sorelle **Teresa** ed **Enrichetta**, cognate, cognati, nipoti e parenti tutti. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 27 dicembre 1990.

Gli amici **Mirella** e **Alfredo Consonni** con dolore.

E' serenamente mancato all'affetto dei suoi cari

Teresio Savio

di anni 72

Ne danno il triste annuncio la moglie **Lena**, la figlia **Daniela** con **Torino** e l'adorata **Valentina**, cognati, cognate e nipoti. La famiglia ringrazia il dott. Miotti e l'équipe medica, paramedica del prof. Masenti. Un particolare ringraziamento al medico curante prof. Carrata Thomas, al dott. Rosina e alle signore Iole e Lucia. Il funerale con partenza dall'Ospedale Molinette Torino alle ore 13,30 di sabato 29, verrà celebrato nella parrocchia di Scurzolengo (AT) alle ore 15.
— **Torino**, 25 dicembre 1990.

Dilda, Ettore, Anna, Renato con **Cristina** e **Roberto** partecipano con affetto al dolore di Daniela e famiglia.

E' mancata

Teresa Gandolfo ved. Gonella

Lo annunciano i figli con le famiglie, parenti tutti. Funerali in Leumann oggi ore 14,30 parrocchia Beata Vergine Consolata.
— **Leumann**, 26 dicembre 1990.

La famiglia **Perruquet** partecipa al lutto.

Cristianamente è mancato

Mario Bauducco

anni 67

Addolorati lo annunciano la moglie **Ivonne**, i figli **Daniele** e **Marco**, il fratello **Gaspare** con la moglie **Franca**, cognati, nipoti, parenti tutti. Funerali venerdì 28 corr. ore 15 nella parrocchia Sant'Anna in Borgaretto. Tumulazione cimitero Nichelino. Un particolare ringraziamento al personale medico e paramedico ospedale San Luigi, sezione 3B. Non fiori ma devolvere eventuali offerte per la ricerca sul cancro. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaretto**, 27 dicembre 1990.

Ha raggiunto la sua Ida

Renato Scorda

maestro di pugilato

Costernati ne danno doloroso annuncio i figli **Malvina, Armando, Giorgio** con rispettive famiglie e parenti tutti. Per orario funerale telefonare a impresa Gloria 93.61.565.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

Serenamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Luigi Casanova De Marco

Lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio **Sergio** con **Giuseppina, Monica** e **Laura** parenti ed amici. Funerali sabato 29 ore 11,45 parrocchia La Pentecoste.
— **Torino**, 28 dicembre 1990.

E' improvvisamente mancato in Andora

Oreste Bonelli

di anni 74

Ne danno il triste annuncio la moglie **Rita**, i figli **Walter** con **Giuseppina** e **Maria Francesca, Massimo** con **Annamaria, Sarah** e **Cristina** ed i parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 29 corrente mese alle ore 10,45 nella Parrocchia Pieve Strada in via Bordonecchia (Torino).
— **Andora**, 27 dicembre 1990.

Juan Ferrari partecipa al dolore dei familiari per la scomparsa del caro amico **ORESTE**.
— **Andora**, 27 dicembre 1990.

Mercoledì 26 dicembre è mancata all'affetto dei suoi cari

Paola Rosso in Zancardi

Lo annunciano con dolore il marito **Pietro**, le figlie **Elena** con **Ferdinando Baimas** e **Anna**; la sorella **Giuliana**; i cognati **Mario** e **Adriana Zancardi; Franca Rosso**; i nipoti e parenti tutti. La salma sarà tumulata ad Oleggio sabato 29.
— **Roma**, 28 dicembre 1990.

Ci ha lasciato il

cav. Mario Pavetti

Andano Lancia

Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Maria**, i figli **Marisa, Sergio** e consorti, nipoti, pronipoti, i cognati **Lucia** e **Aldo**, parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 11,45 Parrocchia Gesù Adolescente (via Lusema 16).
— **Torino**, 27 dicembre 1990.

Annunciano con rimpianto e dolore la morte di

Maria Postiglione ved. Cerami

anni 68

la figlia **Manuela, Gianni**, cognati, sorelle, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato 29, ore 8,15, Parrocchia Madonna delle Rose. S. Rosario venerdì 28, ore 19,45 in parrocchia.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

E' mancata

Anna Elisabetta Medico ved. Mangosio

anni 86

Ne danno il triste annuncio il figlio **Giorgio**, la nuora **Alessandra**, i nipoti **Marika** e **William**. Funerali sabato 29, ore 15 in Castello D'Annone (AT). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

Ci ha lasciato

rag. Giuseppe Giorcelli

Ex dirigente FIAT

Lo annunciano la moglie **Franca**, il figlio **Guido** con **Maryvonne** e figlie, parenti, cognato, nipoti, parenti tutti. I funerali si sono svolti mercoledì u.s. nella Parrocchia di San Martino, Sanremo.
— **Sanremo**, 24 dicembre 1990.

E' mancato il

dott. Antonio Lanzavecchia

Ne danno il doloroso annuncio la moglie **Augusta**, i figli **Alessandro, Giancarlo, Rosella** e rispettive famiglie. I funerali avvengono oggi 28 dicembre alle 10 presso la cappella ospedale Molinette, via Santena 5. Indi la salma verrà tumulata nella tomba di famiglia a Villafranca Piemonte.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Colì

anni 87

Ne danno il triste annuncio figli e nipoti. Funerali sabato ore 9,45 da via Santena.
— **Torino**, 25 dicembre 1990.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il Maestro del Lavoro

Giuseppe Bergamaschi

di anni 88

Addolorati l'annunciano la moglie **Giovanna**, la figlia **Mariateresa** con il marito **Bruno** e i piccoli **Emanuele** e **Jacopo**. Funerali ore 11,30 del 28 corr. dall'Ospedale Molinette. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 24 dicembre 1990.

Cristianamente è mancato il

rag. Candido Cozzi

(ex dirigente Cotonificio Robassomero)

anni 74

L'annunciano la moglie **Noemi Bassetti**, i figli **Luigi, Carlo** con **Tina, Federica, Stefano** e **Margherita**, sorella, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali in Lanzo sabato 29 corr. ore 14,45 in parrocchia S. Pietro in Vincoli. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Lanzo Torinese**, 27 dicembre 1990.

La famiglia **Mecca** e **Chiadò** partecipano al cordoglio dell'architetto Luigi e famiglia.

Lorenzo e **Luisella Rostagno** sono vicini a Luigi e famiglia.

E' mancata ai suoi cari

Vincenza Amedeo ved. Baldera

Addolorati lo annunciano figlia, genero, nipote e parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre ore 9,45 dall'Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

Emilio, Anna, Pierpaolo partecipano commossi.

E' mancato ai suoi cari il

prof. Angelo Scarpa

Con dolore lo annunciano il figlio **Marcello**, sorella, fratelli, cognata e nipoti. Funerali domani ore 11,30 Ospedale Mauriziano.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

E' mancata

Giulia Volpini

Ne danno annuncio cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali domani ore 9,45 Ospedale Cottolengo.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

E' mancato improvvisamente

Graziano Canu

anni 45

Lo annunciano la moglie **Rita Lovrinovich** con la piccola **Erica**, parenti tutti.
— **Torino**, 27 dicembre 1990.

Assunta e **Italo** piangono il caro **GRAZIANO**.

Cristianamente è mancata ai suoi cari

Giovanna Mazzucchi ved. Almar

anni 73

L'annunciano il figlio **Luciano** con la moglie **Teresa Rapelli** e figli **Davide** e **Marco**, la sorella **Maria**, cognato, nipoti, parenti tutti. Funerali in Ciriè sabato 29 corrente ore 10 partendo dall'ospedale civile. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Ciriè**, 27 dicembre 1990.

E' tornata a Dio l'anima buona e generosa di

Eugenia Gej

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Gina** e parenti tutti. Funerali sabato 29 ore 10,15 cattedrale San Donato.
— **Pinerolo**, 27 dicembre 1990.

Improvvisamente è mancata

Anna Destefanis in Ramello

anni 71

A funerali avvenuti lo annunciano con dolore il marito **Giuseppe**, il figlio **Luciano** con la moglie **Fabrizia**.
— **Mazzè**, 26 dicembre 1990.

RINGRAZIAMENTI

Maria Scibona

La famiglia **Scibona** sentitamente ringrazia parenti e amici, il dott. Pecoraro, in particolare il cav. Maina della Croce Rossa di Chieri.
— **Torino**, 26 dicembre 1990.

ANNIVERSARI

1980 1990

Beppe Monetti

Gemma.

1985 1990

Giulia Nigra Pasino

Sempre tantissimo, per sempre **Pier** e **Pal.**

1974 1990

Eugenio Osano

Ti amo.

1985 1990

La **Fondazione Rossetti** ricorda l'

on. Domenico Chiaramello

e la sua rettitudine morale e politica.

Orario accettazione necrologie ed adesioni

Sportelli **Salone LA STAMPA Via Roma, 80**

Ore 9-12,30; 15-18,30 Sabato 9-12,30

Sportelli **LA STAMPA Via Marenco, 32**

Tutti i giorni compreso il sabato
ore 8,30-12,30; 14-21.
Domenica dalle ore 18,30

Salone
LA STAMPA
Via Roma 80 - Torino
Telefoni 534.914

Libreria Internazionale del Salone
Da lunedì a sabato: 6-19,30
Domenica: 6-12

GEOCALOR & LAVAGNO

PRODOTTI PETROLIFERI E SERVIZI RISCALDAMENTO

gasolio riscaldamento
gasolio autotrazione
olio combustibile
gestione riscaldamento
energy auditing
servizio Termocontroller

DIVISIONE IMPIANTI

progettazioni
realizzazione e messa a norma impianti termici
trasformazioni
gestioni a metano e servizio calore computerizzato
consulenza energetica
assistenza termotecnica

VIA SANSOVINO, 50 - 10151 TORINO
TEL. (011) 73.29.13 - 73.42.34
VIA TRECATE, 29 - 10141 TORINO
TEL. (011) 71.02.02 - 79.02.90

CHIAPELLO

UN GRANDE ARTIGIANO

LETTI IN FERRO E OTTONE

RETI ORTOPEDICHE

***Vi augura* BUONE FESTE**

VIA CIGNA 8 - 10152 TORINO
TEL. 011 52.11.573

LA SETTIMANA
LUNEDI' *Consumatori, Assicurazioni*
MARTEDI' *Grafologia, Scacchi*
MERCOLEDI' *Salute, Pensioni*
GIOVEDI' *Il tempo del weekend, Lotto*
VENERDI' *Religioni, Francobolli e monete*
SABATO *L'oroscopo della settimana*

IL TEMPO DOMANI

SITUAZIONE. L'alta pressione di origine atlantica, che si è andata affermando durante il corso della settimana, è ora imponendo sull'Europa settentrionale e sul bacino del Mediterraneo quale alle perturbazioni e depressione d'Islanda. Le , scorrendo a lle Alpi, determinano tempo perturbato e , orientali cuopee interessando marginalmente la nostra penisola sul ori-.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Generalmente sereno su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con ampio schiarite, intervallate da annuvolamenti isolati ai rilievi alpini. Foschie dense e banchi di nebbia saranno presenti sulle pianure durante notte, però in dissolvimento alle prime ore del mattino. Pressione barometrica in aumento.

TEMPERATURE. In lieve diminuzione la minima, in moderato rialzo la massima.

VENTI E MARI. Deboli variabili occidentali o del tutto assenti con mari poco mossi.

TENDENZA PER DOMANI. Ancora sereno su parte regioni settentrionali della penisola con debole nuvolosità pomeridiana sui . Deboli precipitazioni saranno presenti sulle Alpi orientali. Nebbie e foschie in intensificazione sulle pianure e lungo i corsi d'acqua. Temperature stazionarie. Venti deboli variabili o tutto assenti. Mari poco mossi.

(ore 8) IN PIEMONTE, D'AOSTA E LIGURIA

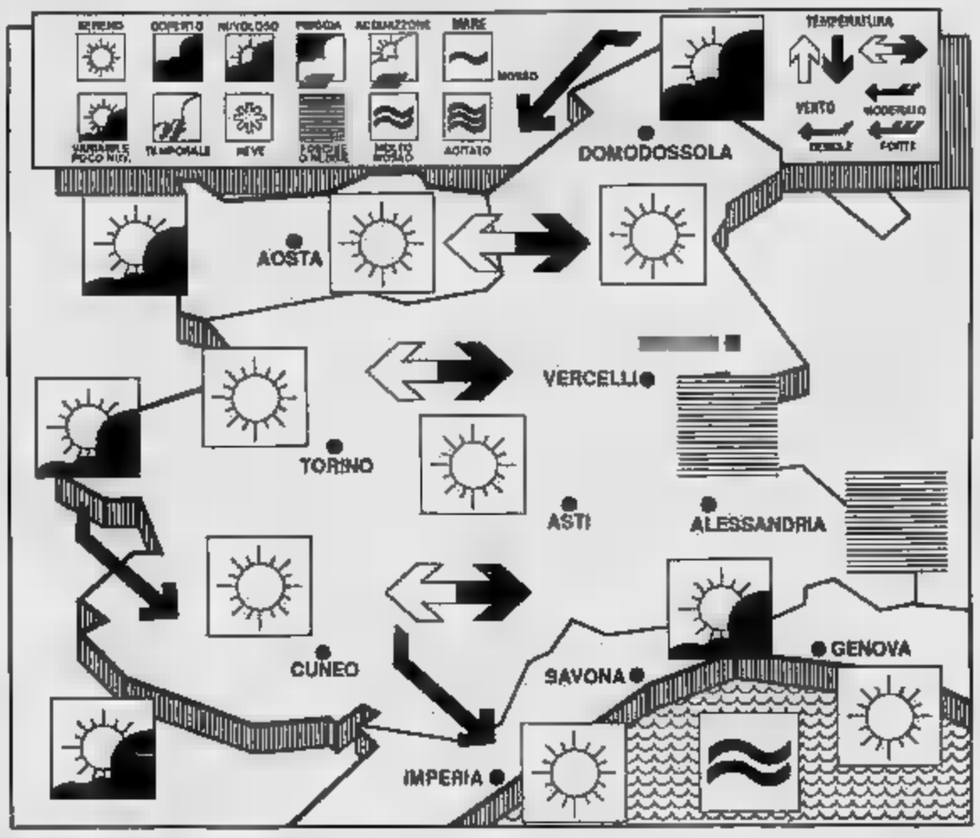
Torino	-1	Novara	-3
Alessandria	-4	Aosta	1
Asti	-2	Genova	7
Cuneo			7
Vercelli	-3	Imperia	10

...E I MASSIMI E MINIMI DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	-10		Torino	-4	3	Trieste	4	8
Venezia	-3	7	Milano	-5	-4	Bologna	-5	5
Verona	-1	5	Pisa	0	11	Ancona	0	8
Firenze	-3	9	Pescara	-2	11	L'Aquila	-10	2
Perugia	0	6	Campobasso	2	7	Bari	0	11
Roma	-3	11	Potenza	-1	4	S.M. Lauca	7	12
Napoli	2	13	Catania	11	16	Palermo	12	14
R. Calabria	10	15	Alghero	1	12	Cagliari	2	11

...E ALL' ESTERO

Amsterdam	3	7	nuvoloso	Lisbona			sereno
Atene	5	10	nuvoloso	Londra	5	8	sereno
Bangkok	22	34	sereno	Los Angeles	8	20	sereno
Berlino	-	-	np	Madrid	2	10	sereno
Bruxelles	3	9	nuvoloso	Montreal		-6	sereno
Buenos Aires	21	30	sereno	Mosca	-9	-6	pioggia
Copenaghen	5	8	nuvoloso	New York	-4		nuvoloso
Francoforte	4	6	nuvoloso	Parigi	5		nuvoloso
Gerusalemme	-	-	np	Pechino	-7	3	nuvoloso
Ginevra	2	7	pioggia	Rio de Janeiro	18	33	pioggia
Helsinki	-4	1	nuvoloso	Varsavia	-8	2	sereno
Il Cairo	11	20	nuvoloso	Vienna	2	8	nuvoloso



L'OROSCOPO DELLA SETTIMANA

a cura di Astrolga

ARIETE 21 marzo - 20 aprile

Socievolezza e ottimismo regalano la fortuna nei rapporti con il prossimo e permettono di trarre vantaggi piacevoli dalle amicizie. L'insofferenza in amore complica i legami sentimentali e crea una forma di frustrazione affettiva e scetticismo sul sesso opposto.

TORO 21 aprile - 21 maggio

Il senso sociale è un po' carente e sembrano possibili delle gaffes. Meglio frequentare soltanto il partner e alimentare quei rapporti che stanno prendendo una piega stabile e durevole. Non mancheranno sorprese piacevoli né esperienze stimolanti, nella vita di coppia.

GEMELLI 22 maggio - 21 giugno

Ottimo umore e nell'affascinare persone di prestigio per ottenerne dei vantaggi. Ma questo modo agire delude un e crea uno spiacevole malinteso. Scegliete accuratamente parole giuste per spiegargli il vostro comportamento.

CANCRO 22 giugno - 22 luglio

Tendenza ad esitare di fronte a qualsiasi esperienza serena e invitante, a diffidare di tutto e a sottovalutare se stessi e la propria storia sentimentale. Questo crea incomprensioni e malintesi con il partner, fino al limite di una

LEONE 23 luglio - 22 agosto

Invito da accettare, perché tra la gente vi aspetta la fortuna. Anche se vi sentirete esitanti, non abbiate timore e accantonate la tensione. Dimostratevi socievoli e privi di arroganza e il successo arriverà in maniera plateale.

VERGINE 23 agosto - 22 settembre

Usate la volontà per neutralizzare una persona giovane che che cerca di nuocervi e tacitate le sue maldicenze. In questo modo renderete ancora più facile la fortuna che aspettando proprio mi. Ma mugugnate se dovrete fare una spesa necessaria.

BILANCIA 23 settembre - 22 ottobre

Sentita l'esigenza di ottenere gratificazioni sofisticate: sarà sufficiente vagliare le proposte e frequentare persona giuste per vi totalmente appagati. Dimenticate i problemi di cuore e sottraetevi alle pressioni di impiccione.

SCORPIONE 23 ottobre - 22 novembre

Se considerate troppo frivola la vita sociale, sottraetevi con diplomazia trovando delle valide scuse. Impresa stimolanti e improvvisate vi aspettano, se saprete defilarvi senza offendere qualcuno, in consolidamento di un bel rapporto.

SAGITTARIO 23 novembre - 21 dicembre

giornate molte opportunità eccitanti. Ma non lasciate i vostri entusiasmi si rovescino persone che non e vi criticherebbero, rovinando sabato che potrebbe essere perfetto. Sappiate scegliere tra gli interlocutori.

CAPRICORNO 22 dicembre - 20 gennaio

Fantasia e prontezza di riflessi, di fronte ad un imprevisto, consentono di trarre vantaggi persino circostanze eventualmente negative. Amori corrisposti in primo piano, con sentimenti profondi e duraveli, in quanto approvati anche dalla ragione.

ACQUARIO 21 gennaio - 18 febbraio

Sabato anche troppo agitato, vissuto con uno st d'animo così euforico da comportare il rischio di giudizi troppo frettolosi e di conseguente modo di agire errato. Sarà opportuno evitare distrazioni e dimenticanze controproducenti.

PESCI 19 febbraio - 20 marzo

Una persona amica tradisce la vostra fiducia e questo fatto vi metta in crisi. Ma nessuno più di voi è in grado di capire gli altri e di accettarli come sono. Quindi non rovinatevi un sabato che offre belle opportunità di esperienze congeniali.

RELIGIONI

a di Gian Mario Ricciardi

La Chiesa si prepara alla difesa dei suoi tesori d'arte e cultura

La Chiesa ha un patrimonio stupendo di documenti, oggetti, costruzioni. E' sparso per tutt'Italia ma, troppo spesso, è in balia dei ladri. Così gioielli d'arte e di cultura, quasi sempre senza protezioni sufficienti, finiscono nelle mani di profittatori. Il risultato di questo abbandono finisce spesso nella cronaca. Ora il tempo degli appelli è finito, forse per cominciare quello della salvaguardia. Per preparare una controffensiva vera e propria e risvegliare tanta sensibilità intorpidita, la Chiesa ha compiuto, negli ultimi anni, un censimento che è stato pubblicato dalla rivista «Aggiornamenti sociali». Dal «servizio» esce una cascata di dati che, per la prima volta, offre un panorama completo della situazione. Il tesoro del Vaticano è costituito, prima di tutto, dalle chiese. Ecco le schede di «Aggiornamenti sociali» che pubblichiamo quasi integralmente perché molto importanti.

Chiese parrocchiali e sussidiarie. Poiché le chiese con almeno 50 anni di vita entrano nella categoria dei beni culturali (come si può desumere dall'art. 1 della *Legge 1° giugno 1939, n. 1089*), si può stimare che circa il 90% delle chiese parrocchiali in tale categoria. Su 28.745 parrocchie italiane, 26.000 meritano quindi la tutela (corrispondono per numero, non per esatta identità, alle 25.809 parrocchie erette nel 1986 in seguito al Accordi concordati tra la Santa Sede e lo Stato italiano, in cui furono soppressi gli enti «chiese parrocchiali» e gli enti «benefici parrocchiali», per dar vita ai nuovi enti giuridici «parrocchie»).

Dalla indagine risultano 15.767 chiese parrocchiali e 23.450 chiese sussidiarie (per un totale di 39.217 chiese nelle 110 diocesi che hanno risposto) catalogabili tra i beni culturali.

Non è facile stabilire il numero esatto delle chiese, specialmente di quelle sussidiarie, in Italia: di esse, infatti, non esiste a tutt'oggi un censimento.

Al 31 dicembre 1985 (mancavano ancora le terre poi «redente» Trentino Alto Adige e Venezia Giulia) le parrocchie italiane era 20.485, 55.263 chiese e oratori aperti al pubblico (20.485 chiese parrocchiali e 34.788 chiese sussidiarie: rapporto era di 170 sussidiarie ogni parrocchiali). Nel volume del 1943 il D'Agata precisa: «Per il nostro Paese non abbiamo — su chiese e oratori — dei statistici recenti. Si calcola che nel 1924 si aggiravano intorno alle 80.000 (cfr. *Annuario Pontificio 1924*, tipografia Poliglotta Vaticana). Forse tale cifra non è molto lontana dal vero: la differenza in più (30.000 dal 1924 rispetto alle 55.263 del Bartolotti riferite al 1881) rappresenta le nuove costruzioni fatte durante più di 40 anni e l'acquisto di quelle della terza redenta».

Così (sommate le 4200 chiese delle «terre redente») la variazione sembra imputabile a un inserimento annuo in Italia di 480 chiese, di cui parrocchiali sarebbero un terzo o sussidiarie sarebbero i due terzi, nell'arco 1881-1924.

Tenuto conto delle variazioni indotte da un altro periodo bellico (1940-45), si può oggi il numero delle chiese a circa 95.000, di cui 30.000 parrocchiali e 65.000 sussidiarie o devozionali. (Infatti, nel 1985 erano registrate 28.745 parrocchie o quasi parrocchie e 3644 centri pastorali sussidiari (dove il servizio religioso era da considerarsi regolare). Tutte altre sono chiese e chiesine adibite al culto (talvolta festivo, talvolta solo saltuario) e a celebrazioni devozionali e sono antiche chiese patronali.

Ogni anno che passa entrano nuove chiese nell'elenco dei Beni, perché devono considerarsi di interesse culturale-storico le chiese costruite a far data dal 1936 e prima. Tutte le 80.000 fino al 1924 vi sono ormai comprese: si devono aggiungere almeno altre costruite presumibilmente tra il 1924 e il 1938.

Così il problema della manutenzione e tutela del fico si aggrava sempre più per l'ingresso ogni anno di qualche centinaio di chiese (costruite nel 1939, nel 1940...) nella categoria dei Beni. Delle 95.000 chiese italiane, dunque, 65.000 hanno valore di Beni e 10.000 sono di recente costruzione (ultimo mezzo secolo).

Altre chiese. La mancanza di sostegno finanziario rivenuto anche più grave per le 1716 chiese (sussidiarie, certamente) di proprietà privata segnalate dall'indagine, di cui 1471 al Nord (1296 di risposte) e 245 nel resto d'Italia. Stimando in proporzione — su queste basi — 1600 chiese al Nord e 500 chiese nel resto del Paese, si avrebbero in Italia 2100 chiese di proprietà privata, per le quali il singolo proprietario ha solo oneri per la tutela e la conservazione.

L'inchiesta segnala inoltre le chiese di proprietà statale: 169 (di cui 67 al Nord e nel resto d'Italia: estrapolando sui dati raccolti, sarebbero da stimare in 280 complessivamente). Di proprietà di altri enti pubblici (Provincia, Comune, ecc.) sono segnalate 642 chiese (di cui al Nord e 262 nel resto d'Italia: la stima complessiva porterebbe a 950 sul territorio nazionale). Questo dato risulta sottostimato, dal momento che sono circa 3000 chiese di proprietà del «Fondo edifici di culto».

Alle chiese vanno aggiunti i conventi. I complessi monastici dichiarati nell'inchiesta sono 918 (di cui 408 al Nord e 500 nel resto d'Italia). Estrapolando, la stima porterebbe a circa .

Poiché sono 1053 gli ordini e congregazioni femminili presenti in Italia con 13.927 case (di 445 monasteri di clausura) e 116 gli istituti religiosi maschili 3447 case, appare verosimile — per motivi di storia e di tradizioni secolari — che una casa su 11 (1500 17.374) sia complesso architettonico classificato tra i Beni.

Alla voce «complessi monumentali» le risposte danno un ammontare complessivo di 1107 di cui 1048 al Nord e nel resto d'Italia. L'interpretazione in senso restrittivo (sacri monti, *viae crucis*) fatto dimenticare nel resto d'Italia (solo segnalazioni) che tutti i palazzi vescovili, i seminari maggiori, case di spiritualità, santuari sono da considerare nella categoria dei complessi monumentali.

Anche i preziosi mosaici, quelli custoditi a Ravenna, hanno spesso bisogno di essere preservati dall'azione dei troppo numerosi vandali

FRANCOBOLLI

a cura di Renzo Rossotti

Il «Natale sbagliato» di Samoa il più chiacchierato di fine '90

Due esemplari natalizi emessi poste della Germania

● **L'errore** — La lunga dei francobolli di Natale vede un accentuato interesse (e una evidente richiesta) per il «Natale sbagliato» di Samoa, clamoroso errore — Venere al posto della Madonna — di cui abbiamo dato notizia in prima pagina di *Stampasera* di mercoledì 19 dicembre, qualche minuto dopo aver ricevuto da Londra il comunicato degli *Agents Cr*. Questi avevano predisposto una serie per Samoa, illustrata con dipinti ispirati alla Natività. Uno di tali commemorativi, il 55 *cents*, intendeva mostrare, come indicato al di sopra del bozzetto, «The Madonna of the Basket», cioè *La Madonna del cestino*, del Correggio, ma la Madonna, in effetti, non c'era poiché il francobollo di religioso non aveva nulla. Riproduceva invece, per una «svista», un'altra tela del Correggio, diversa da quella indicata: l'Iniziazione amorosa di Cupido. Così si spiega il nudo femminile, Cupido e il personaggio con il cappellino in testa.

Il francobollo, ormai in distribuzione, doveva essere ritirato. Gli *Agents* non hanno avuto altra scelta che esprimere il loro rammarico nel comunicato di cui dicevamo all'inizio, attribuendo l'equivoco a una «svista» dello prestigiosa *National Gallery* di Londra, che avrebbe fornito diapositivo al posto di un'altra. E' il più cl errore riscontrato sino a oggi in francobollo natalizio. Le riviste filateliche di dicembre, italiane e straniere, ormai in edicola, e alcune già stampate per gennaio, non hanno ancora potuto dare ai propri lettori notizia della «gaffe» di Samoa. Fra le altre serie natalizie interessante quella della Germania unita che riproduce oggetti artigianali solitamente venduti per le feste di Natale e fine anno. E a questo punto sono tradizionali i nostri auguri, fervidi, ai lettori, per una serena conclusione del 1990 e per un ottimo inizio del 1991.

● **Il Penny 1840** — Il lettore Gianfranco Tasti ha ragione d'indignarsi. Il primo francobollo del mondo, il *Penny Black*, non nacque nel 1840 ma nel 1840. S'Indigni pure, dunque, ma non noi. Questa «p» infatti non è né nostra né di *Stampasera*.

MONETE

Una medaglia per il tunnel sotto la Manica

● **La Manica** — Coniata dalla zecca di Parigi, una bella medaglia in oro o in versione argento celebra l'apertura del tunnel sotto la Manica. Si è fatto ricorso a un'allegoria presentando da un lato mani che si stringono e dall'altro uno schema del tunnel.

● **Come strenna** — Già abbiamo detto delle monete acquistate per farne regalo in occasione delle feste. Da notare la scente richiesta dei pezzi aurei, come sempre in questo periodo: al dono-strenna si accompagna quasi sempre, da parte del donatore, il concetto intramontabile del piccolo investimento, con la convinzione che l'oro, qualunque cosa accada, è pur sempre oro.

Fra le più richieste le ultime d'Italia (soprattutto quelle per Cristoforo Colombo), del Vaticano e di San Marino. Molto richieste quelle dell'Unione Sovietica, della Francia (per Albertville), del Canada e dell'Australia, nelle emissioni distribuite in Italia dall'*Intercoins* di Milano.

Molto «regalati» — e lo abbiamo già segnalato — documenti di varie epoche, comprese azioni e obbligazioni, «pezzi» collezionistici. Per l'Italia il fenomeno abbastanza nuovo, pur il parlare che se ne è fatto. Ma all'estero questo collezionismo è già da tempo abbastanza prospero e diffuso. Tanto vedere una fiorente produzione bibliografica in parallelo all'attività vera e propria e a sostegno dei suoi collezionisti. Così risultano ricercati, e pagati a peso d'oro, o quasi, documenti del tempo che fu, azioni, obbligazioni, atti notarili di compravendita.

a cura di Anna

Pennette alla polpa di granchio con caviale rosso

Per 6/8 persone 600 gr. pennette rigate, 2 confezioni polpa di granchio surgelata, un vasetto caviale o uova di lompo rosso, 50 gr. burro, 4 cucchiai olio di oliva, un piccolo cucchiaio prezzemolo tritato, sale, pepe bianco.

Tagliare polpa granchio in cubetti e lasciarla appena scongelare qualche minuto. In una larga padella che poi dovrà contenere anche la pasta, mettere a scaldare dolcemente l'olio d'oliva con il burro, unirvi i cubetti di polpa di granchio, girare e, infine, aggiungervi le uova lompo rosse, girare, spolverare con il cucchiaio di prezzemolo tritato. Scolare la pasta cotta nel frattempo in abbondante acqua bollente e salata, versarla nella padella, saltarla solo un attimo appena appena per darlo il tempo di insaporirsi, versarla nell zuppiera di servizio o meglio ancora su piatto ovale da portata e servire in tavola immediatamente.

Vi invitiamo a collaborare inviandoci le ricette vostre e delle vostre nonne. Indirizzare a Anna Bona, Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, 10126 Torino. Le ricette più interessanti ve pubblicate quanto prima su Stampasera.

MARCHIANDO

Il grande enigma della neve in relazione ai parcheggi Uno dei misteri di Torino

La neve ha in sé qualcosa di misterioso per la sua scaturigine celeste e la sua composizione chimica. Però ha anche qualcosa di misterioso per la storia dei posteggi. Lo si è constatato in occasione della grande nevicata dell'8 e del 9 dicembre, con effetti che durano tuttora.

Ci spieghiamo: i posteggi in città sono sempre pochi, e tutti assediati, nel senso che appena un'auto si [illegible] un'altra prende il suo posto. Anche di notte. Se è vero che sono partite le auto largate TO ma usate da gente della provincia, della cintura, è altrettanto vero che sono arrivate in città le auto dei torinesi che di giorno lavorano nella cintura, nella provincia.

Poi c'è la nevicata e nei giorni successivi la [illegible] viene ammucchiata ai bordi delle strade, dove può restare sino a marzo. A parte le vie del centro, quelle di periferia ed anche di [illegible] periferia «pagano» alla neve in posteggi: e cioè cumuli [illegible] posti auto. Un forte pedaggio. Da far pensare che le strade pullulino di mezzi in cerca di un buco o in divieto di sosta. E invece no. C'è posteggio per tutte. O c'è il solito problema, come in tutti gli altri giorni. Né si può pensare che gli «esterni» rinuncino alle auto per paura della neve: la rimozione dalle strade è rapida, la circolazione è presto normale.

No, si tratta proprio di un enigma. Neve e neve ammucchiata ai bordi, posteggi in meno, ma nessun'auto abbandonata [illegible] proprietari per disperazione e costretti al pedaggio costante di multe salate. La neve come componente fisiologica per Torino, che con essa convive. A patto che non ci si illuda che quando la neve si scioglierà ci saranno posteggi abbondanti. Sennò, che razza di mistero sarebbe?

g. p. o.

Richiaglio, frazione di Viù, Valle di Lanzo. Per andare a casa si va a piedi, nel sentiero scavato nella neve (foto Tonino Di Marco)

NUMERI UTILI

EMERGENZE

Polizia	☎ 113
Carabinieri	112
Vigili del fuoco	115
Guardia medica	5747
Vigili urbani	28091
Polizia stradale	541633
Guasti gas Italgas	882324
Snam	264416
Guasti luce Aem	7413131
Enel	5775
Guasti acqua	[illegible]
Soccorso Stradale	116

Ambulanze

Soccorso organia	☎ 5747
Croce Rossa	2482610/2482859
Croce Verde	[illegible]

Ospedali

Amedeo di Savoia	[illegible]
CTO, v. Zuretti 29	69331
S. Lazzaro, v. Cherasco 23	6967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94	66271
Maternità, c. Bramante 88/90	[illegible]
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87	29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44	55421
Martini, v. Tofane 71	703333
Mauriziano, l.go Turati 62	50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2	23991
Oftalmico, v. Juvarra 19	57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60	[illegible]
Centro Antiveleni, c. Polonia 14	637637
Centro Trasfusionale AVIS, v. Ventimiglia 1	634426

Farmacie ore 18,30/22,30

V. XX Settembre[illegible]	☎ 543287
V. S. Remo 37	390270
V. Sempione 112	[illegible]
C. Francia 1/b	543515
Notturne ore 19,30-8	
C. Vittorio Emanuele 66	538.271
V. Nizza 65	6699259
P. Massaua 1	783306

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Gioberti 40	☎ 540469
Aidal, v. Sacchi	[illegible]
[illegible], v. Stampini 38	2204232
Ami,	[illegible]
Aslco, v. Cumiana 55	331301
Assistenza, v. Pio VII 168	5197820
SIADO, via Clemente 4	7492434

Associazioni assistenza

Alcolisti anonimi (16--19)	☎ 43.64.975
Amnesty Internazional	7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21	8395442
Telefono Azzurro,	051/222525
Aldo, v. Balardi 5	[illegible]
AIDS (13-17) Tel. 1678-61061	
Telefono amico	3153131
Informagay	8395000
AVIS, v. Balardi 5	638060

PER LA CASA 24 ore

Idraulici

Aba, ☎ 9530.432; Abaconi, 271.242, Abate 953.0844, Abaldi 701.124, Abatelli 707.2981, Abrani 706.888, Albano 707.2749, Alma 953.0433, Fasce. Artigiana 1878 02050, Ass. Idraulica 337 920, Balma 953.0967, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves 335.8380, Bruno 445.444, Dora 953.2346, Graca 953.0687, Idraulica 953.0845, Rapid 953.0666, Rivella 377.877, Prelo 205.1060.

[illegible]

AAA 328.213, AAE 220.4294, Aba 953.0432, AEL 749.3525, Alberti [illegible], Balma 953.0667, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. da Paola 30	☎ [illegible]
Lipo, v. Livorno 18	[illegible]
Vhef, v. Livorno 18/a	[illegible]

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174	☎ 7381533
Dr. Benetti, c. Agnelli 101	396386
Dr. Bigia, c. Peschiera 145/c	[illegible]
Assistance, v. Cimabue 6/a	[illegible]
Dr. Chieppone, v. Lera 32	7496917
Dr. Donadio - Rattazzi, v. Belfiore 61/b	8503033
Dr. Fina - Ghione 588241 cod. 1413 - 2633	
Ambul. Assoc., 588241 cod. 1999	
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103	2052734
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21	378618
Dr. Michelini, 588241 cod. 926	
Miraflori, c. Traiano 99/D	263838
Centro veterinario: lungo [illegible] 147, tel. 85.82.87	
Pro[illegible] soccorso 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 281 (Miraflori)	
Taxi, c. Grosseto 295/A	739 4782

DOCUMENTI

Dove ri[illegible]erli

Pron. tel. cert. domicilio	4380166
V. Consolata 23	57655104
V. Verrazzano 13	505840
V. Sebastopoli 262	352723
V. G. Reni 98/7	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 85	[illegible]
V. Saccarelli 18	4731051
V. Cartesio 81	726033
V.le Mughetti 10	735843
V. Sospello 129	[illegible]
V. Valdellatorre 111/c	734233
Pte. Falchera 7	2620864
V. S. [illegible]	264444
C. Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	689620
C. Unione Sovietica 383	5192045
V. Nizza 168	8967085
V. Negarville 6/2	3470206
V. Campana 28	8505322

PER VIAGGIARE

Autosoccorso

Aci	☎ 116
Europa Assistance	530855 - [illegible]
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazione, eliofil tel 200.000 24 ore su 24	

[illegible]oleggi

Avis ☎ 501107; **Europcar**	[illegible]
Hertz 8508844; **Maggiore**	269209

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi**	5744
Pronto taxi 5737; **Radio taxi**	5730

Viabilità autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza
[illegible]

Torino - Ivrea - [illegible]	0125/739585
Torino - Milano	8010789
Torino - Savona	9713182
Autostrade	02-8520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle. C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 8, 9,45; 10,30; 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; [illegible]; [illegible] 16,30; 17; 17,30; 18, 19; 18,30; 20; 20,30; 21; 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.

Torino - Milano. p. C. Inghilterra, a p. Castello ☎ 442525.
Part.: 8 solo feriale; 7; 8; 9,00; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18, 19; 20; 21; 22 solo fest., a Milano dopo 2 ore.

Torino - Alessio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, e [illegible] 11,20; Diano 11,42, Sanremo 12,30.

Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. * Chamonix.

Torino - Bari. P. c. Inghilterra ore 6, a Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. [illegible]

Autolinee internazionali
Sadem ☎ 5811106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc.-ven. p. ore 7,30, a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - Madrid. lun., mercol., ven. [illegible] 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia [illegible],45; Madrid 15,30.

Treni

Stazione P. Nuova	☎ 517551
Stazione P. Susa	[illegible]

To-Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
To-Milano: p. 4,48; 5,20; 5,53; 6,53; 7,25; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; [illegible]; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto [illegible] di Torino: informazioni ☎ 5778351 - 352
biglietteria 5778372 - 3 - 4
Torino - [illegible]: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; [illegible] - 10 (no sab. e dom.); 11,00 - 12,05; 12,00 - 13,05; 15 - 16,05; 18,00 - 19,05 (no sab. e dom.); 20,20 - 21,25.
Torino - Napoli: 7,05 - 8,25 (no dom); 17,30 - 18,50 (no dom.).
Torino - Palermo: 7,25 - [illegible].
Torino - Catania: 7,10 - 8,55.
Torino - Cagliari: 12,35 - 13,50
Torino - Alghero: 9,50 - 11,25.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,[illegible] (no dom.), 10,05 - 11,30; 18,30 - 19,50 (no sab.).
Torino - [illegible]: 8,35 - 9,30; [illegible] - 17,05; 17,20 - 18,15.
[illegible] - **Parigi:** 8,00 - 9,15; 9,25 - 10,45 (no sab); 16,20 - 17,35; 18,50 - 20,05 (no sab.)

[illegible]

Ricevimenti e [illegible]e

Bar Borsa, v. Gioliti 16/g	☎ 510512
Baratti, p. Castello 29	[illegible]
[illegible]. **Carlo**, g. S. Carlo 158	515317
Bazzutto, v. D. Jacopo da 23/b	4474291
Confetti. Stratis, p. S. Carlo 191	547920
Datori & Motta, v. XX Sett. 11	518174
Del Cambio, p. Carignano 2	[illegible]
Meeting, via Orfani 23/A	7390726
Il Bagatto, v. Torino 9	6122284
Stellanova, v. [illegible]. Vittoria 2	[illegible]
Champagne, p. Castello 29	737172
Neuv Caval 'd Brôns, p. S. Carlo 157	545364
Vecchia Lanterna, c. Re Umb. 21,	537047

Ristoranti

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi [illegible] escl. domenica	☎ 599222
Lo Squalo, c. G. Cesare 83	851438
Pronto Pizza.	7714434

Robavecchia

Servizio gratuito AMAR per la raccolta di materiale ingombrante (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3196473

[illegible]

Top video, v. Saorgio 25 [illegible]

Videoreporter, c. Telesio 16, 715658; **Videostar**, v. M. Rosa 17/a, 3182445; **Zaig**, s. Peschiera 161, [illegible]; **Frisby**, c. Trapani 117/b, 331170.

Baby sitter

Pronto baby, p. Statuto 26, 472121. **Baby sitter**, v. Cumiana 55, [illegible]; **Europa Assistance Baby**, v. del Carmine 1, 53142/831036.

CULTO

S. [illegible]

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5651540: fer. 7, 8; [illegible] Fest. 8; 9; 10,30; 12; 18 **Consolata**, p. Consolata 4362517: fer. 6,30 alle 12 ogni mezz'ora; 18,15; 19. Fest. 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19. **Maria Ausiliatrice**, v. M. Ausiliatrice 32 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; [illegible]; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; 10, 11, 12, 17,30, 18,30. **Gran Madre**, p. [illegible] Madre 4 877680 [illegible] 8, 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8,30; 10, 11; 12; 18; 21. **M. Cappuccini**, s. Giardino 35, [illegible]: [illegible] sest. sab fest. 11; 17.

Altri

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, tel. 669.2636: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 669.2357; sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, v. Bertola 63, 537.283, dom. ore 10. **Testimoni di Geova**, v. Sansovino 240, 736.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - [illegible] Carducci 130, 695.976: mar. ore 19, [illegible] ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 827.0576: dom. ore 16,30 **Centro Islamico**, c. S. Martino 2, [illegible] ore 13,45.

SERVIZI

Posta e pacchi speedy

Battandini, v. S. Teresa 19/I	☎ 55401
Consegne rapide, v. Bagetti 18	[illegible]
Moto-jet, v. Legnano 2	5811810
Moto-taxi, v. Bologna 220/36	2602
Moto-A.A.C., v. Susa 15	[illegible]
Pony E., v. S. Francesco da P. 15/17	8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a	[illegible]
Torino Express, via Magenta 51	5612929

Uf[illegible] postali

aperti nel pomeriggio 8,15-19,30:
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 39, 3358485; V. Avogadro 8, 540247; V. Oropa 137; 8990206; V. Bruno 1, 4470825; V. [illegible]glizzo 28, 731035; V. Montarosa 83, 857005; V. Genova 113, 634941

Bancomat

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/a; **S. Paolo:** c. Bramante 84/b, c. Orbassano 134, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35; c. Turati 18, v. Vighera 180/1, c. Svizzera 84, c. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. [illegible] 34, v. G. Bruno 181, c. [illegible] Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, c. Vittorio 110, p. Rebaudengo 6, v. A. Bertezzano 50, v. Pilletti 2, v. Monginevro 226, c. [illegible] bassano 280/b, p. Massaua 5, **Monte Paschi Siena:** c. Siracusa 156; **B. Roma:** c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4, v. Balbis 1, p. Galimberti 19, v. Nizza 43/B; **Comit:** c. [illegible] Umberto 64/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. [illegible] Cesare 2[illegible]/c, c. Francia 161/h; **CRT:** p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa [illegible] 49/a, c. Belgio 66/b, c. Francia 204, c. G. Cesare 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja [illegible], p. Vittorio 8, a. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, c. Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA:** c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia:** c. Vittorio 197/b; **BNA:** c. [illegible] 92/h; **B. Subalpina:** c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI:** v. Trapani 71/a, **B. Pop. Milano:** c. Vercelli [illegible], **B. Pop. Novara:** v. M. Cristina 99, v. Vanchiglia 27, **Credito Italiano:** v. Nizza 66, v. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Sarfatti 18, c. Inghilterra 7, c. P[illegible] 191, v. V[illegible] 5.

Bancomat Torino-Centro

B. delle Comun.: Porta Nuova; [illegible] v. XX Settembre 40; **B. Napoli:** v. Garibaldi 13; **B. Sicilia:** c. Vinzaglio 27; **B. Paolo:** v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, [illegible] Repubblica 7, c. Vittorio 110; **Mi[illegible] Siena:** p. San Carlo 216, **B. Roma:** v. Alfieri 9/11, v. Po 36, p. Repubblica [illegible]; **Comit:** v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Credito Italiano:** v. Arsenale 23; **NBA:** v. Arcivescovado 14/16, v. XX Settembre 37; **B. Sella:** p. Castello 139; **BNA:** v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalp.:** v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo:** v. Bolzano 18, **IBI:** v. Roma 202; **B. P. Milano:** c. Matteotti 8; **Carigio:** v. Viotti 4; **C. R. Biella:** v. Cavour 26; **C. R. Genova Imperia:** c. Matteotti 13/c; **CRT:** v. XX Settembre 31, p. [illegible] Cristina 7, p. Statuto 4.

Se il [illegible] il Bancomat telefona al: 1678/22058

Piscine comunali

Colletta, v. Pegazzano [illegible], tel. 248.0466; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galdano**, v. Modigliani [illegible], 309.5557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 318.9306; **Parri**, v. Tiziano 38, 635.282, **Sospello**, v. Sospello 116, 216.0450; [illegible]o C., c. G. Ferraris 294, [illegible]; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

DI NOTTE

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.

P.zza S. G. da [illegible] ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, Q8.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Calvo, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24)! Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atrio Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); Via Flocherio 21, stazione (fino alle 23), Via Monginevro 68 (fino alle 2); Via Napione 31 (fino alle ore 22); p. Derna 236.

Edicole

Piazza Carlo Felice [illegible] Hotel Ligure (fino all'1); Via Nizza 1: corso Vittorio [illegible] angolo via Lagrange; Corso Vittorio Ema[illegible] angolo piazza Carlo Felice; P.zza Statuto 15

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Fréjus 27,	☎ 447.7171
Arlecchino, San Secondo 57,	597.137
Club 84, Massimo d'Azeglio 9,	[illegible].9580
Du Parc, Regina 104,	521.5275
Fortino, Cigna 47,	[illegible]
Garden, Val Salice 4,	655.858
Gattopardo, Raimondo 10,	505.0301
La Lucciola, Taranto 206,	200.087
[illegible], Stradella 8,	279.952
Maggiolina, Massaua 9,	790.703
Patio, Moncalieri 348/14,	[illegible]
Tango, Avet 3,	481.748

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2,	☎ 661.1156
Charleston, Cavalcanti 5,	695.796
Charming, Principessa Clotilde [illegible],	484.116
Casanova, Volta 4,	543.713
Diagonale, Vinzaglio 3,	511.738
Don Carlos, Donizetti 6,	650.3955
Extreme, Genova 268,	605.0817
Heaven, Maddalena 172,	661.0377
Hennessy Club, S.da Pino 23,	[illegible]
Hiroshima, Belfiore 24,	650.5287
Hypnos, Cureli 1,	200.0057
Village, Monfalcone 62,	321.001
Jazz, Volta 8,	545.458
Manuia, Tiepolo 10	

Metrò Cabaret, Gioberti 33,	[illegible] 1
Mon Rêve, Fabrizi 71,	740.618
Miraggio, S. Donato 3,	487.066
Nanas, Guala 147,	818.169
«O», Guastalla 20	873 467
Opera, S. Massimo 1,	812.2404
Pacific, Camerana 11,	[illegible]
Parco Que, S. Chiara 49,	436.449
Pick-Up, Barge 8,	447.2204
Palace, Balsamo Crivelli,	855 557
[illegible]vista, Moncal[illegible],	830.297
Regine's, Ventimiglia 152,	537.462
Rendez-Vous, Colle [illegible]	[illegible]
Stadio 2, [illegible],	850.9431
Summertime, Virginio 2,	534.773
The Big Club, Brescia 29,	850.463
Sistina, Le Chiuse 13,	471.626
Tuxedo, Belfiore 8,	658.690
Vanigliа, Sabauda 25,	661 1288
Vis En Rose, Berthollet 6,	669.0980
X-Press, Sacchi 28,	[illegible]

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3,	☎ 545.318
[illegible]ste, Goito 5/bis,	669.8143
Magic, Piano bar, Casale 6	837276
Le Perroquet, Goito 16,	650.5841
My Club, Madama Cristina 68,	[illegible]
Odeon, Pomba 7,	83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C,	882.809

MOSTRE

Un denso impasto materico che suggerisce un albero il profilo di una collina

Dopo la mostra dedicatagli dalla Regione Piemonte, Gastone Cecconello espone alla Galleria «La Finestrella» di Canelli, via Alfieri [illegible]. [illegible] deve dire che questo artista ha definito un paesaggio denso di un intenso impasto materico, scandito nella luce atmosferica, sostenuto da una pennellata che suggerisce un albero solitario o [illegible] profilo arrotondato di [illegible] collina o la fresca coloritura della primavera. Soprattutto emerge l'impegno dell'autore che scaturisce [illegible] una ben precisa volontà di fissare un luogo o un ambiente o il momento di disgelo. E sono, perciò, le immagini un mondo che ha fatto dire ad Angelo Gilardino: «ritroveremo nella veemente proiezione atemporale del paesaggio cecconelliano, inobliabili aure che, nella luce poco forte di un cielo, nella furia di un uragano o nell'avvampo di fiori selvaggi, trattengano, forse inconsciamente, lo spirito di una narrazione leggendaria...». Sino al 31 dicembre. *(a. mi.)*

[illegible] D'ARTE

[illegible] (via Gioberti 73 bis, tel. 590.428): personale fino al 4 gennaio 1991 la personale [illegible] pittore Renzo Bertoluzzi. Aperture lunedì-sabato 9-12; 16-19

ARTE CLUB (via Dalla Rocca 39, tel. 838.331): incisori giapponesi - Suermondt.

C. [illegible] (Barbaroux 5). 15,30/19,30 sab. 10-12,30/15,30-19,30 «Natale in cherta».

FREE-ART (via del Mille 42, tel. 839.8905): [illegible] (opere scelte).

GALLERIA [illegible] (v. C. Alb[illegible] [illegible], tel 532.662): maestri pittori del 800 italiano.

GALLERIA 66 (Pinerolo, Vescovado 8, tel 0121 795.522): Giovani artisti

GALLERIA LA ROCCA (via M. Vittoria ang. via Dalla Rocca). Enrico Baj e la palabolica: riconizione grafica

[illegible] VECCHIO MELO (via San Dalmazzo 6/G): incisioni dal XV al XIX secolo. Tel 543.641 or. 10-19,30.

PALAZZO REALE «Chagall. Disegni inediti dalla Russia a Parigi». Or.: 10-14; 15-19,30. Chiuso il lunedì. Fino al 24 febbraio [illegible].

RIVERE (via M. Vittoria 31/L): Collettiva [illegible] artisti contemporanei

SALA ESPOSIZIONI - Palazzo della Giunta Reg[illegible] (piazza Castello n. [illegible], Torino). Mostra di Mario Vaschetto fino al 5 gennaio, orario: feriali 10/19, festivi chiuso.

SALAMON L'ARTE MODERNA (via Cossila 6, Torino, tel. 650.91.20): «Torino - segni strutture immagini». Or.: 9,30-12,30; 16-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

[illegible] 888 408 Natale 1990.
[illegible] (via Vanchiglia 11/c): opere d'arte per un dono di Natale.

BERMAN: Angelo Volpe «Maremma»

GALLERIA BIASUTTI (via Juvarra 18, tel [illegible]: Maestri contemporanei; or. 15,30-19,30

LA GIOSTRA (Asti): Maestri Moderni.

LA PARISINA (corso Moncalieri 47): Zorain Mu[illegible], Yuri-Kupar, ore 16-19,30.

LE IMMAGINI: Vincenzo Gatti, acquaforti [illegible]-1990.

MICRO' (piazza Vittorio 10): Minformare.

NARCISO (piazza C. Felice 9): «39 vedute di Venezia» di Federica Galli.

[illegible] **LEASING** (corso Vittorio 62, tel. 543.393): Enzo Ferroni.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK **publikompass**
10126 TORINO
C. M. d'Azeglio 60 - [illegible] (011) 65.211

Gastone Cecconello a Canelli: «Albero», olio su tela

MUSEI

[illegible] **REALE** (telefono 543 889): mercoledì, venerdì e sabato: ore 9-14; martedì e giovedì: ore 14,30-19,30. Dom., lun. chiuso.
BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083): Orario: 10-12,30; 15-17; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): da martedì a [illegible] 9,30-17,30; domenica [illegible] 17,30. Lunedì chiuso.
[illegible]**ELLO DI RIV**[illegible] (piazza del Castello, tel. 958.7256): da [illegible] a domenica [illegible] 19. Chiuso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze 6, telefono 547.440). Orario: [illegible], giovedì, sabato, domenica. [illegible] 9-14; mercoledì e venerdì: [illegible] 14,30-19,30; lunedì chiuso.
MOLE ANTONELLIANA (v. Montebello 20, tel. 011/669.25.45). Mostra: «Mario Sturani 1906-1975» sino al 24 febbr. '91. Or.: 9-19; fer.: 10-13 - 14-19; fest.; lun. chiuso
MUSEO DI ANTICHITA' (c. R. Margherita 105, tel. 521.2251): mar. e ven. ore 15-19; mer., giov. e sab. ore 9-13, 1ª e 3ª dom. del mese ore 9-13; chiuso lun. e 2ª e 4ª dom. del mese.
MUSE[illegible] DI NUMISMATICA - [illegible] ARTI [illegible] (Via Bricherasio [illegible], telefono [illegible] 557): Feriali 13,30-18,30. Domenica: 9-12,30, lunedì chiuso.
MUSEO [illegible] [illegible] BISCARETTI DI [illegible] (c. U. d'Italia 40, [illegible] 677.666): [illegible]; [illegible] e 15-19. Lun. chiuso. Ingresso [illegible], ridotto 2500, scuole 1500 compresa visita al museo.
MUSEO D'ARTE E D'AMMOBILIAMENTO (Pal. Stupinigi, 358.1220): Or.: fer. 9,30-18,50; fest. 10-12,30, 14-16,50; chiuso lunedì.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): or.: tutti i giorni (compresa dom.) 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZ. DELL'ARTIGLIERIA (corso G. Ferraris 0, tel. 553.925): mar. e giov. 9-13,50; sab, dom. 9-12. Chiuso lun., mer., ven.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «DUCA DEGLI ABRUZZI» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini, tel. 668.737): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15
[illegible] **NAZ. DEL RISORGIMENTO ITALI**[illegible] (p. Carignano, p. C. Alberto, tel. 511.147): Martedì-sabato 9-18; dom. 9-12,30; lun. chiuso; dom. 10,30 visita guidata gratuita.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, tel. 530.238): martedì, venerdì 9-13; sabato 9-13 e 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì chiuso
MUSEI DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.1066): Tutte le domeniche 14,30-18,30. Ingr. gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Passione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947 0345): Or.: 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (v. F. Galleani 7, t. 546.317): Orario: 9-14. Lunedì chiuso.
PALAZZO REALE (tel. 436.1455) aperto tutti i giorni 9-14. Lunedì chiuso.
PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI (p.co Valentino, t. 83.97.380): **Giacomo Grosso - Il pittore e Torino tra Ottocento e Novecento.** Fino al 17 febb. '91. Or.: 9-19 fer., 10-13 14-19 fest. Lun. chiuso.

ARTE E MOSTRE

Una mostra in ricordo di Cascella

Al Palazzo delle Feste a Bardonecchia, in piazza Vallo Stretta, l'editrice SelectionArt presenta, con il patrocinio del Comune, una mostra dedicata a Michele Cascella (1892-1989). A poco più di un anno dalla scomparsa la sua figura d'artista rivive attraverso la festosa espressione dei paesaggi inondati di fiori, di impressioni parigine, di vedute di una Portofino colta nella luminosità del giorno, in lo barche a vela nel porticciolo. Le tele e la grafica offrono spaccato del suo mondo, della sua capacità di cogliere e fissare la primavera sulle falde della Maiella o la fioritura delle ginestre. *(a. mi.)*

Michele Cascella: «Salve Margherita», acquaforte e acquatinta

MUSEI

Presepi da tutto il mondo in mostra anche nelle chiese di Cavallermaggiore

Oltre un centinaio di presepi provenienti da tutto il mondo si possono ammirare a Fossano, in provincia Cuneo: arrivano dall'Argentina, dall'Austria, Belgio, Cile, Cina, Brasile, San Salvador, Etiopia, Equador, Guatemala, Messico, Olanda, Spagna, Germania, Tanzania, Uruguay e Bolivia. Si tratta della stessa mostra [itinerante], che già avuto tanto successo ad Avigliana.

In ciascuna delle allegorie della Natività, realizzate con materiali diversi, dal vetro al legno, alla ceramica, si legge il folclore, la fantasia, lo spirito la religiosità di popolo e un paese. L'orario è seguente: nei giorni festivi feriali dalle 10 alle ore 12 e dalle 15 alle 19.

Al mattino sono previste visite guidate alle scolaresche (prenotarsi al numero 0172/691.692). La mostra rimarrà aperta fino a metà gennaio.

● Anche a Cavallermaggiore, nelle chiese Confraternite dei Battuti Bianchi, della Misericordia, di San Rocco e Santa Tere- sono esposti presepi provenienti dal Perù, Polonia, Messico e altri Paesi. La mostra, che chiuderà il 13 gennaio, si può visitare dalle 14,30 alle 18 nei giorni festivi.

lu. sca.

IL

La nuova guida di Doglio per mangiare e bere in Piemonte e Valle d'Aosta

E' in libreria «I buoni indirizzi per mangiare e bere 1991». Quando è nato (quattro anni fa) la guida di Sandro Doglio cercava soprattutto di individuare i ristoranti piemontesi e valdostani nei quali la cucina territoriale e quella creativa trovavano una valida interpretazione: a fianco della ristorazione anche la segnalazione di buoni produttori vitivinicoli. Sono passati gli anni e con il tempo anche la guida di Doglio è cresciuta, individuando altri interessi attraverso cui accrescere l'informazione del lettore.

Il volume, edito da Daumière, conta 760 pagine. Da pagina a pagina 90 si trovano tutti i «buoni indirizzi» riepilogati Comune per Comune. In totale le pagine dedicate alla ristorazione sono 330 e per ciascun locale vengono riportati i menù tipici e il prezzo. Da pagina 433 la parte dedicata ai vini e da pagina 583 le distillerie, le enoteche pubbliche e private, le carni e i pollami, i formaggi, i mutini, il miele e le pasticcerie.

Infine, alcune pagine dedicate al premio «Cortesia», attribuito a un ristorante per provincia, nel quali la cortesia è «un elemento prominente». Il costo della «guida» è di 25 mila lire.

lu. sca.

STAMPASERA
Venerdì 28 Dicembre 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

CIRCHI

IL FLORILEGIO DARIX TOGNI: un autentico scrigno di tela ricco di specchi e velluti in un'inedita creazione che unisce la commedia dell'Arte del Circo della Belle Epoque. A Torino in corso Trapani (fronte via Guala) fino al 27 gennaio con due repliche giornaliere: ore 16,30 e 21 visita con 1015. Informazioni tel. 317.3963/4. Prevendita: salone La Stampa via Roma 80, 517.958, feriali ore 14/18 sabato ore 9/12,30. Prenota il veglione di fine anno con riunione, spumante, cotillons e lotta in pista al **Florilegio di Darix Togni.**

Raffaella De Vita allo Juvarra in: «La veridica storia»

CENTRO IPPICO: prestigioso ristorante pizzeria augura buone feste e vi ricorda il Gala di Natale e il Cenone di Capodanno con l'orchestra del Maestro Fiorito. Francesco (To). Tel. - 0121/357.282. 400 posti.
DA ROBY: domani sera cena con orchestra. Brindiamo champagne. Tel. - 2600
DA ROBY: vi ricorda il veglionissimo di San Silvestro. Tel. 337.966 - 33
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la sua festa personalizzata.
- **MON REVE:** un completo e favoloso Capodanno. Prenot.
MV (via M. Cristina 66, tel. 669.9596): R. Veglionissimo di Capodanno bello, giochi, premi, cotillons. Prenotate!
PATIO DISCOTECA (Moncalieri): tutte le sere ore 22 discoteca
(Pavarolo): cenone di Capodanno serata . Tel. 0121 / 74.116-
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piera's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.886 - 458.1468
TRILUSSA: vigni il 5 gennaio, pescarsi la Befana più pazza.

TEATRI

ADUA (c.so Giulio Cesare 67, tel. 28.78.71 - 248.22.76): il Gruppo Della Rocca. Abbonamento «Invito a teatro» 4 spettacoli a scelta su 8 in cartellone L. 54.000. Dall'8 al 10 gennaio il Gruppo della Rocca in **Elogio della pazzia** da Erasmo da Rotterdam ed altri.
ALFIERI (p. Solferino 4, tel. 53 54.46): questa sera ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gino Bramieri Gianfranco Jannuzzo in «Gli attori lo fanno sempre». Due atti di Terzoli e Vaime. Regia Pietro Garinei. Biglietteria tutti i giorni 9/13-15/19 e un'ora prima dell'inizio degli spettacoli.
ARALDO (via Chiomonte 3, tel. 33.17.64): Teatro dell'Angolo. Compagnia Ristagno. Di Nino D'Introna, G. Matano, G. Ravicchio. Grande successo comico. Inf. e pren. ore 16-19, il 31 dic. ore 21,30 «Notte di Capodanno». Spettacolo, brindisi mezzanotte e festa prolungata. Biglietti L. 35.000 in prevendita ore 16-19 cassa.
CARIGNANO (p. Carignano 6): Ore 21 Stag. TST fuori abb. Paolo Poli in il e **le clabelle** di Omboni-Poli da Savinio. Repliche fino al 6 gennaio. Biglietteria TST v. Roma 49 ore 9/19. Per inf. tel. 011/537.6246-544.562.
COLOSSEO (v. M. Cristina 56, 669.80.34). Dal 2 gennaio 1991 si apre la prevendita biglietti per i seguenti spettacoli: dall'8 al 13 gennaio '91 Leo Gullotta in **Vaudeville.** Dal 24 al 27 genn. **Ornella Vanoni** in concerto. Dal 29 genn. al 10 feb. Dario Fo in **Zitti, stiamo precipitando.** Prev. cassa teatro ore 10-13; 15-19.
ERBA (c. Moncalieri 241, Tel. 686.5547): Stagione teatrale '90/91, da domani ore 21 Compagnia Torino Spettacoli in **Trappola per topi** di Agatha Christie con Enza Giovine
TEATRO (via Garibaldi 4, S Torinese): riposo. Prossimi appuntamenti/ 4-13 gennaio prima nazionale di **Kookaburra** con A. Zamboni prod. Settima Vallaire in seconda serata **Terra** di e con P. Roman: gennaio prima naz. di **Emily e Theresa** con G. e R. Legato. Prod. Settimo Vallaire. Inf. tel. 801.1748.
GIANDUJA MARIONETTE LUPI (via S. Teresa 5, tel. 530.236): dal 5 gennaio ore 16 ogni domenica a grande richiesta ritornano le fiabe più belle **Cenerentola e Pinocchio** con le meravigliose Marionette Lupi. Inf. e pren. recite scolastiche via S. Teresa 3, tel. 530.236.
(v. Juvarra 15, tel. 513.705): Raffaella De Vita in **La veridica storia** di R. De Vita. Regia Gianfranco Mazzoni. Inf. e pren. 16-19 tel. 513.705. E' in Juvarra Card: molto più di un abbonamento.
NUOVO (c.so M. D'Azeglio 17, tel. 655.552 - bus 42/47/67): stasera ore 20,45 **Concerto di** le con La Camerata Delle Arti, la serata organizzata dall'Chiesa Circoscrizione. Inf. tel. 650 22.57.
TEATRO DI TORINO (p. Massaua 9, tel. 795.803, bus 38/39/62/63): questa sera ore 21,15 Gipo Farassino in **Gironin e vlà marieuse** successo comico con R. Lori, V. e Margherita Rumero. Informazioni e prenotazioni teatro ore 10-12; 16-19. Tel. 795.803.
(via Cavour 9, tel. 547.): Oggi riposo. Prossimi appuntamenti Odin Teatret in **Memoria** di E. Barba, Leo De Berardinis in **Totò principe di Dani** Living Theatre in **Rules of civility.** Abb. all spett. 70.000 interi, 50.000 ridotti e pren. 531.780
PALAGHIACCIO E POTELLIERE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39)" ore 14,30-18; 20,30-23. Biglietto unico. Tel.

Ritrovi

AL BAGATELLE: sala rossa: discoteca - sala blu: musica Anni 60. e continuez. L. 12.000
AMERICA MUSIC (via Frejus 27, tel. 447.7171): ore 21 La Troupe.
ARLECCHINO: ore 21 grande festa del ... intermezzo piano bar.. long drink.. orch. Rommy.
ARLECCHINO: prenotazioni in sala con prevendita biglietti per il veglionissimo di San Silvestro, in apertura del bar.
CLUB 84: con Rocky ore 15.30 danze a ritmo . (Valida tessera «a passo di danza», ore 21 «un fantastico venerdì»)
84: è in atto la prevendita dei biglietti con prenotazione posti per il veglionissimo di S. Silvestro ore 15.30 presso la casa del locale. Tel. 859.9560.
DANZE SMERALDO (Chivasso): sabato inizio Rubacuori.
DANZE SMER (Chivasso): lunedì 31 veglione di S. Silvestro orch. Peones, prenotazioni alla cassa.
DON CARLOS DANCING (via Donizetti 6, tel.
MUSIC-HALL: ore 21 grande successo Ragazzi Solo» Prenotazioni 521. - 521.5275
EXTREME DANZE (via Genova 250, 606.0817): Bruno e gli Amici della Notte.
FORTINO DANZE: ore 15,30 lezioni a Amando Ingesso libero. Ore 21 danze, serata di Elisabetta.
FRENZY DANCING (Ivrea, tel. 230.084): ballo liscio orch. Zaurano
K 11 (Valperga, To): domani Giorgio Lucone, Artisti dei Tempi, lunedì Veglionissimo di Capodanno.
LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più
NUOVO (tel. 655.855): ore liscio ore 21-1 Il venerdì che si distingue con fun, panettone, e spumante a tutti. Serve abito da sera lungo e lunghette, nero e bianco.
SERENELLA DANZE (corso Francia 110, Cascine Vica, tel. 988.8267): ore 21 ballo liscio.
TANGO: il venerdì elegante ore 21.
AL sabato concerto no obbligo cena. Sono aperte prenot. Capodanno, tel. 990 Arasca.

ATLANTIC HOTEL (Borgaro T.se): salone veglione capodanno orchestra Nuovi Kristal 8 elementi, cotillons, danze, canoni, vini e champagne» inclusi L. 200.000
RISTORANTE RUBINO: con musica M° Gattino vini e champagnes L.
BLUE NOTE - OSTRICHERIA nigth, piano bar. o . Per tel. 964 Condove

CENTRO IPPICO: prestigioso ristorante pizzeria augura buone feste e vi ricorda il Gala di Natale e il Cenone di Capodanno con l'orchestra del Maestro Fiorito. Francesco (To). Tel. - 0121/357.282. 400 posti.
DA ROBY: domani sera cena con orchestra. Brindiamo champagne. Tel. - 2600
DA ROBY: vi ricorda il veglionissimo di San Silvestro. Tel. 337.966 - 33
DISCOTECA - MON REVE (tel. 740.618): prenota la sua festa personalizzata.
- **MON REVE:** un completo e favoloso Capodanno. Prenot.
MV (via M. Cristina 66, tel. 669.9596): R. Veglionissimo di Capodanno bello, giochi, premi, cotillons. Prenotate!
PATIO DISCOTECA (Moncalieri): tutte le sere ore 22 discoteca
(Pavarolo): cenone di Capodanno serata . Tel. 0121 / 74.116-
S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino: La Piera's Trio - c. Albertina.
TRILUSSA: se magna e nun se russa. Pren. tel. 514.886 - 458.1468
TRILUSSA: vigni il 5 gennaio, pescarsi la Befana più pazza.

LE PAGELLE DI STASERA (un voto all'idea)
a cura di Noemi Romeo

La Camerata delle Arti Una trappola per topi

Bramieri & Co. 8/9

Con un anno di ritardo, perché sarebbe dovuta andare in scena scorso inverno, la commedia «Gli attori lo fanno sempre» verrà rappresentata oggi al Teatro Alfieri. Scritto da Terzoli e Vaime, e prodotto dalla premia- ditta Garinei & Giovannini, lo spettacolo è interpretato da Gino Bramieri e da Gianfranco Jannuzzo, nella storia rispettivamente padre e figlio, entrambi attori, che si ritrovano dopo anni di lontananza a recitare nello stesso varietà. Oltre a Bramieri e a Jannuzzo, fanno parte del cast Angiolina Quinterno, Fatima Scialdone, Maria Baldassarre e Paolo Lombardi. Le scene sono Uberto Bertacca, i costumi di Susanna Soro, le musiche di Berto Pisano. Repliche: fino al 13 gennaio 1991.

Dopo Natale 7

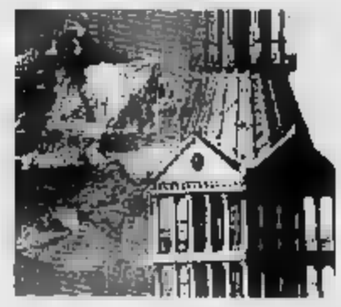
Musica classica per i concerti Mithos: questa sera al Teatro Nuovo di corso Massimo d'Azeglio 17 si terrà «Concerto di Natale». In ma: il quintetto «Camerata Delle Arti» di Torino, formata da Gianni Cristiani (flauto), Stefano Simondi (oboe), Edmondo Tedesco (clarinetto), Diego Chenna (fagotto), Bruno Manassero (corno) e Antonio Rostagno (pianoforte). Tra i brani in programma, si ascolteranno «Quintetto per fiati op. 68 n. 3 in Re Min.» di Franz Danzi e «Sonata K. 417 in Min. per pianoforte solo di Mozart. E ancora: opere di Bozza, Popi e Poulenc, come «Scherzo per quintetto di fiati». Il concerto avrà inizio attorno alle 20,45 (biglietti acquistabili alla cassa).

Brok Glass 6+

Spazio ai giovani e alla loro creatività. Proseguirà fino al 15 gennaio 1991 la prima mostra-mercato «Mondi Giovanili Torinesi»: in piazza Solferino per tutto il mese prossimo rimarrà aperta una mostra di arte varia; nell'ex sede del Drive In, in via Valenza angolo via Genova, invece, ogni sera sono in programma concerti e spettacoli. Oggi il carnet della manifestazione prevede: alle 17,30 la proiezione del film «Provaci ancora Sam», cui seguirà alle 22 circa l'esibizione dei gruppi rock Brok Glass e Cristal Lake. Domani sarà volta dei Lix Bolero, dis sempre a sere inoltrata. I biglietti d'ingresso costano davvero poco: tremila lire. All'interno del tendone, inoltre, in funzione una «Videobirreria».

Tapiro Rullante 6/7

Tra i tanti circoli culturali nati sotto la Mole, il Tapiro Rullante di via Caprera 50 è fra i più attivi. Ecco che propone ai soci per gli ultimi giorni del . Questa sarà d'obbligo ridere: alle 22 circa andrà in scena il cabarettista Alessandro Piros con il suo nuovo spettacolo «Schevalier», di cui ne è autore, regista e interprete; poi a sh si ballerà fino all'alba (all'interno del locale è in funzione una piccola birreria). Domani, invece, consueto appuntamento con il party «Sfrenato Dance»: quattro salti tra amici con le selezioni musicali dei disc-jockey della casa. Mentre per la notte di Capodanno annunciato maxi festone a sorpresa. Il locale sarà aperto anche il 30 dicembre.



Agatha Christie 7/8

Torna un classico del teatro giallo: domani sera all'Erba (corso Moncalieri 241) andrà in scena «Trappola per topi» di Agatha Christie. Interpretata dagli attori della «Compagnia Torino Spettacoli», a Londra il capolavoro della scrittrice inglese replicato ogni sera da ben trentasette anni. Qui a Torino, invece, il appuntamento che si de ormai otto stagioni. La regia è di Girolamo Angione, gli interpreti Enza Giovine, Renato Liprandi, Roberto Scappin. «Trappola per topi» verrà replicato fino al 13 gennaio 1991. I biglietti costano 30 mila lire (posto unico), mila solo per il 31 dicembre. La notte di Capodanno il sipario si alzerà alle 20,30, anziché alle 21. Non si accettano prenotazioni telefoniche.

BALLANDO

Panettone Pandoro o Folklia?

HEAVEN
Sul colle della Maddalena, alle 22 party «Panettone o Pandoro?».
CAFFE' LERI
In c. Vittorio Emanuele alle 22 Hoppi Zancon e sua Jazz Band.
HIROSHIMA MON AMOUR
In via Belfiore 24, dalle 22, «Folk(k)lia» con il cabaret di Giorgio Scupecchi.
GALLERY
Dalle 22 in via Platis 2, a Chivasso, il cabaret di Franco Neri.
NAXOS
In piazza Guala 147, domani vi saranno i Technotronic.
PORTES
Party «Welcome to buona town» alle 22 in via Montebello 21.
AZIMUT CLUB
Musica Anni 70 in via Modena 55/a.
METRO CABARET
«The return of the shaft» è il party per le 22 in via Gioberti 33.

MOSTRE

Pittori Chieri e Moncalieri

E' in corso a Chieri nella Galleria Civica di via Palazzo di Città 10 una mostra collettiva di quattro pittori. Le opere si possono ammirare fino al 13 gennaio. Espongono: Luigi Dellacasa, Franco Negro, Silvio Vigliaturo, Duilio Torvò.

L'ingresso è libero e l'orario è il seguente: 10,30-12 16-19 tutti i giorni.

● «Invito al collezionismo» è il titolo di una mostra-mercato organizzata nella galleria d'arte Cavour piazza Vittorio Emanuele 1 a Moncalieri. La rassegna rimane aperta fino al 30 gennaio 1991 con orario feriale 16-19,30 escluso il lunedì, 16,30-19 i festivi. I pittori che espongono sono una trentina. Tra loro: Dino Pasquero, Gianni Farinella, Giuliano Trombini. Ingresso libero. Per informazioni rivolgersi al numero telefonico 011/640.8157. *(se. ch.)*

A Palazzo Reale i disegni inediti di Chagall schizzati in Russia e a Parigi
Al Garybaldi di Settimo ecco Kookaburra: storie aborigene al tempo dei sogni
In attesa del tour dei Litfiba e di Toquiño a Capodanno arrivano gli Skiantos

RISTORANTE
Oggi, domani e domenica di- cembre lo spettacolo «Ristorante», del Teatro dell'Angolo, in cartellone all'Araldo di via Chiomonte 3, andrà in scena alle 21,15. Biglietti: 15 e 10 mila lire.
CHAGALL
Rimarrà aperta fino al 24 febbraio 1991 la mostra «Chagall - Disegni inediti dalla Russia a Parigi», allestita a Palazzo Reale. E' disponibile un catalogo, edito da Fabbri Editori.
JUVARRA CARD
Al Teatro Juvarra [via Juvarra 15] è in vendita l'abbonamento «Juvarra Card», che permette di assistere a spettacoli a prezzi ridotti. Si ricorda, inoltre, che dal 17 gennaio al 10 febbraio del prossimo anno si terrà la seconda edizione della rassegna «Follia a Teatro».
PROSPEKT MODA
Il 15 gennaio 1991 al Teatro Alfieri verrà inaugurata la manifestazione «Prospekt Moda - Giovani stilisti italiani e sovietici».
VIDEO E MONTI
Al Museo Nazionale della Montagna (Monte dei Cappuccini) tutti i giorni, fino all'Epifania, proiezioni a ciclo continuo di video, per la rassegna «Due pattini e un banco».
KING KONG
Domani al cinema King Kong Castello di via Alfieri 42/44, a Moncalieri, verrà proiettato il film «Sono affari di famiglia» di Sidney Lumet, con Sean Connery e Dustin Hoffman. Spettacolo unico alle 14,45. Biglietti alla cassa: mila lire.
KOOKABURRA
Dal 4 al 6 e dall'8 al 13 gennaio 1991 al Teatro Garybaldi di Settimo Torinese verrà presentato prima nazionale lo spettacolo «Kookaburra - Storie aborigene al tempo dei sogni» di e Adria- Zamboni; seguirà, in seconda serie, «Terra!» di e con Paolo Ramon (lo spettacolo è liberamente tratto dall'opera di Stefano Benni).
LITFIBA
Il 9 gennaio 1991 il gruppo rock capeggiato da Piero Pelù, i Litfiba, presenterà prima nazionale il «El Diablo Tour» alla discoteca Extra Large di Romano Canavese. Seguiranno altre date in Piemonte, sempre in gennaio: l'11 saranno a Cuneo e il 30 a Torino.
OFFERTE PER S. IGNAZIO
Il Comitato per il restauro del santuario di Sant'Ignazio, a Pessinetto, nelle valli di Lanzo, accoglie offerte al numero di conto corrente 34106108.
TOQUINHO
E' l'artista brasiliano che il 18 gennaio prossimo suonerà al Teatro Colosseo. Prevendita alla cassa di via Madama Cristina 71.
GENE GNOCCHI
E' il cabarettista che il 6 gennaio 1991 sarà di scena alla discoteca Studio Due, in via Nizza 32.
GLI SKIANTOS
Sono gli ospiti d'onore del veglione di Capodanno che si terrà in via Valenza angolo via Genova, in occasione della prima mostra «Mondi Giovanili Torinesi». La quota di partecipazione è di mila lire, panettone e spumante inclusi.
CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 8 si proietta «Quarto comandamento» di Bertrand Tavernier, alle ore 17,30, alle 20,10 e alle 22,30. Nella Sala 2 è la volta di «Totò sceicco» di Mario Mattoli, con Totò, Tamara Lees e Aroldo Tieri, alle ore 16,30 e alle 20,45; e di «Totò terzo uomo», alle 18,15 e alle 22,30. Nella Sala 3 invece prosegue il terzo Festival dedicato ai cartoni animati americani. Biglietti: 5 e 3 mila lire, per gli spettacoli serali e pomeridiani.
NUOVO GILGAMESH
E' l'associazione che in via Garibaldi 9/b organizza una vendita di quadri d'autori moderni a favore dell'Unicef. Fra le opere presenti quelle di Pippo Clarlo, Leo Bottaiico e Annamaria Tajra.
LA PECORA BLU
E' il soprannome dato al pittore di Caluso Walter De Maria, che propone i suoi quadri «di un blu difficile e sconsigliato da alcuni artisti» nella sala Santa Maria, nell'omonima piazza di Ivrea.

I NOSTRI AMICI animali

A cura di Marisa Di Bartolo

Perché l'acquario non sia una prigione

La vasca dovrebbe riprodurre al meglio l'ambiente naturale, quindi attenti all'illuminazione ■ alle piante

«Lei non parla mai di pesci e di acquari. Eppure sono tanti gli acquariofili che potrebbero essere interessati a questo argomento. Ad esempio, ■ vorrei sapere in quale punto della casa è bene sistemare un acquario, che va pure visto ■■■ elemento estetico nell'arredamento».

Gigliola ■ Michele, Torino

Cara signora, gli «acquariofili» non han bisogno ■ leggere questa rubrica. Hanno le loro riviste, patinate e costose, e sanno tutto di temperature, accessori, pompe, filtri, termometri, piante acquatiche ecc. Personalmente sono contraria a queste prigioni di cristallo che, per quanto perfette, prigioni restano, e dove i pesciolini finiscono per aver vita breve. Non perché sia impossibile allevare i piccoli ospiti in buona salute, riproducendo le condizioni del loro ambiente naturale, ma perché, dopo un periodo di entusiasmo, molti acquariofili si disinteressano ■ quasi delle vasche o finiscono per trascurare le molte attenzioni che è indispensabile dedicare ai pesciolini.

Gli acquari più belli sono spesso quelli di chi cinicamente rinnova i pesciolini gettando via quelli «vecchi» per aver sempre pronto uno spettacolo nuovo o variopinto con cui affascinare gli ospiti, immaginandola una pecilia, le darò comunque qualche indicazione in merito.

Poiché l'acquario non si sposterà come una gabbia, sceglieremo il posto per collocarlo con la massima cura, anche tenendo conto del fatto che rappresenta un scenario da contemplare, con di fronte un divano o altro punto di osservazione. Un acquario dovrebbe essere innanzitutto in una zona illuminata; è vero che molti acquari ■■no al buio, ma in questi casi la luce del giorno viene sostituita dall'illuminazione artificiale. Dai raggi del sole, secondo alcuni specialisti, bisognerebbe guardarsi, perché possono rischiare di surriscaldare l'acqua modificandone l'equilibrio.

L'acquario dovrebbe infatti ospitare il più possibile simile all'ambiente naturale, dove piante e pesci possano vivere senza sofferenze di sorta. Le piante assorbono anidride carbonica e sprigionano ossigeno, depurando l'acqua: perché questo fenomeno possa avvenire, la luce dev'essere sufficiente: solo così le loro radici assorbiranno l'azoto che si deposita sul fondo in rapporto ■ metabolismo ■■ suoi ospiti. Se invece l'illuminazione è insufficiente, piccole alghe brune si depositeranno sulle pareti. Troppa luce avrà come segnale la moltiplicazione di alghe verdi. Il perfetto equilibrio sarà indicato da un'acqua limpida e pulita, e dalla trasparenza delle pareti dell'acquario.

Ottenuto tale equilibrio biologico, non sarà neppure necessario cambiare l'acqua: basterà aggiungerne un poco di tanto in tanto. Per un acquario a media temperatura e medie dimensioni, saranno indicate piantine come l'ambra (5-6 centimetri di lunghezza), mentre l'elodea, lunga anche trenta centimetri, sarà evidentemente adatta solo ad un grande acquario. ■■ sono poi alghe simili a nastri, altre a penne d'oca, altre ancora fioriscono sulla superficie dell'acqua, come la sagittaria...

Insomma l'acquario potrebbe valorizzare un angolo della ■■■ anche senza contenere pesci, ■■■ solo piante bellissime, raro conchiglie, sassi colorati e pietre decorative a simulare in miniatura spettacolari fondi rocciosi... Ci pensi: potrebbe diventare una calitrice di preziose piante acquatiche, superbamente decorative, senza avere sulla coscienza nessun pesce.

I pesci tropicali sono fra i più belli, attenti però a non farli soffrire

FLASH

LADY JANE SE LA CAVA

■ LADY JANE, PER GLI AMICI SHONA, HA NON POCHE DIFFICOLTA' PER MANTENERE BEN NOVE CUCCIOLI. LA SUA TROVATA E' STATA DI SPONSORIZZARLI PER UNA DITTA DI CIBI, PER CANI NATURALMENTE

Giovane, docile e affettuosa Kiria cerca casa

Purtroppo la tendenza ad abbandonare gli animali proprio nel periodo natalizio, ■er essere più liberi in quello che ■■■ sono definite «le ferie invernali», sta già manifestandosi con malinconica chiarezza. Ai confini con Borgaro, nella cosiddetta «Strada del francese», è stato trovato abbandonato un pastore tedesco femmina, di circa nove mesi. Aveva una zampa ferita, era magrissima e affamata: a dire del veterinario che l'ha visitata deve essere stata allontanata a bastonate dal padrone. Una signora l'ha raccolta, curata, sfamata; ma, come spesso ■ questi casi, ■■■ può tenere ancora a lungo presso di sé la cucciolona perché ospita già altri cani (maschi). Oggi Kiria (così è stata battezzata dalla sua benefattrice) si è ripresa, è in perfetto salute, obbediente, docile e affettuosa. Chi desiderasse la compagnia di un bravo cane, giovane ma già provato dalla sofferenza, e quindi disposto ad affezionarsi a chi si occuperà di lui, può telefonare alla signora Gabriella (tel. 835.677), ■■ ore pasti.

Forse si è perso, è un bel segugio color caffellatte

Anche in città la situazione non è migliore e molti sono i cani che periodicamente vengono ritrovati nei posti più disparati.

In corso Dante, ad esempio, all'altezza ■ corso Cairoli, è stato trovato qualche giorno fa un cane. Questa volta si tratta ■ un bel segugio di taglia media, color caffellatte. Niente collare e niente tatuaggio: chi l'ha perso — o chi desidera occuparsene — può telefonare a Radio Universal, al numero 830.775.

Ricordiamo, a questo proposito, che chi trovasse smarrito un cane, specie se d'un certo valore apparente, cioè di razza, per favorirne il ritrovamento, dovrebbe fare denuncia ai vigili urbani della zona in cui il cane è stato trovato.

I vigili acconsentiranno a che la persona che ha raccolto l'animale lo tenga in custodia presso ■ proprio domicilio per un periodo di dieci giorni. Se entro tale periodo nessuno si presenta a rivendicare il cane, si intende che quest'ultimo diventi proprietà del suo benefattore.

Il manifesto anti abbandono invade Torino

«Non abbandonate gli animali»: questo il monito riprodotto in centinaia ■ esemplari sul manifesto del pittore torinese Ettore della Savina che da ieri tappezza le vie di Torino nella speranza di combattere l'incivile pratica dell'abbandono degli animali. L'iniziativa degli Amici della Terra, dell'Assessorato all'Ambiente, del Gruppo Animalista, della Cassa di Risparmio e del Provveditorato agli Studi, prevede altri mille manifesti che verranno distribuiti in tutta la città nella prima settimana del '91.

I gatti nella casa sprangata

Questa storia potrebbe quasi ispirare un regista di film horror. In ■■ Barbaroux, fino a qualche tempo fa, una signora portava regolarmente da mangiare ■■ gatti rimasti unici abitanti di una casa rimasta vuota perché dalle strutture ormai fatiscenti. Benché dichiarata pericolante, oltre ai gatti la casa ospitava di tanto in tanto vagabondi ■ senza tetto che vi si recavano per passare la notte. Circa un mese fa però la casa fu teatro d'un truce delitto che ne segnò definitivamente il destino: un extracomunitario venne ucciso da ignoti a colpi di accetta.

Dopo questo orrendo episodio, ingresso e finestre della casa sono stati sprangati e ■ ■■■ dichiarata inagibile: gli extracomunitari ■■ ■■ sono andati ma i gatti sono rimasti chiusi dentro.

Un'asse non perfettamente inchiodata lascia sul portone ■■a piccola fessura, dalla quale la signora riesce a spingere un po' di cibo per alimentare i suoi protetti. I vicini sentono i gatti miagolare nel buio. L'ovvio provvedimento da prendersi — e con urgenza — sarebbe quello di riaprire la casa, tirar fuori tutti i gatti ■ inserirli in un'altra comunità «gattesca». La nostra gattara batta a tutte le porte angosciosamente per salvare i micî ma nessuno sembra prendere sul ■■■ il problema. Personalmente vorrei suggerire alla signora di rivolgersi ai pompieri: sono specializzati in queste forme di salvataggio e il loro intervento dovrebbe avere l'autorità di consentire l'abbattimento di porte e simili. Chi crede di poter fare qualcosa o dare utili consigli si metta in contatto col signor Franco (tel.850.496).

PERSONALIZZATO DEL VOST■

NOME ■

SESSO PESO NASCITA

NOME DEL PROPRIETARIO

VIA

CITTA' TELEFONO

Chi desidera l'oroscopo può richiederlo compilando il tagliando e spedendolo a: «Stampa Sera - L'oroscopo del cane, via Maroncelli 32, 10■■■ Torino». ■■ risposta apparirà nelle rubriche successive. Non si risponde privatamente.

BRIDGE

Il nostro bilancio 1990 tutto positivo

I consuntivi di fine anno hanno la comoda facoltà delle cose inutili che tutti si sentono tuttavia in dovere di fare e dire: volete mica che il bridge possa sottrarsi alla bieca tradizione?

Concedetemi di procedere alla rinfusa e se mi dovesse scappare ogni tanto di calcar la mano eccovi un'altra banalità: sarà stato il troppo amore ad accendere tanto fervore critico.

E' evidente dunque che ■ vostro redattore vuole cominciare dai lati negativi del poligono.

Alla rinfusa, come promesso, la prima tristezza mi viene dal bridge giovanile italiano, affondato miseramente in uno squallido Campionato Europeo di categoria l'estate scorsa in Germania, dove ■ modestia tecnica delle compagini schierate (ovviamo vicecampioni in carica!) è stata via via accentuata dal comportamento poco serio di alcuni dei ragazzi, abilissimi nel concentrare in sé tutti i peggiori difetti dell'ambiente: presunzione, arroganza, scarso senso di disciplina, incapacità perfino di vivere la loro bella età con'è normale che sia.

E quel che è più sconsolante è che essi erano e sono proprio l'espressione del nostro bridge giovanile: vuoto, poverissimo di talenti e pieno di «enfant imperatif»; ancora più triste se si pensa che mai come di questi tempi si vedono ragazzi e ragazze avvicinarsi al bridge con vero entusiasmo: proponiamoci tutti noi, appassionati o addetti ai lavori, di trovare il modo di non perderli per la strada: l'Italia è lunga e stretta e tutti i posti sono troppo lontani da tutti gli altri, dunque il compito non può essere semplicemente affidato alla Federazione, è un problema locale e se non sempre si trova gente come Alfredo Versace, almeno si cerchi di coltivare la passione quando non si trova il talento naturale.

In questo al vertici è inutile rattristarci poiché ■ tristezza è ormai abituale: sembrava che ■ stesse costruendo qualcosa per la Nazionale intorno ai boys Lavazza e il terzo posto all'Europeo Misto di Bandiaux aveva fatto ben sperare; speranze prontamente cancellate dalla infelicissima spedizione al Mondiale di Ginevra dove neanche l'armonia di squadra è sopravvissuta al cattivo bridge di alcuni e via alle critiche l'una contro l'altro talmente vive da cancellare perfino l'oggettività degli eventi, con la stessa Federazione spiazzata e pronta a un altro punto e a capo, per ricominciare da zero, ma proprio da zero, perché tanto vale ■■i Il nostro bridge sulla scena internazionale.

Buono invece il lavoro della Federazione per quanto concerne l'organizzazione ■■a didattica elementare del bridge, con tanto di cappello a Franco Di Stefano che sta dirigendo il settore istruttori con perizia e grande intelligenza. Se lo lasceranno lavorare in pace, senza pretendere risultati clamorosi a brevissimo termine, vedrete che profondo cambiamento in positivo si registrerà, tempo tre o quattro anni al massimo.

Gran miglioramento anche nel settore arbitrale, specialmente a livello di competizioni nazionali e qui si avvertono già gli effetti positivi in termini di clima agonistico: la competitività è sempre vivissima, ma la civiltà in gara non è più un'utopia.

In quanto al bridge agonistico c'è un'altra cosa da segnalare e si tratta di una svolta importantissima: si è costituita, salvo ■ definizione dettagliata dello statuto, la Associazione Giocatori che sta rapidissimamente raccogliendo iscritti.

Se, com'è auspicabile, l'Associazione troverà modo di collaborare attivamente con la FIB, pur tutelando con il massimo rigore i diritti dei soci, forse avremo finalmente raddrizzato l'uovo di Colombo e il professionismo diventerà una cosa seria, la ricerca di sponsor competitivi a livello internazionale occasione di collaborazione e non di sterili polemiche.

In quanto a Torino, dicono, il bridge è vivo, i corsi si moltiplicano, il clima dei tornei ufficiali decisamente più sereno, anche per i principianti, non più come da noccello, ma amici nuovi che dovranno comunque pagare lo scotto tecnico, ma senza sopresi, perché il bridge casalingo è certamente ottima ■■■■■ sociale, non vero palestra per migliorarsi, le gare sì, ed esso soltanto.

■ Bridge Club nel 90 sembra aver trovato nuova linfa vitale, ■■■ soci, nuovo allegrio e le imminenti celebrazioni del ventennale della sede di via Santa Maria, di cui darò tutti i dettagli nelle prossime rubriche, ne saranno splendida conferma.

E un saluto carissimo di fine anno è doveroso si faccia anche agli amici del Green Park, della Famija Torinese dello Sporting e a tutti i Circoli dove il bridge ha ■■ posto d'onore fra le attività sociali.

Il 91 è l'anno degli Europei Open in Irlanda e del primo Mondiale in Giappone: porte del mondo che si aprono, soldi buoni che arrivano al bridge; nostro proposito è che ci sia ogni anno, in ogni città italiana, una ventina di ragazzi a dare una spinta a quelle porte, a far sì che quei soldi diventino ben spesi per un bridge che cresce e si moltiplica. Per chiudere ecco un po' di gloria per chi ha ben figurato nei tornei natalizi.

Cominciamo al Green Park di Bruere; Torneo del 15 dicembre: 1° Marchetti-La Rosa 2° Tina Busso-Corazza 3° Giovara-Bertini M. 4° Ornella Marchiaro-Marzia Bastasin 5° Aichino-Cagliardi 6° Donatelli-Violti 7° Angela Fiz-Petitto.

Venti i tavoli e monato d'oro ai premiati.

Torneo della Famija del 14 dicembre: 1° Cattanso-Buffa 2° Liguori-Curò 3° Tino Busso-Guglielmini 4° Tenivella-Vinattieri 5° Angela Fiz-Petitto 6° Varetto-Casarini 7° Tealdo A.-Mondino M. 8° Capaldi-Pellegatti. 26 tavoli e ora anche qui.

a cura di Carlo Grignaro

Conserva questo annuncio
Ti dirà cosa fare in 20 minuti quando hai 20 minuti

Recati al più presto presso la più vicina sede dell'A.V.I.S. e ■■■ di donare il tuo sangue. Poche formalità e ■■■ firma ■■ una domanda ti fanno socio effettivo della nostra grande famiglia. ■■ puoi anche restare solo un donatore se ■■■ vuoi partecipare democraticamente alla vita della ■■■■ ■■■■imi■■■ che gestisce direttamente le sue "unità di raccolta". ■ non per questo sarai meno meritevole di quel contributo che dai. Tu ci chiederai: ma che razza ■ ■■■■ è un donatore? Il donatore, ti rispondiamo, ■■■ è ■■■ bestia rara né un eroe, né un martire, ■■ un santo e neppure un povero grullo, ■■■ un operaio, un contadino, ■■■ impiegato, uno studente, un artigiano ■ un artista, un libero professionista o una casalinga ■■■■te, che si è reso conto ■■■ la massima naturalezza ■ ■■■■ alcuno ■■■■■ di ordine intellettuale di poter ■■■■ utile agli ■■■ indipendentemente ■■■ loro ■■■■ ■ condizione sociale, dalla loro opinione in tema di fede, di religione, di politica ■ ■■ censo.

AVIS
Associazione Volontari Italiani del Sangue

Dona sangue. Ti sentirai meglio.
Tel. 011 634.426

UNITA' DI RACCOLTA:
Via Ventimiglia 1 (Ospedale Sant'Anna) — *ore 8/12 feriali e festivi*
UNITA' RACCOLTA MOBILE:
Porta Nuova (Giardini Carlo Felice) - Ospedale G. Bosco — *■■■ 8/12 feriali*

WEEKEND

gite feste & sagre popolari

Fiaccolate per salutare il festoso arrivo del '91

A GARESSIO
a Saint-Gréé, a Viola e a Lurisia tutto è ormai pronto per dare il benvenuto al nuovo anno

La neve abbondante richiama gran folla di sciatori: aspettano San Silvestro

Signori ci siamo. Occhio agli orologi e pollice sotto il tappo della bottiglia. All'ultimo rintocco il [illegible] saluta e se ne va, lasciando il posto al neonato 1991. Mentre Babbo Natale riporta le sue renne a riposare e la Befana si accinge a cavalcare la sua scopa, non c'è località turistica invernale che non abbia preparato qualcosa per allietare il Capodanno dei propri ospiti che quest'anno, grazie alle copiose e precoci nevicate, hanno decretato il ritorno al successo della vacanza bianca. E come vuole la migliore tradizione i maestri di sci con fiaccole e torce [illegible] i protagonisti della notte di San Silvestro.

Seguiamo l'arco alpino e vediamo cosa ci aspetta nei prossimi cinque giorni. A Garessio 2000, a St-Gréé, a Viola e a Lurisia l'appuntamento con le fiaccolate è fissato per le ore 21. A Sanglacomo di Roburent i pirotecnici maestri della scuola scenderanno dal Bric Colmé alle ore 18 compiendo ardite evoluzioni e, dopo aver attraversato a piedi il paese, brucieranno il 1990 con un enorme falò al campo scuola. Sempre alle 18 ci [illegible] la fiaccolata a Frabosa Soprana. Sostengono che l'Enel potrà fare a meno di illuminare il paese, tante saranno le torce accese. Al termine vin brulè e panettone per tutti alla stazione di partenza degli impianti.

Anche a Prato Nevoso la fiaccolata è fissata per le ore 18, mentre un'ora più tardi all'Artesina saranno i deltaplani con le torce a salutare la partenza del 1990. A Limone Piemonte le fiaccolate saranno ben tre: domani sera alle 21 al Colle di Tenda; il 31 al Sole di Limone (alle ore 21 con vin brulè per tutti) e a Limoncino mezz'ora prima.

Appuntamenti pirotecnici l'ultimo dell'anno anche a Pontechianale, Sampeyre e Crissolo. Domani sera a Ghigo di Prali saranno i bambini a cimentarsi in una fiaccolata tutta per loro, mentre quella dei maestri sarà il giorno successivo con partenza dal Pian dell'Alpet e arrivo al Baby. Anche i fondisti ne avranno una esclusiva il 31 alle ore 21. Si parte da Giordano e si arriva a Ghigo.

La Valle Susa avrà fiaccolate a Sansicario (domenica 30 alle ore 21 con partenza dal monte Fraiteve e vin brulè al termine), a Claviere (stesso giorno e stessa ora), a Sauze d'Oulx (ore 21), a Sestriere (ore 21,30 con vin brulè alla fine della discesa), a Bardonecchia (ore 20,30 con arrivo al campo Smith dove il vin brulè sarà pronto bello caldo). A Sansicario la notte di Capodanno ci saranno anche i fuochi artificiali (ore 0,15).

Passando in Valsesia gli appuntamenti con le fiaccolate sono ad Alagna (il 30 alle 21), a Rima Valdobbia (il 29 alle 21), per gli appassionati di fondo. Infine l'Ossola: a Formazza il 31 dicembre si chiuderà con fiaccolata, vin brulè e fuochi artificiali, mentre a Pecetto di Macugnaga i maestri di sci si lanceranno lungo il belvedere rischiarando i fianchi della montagna.

Fine d'anno con fiaccolate anche in Val d'Ayas, ad Antagnod e Champoluc: ritrovo alle ore 21: seguirà la distribuzione di vin brulè. Fiaccole anche a Gressoney, in tre momenti successivi: domani sera (ore 21) a La Trinité, domenica sera (ore 20,30) sulla pista Weissmatten di St-Jean e l'ultimo dell'anno (ore 20,15) sulla Bellaforca, in località Stafal. E mentre l'anno finisce, vin brulè e bevande calde faranno dimenticare i rigori del freddo ai festaioli riuniti domenica sera a Cervinia, Champorcher, Pila, Torgnon e Courmayeur per la tradizionale fiaccolata dei maestri di sci; ai piedi del Bianco la festa proseguirà il 31 con uno spettacolo pirotecnico. Fiaccole anche a La Thuile lunedì sera (ore 19,30), partenza da Les Suches e arrivo in piazza, preceduto sabato da una visita di Babbo Natale in una slitta trainata da una muta di huskies e domenica sera (ore 21,30) da uno spettacolo di fuochi d'artificio. Fiaccolata di mezzanotte sugli sci a Champoluc (dove l'anno nuovo si aprirà con una passeggiata sugli sci di fondo lungo il percorso che conduce ad Artaz), in serata (ore 21) a La Magdeleine e, alle ore 18, a Cogne.

Oltre alle fiaccolate e agli spettacoli pirotecnici che saluteranno l'anno nuovo, una serie di appuntamenti musicali animerà questo periodo di feste sui monti. La Via Lattea offre il tradizionale appuntamento con i concerti di Natale: le note di Rossini e di Béla Bartók risuoneranno nelle chiese di Sestriere (oggi, alle ore 18) e di Claviere (domani, alle ore 18,30). Bardonecchia offre, questa sera, alle ore 21, una serata musicale presso il Palazzo delle Feste, seguito, sabato (ore 21), nella chiesa parrocchiale di Sant'Ippolito, da un concerto corale e strumentale.

Musiche per organo a La Salle, domenica sera (ore 21) nella chiesa parrocchiale, ed esibizione, questa sera (ore 21), nella palestra di Torgnon, della corale di Nus. L'anno nuovo si apre in musica a Chamois con un concerto di Natale nella chiesa parrocchiale, seguito, giovedì 3, da un concerto di canti sacri e natalizi del Quartetto d'archi in programma a Cogne.

Pier Luigi Grifta
Luis Cabases

Fagiolata in piazza tutti a Castiglione

Narra la storia che il signorotto di Castiglione, piccolo borgo a pochi chilometri da Asti, fosse in rotta con il Vescovo, allora dominatore di tutte le terre che circondavano il Comune.

Come risolvere tale complessa diatriba e mantenere la pace con un vicino tanto potente? Con il pagamento di una tassa in natura.

Ecco com'è nata nel 1200, e si è mantenuta grazie alla Pro Loco e ai coscritti della leva, la consuetudine di cucinare in piazza qualche quintale di fagioli.

Così a Castiglione ogni anno, il 2 gennaio (uscendo dalla città, prend.e la statale per Alessandria e, prima del casello autostradale di Asti Est, girate a sinistra: [illegible] potete sbagliare) c'è qualcuno che si sveglia molto presto e comincia a preparare [illegible] ventina di pentoli di fagioli con cotiche, olio d'oliva e tutto quanto serve per insaporire la pietanza che ha bisogno di una lunga e calma cottura, ben alimentata dal fuoco a legna.

Tutto questo avviene sulla piazza di San Defendente, a cui viene dedicata la fagiolata, insieme ad altre manifestazioni che ogni inizio d'anno richiamano in paese [illegible] mucchio di gente.

Infatti, oltre alla Messa (ore 10,30), ci sarà la rappresentazione di personaggi storici che rievocano la sfida tra il feudatario di Castiglione e il Vescovo (ore 11), a seguire la gioiosa sfilata dei coscritti con tanto di foulard, bustino tricolori e cordazzo di fanciulle carine, la distribuzione dei fagioli (ore 11,30), belli, caldi e fumanti, così ci si riscalda le mani (senza tralasciare un buon bicchiere di barbera per scaldare anche il resto del corpo), l'incanto della carità, che è il dolce di Castiglione, sorta di focaccia cosparsa di zucchero, il cui ricavato, insieme alla questa attraverso le case della frazione, servirà a finanziare la festa di San Defendente. Tutto nello spazio di un mattino, senza tanto differenze da un anno all'altro.

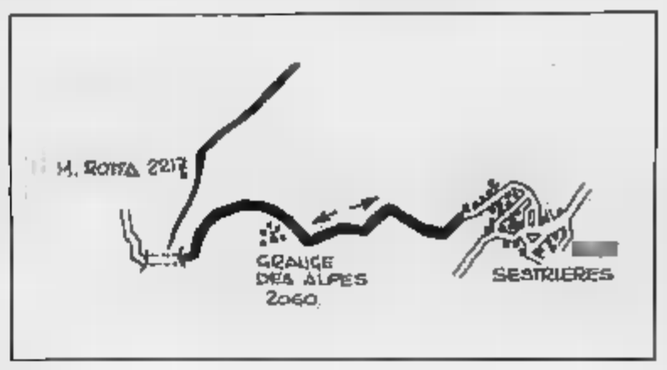
Luis Cabases

Fondo-escursionismo, uno sport affascinante ancora da scoprire

Finalmente tanta neve sui monti; finalmente, per gli sciatori, l'occasione di rifarsi della magra degli inverni scorsi. Ma sciare non vuol dire solo discesa o fondo. Ci sono altri modi di «vivere la neve», alternative che coniugano sport ed ecologia, avventura ed economia. Una di questi è il fondo-escursionismo, disciplina recente, a metà strada tra il fondo classico e lo sci-alpinismo: sci stretti insomma, e ricerca di spazi incontaminati, di antiche frazioni addormentate sotto [illegible].

L'attrezzatura consiste in un buon paio di sci da fondo, con o senza lamine, scarponcini che si adattino agli attacchi, ghette, pelli di foca e bastoncini leggeri con rondelle grandi che consentono di fare la «raspa».

Una strada in terra battuta ricoperta di neve, una mulattiera, un sentiero tra i pini sono quanto basta per partire all'avventura, con curiosità e prudenza. La prima per cercare e scoprire itinerari sempre nuovi; la seconda per saper valutare quando si profili qualche pericolo, primo tra tutti quello di slavino. Addirittura, per fare fondo-escursionismo, bastano i campi ed i prati di pianura e di collina. Non dimentichiamo che una delle prime esibizioni con gli sci in Italia avvenne, nell'inverno del 1897, a due passi da Torino-Piazza Castello, sulla collina di Valsalice.



Ma andiamo in montagna, proprio nella capitale dello sci piemontese, nel regno della discesa: al Sestriere. Anzi, la gita di fondo-escursionismo che proponiamo può essere benissimo una divertente alternativa alla discesa. Il percorso infatti è piano e breve (7 chilometri tra andata e ritorno, meno di 100 metri di dislivello), adattissimo anche a coloro che con il fondo e gli sci stretti hanno poca dimestichezza.

Si parte dal capoluogo, in fondo a via Fraiteve, dove la strada risulta chiusa al traffico delle auto. Il primo tratto è in discesa, su fondo stradale, lungo una balconata naturale che offre stupendi paesaggi sulla Valle della Ripa e di Thures. Dopo poco più di un chilometro si prende a salire leggermente fino a Granga des Alpes, in una magnifica posizione soleggiata. Il ritorno avverrà facendo a ritroso lo stesso percorso. Una gita facile, dicevamo, adatta anche ai principianti. Altre passeggiate più impegnative sono rintracciabili nella stessa zona ed in tutte le valli dell'arco alpino. Il fondo-escursionismo è una malattia contagiosa e promette di diventare fenomeno [illegible] per rendersene conto basta guardare il crescente interesse che gli dedicano le ditte produttrici di articoli sportivi.

Marco Sannazzaro

OK SU TUTTI I CAMPI PRINCIPALI

Una neve compatta favorisce gli sciatori

L'abbondante innevamento delle stazioni sciistiche piemontesi e della Valle d'Aosta, favorito dalle basse temperature che hanno mantenuto la neve polverosa, scorrevole con caratteristiche prettamente invernali, è stato un valido motivo per le numerose schiere di sciatori nel frequentare le piste di fondo e di discesa durante le festività natalizie.

Anche per il prossimo Capodanno, segnato a Sestriere, Bardonecchia, Courmayeur e Cervinia dalle fiaccolate dei maestri di sci delle scuole, si prevede, oltre ad un «tutto esaurito», ancora pista in ottime condizioni e rinfrescate da altre nevicate com'è avvenuto sulle Alpi lombardo-venete.

La Coppa del mondo di sci alpino prende una vacanza ma in Trentino le valli di Fassa e di Moena si preparano alla Marcialonga, quale preludio alla Coppa del mondo di sci nordico.

Anche se nelle ultime ore non si sono verificate nevicate particolarmente significative sull'arco alpino ligure-piemontese, il manto nevoso intorno alla quota di 2000 metri risulta notevolmente diversificato a seconda del settore.

Sulle Alpi liguri e marittime abbiamo 70-80 centimetri di neve a debole coesione con accumuli sui versanti settentrionali e sono possibili gli spacchi superficiali nella zona dell'Argentera e in alta Valle di Susa: sulle Alpi Cozie la neve si presenta asciutta a debole coesione con spessore da 40 a 60 centimetri e formazione di piccole cornici sulle creste di confine con pericolo di distacchi accidentali; le Alpi Graie hanno neve con spessore variabile dai 60 centimetri dei 1500 metri ai 120 centimetri dei 2300 metri di quota, con neve asciutta a debole dove esiste possibile rischio di distacchi provocati; le Alpi Pennine e Lepontine ossolane presentano uno spessore di 140-180 centimetri con sottostrati di cristalli.

Su tutta la displuviale alpina presa in considerazione, l'attività sci-alpinistica o di fuoripista è da considerarsi fattibile sempre con le dovute norme precauzionali di sicurezza e seguendo itinerari conosciuti o sicuri.

Per la parte meteo il fine settimana si presenta funzionale al transito di perturbazioni atlantiche a Nord delle Alpi, che non dovrebbero modificare il tempo sulla nostra zona.

Giorgio Minetti

NEVE - LE LOCALITA' DEL PIEMONTE E VALLE D'AOSTA DOVE SI PRATICA LO SCI

Valli interessate	Stazioni sciistiche principali	Bollettino neve	Altezza media neve		Tipo d'innevamento	Caratteristiche neve	Attività praticabili
ELLERO	Prato Nevoso	(0174) 334.130	100	110	naturale	polverosa-trasform.	discesa
	Artesina	(0174) 334.108	100	110	naturale	polverosa-trasform.	discesa
TANARO	Garessio 2000	(0174) 803.392	90	110	naturale	polverosa-trasform.	discesa
VERMENAGNA	Limone Piemonte	(0171) 92.101	60	120	naturale	polverosa-trasform.	discesa
STURA	Argentera	(0171) 96.732	110	140	naturale	polverosa-asciutta	discesa-fondo
MAIRA	Acceglio	(0171) 99.013	45	70	naturale	polverosa-granulosa	discesa
VARAITA	Pontechianale	(0175) 96.152	50	70	naturale	polverosa-granulosa	discesa-fondo
PO	Crissolo	(0175) 940.131	40	50	naturale	polverosa-granulosa	discesa-fondo
CHISONE	Prali	(0121) 807.418	30	[illegible]	naturale	polverosa	discesa
	Pragelato-Val Troncea	(0122) 78.849	40	70	naturale	polverosa	discesa-fondo
	Sestriere	(0122) 755.170	45	70	naturale-programm.	polverosa-trasform.	discesa-fondo
SUSA	Cesana	(0122) 89.202	40	70	naturale	polverosa-trasform.	discesa
	Claviere	(0122) 89.202	45	70	naturale	polverosa-trasform.	discesa-fondo
	Capanna Gimont	(0122) 878.815	61	80	naturale	polverosa-trasform.	discesa-fondo
	Sansicario	(0122) 89.202	45	70	naturale-programm.	polverosa-granulosa	discesa
	Sauze d'Oulx	(0122) 858.002	45	70	naturale-programm.	polverosa-granulosa	discesa
	Bardonecchia	(0122) 99.032	50	120	naturale-programm.	granulosa-trasform.	disc.-fondo-sci alp.
	Pian del Frais	(0122) 541.119	60	70	naturale-programm.	polverosa-granulosa	disc.-fondo-sci alp.
VIU'	Usseglio	(0123) 83.731	60	80	naturale	polverosa	discesa
ALA	Ala di Stura	(0123) 55.192	100	120	naturale	polverosa	discesa
GROSCAVALLO	Forno Alpi Graie	(0123) 81.042	44	100	naturale	polverosa	fondo-sci alp.
LOCANA	Ceresole Reale	(0124) 95.122	50	200	naturale	polverosa	fondo-sci alp.
DONDENA	Champorcher	(0125) 37.134	70	[illegible]	naturale	polverosa-granulosa	disc.-fondo-sci alp.
COGNE	Cogne	(0165) 74.040	45	200	naturale-programm.	polverosa-granulosa	disc.-fondo
LA THUILE	La Thuile	(0165) 884.179	[illegible]	150	naturale-programm.	polverosa-asciutta	disc.-fondo-sci alp.
VENY - FERRET	Courmayeur	(0165) 842.060	[illegible]	150	naturale-programm.	polverosa-asciutta	disc.-fondo-sci alp.
AOSTA	Pila	(0165) 521.172	70	100	naturale	polverosa	discesa
[illegible]	Valtournenche	(0166) 92.029	50	150	naturale	polverosa	discesa-fondo
	Cervinia-Breuil	(0166) 949.136	80	250	naturale-programm.	polverosa	discesa-fondo
GRESSONEY	Gressoney-La-Trinité	(0125) 366.143	60	140	naturale-programm.	polverosa	discesa-fondo
VAL D'AYAS	Champoluc	(0125) 307.113	60	140	naturale-programm.	polverosa	discesa-fondo
SESIA	Alpe di Mera	(0163) 71.195	100	[illegible]	naturale	polverosa-granulosa	discesa
	Alagna	(0163) 91.318	40	300	naturale	polverosa-asciutta	discesa-fondo
BIELLESE	Oropa-Mucrone	(015) 55.129	80	120	naturale	polverosa-granulosa	disc.-fondo-sci alp.
	Bielmonte	(015) 756.406	120	150	naturale-programm.	polverosa-granulosa	discesa-fondo
ANZASCA	Macugnaga	(0324) 65.119	[illegible]	[illegible]	naturale	polverosa-asciutta	discesa-fondo
OSSOLA	Formazza	(0324) 63.059	120	130	naturale	polverosa-asciutta	discesa-fondo
	Alpe Ciampacino	(0324) 72.598	130	150	naturale	polverosa-asciutta	discesa
VIGEZZO	Piana di Vigezzo	(0324) 90.91	130	180	naturale	polverosa-asciutta	discesa-fondo

Dati rilevati nella giornata di ieri. Per ulteriori informazioni: Servizio Geologico Regione Piemonte (011/318.3555).

PROFUMI
Servetti S.p.A.

Via Bertola, 20 - tel. 531653 - C.so Giulio Cesare, 214 - tel. 265349 - Via Carlo Alberto, 31 - tel. 545980
Via Tripoli, 7 - tel. 396625 - Via Di Nanni, 94 - tel. 4476855 - Via Mazzini, 21 - tel. 8398179 - Via Madama Cristina, 94 - tel. 6692741
Orbassano - Via Roma, 42 - tel. 9002240

ORA ANCHE IN CORSO DE GASPERI 63

I bianconeri convinti che le condizioni del terreno falseranno l'incontro

Tra le zolle di San Siro scordiamoci lo spettacolo

Bonetti (accanto) e De Marchi (sopra) temono le insidie del Meazza

De Marchi: «Siamo abituati ai campi rovinati, ma il Meazza li supera tutti». Bonetti: «Se piovesse sarebbe un vero dramma». De Agostini: «Rispetto alla scorsa primavera, un passo indietro»

Vedi San Siro e poi... fuggi. O almeno ci provi, dalla disperazione di dover giocare in un campo, che si sa da solo, una partita che vale la leadership in campionato. Se i giocatori del Milan continuano a lagnarsi a ragion veduta per la disastrose condizioni del terreno di casa, quelli della Juve sono parlamentino preoccupati. Rispetto al «Delle Alpi» (che già presenta problemi di troppa solidità e quindi di facile «sfaldamento») il Meazza è davvero un campo minato. Zolle grosse come panettoni si sollevano al primo impatto e dopo dieci minuti di gioco non c'è metro quadro che non presenti «bubboni» di cotico.

Intanto, l'inchiesta lampo della commissione nominata dal sindaco Tognoli ha denunciato chiaramente che il prato è tutto da rifare. Ma se ne parlerà soltanto a fine stagione. Per il momento ci si dovrà accontentare della rizollatura. Sempre che anche questa operazione non slitti al prossimo anno. In effetti per il momento soltanto le due aree di rigore sono state «trattate». Il resto, la fascia centrale fra un'area e l'altra attende ancora l'intervento dei giardinieri. Mancano le zolle. «*E' colpa del gelo* — si difendono i responsabili della ditta che fornisce il cotico —, *ma per domenica vedremo di compiere il miracolo*». Ma tanto in casa che in quella juventina ai miracoli negli stadi dei Mondiali non ci credono più. Da settembre ad oggi sono saltate fuori troppe magagne dagli impianti che hanno ospitato Italia '90.

Al Centro Sisport di Orbassano dove la Juve fa pratistica in vista del big-match si guarda comunque oltre. Maifredi spalanca le braccia: «*E' una storia vecchia di mesi. Che volete che vi dica: noi giocheremo come sappiamo, senza pensare che la palla non rimbalza e rimbalza male o che nel momento in cui si calcia anziché la sfera parte via una zolla*».

I giocatori invece drammatizzano una questione che ritengono tanto assurda da essere diventata una vera e propria «comica». De Marchi, l'unico milanese purosangue della truppa bianconera, ci scherza su: «*Avete presente le talpe? Pare che alcuni stadi abbiano stipulato contratto con queste bestiole. La terra si solleva anche laddove ci sono contrasti di gioco. Ad ogni modo, siamo abituati ai campi orali: il prato di Torino non è troppo diverso da quello meneghino. Sul "Delle Alpi" giornali e tivù non hanno ancora messo il dito nella piaga*».

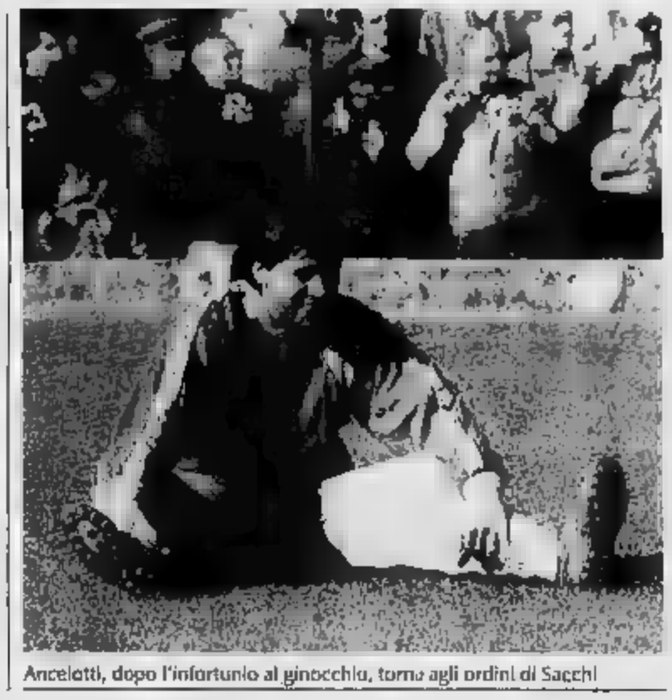
Tornando con la memoria a quand'era ragazzino il giovane bianconero ha un lampo negli occhi: «*Devo essere onesto: ogni volta che gioco a San Siro mi emoziono, anche perché in quello stadio ho vissuto momenti bellissimi in compagnia dello zio Pierino. Entrambi tifavamo per l'Inter. Oggi quelli sono comunque rimasti dei semplici ricordi. Da quando sono diventato professionista ho accantonato gli ardori e le passioni del tifoso. Per questo sono sicuro che non mi sentirò a disagio, anche se i rossoneri restano ovviamente la formazione più forte del campionato*».

Anche Galia, l'uomo che proprio a San Siro decise la finale di Coppa Italia, è esplicito: «*Domenica bisognerà mettere in preventivo anche lo zollo facile. Ma se il terreno è disastrato per noi lo è altrettanto per loro. Favoriti loro che giocano in casa? Non penso proprio: il gioco del Milan non può coesistere con un simile "deserto erboso"*».

De Agostini, che a San Siro ha disputato decine di incontri, non ha dubbi: «*Il Meazza è parecchio peggiorato rispetto a quello della scorsa primavera. Ma in fatto a terreni anche quello da Torino non è poi tanto meglio e quindi non partiremo sfavoriti. Tanto noi quanto il Milan giochiamo un calcio molto tecnico e veloce e quindi handicappati tra gli zollioni che si sollevano ad ogni scatto un po' deciso. A risentirne soprattutto le nostre gambe dopo novanta minuti di gioco*».

Conclude Bonetti: «*C'è da sperare che non piova, altrimenti addio gara-spettacolo. Ma al di là di quest'aspetto alla Juve serve scivolare dalla vetta. Un pareggio? Sulla carta sarebbe da sottoscrivere, ma penso che sarebbe giusto. Questa Juve è capace di tutto, anche di battere il Milan campione del mondo*».

Piero Abrate



Ancelotti, dopo l'infortunio al ginocchio, torna agli ordini di Sacchi

Milan prudente «Non ci basterà fermare Baggio»

Secondo Ancelotti, ridurre la pericolosità del fantasista juventino non sarà fondamentale, perché i pericoli arriveranno anche da altre parti. E annuncia: «Il futuro è della Juve»

DAL INVIATO

FORTE DEI MARMI ● La Juventus ritroverà domenica a San Siro un nemico di tanti derby d'Italia. Carlo Ancelotti, un tempo alfiere della Roma eterna rivale dei bianconeri negli Anni 80, è pronto a rimettersi elmo e corazza e a dare una mano a Rijkaard per acciuffare la Signora per i capelli e ridare slancio al campionato del Milan. Definirlo già decisivo per le sorti del campionato è troppo, secondo Ancelotti. Ma questo Milan-Juve è importantissimo per i risvolti psicologici: «*Una nostra vittoria condizionerebbe l'intero torneo, torneremmo a essere tra i più temuti nella corsa al titolo*» sussurra l'ex romanista, ormai 32enne e forse all'ultima stagione in rossonero.

Il Milan è disposto dunque a tornare a usare la squadra più antipatica d'Italia. Così è per le formazioni che vincono troppo. La Juventus di Maifredi sta a nuovo risalendo la china dopo anni di magra. I successi della squadra di Zoff nel finale della scorsa stagione sono stati di buon auspicio. Maifredi è in grado con una squadra ancora più forte di aspirare finalmente al successo che più conta, quello in campionato. Ma intanto c'è la verifica Milan.

E i rossoneri non vogliono perdere l'occasione: «*Se per essere antipatici bisogna vincere, beh, sono disposto a fare questo tipo di sacrificio* - afferma Ancelotti -. *In ogni caso non credo che il Milan possa sentirsi solo nel nostro Paese. Troppi, tanti, dissentirebbero in ogni angolo d'Italia sono i tifosi che ci seguono. Tutta la Penisola è addobbata con i nostri colori. La Juventus, comunque, ha fatto bene a seguire la nuova scia, ha scelto la strada giusta anche se privandosi di Zoff ha subito un forte trauma. Ma con Maifredi si è proiettata nel futuro*».

Ci sarà una spartizione di tifosi? «*No, credo che Milan, Juventus e la stessa Inter siano in grado di puntare alla grande accoppiata coppa-campionato. Ma ad una sola riuscirà, a quella che avrà più grinta fino a maggio*». Il Milan in questo caso sta molto bene. Berlusconi vuole lo scudetto più di ogni altra cosa... «*Lui ci ha spronati a fare bene, a fare il possibile per centrare tutti i traguardi, vedremo di accontentarlo*».

La Juventus dal gol facile, con una difesa spesso contestata e priva di Julio Cesar diventato pernio insostituibile, contro un Milan che gioca sempre su livelli mediocri ma fatica a trovare la strada della rete, soprattutto a San Siro. Che partita sarà? «*Un bel duello tattico, che noi dovremo interpretare al meglio per cercare di fermare le loro fonti di gioco, le loro individualità*» prosegue Ancelotti. E anche per studiare un piano anti-Baggio che il Milan è dunque venuto a riprovare antichi schemi qui in Versilia? «*No, sbaglieremmo noi a puntare tutto di lui, sbaglierebbe la Juventus a credere che solo Baggio possa risolvere la partita. Nel calcio moderno i solisti servono solo e sempre se inseriti in un contesto. Ormai uno deve essere giocatore quando ha la palla ma forse anche di più quando non ce l'ha*».

Che differenza Ancelotti alla vigilia della sfida la Juve rispetto ai tempi di Roma? «*Quando ero in giallorosso in pratica il match i bianconeri era sentito come un derby. E lo gara veniva preparata in maniera particolare. Ma nell'affrontare la Juve c'è sempre un po' di timore, anche il Milan deve averne*». Brucia ancora il ricordo dell'anno scorso quando la Juve vi sconfisse nella finale di Coppa Italia? «*I bianconeri ci incontrarono in un periodo di nostro appannamento, stavolta stiamo vivendo un altro momento*».

Ancelotti torna dunque in campo a distanza di quattro settimane dall'ultimo confronto, quello con il Lecce durante il quale riportò uno stiramento che non gli consentì di volare a Tokyo. Importante sarà domenica la sua coesistenza con Rijkaard, non sempre portatrice di buoni risultati. Spesso i due si pestano i piedi andando ad accentrarsi nello stesso momento. Sacchi però, soprattutto se mancherà Van Basten, dovrebbe utilizzare Rijkaard proprio a ridosso delle punte tenendo Ancelotti più arretrato.

Franco Badolato

Con il Parma è possibile un rientro part-time del brasiliano Muller

Toro, operazione riscatto e forse c'è anche Muller

Mondonico spera di chiudere bene l'anno, anche con l'aiuto del brasiliano

DAL NOSTRO INVIATO

FINALE LIGURE ● Emiliano Mondonico ha tirato un sospiro di sollievo ieri sera quando Luis Muller ha varcato la porta dell'hotel Internazionale dove il Torino è in ritiro. Il brasiliano, stanco per la lunga trasvolata e il fuso orario da smaltire, stamane si è unito ai compagni, sul campo della Finalese, per proseguire gli allenamenti in vista della partita con il Parma al Delle Alpi.

Non c'è, dunque, un nuovo caso Muller». Il brasiliano aveva già avuto un contatto telefonico alla vigilia di Natale che Mondonico ha definito «molto simpatico». Un segno di buona volontà che al tecnico ha fatto piacere. Muller non è solo un capitale da salvaguardare; è anche un giocatore che può contribuire molto sotto di qualità dell'attacco, a patto che decida di fare sul serio. Anche se mancherà ancora lo squalificato Brescianì. Muller con il Parma dovrebbe andare in panchina ad essere utilizzato part-time.

«E' mia intenzione confermare quasi in blocco quelli che erano in campo a Pisa i quali hanno qualcosa da farsi perdonare dai nostri tifosi», ripete Mondonico. Ieri, contro i dilettanti della Finalese, militanti in prima categoria, il Toro sembrava quello dell'ultima, infelice domenica di campionato: assente.

C'è voluto un gol di Grosso dopo 16' per scrollare i granata che, dal 28' in poi hanno dilagato mandando due volte a bersaglio con Brescianì, lanciato dalle doppiette di Skoro e Romano. Una tripletta di Sordo, tra i migliori e candidato ad essere titolare al posto di Skoro con il Parma, è stata tra le cose più belle del tiro al bersaglio, completato dai gol di Lentini, Mussi, Policano, Carillo e Cravero.

«Sino al 28' s'è capito perché siamo venuti in ritiro: cercheremo di far fruttare al massimo questi tre giorni sulla Riviera Ligure», sorride a denti stretti Mondonico. Tuttavia sembra preoccupato del fatto che abbiano segnato tutti tranne Martin Vazquez. Lo spagnolo ha sbagliato un paio di occasioni ma ha fornito due bei cross trasformati di testa da Lentini e Romano. Ed è su questi spunti che Mondonico si sofferma per valutare la prestazione di «Rula».

«E' importante chi segna ma lo è di più chi mi segnala e noi ne abbiamo tanti che possono mettere i compagni in condizione di tirare a colpo sicuro», osserva Mondonico. Esclude che Martin Vazquez sia vittima di una sorta di apatia che gli toglie creatività: *«E' intelligente e non mi pare stia pagando, a scoppio ritardato, le fatiche del mondiale. Ultimamente sono più che soddisfatto dell'impegno e dell'applicazione che mette in allenamento. Ieri, quando la squadra appariva ancora in vacanza, era l'unico che cercava di scuoterla. Piuttosto è sempre al centro dell'attenzione ed il pubblico pretende giocate super»*.

L'analisi di Mondonico prosegue sul centrocampo atipico del Torino: *«Ci mancano un mediano incontrista e una mezza punta. Ci sono tutte le caratteristiche e nessuno. Fusi in fase difensiva è il migliore di tutti, Romano è una spanna d'ordine di retroguardia che è anche proiettarsi in avanti e Martin Vazquez è il meno difensore di tutti quelli che giostrano in questo centrocampo. Inoltre, Policano sta riabituandosi al ruolo di laterale d'attacco e non sempre s'inserisce con tempestività. Tatticamente non è facile dare una logica a lo si deve trovare disputando molte partite»*.

Mondonico, dunque, chiede tempo anche se sa che i tifosi, dopo cinque domeniche senza vittoria con tre pareggi e due sconfitte, sono impazienti: *«Abbiamo incontrato tre fra le più forti del campionato, due volte non siamo riusciti a vincere perché raggiunti nel finale. Solo il Pisa è stato una gara sbagliata. Se contro avversario di pari grado non vinciamo, allora è giusto accusarci di non mantenere le promesse fatte ai nostri tifosi»*.

Il Parma rappresenta l'occasione per un riscatto. Mondonico ci tiene a chiudere in bellezza il 1990 al Delle Alpi.

Bruno Bernardi

CALCIO & ragazzi

A. C. COLLEGNO

Stampasera dedica ogni settimana una pagina alle squadre del calcio-baby di Torino. A volta in volta salgono alla ribalta le società che dedicano particolare attenzione al settore giovanile. La speranza è quella di portare in primo piano tanti piccoli e grandi personaggi di un mondo in cui lo sport viene ancora interpretato nella maniera più pura.

Questa settimana tocca all'A. C. Collegno, nato nel 1963 per iniziativa di un gruppo di sportivi. La società calcistica, comunque, continua a far parte della Polisportiva Pro Collegno, sotto l'egida della quale si praticano, oltre al calcio, tennis, atletica, cicloturismo, bocce e pesca sportiva. Da due anni è presidente Donato Rosa, vicepresidente Gilberto Cattin. La fama del Collegno calcio ormai supera i confini italiani, grazie alla partecipazione ad importanti tornei in Francia, Germania ed Ungheria.

Sopra il presidente Rosa con tecnici e giocatori. A destra: sopra Cattin con gli Esordienti e sotto gli Allievi regionali in palestra

Collegno, un'oasi di felicità calcistica

Una società modello e se arriva lo sponsor può prendere il volo

Con grande orgoglio i dirigenti mostrano il computer che ha in memoria tutti i tesserati (quasi trecento) di questo club, fondato ventisette anni orsono

Il presidente Rosa: «L'amministrazione comunale va elogiata per l'impegno che profonde migliorando le strutture di base». Ed i baby-calciatori ricambiano con le vittorie in campo

A Collegno, il problema della carenza delle strutture sportive è quasi sconosciuto. Che di impianti moderni e funzionali ne sia sempre stato bisogno, è un dato di fatto incontrovertibile; tuttavia, in questa città situata nella prima cintura torinese, si respira un'aria particolare, a cui noi, avvezzi a raccogliere lamentele infinite ma sempre ben motivate all'indirizzo di quei politici che dalla «poltrona» facilmente si ricordano, non crovi certo abituati. In questi casi c'è il rischio di soffrire di vertigini: ascoltate queste dichiarazioni rilasciate dal presidente dell'A. C. Collegno Donato Rosa e avallate da un largo numero di dirigenti collegnesi: *«Non posso che esprimere parole di elogio all'Amministrazione comunale in carica a Collegno e alle giunte precedenti per tutto quello che hanno fatto, fanno e faranno per incentivare la pratica sportiva nel territorio. In particolar modo, un plauso va al sindaco Franco Migliaretti e all'assessore allo sport Ottorino Civello, entrambi sempre presenti là dove i problemi emergono».*

Potevamo stupirci con effetti speciali, ma non ne abbiamo avuto bisogno. Per destare meraviglia è sufficiente riportare alcune queste parole, che credevamo bandite dal vocabolario: *«Collegno è un'oasi felice* — prosegue Rosa —: *all'interno della quale la cultura sportiva, per tradizione, riveste un ruolo molto importante. La stessa giunta civica ha a disposizione ogni anno centocinquanta milioni per mantenere in vita e migliorare gli impianti e le strutture di base, eppure il denaro non è mai sufficiente. Purtroppo, finanche i nostri politici comunali hanno le mani legate».*

Ed ora, dal campo di calcio passiamo a chi, i terreni da gioco, li calpesta ogni dì: ai ragazzi del Collegno (che, si badi, non necessariamente sono di Collegno). Sull'onda dei successi ottenuti, incutono timore a qualsiasi avversario, anche se pure loro, come tutti, conoscono spesso battute d'arresto non preventivate. Nella scorsa stagione, comunque, hanno vinto ben cinque diversi campionati di categoria, mentre sono risaliti a primeggiare in quattordici tornei (su novantasette disputati): complessivamente, un bottino di riguardo.

Nei locali della sede collegnese, sita all'interno dell'impianto sportivo comunale «Bonadies», costituito da tre campi di calcio (di cui due provvisti di illuminazione), una pista d'atletica, tre campi da tennis, diversi da bocce e da una moderna palestra polivalente, fanno il loro ingresso i Minigiovanissimi, accompagnati dal loro tecnico Matteo Sberlle. Sono una delle formazioni più forti della società: due anni la hanno vinto il campionato unitamente a cinque tornei e alla competizione «Pulcino di Pasqua» (la cui finalissima venne disputata sull'erba del Comunale); l'anno scorso hanno «solamente» trionfato in campionato, mentre per questa stagione si attendono nuovamente grandi cose.

Per il momento sono primi in classifica con un tabellino di marcia di tutto rispetto: nove vittorie, ventisei gol fatti e appena due subiti. Sberlle, non c'è il rischio di avere il capogiro? *«No* — risponde il tecnico — *a patto che si continui a mantenere quella concentrazione e determinazione che ci hanno permesso di ottenere tanti risultati di rilievo. Le nostre peculiche armi segrete, se così si può dire, sono la serietà, la costanza e la voglia di far bene».*

Stefano Giusti e Davide Capobianco aggiungono: *«Noi giochiamo a zona e questo modulo, se ben applicato, non può essere che vincente».* Si capisce che sono degli intenditori... I gemelli Balbo, Simone e Diego, raccontano che *«l'attacco è il reparto migliore, che nella squadra esistono soltanti titolari, un po' come nel Milan, e che un ex compagno, Ambrosetti, oggi milita addirittura nelle file del settore giovanile del Torino».*

Un po' più deboli (pardon! un po' meno forti...) sono i Giovanissimi del Collegno, istruiti a dovere da Leo Chiommariello, che fra l'altro è uno dei selezionatori federali della categoria. Nella compagine spicca la figura di Maurizio Rosa, figlio del presidente, che a dispetto del ruolo paterno non gode di alcun favoritismo in squadra: *«Infatti non sono sempre titolare»* confida. Il suo intervento — peraltro sollecitato — termina con un breve ritratto del papà: *«Mio padre prevede sempre il da tutti, figuratevi da me! Ho solo un difetto: è permaloso».* E qui si svelano i proverbiali altarini...

Spazio ora agli Allievi regionali. L'allenatore, Mauro Borsi, rivela che ha incontrato qualche difficoltà, almeno all'inizio, nell'amalgamare tutti i vari componenti della squadra: *«Nella rosa che la società mi ha assegnato* — afferma — *dodici ragazzi provenivano da club diversi. Parlando con loro di tutto, sono riuscito in breve tempo a instaurare un rapporto sincero, che supera il campo di calcio: mi auguro di essere diventato un amico in più per tutti loro».*

Giuseppe Garofano e Gianluca Macrì, a nome di tutti, confermano, mentre Salvatore Gangi annuncia di *«aspirare al premio finale, dal momento che milito nell'A. C. Collegno da otto anni e ci spero ogni stagione riuscendo il lodevole settimanale che mi lega al sodalizio».*

Il tecnico degli Esordienti è una «vecchia conoscenza granata»: Gianni Facchinello, quindici partite in serie A coi colori del Toro, oggi insegna a dei dodicenni ammaliati dal suo carisma tutti i trucchi del mestiere. Non insegna loro, però, a «fare per i ragazzi del Filadelfia» lo rendono noto, indirettamente, Matteo Faglano e Andrea Gangi, che si dicono *«invitti sostenitori della fede, anche quando la difesa bianconera fa... fare gol agli avversari!».*

Al termine della nostra visita al «Bonadies». Il Minisindaco Marco Vitulla ci presenta due simpatici ragazzini della Scuola Calcio, Simone Dorin e Davide Maltretti, mentre i loro dirigenti ci rivelano che il medico sociale del club, aiutato dal massaggiatore Romano, è Roberto Carlin, personaggio apprezzato anche nel mondo del basket torinese.

Marco Bonetto

In alto tre miniglovanissimi. Qui sopra il tecnico Carpentieri al lavoro

Per risalire alla data di fondazione dell'Associazione Calcio Collegno, delle sette società dilettantistiche presenti nel territorio collegnese affiliate al settore giovanile della Figc (e fra queste sicuramente la più grande e prosperosa), occorre tornare indietro nel tempo di 27 anni. E', infatti, il 1963 quando un gruppo di sportivi decide di dar vita a un nuovo sodalizio autonomo: il primo nome del club, a ricordare anche in Italia le gesta di Pelé e della sua squadra, è «Santos». Appena un anno dopo avvenne la fusione con la Pro Collegno: il nome muta e Pelé e compagni sono messi in... panchina.

Il tempo trascorre e un balzo, anche perché arrivano i primi successi di rilievo. La società è ormai affermata, ma i rimpasti ai vertici dirigenziali si susseguono. Si arriva così al '79, anno della fusione con la Collegnese. Quindi, otto anni dopo, la svolta: si afferma un nuovo gruppo di dirigenti deciso a riportare in auge un sodalizio che comunque resta sano, solido e florido. La società calcistica assume la denominazione attuale di A.C. Collegno ma continua a far parte della Polisportiva Pro Collegno, sotto l'egida della quale si praticano anche oggi attività come atletica, tennis, cicloturismo, bocce, pesca sportiva.

Ed eccoci ai giorni nostri: da due anni, presidente dell'A.C. Collegno è Donato Rosa, vicepresidente Gilberto Cattin, direttore sportivo Giuseppe Arato, segretario Roberto Sterpone. E' anche merito loro se oggi il Collegno è uno dei club più famosi della provincia; club «poliglotta», oltre tutto dal momento che ha avuto modo di farsi conoscere - ed apprezzare - pure all'estero (ricordiamo i Tornei disputati in Francia, Germania, Ungheria, Finlandia, mentre contatti sono stati allacciati con formazioni polacche e russe).

La parola ora al presidente Rosa: *«Intanto colgo l'occasione per ringraziare pubblicamente tutti i miei predecessori per l'opera svolta. Quindi desidero elogiare quanti applicano quotidianamente per consentire all'A.C. Collegno di entrare a far parte, attraverso una lungimirante programmazione del lavoro, dell'Olimpo del calcio dilettantistico. Infine esprimo un parere che altri in società condividono: il giorno che uno sponsor verrà incontro alle nostre esigenze, il sodalizio farà un bel salto di qualità».*

E di poter provare l'A.C. Collegno se lo augura. Nel frattempo, Sterpone ci mostra con orgoglio il computer nella cui memoria sono stati inseriti tutti i tesserati del club, ognuno con una breve scheda di presentazione. Si tratta di un piccolo «gioiellino» a tutto vantaggio degli stessi giocatori. In effetti, dalla Scuola Calcio - organizzata con l'aiuto del Torino di Borsano - alla Primavera, il settore giovanile del sodalizio annovera quasi trecento iscritti. Il che non è poco.

m. b.

Damiani vuol diventare il vero «re» dei massimi

Il gigante di Bagnacavallo difenderà il suo titolo (versione Wbo) ad Atlantic City l'11 gennaio contro l'americano Mercer: se vincerà, punterà poi alla corona che è stata del grande Tyson

Il piccolo esercito del pugilato italiano - i nostri 150 professionisti che gioca sul sospetto del mare infinito della boxe Usa - ha archiviato con legittima soddisfazione un 1990 che si chiude con un bilancio decisamente superiore alle previsioni: quattro titoli mondiali (Rosi superwelters Ibf, Galvano supermedi Wbc, Duran massimileggeri Wbc, Damiani massimi Wbo) e due corone europee, quelle di Patrizio Oliva nei welters e di Kalambay tra i medi, non sono un bottino da trascurare, in rapporto all'esiguità delle nostre forze. E l'inflazione di titoli dovuta alle quattro sigle mondiali non è certo colpa nostra: avvantaggia i mediocri di qualsiasi nazionalità, è peccato approfittarne.

Ora si guarda avanti ed il '91 si presenta subito con una massiccia di impegni che potrebbero incrementare, almeno sulla carta, il nostro castelletto. Sulla carta, ripetiamo, perché in pratica si tratta di traguardi chimerici o poco meno.

L'unica certezza, o se non certezza assoluta almeno fondatissima fiducia, viene da Francesco Damiani, che per la prima volta viene chiamato a difendere il suo titolo mondiale dei massimi, versione Wbo, lontano dall'Italia. Venerdì 11 gennaio, sul ring dell'Hotel Taj Mahal di Atlantic City (Usa) il gigante di Bagnacavallo difenderà per la quarta volta la sua corona contro l'imbattuto picchiatore americano Roy Mercer, ex campione olimpionico di Seul.

Nella carriera di Damiani questa è una tappa decisiva: battendo Mercer otterrebbe presso gli esperti americani quel credito che finora non gli ha garantito la corona dello svalutatissimo Wbo ed entrerebbe nel giro giusto, quello che porta al titolo vero, quello che appartiene oggi ad Holyfield e ieri (e domani?) appartenne a Mike Tyson. Ci sarà il tempo per parlarne ma proprio oggi, accompagnato dal manager Umberto Branchini e dall'istruttore Elio Ghelfi, Damiani parte per gli Usa carico di una fiducia che ci sentiamo di condividere.

L'ottimismo tuttavia si sfuma alquanto quando si passa ad esaminare gli ulteriori impegni mondiali di gennaio. Il primo ad entrare in pista dovrebbe essere l'italo-zairese Mboya, campione italiano dei mediomassimi, cui si offre l'inattesa opportunità di sfidare, sabato 12 a Cefalù, il campione del mondo Ibf Charlie Williams.

Si tratta di un ventottenne picchiatore contro il quale sembra avere modeste possibilità l'atletico Rocco Agostino, buon tecnico non certo campione. Mboya vanta nel suo record un pareggio ed una vittoria sull'attuale campione del mondo dei supermedi Mauro Galvano; un buon biglietto da visita anche se non basta per avere il pronostico contro Williams.

Poi dovrebbe toccare a Vincenzo Belcastro ed a Maurizio Stecca. Per il calabrese è già da tempo fissata per il 26 gennaio a Capo d'Orlando in Sicilia la sfida impossibile con il picchiatore statunitense di origine messicana Quiroga.

Nello stesso giorno, in sede ancora da stabilire, «Icibo» Stecca dovrebbe ritentare la scalata alla corona dei piuma Wbo, attualmente vacante, affrontando un picchiatore sconosciuto. Il dominicano Armand Reyes. Un salto nel buio insomma, ma il rimine deve pur rischiare, se non vuol finire definitivamente nell'ombra.

Gianni Pignata

Damiani (nella foto, durante il match vinto contro Biggs) per la prima volta difende il titolo lontano dall'Italia

L'ARIA DI CASA PER GHEDINA

Il discesista azzurro Kristian Ghedina, dopo le delusioni di questo inizio di stagione, spera di ritrovare sulle nevi della sua Cortina la serenità necessaria per ritornare il match-winner dell'anno scorso

I sogni di Pino non sono più proibiti

La società di basket, che era vicina alla crisi, trova due sponsor. Dice Zaina: «Il nostro grande obiettivo è quello di diventare la seconda forza della pallacanestro piemontese»

PINO TORINESE Un dono di Natale così ricco i dirigenti del Pino Basket proprio non immaginavano di riceverlo. Invece, dopo un'estate trascorsa a stringere contatti vani con sponsor potenziali e un autunno vissuto nel presagio di trascorrere una seconda stagione senza alcun contributo economico, le prospettive si sono fatte all'improvviso luminose. A sorreggere gli sforzi della società presieduta da Dino Violante penseranno infatti la Satap Quality Service, impresa torinese che si occupa di forniture ospedaliere, e i Supermercati Conti, notissima azienda impegnata nella distribuzione alimentare.

E così da una condizione molto prossima alla crisi, per la felicità dei tifosi che sempre più numerosi seguono gli sforzi dei cestisti pinesi, si è passati a coltivare sogni che fino a qualche mese fa sarebbero sembrati proibiti. Spiega infatti il presidente Violante: *«Il consolidamento delle finanze e la tradizione ormai lunga della società ci consentono di coltivare previsioni abbastanza ambiziose e così continuerà, nel giro di 4 anni, di arrivare alla serie B»*.

Un salto di qualità imponente, quasi clamoroso, una prospettiva che fa esplodere d'entusiasmo Edoardo Zaina, vulcanico addetto alle pubbliche relazioni della società.

«Arrivare a far concorrenza all'Auxilium, divenire la seconda forza della pallacanestro regionale, rappresenta obiettivo elevato che accomuna tutti quelli che operano nell'ambito del sodalizio. Lavoriamo per passione, nel più assoluto volontariato, ma pensiamo di avere le idee chiare e quindi di poter realizzare i nostri progetti».

Sei formazioni schierate nei vari campionati, con tre di esse ai vertici delle rispettive classifiche come fa orgogliosamente rilevare Zaina, un vivaio prolifico e rinomato al quale si può attingere con fiducia, la TTB (questa è la definizione ufficiale che il club conserva dalla nascita) catapulta settimanalmente oltre 150 giovani un «parquet» che diventa sempre più stretto.

«Fortunatamente - afferma Violante, fratello di quel Roberto che ricordiamo allievo di Dan Peterson nelle file della Virtus Bologna - *il Comune sta allestendo la seconda palestra, un'opera indispensabile e provvidenziale perché ridurrà il sovraffollamento di quella esistente nella quale si accalcano cestisti, pallavolisti e calciatori pinesi»*.

La nuova realizzazione potrebbe essere ultimata proprio in occasione di quel torneo giovanile internazionale che rappresenta il fiore all'occhiello del Pino Basket.

«Sarebbe lo scenario ideale - sottolinea il presidente - *per questa importante manifestazione che organizziamo da diversi anni e alla quale, considerata la concomitanza del Mondiale di calcio e l'inadeguatezza della palestra, abbiamo dovuto rinunciare nel '90»*.

Per arrivare ai grandi traguardi che si propongono, dirigenti, giocatori e tifosi avranno comunque da soffrire ancora. Quest'anno la classifica... piange e gli sforzi più immediati saranno rivolti a superare senza danni la stagione.

«Il potenziale affidato al direttore tecnico Roberto Chieppa (già vice di Guerrieri all'Auxilium, n.d.r.) - conclude Zaina con un sospiro carico di rimpianto - *consentirebbe di disputare un campionato più che dignitoso ma i gravi infortuni subiti da due uomini determinanti come Maiotti e Zanolo ci hanno creato difficoltà impreviste. Di conseguenza, quello attuale non potrà che essere un'annata di transizione»*.

Insomma, gli ultimi travagli in vista della scalata alle vette del basket regionale.

E' il classico «pur aspera astra» che si ripropone in versione pinese.

Piercarlo Alfonsetti

Da Alessandria kendo nel mondo

ALESSANDRIA Hanno vinto pressoché tutto quello che c'era da vincere, in sordina e senza sponsor come sempre, e adesso vanno ad insegnare l'arte delle shinai in Romania. Saranno Nando Magarotto, il trentenne capitano e vicecommissario tecnico della Nazionale azzurra, ed il *coach* azzurro Lino Piatti a portare a Bucarest lo stile italiano del kendo per una serie di *stages* ad alto livello.

Quello che affascina di più la federazione romena è in particolare la scuola alessandrina di incrociare le katana di bambù, scoperta ed apprezzata recentemente a Timisoara dove, in occasione del torneo internazionale per club, la società Doshinken ha letteralmente dominato. E non poteva essere diversamente, perché tutta la stagione agonistica di casa nostra, da poco conclusasi, ha visto un'alternanza sui podi quasi monotona delle due società cittadine, Doshinken e Kodokan. Le due cugine hanno fatto, inoltre, il colpo grosso proprio in questo scorcio di fine anno, con un argento ed un bronzo a squadre ed un bronzo individuale nella coppa Europa.

Ma la novità che ha caratterizzato il 1990 è stato il sorpasso del Doshinken sul Kodokan per la corsa al titolo italiano a squadre ed individuale assoluto. Trionfo sempre dei fratelloni Scarcella, entrambi azzurri, in Coppa Italia, pur bene i consecutivi feudo incontrastato del Dojo di Gianni Notti e Nando Magarotto, i due dirigenti del Kodokan cercano di sdrammatizzare diplomatici sorrisi a denti stretti: *«Siamo tutti nostri allievi — azzardano — quindi è un po' come se avessimo vinto noi anche quest'anno»*.

Anche nell'ultimo *meeting* di qualche giorno fa, a Verona, gli alessandrini hanno finito con lo sbaragliare tutti gli avversari e si sono poi ritrovati puntualmente faccia a faccia in finale. Ma la musica non è cambiata, né per l'individuale, né per il collettivo: primo Doshinken, secondo Kodokan. *«Insomma* — taglia corto il capitano degli azzurri — *l'importante è che vinca Alessandria e, da come sono andate le cose quest'anno, anche il '91 sarà nostro o loro»*.

Sarà perché Magarotto è mandrogno e nelle discipline orientali la figura cosiddetta carismatiche hanno il loro peso, sarà perché il Kodokan di Gianni Notti in 160 gare nazionali ed internazionali è terminato nei primi tre posti, con 8 vittorie in coppa Italia, 9 titoli italiani individuali e 7 a squadre, sta di fatto che nessuno si spiega perché questa città sia così prolifica di kendoka dalla mentalità vincente. Se si considera, poi, che il panorama sportivo locale continua ad essere mediocre ed il problema della carenza di impianti si è trasformato ormai in un vero incubo, il valore degli allievi-samurai, questi e quelli, desta davvero profonda ammirazione ed i romeni intanto ne approfittano.

Danilo Varosio

Pulcino di Natale ai quarti di finale da oggi al Cenisia

Quarti di finale per il torneo «Pulcino di Natale» oggi, domani e domenica al campo Cenisia di corso Vittorio Emanuele angolo via Cesana, organizzato dall'omonimo sport club. Questo il programma odierno degli incontri. Ore 17,30, Cenisia - Venaria; ore 18,20, Lascaris - San Mauro; ore 19,10, Vanchiglia - Victoria Ivest; ore 20, Aviglianese - Mirafiori.

Sabato e domenica, altre otto partite (quattro per pomeriggio), a incominciare dalle ore 14,30. Le semifinali si disputeranno sabato 5 gennaio, le finali il giorno dopo, domenica 6.

Hockey, i Draghi all'ultimo posto

I torinesi hanno concluso la fase eliminatoria della B2 con un solo punto all'attivo

Si è appena conclusa la fase eliminatoria del campionato di hockey su ghiaccio, serie B2, e il ruolo, scomodo e poco invidiabile, di fanalino di coda della classifica è toccato ai Draghi: i torinesi hanno concluso la serie degli incontri con un solo punto in tasca, quello ottenuto in trasferta a Cogne, con il Sant'Orso, la formazione valdostana che disputerà proprio con i torinesi il girone della salvezza.

«Il risultato finale esprime quanto si era prospettato all'inizio - commenta Mario Sandrone, responsabile piemontese della Federghiaccio -. *Si era parlato di un campionato di transizione, in attesa che i giovani, che costituiscono l'ossa portante della squadra, maturassero: e proprio dai giovani, dagli attaccanti Andrea Doglio e Jari Ermacora, sono giunte le maggiori soddisfazioni. Hanno invece deluso gli anziani: ci si aspettava ben di più da loro, un ruolo di guida, o qualche rete in più, per chiudere almeno al penultimo posto»*.

«Non stancherò di ripeterlo - continua - *e non per cercare facili giustificazioni: gli hockeisti torinesi partono con 2-3 mesi di ghiaccio in meno delle altre formazioni e questo ritardo nella preparazione si paga fatalmente nel corso del campionato. I risultati sono sotto gli occhi di tutti»*.

La squadra c'è, manca la struttura del ghiaccio idoneo ad ospitarla, che garantisca un'attività per lo meno regolare e consenta di affrontare quasi alla pari gli squadroni del torneo.

Nel conto ci sono, inoltre, alcune occasioni perse: *«Un punto a Cogne, nel pareggio dell'andata* - ricrimina Sandrone -. *Forse due, in casa, col Chivenna. E se i Draghi giocassero in questo momento contro il Valpellice e il Varese non escluderei un risultato di parità»*.

Conclusa la parentesi delle feste di fine d'anno, sabato 5 gennaio si riprende con i play-out che decideranno la permanenza nel campionato.

«La formazione del Sant'Orso, con l'inserimento del canadese Ray Russell, ha fatto un notevole salto qualitativo diventando un avversario scomodo: chi perde - conclude Sandrone - *ma i torinesi, alle attuali condizioni, non potrebbero comunque continuare»*.

Mentre i Draghi si batteranno nei play-out, il Valpellice, che ha chiuso al terzo posto, distanziato di quattro punti dal Cormayeur Aosta, leader del torneo, si giocherà - sempre a partire dal 5 gennaio - la promozione nel play-off: i torresi affronteranno il Chivenna, secondo classificato, i valdostani - che in nove incontri hanno colto soltanto in trasferta a Torre Pellice, accumulando 16 punti - incontreranno il Varese. Le gare di ritorno avranno luogo il 12 gennaio, a campi invertiti: la settimana seguente è riservata agli eventuali spareggi.

Sulla composizione della griglia del girone di promozione pesa però l'incognita della partita non disputata due settimane fa tra Varese e Cormayeur, sulla quale la Federghiaccio non si è ancora pronunciata: se venisse accolto il reclamo presentato dal Cormayeur Aosta, i due punti assegnati a tavolino ai valdostani non muterebbero l'assetto della classifica; nell'ipotesi contraria i lombardi, nel caso di ipotetico successo nell'incontro recuperato, potrebbero risalire in seconda posizione, a pari punteggio con il Chivenna, lasciando al torresi il compito di affrontare i valdostani.

Pier Luigi Griffa

TOTIP — SCHEDA DI DOMENICA 30/12

CORSA — GRUPPO 1 — GRUPPO 2

ROMA / trotto - Pr. Cenone (cat. ...) - m 1600

1	[illegible]		IOFAS	2	GEPINICO 1600
3	ILION MIR	»	ISAGIARA 1620	5	ELENIO BELL »
6	IGNARO	»	GIALY		ILONTOP »
10	IPSEO LB	1620			[illegible] C DI[illegible] »

ROMA / trotto - Pr. Auguri - L. 15.607.500 - m 1600

1	[illegible] SBARRA	1600	LIGORIO BELL 1600	4	LUCE DI CAPRI 1600
	[illegible]	»	[illegible]	5	LODIGIANA »
3	LEGO DEL [illegible]	»	LITTORIALE	6	LORDRIM »
10	LET IT BI	»	[illegible]	7	LUIGI »
13	LEO GEN	»		11	LOLLY STAR »

[illegible] Pr. Spumante (cat. G) - L. 12.912.500 - m 1600

5	GATORDEL 1600	1	IMBRIANI 1600	2	CARLOS [illegible]
7	ICARO »	3	INVIOLABILE »	4	ER MEJO »
9	FLAT ROCK »	10	IVEA AF »	5	FIRE BLACK »
12	ENDEAVOUR »	13	IUVENTA »	8	ITACOF MO »
15	IMPETO BLUE »	14	FANTOMATICA »	11	FAGARI »

MILANO / trotto - Pr. Falpium (cat. G) - L. 12.607.500 - m 2100

3	IUCATAN 2100	1	IBIZA LD 2100	2	IMPLA 2100
5	FELIZ »	4	IMAGO FERM »	6	FACILIO »
7	CIRCUIT »	12	GLUKER »	8	[illegible] »
9	DREM DOC »	13	IN DISPRA »	10	ETTLINGEN »
14	IUVENTINA »			11	GRIGGI »

FIRENZE / trotto - Pr. Rax Arch. Fotografico (cat. F) - L. 11.912.500 - m 1660

3	IABBI 1660	1	INVORIO 1660	5	INN DEL RONCO 1660
10	CAMALEONTE »	2	FIORANO OM »	6	IDEM DI JESOLO »
11	ISIOLO »	4	DOBBIACO »	8	FUGGISCA »
[illegible]	EMILIANO »	7	[illegible] GIALON »	9	FEBO DEL RONCO »
13	GRAND PRIX »	14	INDY CHIC »	15	CONDE OR »

BOLOGNA / trotto - Pr. Gandolfi (cat. E) - L. 11.887.500 - m 1660

2	GALANTOMEN [illegible] 1660	1	COLELLO 1660	[illegible]	INKLING 1660
3	CRUCIALE »	4	DECOLLO »		IGINAMUT »
6	[illegible] »	7	EDEN DE GLORIA »	9	INQUILLA »
		10	FOLLETTO BOL »		

PRONOSTICO

[illegible] CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x

Gepinico, in buona posizione di partenza, nelle vena ipotesi sul successo. Per il secondo posto hanno chance Ipseo LB e Iofas.

SECONDA CORSA
1° ARRIVATO x
2° ARRIVATO 1 2 x

Ligorio [illegible], che [illegible] attraversando un periodo di [illegible] forma, merita la [illegible] citazione. Per il posto d'onore: Let It Bi, Luigi e Lester

TERZA CORSA
1° ARRIVATO 1
2° ARRIVATO x 2 1

[illegible] favorevole, può diventare il cavallo da battere. Le alternative sono [illegible]: Imbriani, Fire Black e Flat Rock.

QUARTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO 1 x

Ettlingen, che sulla distanza sa farsi valere, può risolvere la [illegible] in suo favore, attenzione a Iuventina e a Imago Ferm.

QUINTA CORSA
1° ARRIVATO 2
2° ARRIVATO x 1

Febo del Ronco, nonostante la seconda fila, ha qualità da vendere e merita il pronostico. [illegible], hanno ambizioni Fiorano Om e Camaleonte.

SESTA CORSA
1° [illegible] x
[illegible] ARRIVATO 2 1

Decollo, che [illegible] correndo con buoni risultati, può sfruttare la favorevole posizione. Dovrà [illegible] guardarsi da Inkling e Cruciale.

Buon Natale e felice Panda Nuova

5 MILIONI SENZA INTERESSI

I Concessionari e le Succursali Fiat hanno trovato l'idea più simpatica per farvi gli auguri nella maniera più concreta.

Andate a trovarli.

Scoprirete che per tutto dicembre potrete scegliere la Panda che preferite senza doverla pagare tutta subito.

5 milioni, infatti, li pagherete poi, con calma, in 11 rate mensili senza interessi.

Preferite una rateazione fino a 36 mesi? Perfetto. In questo caso usufruirete di una riduzione del 40% sull'ammontare degli interessi.

In entrambi i casi vi sarete fatti un bel regalo di Natale. E con quello che risparmiate potrete senz'altro farvene altri.

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI E DELLE SUCCURSALI FIAT.

FIATSAVA

L'offerta è valida su tutte le Panda disponibili per pronta consegna e non è cumulabile con altre iniziative in corso. È valida fino al 31/12/90 in base ai prezzi e ai tassi in vigore al momento dell'acquisto. Per le formule Sava occorre essere in possesso dei normali requisiti di solvibilità richiesti.

Per un numero sempre più grande di italiani, è un vicino di casa.

Banco Ambrosiano Veneto: 350 filiali in tutta Italia. E destinate ad aumentare.

Alla fine del 1990, essere clienti del Banco Ambrosiano Veneto è ancora più facile.

Infatti, con le moltissime filiali aperte questo anno su tutto il territorio nazionale, è più facile che il Banco Ambrosiano Veneto sia presente là dove vivete e lavorate. Oggi le filiali sono 350, ma il nostro programma è di espanderci ancora.

In futuro, sempre più persone scopriranno ciò che i nostri clienti conoscono già. Come i nuovi servizi inclusi nel conto corrente. La professionalità dei nostri uomini. La vastissima gamma di proposte finanziarie che uno dei più grandi gruppi polifunzionali Italiani, il Gruppo Ambrosiano, mette a disposizione tramite i nostri sportelli.

Se è questo che cercate in una Banca, cercate l'insegna e grigio del Banco Ambrosiano Veneto. Non dev'essere molto lontana da casa vostra.

Banco Ambrosiano Veneto

GRUPPO AMBROSIANO

Nel 1990, il Banco Veneto ha aperto in Piemonte le nuove filiali di Cossano Belbo, Novara, Spinetta Marengo.

Cinque orsacchiotti Pooh sono sempre in testa alle vendite

CANZONI

Da Claudio Baglioni ai Deep Purple, dai Pooh a Sanremo, da Beniamino Gigli agli arrangiamenti del Rondò Veneziano

Con il nuovo anno anche il concerto di Ornella Vanoni

Compilations '90

Sotto l'albero ha trionfato il cofanetto

E' stato il Natale delle compilations, delle raccolte. Nastro o compact propongono o ripropongono di tutto un po', ripescando a man basse nel mare della nostalgia che sembra comunque essere vincente, forse anche per la pochezza d'idee del presente, come in molti continuano a sottolineare.

Allora via con i Pooh e i loro «25 anni, la nostra storia» per il cui lancio s'è inventato un concorso nel moribondo «Fantastico» bisognoso d'ascolti (e i cinque orsacchiotti vincitori a Sanremo qualcosa hanno pure raggranellato in audience) in collaborazione con «Raistereodue». Poi, fra i rami dell'albero, inevitabile il dilagante Cucalo, ovvero il Baglioni dell'opera monstre «Oltre», quindi i Police, Phil Collins, il carismatico John Lennon cui fa il Paul McCartney, Peter Gabriel, i Led Zeppelin di «Remasters» e avanti così.

Ma, fra pigne argentate e luci ad intermittenza, c'è ancora posto per significativo, belle o simpatiche, valide o meno pur sempre carine.

Ecco allora il doppio «The Who, Join Together» dedicato a Keith Moon, i Deep Purple con «Slaves and Masters», Grateful Dead nel doppio «Without a Net», persino gli efebici Bee Gees con la loro «Story» uscita da tempo ma presto sommersa dalle tante altre storie discografiche; la sorpresa Diana Ross con «I'm still waiting & all the great hits».

Saltando di ramo ecco la raccolta «C'era una volta il festival» (sul quale facile sparare mentre ben più pesanti cannonate meritava l'ignominiosa «Stasera Beatles» del Red Ronnie (terrorista bancario) che presenta brani di Milva, Memo Remigi, Homo Sapiens, Nuovi Angeli, Orietta Berti, Umberto Balsamo, Camaleonti (nuovamente vincitori e questo è davvero un rebus), Righeira, Pupo, Nico Di Palo, Tiziana Rivale (presto dimenticata con la sua specchia e i suoi improbabili look), Sylvie Vartan, Bobby Solo, Dik, Gianni Nazzaro, Gigliola Cinquetti. E' poi uscita una collezione di interpreti francesi che hanno preceduto, e di lunga, tutte le nostrane: da Bécaud ad Aznavour, dalla Hardy a Dalida...

Un altro salto verso cofanetti da collezionare.

In due compact si racconta il Beniamino Gigli pop (ovvero «davvero popolare» per dirla con Lucio Dalla che l'accomuna al mito di Caruso): «Non ti scordar di me», trentasette

Paul McCartney

popolari o arie d'opere liriche.

Da ascoltare dopo l'abbuffata dell'«In Concerti» di Carreras, Domingo e Pavarotti così snobbato da critici chic e così acquistato dal pubblico, tanto da sentirlo risuonare dalle cabine degli autotreni nelle notti autostradali.

E poi «Non dimenticar le mie parole» ovvero «Le canzoni della radio», quaranta brani da ascoltare assolutamente per risciacquarsi la bocca dai pregiudizi: testi da far schifo quasi sempre, è vero, ma non c'è forse lo swing, il jazz, il charleston, ritmi allora proibiti?

Così la censura (sempre scema) passa «Il pinguino innamorato», tanto per citare, perché innocuo, e non arrivano gli echi dell'America odiata dal regime. Anni Cinquanta per Marino Marini che, in un doppio album, propone il giro del mondo attraverso le sue canzoni.

Ancora un ramo verde per il triplo compact del «Rondò Veneziano» dedicato al genio di Vivaldi, Mozart e Beethoven rivisitati nelle loro più celebri opere dal complesso veneziano che punta al mercato internazionale, come dimostra il libretto allegato (con la biografia) tradotto in quattro lingue.

Non c'è più posto sull'albero? Niente paura, arriverà la Befana abolita e poi ripristinata dal Palazzo.

Nella sua calza ci saranno ancora dischi, magari con più attenzione alla musica orientale, in omaggio ai Re Magi.

Alberto Gedda

Le ultime note di dicembre e la calata dei cantautori in gennaio e in febbraio

TORINO ● Sono proprio pochini i concerti annunciati per gli ultimi scampoli dell'anno. Il piatto forte della stagione si consumerà a partire dal prossimo mese, con una serie di artisti italiani di fama consolidata. Ma ecco intanto che cosa si può ascoltare in città fino a Capodanno. Si diceva che c'è molto: i promoter locali (Metropolis e Good Music) hanno già messo a punto il cartellone e per ora si limitano a guardare fiduciosi il mercato. In via Valenza angolo via Genova, sede estiva del cinema all'aperto «Drive In», fino a gennaio proiezioni di film si alterneranno a concerti rock di gruppi indipendenti. Oggi, ad esempio, suoneranno i Brok Glass e i Cristal Lake, domani i Lix Bolero, mentre il 31 dicembre ci saranno gli Sklantos.

Sempre questa sera, ma fuori città, alla discoteca «Due» di Cigliano, si esibiranno i Casino Royale, band ska milanese, già vista e applaudita in città, dove ha sempre riscosso scroscianti consensi. Ospite d'eccezione: il musicista giamaicano Laurel Aitken. Infine gli ultimi appuntamenti dell'anno che sta per finire: domani alla discoteca Naxos show-case dei Technotronic (cominceranno sul tardi, verso le 24) mentre il primo dell'anno sempre nei locali di piazza Guala 147 appuntamento con gli Snap, che selezioneranno musica per ballare.

Da gennaio, altra musica. Si comincerà con i Litfiba che il 4 alla discoteca Extra Large di Romano Canavese presenteranno il «Diablo Tour». Il gruppo rock capeggiato da Piero Pelù sarà poi a Cuneo, l'11, e a Torino, il 30. Agli artisti già annunciati, inoltre, si è aggiunto un altro nome e di non poca importanza: Toquinho, che aveva già suonato in città, subito dopo il Festival di Sanremo, sarà al Teatro Colosseo il 18 gennaio (le prevendite sono già aperte). Per quel periodo sono attesi anche Angelo Branduardi, il 15, e Pierangelo Bertoli, il 19.

A metà gennaio arriveranno i «big»: dal 24 al 27, ancora al Colosseo, Ornella Vanoni presenterà il suo ultimo bel disco «Quanto storie». Prima ancora, il 20 e il 21, al Teatro Regio, sarà la volta di Paolo Conte, che farà ascoltare «Parole d'amore scritte a macchina» (le prevendite ripartiranno dal 2 gennaio: 60, 45 e 30 mila lire), il 28 occo una chicca per il pubblico torinese: Roberto Murolo, illustre cantastorie napoletano: un piacere ascoltarlo. Il 24 invece al Big Club, in attesa della grande

Tuzzurro e Gaspare debuttano domani in teatro a Milano con una novità

Zuzzurro e Gaspare

La nota coppia ha una gran «Sete» di teatro

Gaspare e Zuzzurro ritornano al teatro con un testo scritto da loro e da Benvenuti che ne è anche il regista. Insieme con loro c'è Pistarino. Solo a metà marzo torneranno sul video.

«Noi siamo insorti di accontentarci della sola gloria televisiva e abbiamo fatto di tutto per uscire dal brutto cliché del cabaret», affermano in coro, ma la colonna sonora della coppia Gaspare e Zuzzurro è sempre Nino Gaspare).

Non per niente ha una madre calabrese e un padre napoletano. Domani debuttano infatti in un'impresa ambiziosa e rischiosa: una commedia, *«Sete, l'allegria di perdersi»*.

Dopo il successo di *«Andy and Norman»*, questo è il secondo lavoro che portano sulle scene. Questa volta però si cimentano in un testo originale scritto a quattro mani, perché alla coppia si è unito Pistarino nel ruolo a metà fra Caronte e Angelo custode.

E' la storia di due comici smarriti nelle dune del deserto. Una commedia sull'emicrania, *«ma i significati»* — dicono loro — *«li deve trovare il pubblico»*.

«Il salto è grosso ma vogliamo farlo perché ci sentiamo pronti dal punto di vista degli spettatori che sono stufi di vedere sempre le stesse cose. In Italia si fa solo teatro brillante, manca quello comico. La più grossa difficoltà è stata quella del tempo, infatti in "prima" è slittata. Abbiamo dovuto mettere in scena questa commedia senza vedere nemmeno agli impegni televisivi che inizieranno a metà marzo con "Quando non c'era ancora la tv"».

Dopo Milano, inizia la tournée in tutta Italia. Prima tappa a Torino il 12 febbraio al Teatro Colosseo. Da dicembre sono iniziate le prove a Riccione che d'inverno è un posto tranquillissimo. Per Natale sono tornati a casa: Benvenuti a Roma, Pistarino a Varese, la coppia a Milano.

Zuzzurro ha festeggiato Natale con la moglie Francesca (sorella di Gaspare) e il cane Ugo. E' un casalingo, amante della buona tavola. La madre è emiliana e lui ricorda i ragù che si facevano a casa sua.

«In due tempi, di sera nella pentola di terracotta si metteva il lesso a bollire, il giorno dopo era il momento della salsa, i pomodori bollivano per quattro ore e fra il verde perduto e la pentola si mettevano la carta, quella grossa, gialla da macellaio che adesso non si usa più».

Il «single» Nino invece una mangiare al ristorante che fa allegria ma non sta a tavola per ore, né bere spumante con le bollicine. Hanno mantenuto la promessa fatta dopo *«Banlieu 90»*, di sparire dal video per mesi.

«Meglio farlo quando non si hanno idee nuove».

E adesso ne avete?

«La vedrete in marzo quando torneremo in prima serata di sabato su Italia 1, con il programma registrato in teatro, non negli studi, ma dal vivo con un pubblico vero e pagante. L'incasso verrà devoluto forse in beneficenza».

Fin qui anno scorso il contratto che li lega alla Fininvest. Molti dicono che sia quasi denso il loro capitolazione di fronte alle proposte di Raitre.

«Con Berlusconi ci troviamo bene e ci rincresce che non potrà essere presente a questa nostra prima come invece ha fatto per "Andy and Norman", perché è in viaggio di nozze. Il nostro esordio televisivo fu alla Rai con "Non stop", ma il vero banco di prova è stato la Fininvest. Da Berlusconi siamo entrati nell'83 come autori per "Drive In", scrivevamo i testi per Boldi e Teocoli. Capitò un buco e il regista Nicotra ci chiese di interpretare uno sketch. Fu l'inizio».

Gaspare, allora era quasi una spalla, adesso è sempre più bravo.

«Altro che spalla. Siamo una unità senza alcuna gelosia fra noi, e questo ci permette di stare insieme e avere successo».

In giugno li aspetta un altro impegno: una situation comedy, protagonisti due pubblicitari. Con loro ci saranno Albina Canci, moglie di Pistarino.

«E anche qui senza le risate finte che odiamo».

Adele Gallotti

Domani Rai network mandano in onda il programma realizzato negli Usa

Gli eroi dei cartoons contro la droga

ROMA ■ Arriva dagli Stati Uniti il cartone animato destinato a mandare un messaggio contro la droga anche ai più piccoli. Intitolato *«I nostri eroi alla riscossa»*, ha una durata di mezz'ora e sarà trasmesso domani e dopodomani dalle reti Rai, dai grandi network nazionali, da Telemontecarlo e dalle tv locali in orari pomeridiani, i più adatti al pubblico dei bambini.

Presentato dal dipartimento affari sociali della presidenza del Consiglio dei ministri, è stato illustrato dalla responsabile del dicastero, Rosa Russo Jervolino affiancata, tra gli altri, dal direttore generale della Rai Pasquarelli e dal vicepresidente della Fininvest Letta. Prodotto da Roy Disney, grazie alla collaborazione dell'Academy of television arts and sciences e al contributo della McDonald's corporation che l'ha distribuito gratuitamente in Italia, ha ottenuto la partecipazione di numerosissime case di produzione di cartoni animati, dalla Warner Brothers alla Walt Disney, da Hanna e Barbera alla Columbia Pictures.

Il film d'animazione, che negli Stati Uniti presentato dal presidente Bush è stato visto da oltre 40 milioni di persone, sarà preceduto in Italia da una breve introduzione (3 minuti in tutto) del capo del governo, Giulio Andreotti, preoccupato di rivolgere ai giovanissimi *«un accorato appello, da nonno»* piuttosto che *«una predica moralistica»* su un dramma tanto grande *«da vanificare tutte le conquiste che potranno raggiungere in futuro»*.

Il cartoon racconta la storia di un quattordicenne che dagli spinelli passa via via a droghe più pesanti; ma arriveranno i Puffi, Paperino, Qui Quo Qua e tanti altri a salvarlo da una brutta fine.

TEATRO ALFIERI
stasera ore 20,45
presentano
GINO BRAMIERI
con
GIANFRANCO JANNUZZO
in
«Gli attori lo fanno sempre»
2 atti
Regia di O GARINEI
Biglietteria tutti i giorni 9-13/15-19
P.za Solferino 4, tel. 53.54.40

MAXI RISTORANTE
MAGO CALUSO
(011) 983.01.49
Lunedì 31 dicembre
VEGLIONISSIMO
GALA' DI CAPODANNO
con cenone 4 orchestre
RENZO E LUANA
(orchestra spettacolo di Radio Bi Cassinelle)
LA DOLCE STAGIONE
(da Fiorì l'era della musica indiana)
I BLUE STARS
(per persone Anni 60, sambe, limbo...)
WATER & MINT
(Rock)

TEATRO di TORINO
piazza Massaua 9 - Tel. 795.803
Questa sera ore 21,15
GIPO FARASSINO in
Grande successo comico
con V. Lottero
R. Lori e
Fumero

Tutti i venerdì
29/12 ore 22,30
TECHNOTRONIC dal vivo
Presso anche tu per il Gran Veglione di Capodanno NAXOS - P. Giulio 147 Torino

OGGI IN TV

STAMPA SERA

Venerdì 28 Dicembre 1990

RAIUNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 Tre minuti di...**, attualità
— **Il mondo Quark**, a cura di Piero Angela e *Il ghepardo urbani*
14,30 **Oss-Tomizza a**
15,30 **L'albero azzurro**, programma per bambini
16 — **Bigi**, varietà per
18 — **Tg1 Flash**
18,05 **Fantastico bis**, *appunti sugli Anni Ottanta*
18,45 **Raiuno**, Pieroni, Simona Marchini e Toto Cutugno
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
— **Che tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RAIDUE

13 — **Tg2 - Ore 13**
13,15 **Tg2 - Economia**
13,30 **Tg2 - Trentatré**
13,45 **Beautiful**, sceneggiato
14,15 **Quando** telefilm
15,05 **Destini**, telefilm
15,30 FILM **La colpa Janet Ames**, di Henry Levin, Ind Russel, Melvyn Douglas. Usa 1947
17 — **Tg2 Flash**
17,05 **Arzilla**, sceneggiato di Gigi Proietti
17,45 **Alf**, telefilm
18,10 **Casablanca**, di G. La Porta e F. Scaglia
Tg2 - Sport
18,30 **Rock café**
18,45 **Un giustiziere York**, telefilm
19,45 **Telegiornale**
20,15 **Tg2 - Lo sport**

RAITRE

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 Dse **La lampada Aladino**, di Luigi Palanca
15,30 FILM **La presidentessa**, di Pietro Germi, con Silvana Pampanini, Carlo Dapporto, Ave Ninchi. Italia commedia 1952
17 — **Schegge**, documenti
17,15 **I mostri**, telefilm
17,40 **Throb**, telefilm
18,05 **Geo**, documenti. In studio Grazia Francescato
18,35 **Schegge a colori**, documenti
18,45 **Tg3 Derby**, quotidiano sportivo
— **Meteo 3**
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45
20 — **Blob, di più**, attualità di Enrico e Marco Giusti

RETE 4

13,30 **pomeriggio**, varietà
13,35 **Sentieri**, teleromanzo Grant Alexander
14,30 **La** telenovela con Luisa Kuliok
16,30 **Celeste**, telenovela con Andrea Del Boca
17,30 **Amandoti**, telenovela con Jeanette Rodriguez
18 — **d'amore**, sceneggiato con Rod Mullinar
19 — **C'eravamo tanto**
ità con Luca Barbareschi
19,35 **Linea continua**,
19,45 , telenovela

ITALIA 1

13 — **Happy**, telefilm, con Ron Howard, Henry Winkler
13,30 **I ragazzi**
14,30 **Cinque ragazze e un miliardario**,
15,30 **Antartica**, news con Gawronski
16 — **Bum**, varietà per i ragazzi:
— **I Puffi**, cartoni animati
— **D'Artagnan e i moschettieri del re**, cartoni animati
— **Mila e Shiro**
palavolo, cartoni animati
— **Cri Cri**, telefilm
18,35 **In Gabibbo**, show il meglio di Drive
— **Cri Cri**, telefilm con Cristina D'Avena

CANALE 5

13,30 **genitori**, quiz con Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco coppie**, quiz con Corrado Tedeschi
15 — FILM **L'I Broadway**, con Shirley Temple
17 — **Doppio slalom**, quiz Paolo
17,30 **Sabbionia**, quiz con Umberto Smaila
18 — **Ok il prezzo è giusto**, quiz con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco del** quiz con Gerry Scotti. Con la partecipazione di Gene Gnocchi, Teo Teocoli, Ilona Staller, Daniele Formica
19,45 **Tra moglie e** con Marco Columbro

SERA

20,40 FILM **Giallo a Creta**, di James Neilson, con Hayley Mills, Peter McEnery, Wallach, Pola Negri. Usa giallo 1984 — *Viene rubata una collana: mille peripezie per recuperarla e riportarla ai legittimi proprietari. Il film, prodotto dalla Walt Disney, segnò un curioso ritorno: quello di Pola Negri, diva del muto, assente da ventitré anni dallo schermo*
23 — **Telegiornale**
23,10 Dalla Basilica di San Vitale in Ra- **Orchestra camera dell'Accademia Bizantina**. Musiche di Corelli Bach, maestro Carlo Chiarappa
24 — **Tg1**
— **Che tempo fa**
0,20 **e dintorni**, Gigi Marzullo
0,35 **Il principe Sanseverо**, documenti

20,30 **Club** show Gigi Proietti, scritto da Gigi Proietti, Cecilia Calvi, Mario Castellacci, Piero Castellacci. *Varietà con battaglie, soubrettes, top model dei Paesi dell'Est giochi in diretta con Giancarlo Magalli*
22,40 **Villa Arzilla**, telefilm comico di Gigi Proietti, con Ernesto Calindri, Fiorenzo Fiorentini, Marisa Merlini, Giustino Durano
23,15 **Tg2 Notte**
23,55 FILM **I nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?**, Ettore Scola, con Alberto Sordi, Nino Manfredi, Bernard Blier. Italia commedia 1969 — *Un odioso industriale va, scortato da un povero dipendente, alla ricerca di parente partito per un viaggio in Africa e misteriosamente scomparso da tempo. Dopo innumerevoli peripezie lo ritrova. Ma siamo sicuri che quello abbia voglia tornare nel mondo civile?*

20,25 **Una cartolina spedita da An-**
20,30 FILM **Indovina chi viene a cena?**, di Stanley Kramer, Spencer Tracy, Katharine Hepburn, Sidney Poitier, Katharine Houghton. Usa commedia — *Il progressismo di due anziani genitori e prova quando la figlia annuncia il imminente matrimonio con giovane medico negro. Dopo molte titubanze (provocate anche dalla cameriera, negra, sta al massimo), padre e madre danno loro Il testamento di Tracy e una delle sue migliori interpretazioni*
22,30 **Tg3 Sera**
22,30 **Novecento**, seconda parte, primo tempo
24 — **Tg3 Edicola**
0,05 FILM **Novecento**, seconda parte, secondo tempo
1,20 **Appuntamento al cinema**, attualità cinematografiche

20,30 FILM **Voglia di** di James L. Brooks, Shirley MacLaine, Debra Winger, Jack Nicholson. Usa drammatico 1983 — *Per trent'anni e figlia si e si odiano, mentre nella loro vita passano forse gli uomini sbagliati finché arriva Garrett, vicino astronauta, chiacchierone e ubriacone*
22,35 **Linea continua**, con Rita Dalla Chiesa e Andrea Barberi
23,05 **Cronaca**, attualità
23,50 **Una coppia di suoceri**, di Arthur Hiller, con Alan Arkin, Peter Falk, Nancy Dussault. Usa commedia — *I genitori dei promessi sposi Barbara e Tom s'incontrano poco prima delle nozze: il padre di lei è un serioso dentista, l'altro uno svitato che si dichiara agente della Cia e lo coinvolge una folle avventura che vede i due finire in un sudamericano e rischiare la fucilazione*
2 — **Arabesque**, telefilm

20,30 FILM **Chissà perché...capitano tutte a** con Bud Spencer, Cary Guffey. Italia commedia 1980 — *Un extraterrestre, sceso per sbaglio sulla terra, viene allevato dallo sceriffo Bud che lo educa come un bambino qualsiasi. Con il piccolo bambino Charlie, Bud darà la caccia all'ottuso generale Robinson. Insieme si trasferiranno in Georgia per mettere ordine nella malavita locale, agitata da pericolose gang*
22,30 **Calciomania**, attualità. Di Maurizio Mosca e Paolo Ziliani. Ospiti del mondo del calcio e dello spettacolo
23,30 **La sette**, telefilm
0,30 **Il giustiziere della strada**, telefilm
1,30 **Lady Blue**, telefilm

20,25 **In** con Ezio Greggio e Raffaele Pisu
20,40 **Buon Compleanno 5: 1990**. Varietà condotto da Gerry Scotti e da Heather Parisi. *Le trasmissioni in gara sono questa volta quelle dell'ultimo anno, inoltre ci sarà un riepilogo delle dieci trasmissioni più nelle trasmissioni in attesa finalissima*
23,15 **Maurizio** varietà
0,55 Greggio e Raffaele Pisu. Replica
1,15 **Starsky and Hutch**, telefilm con Paul Glaser *Sotto inchiesta*
2,10 **Loud**, telefilm con John Getz *Sul filo del rasoio*

DOMANI MATTINA

6,55 FILM **Rob Roy il bandito a**, di Harold French, con Richard Todd. Usa avventura 1954
8,15 **Vedrai**, settegiorni tv
8,30 **Corso di spagnolo**
8,45 **Corso di tedesco**
9 — **L'altra faccia di...**
9,30 FILM **Un paradiso**, di Peter Hunt, con Mickey Rooney. Usa commedia 1984
11,10 Dall'auditorium S. Cecilia in Roma **Premio Abbiate**, attualità
12,05 **Speciale mercato sabato**
12,25 **up**, medicina

7 — **Tutti per ragazzi**
— **Kissyfur - Mr. Magoo - Babar**, cartoni animati
7,55 **2**, attualità di M. Guardi, con A. Castagna e I. Russinova
10 — **Tg2**
10,05
10,35 **Lassie**, telefilm *Timmy e i marziani*
11,05 **L'arca dottor Bayer**, telefilm
12 — **Raffaella Carrà**. Ricomincio Regia Sergio Japino

9,30 **Musica musica: I concerti di** Festival pianistico internazionale Brescia e Bergamo. Musiche Haydn, Mozart, Beethoven. Orchestra da camera del Festival. Direttore Agostino Orizio
11 — **Vedrai**, settegiorni tv
11,15 **Conoscere Alpe Adria**
11,45 **20 anni prima**
12,15 **Magazine 3**, il meglio di Raitre

8 — , telefilm *Le frecce Cupido*
9 — **Lassie nella prateria**, telefilm
10 — **La mia piccola** telenovela
12 — **Super Ciao ciao**, cartoni animati
— **Alla scoperta di Babbo Natale**
— **Vola mio mini pony**
— **Magica magica Emy**

7 — **bum Natale**, cartoni animati
— **Bi Beauty**
— **D'Artagnan e i tre mo-**
10,00 FILM **Le avventure di Alice nel paese meraviglie**, William Sterling, Peter Sellers. Gran Bretagna fantastico 1972
12 — **Poliziotto a quattro zampe**, telefilm
12,30 **Tale padre tale figlio**, telefilm

8 — **famiglia Brady**, telefilm *L'allegria*
8,30 FILM **Il nipote picchiatello**, di Norman Taurog, Dean Martin, Jerry Lewis, Di Lynn. Usa 1955
10,30 **Gente comune**, attualità con Silvana Giacobini
12 — **servito**, presenta Corrado
12,45 **Cara Tv**, attualità

GRP

14,05 **La provinciale**, telenovela
15 — FILM **Dorian Gray Zara 7**, di Giancarlo Romitelli, con Long Jeffries. spionaggio 1966
17 — **I Samurai padrone**, telefilm
— **La provinciale**, telenovela
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,35 **I detectives**, telefilm
20,20 **tribunale Torino**, rubrica
20,30 FILM **Abuso potere**, di Camillo Bazzani, con Fredrich Stafford, Marilù Tolo. Italia drammatico 1972
22 — , telefilm
23 — **Il fiore all'occhiello**, cabaret
Grp, notiziario
24 — **I detectives**, telefilm
1 — FILM **Killer**, di F. Baldi, con Kent, A. Incontrera. Poliziesco
2,30 FILM **Là dove il sole**, di Alfred Vohrer, con Pierre Brice, Elke Sommer, Stewart Granger. Germania — *Un capo indiano, una ragazza e un di coloni si per combattere le malefatte una gang di fuorilegge*
— **Programmi non stop**

Videogruppo

15 — **Le della settimana**, promozionale
16 — **Cartoon Stories**, cartoni animati
17,55
18 — **Times**, telefilm
19 — **Videonotizie**
19,30 **Good Times**, telefilm
20 — **Felicità dove sei**, telenovela
20,30 FILM **Titolo non comunicato**
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le** promozionale
23,45
— FILM **Il romanzo del**
1,30 **settimana**, promozionale

ITALIA 7 (Telecity)

14 — **Amanti**, miniserie
15,30 **Un inseparabile**,
17,15 **Kung fu**, telefilm
18,15 **n**, telefilm
19,15 **Use Today**, news
19,30 **Star Trek**, telefilm
20,30 FILM **David Golia**, di Richard Pottier Ferdinando Baldi, Orson Welles, Eleonora Rossi Drago, Massimo Serato, Ivo Payer, Giulia Rubini. Italia tura 1959 — *I Filistei e mettono in serio pericolo gli ebrei raccolti attorno al Saul. Il giovane David conquista la fiducia del , conquista il cuore sua figlia, Micol, e abbatte con fionda il colossale Golia, invincibile guerriero filisteo*
22,40 a , Sergio Sollima, Gian maria Volontè, Tomas Milián. Italia western 1967 — *Fischer viene preso in ostaggio da un fuorilegge. Al principio cerca di redimere il bandito, ma poi si lascia attrarre dal fascino di costui*
0,45 **Hawk l'indiano**, telefilm

QUINTARETE

13,15 **Tg4 Economia**
13,45
13,55 **Tg4 Sport**
14 — **tv**, programma promozionale
14,15 **Tg4 Economia Flash**
14,20
14,30 **Tuono blu**, telefilm
16 — **tutti**, telefilm con Bo Svenson
17 — **Tg4 Sport**
17,30 **Marron Glacé**, telenovela
18,30 **Mago Merlino**, telefilm
19 — **Tg 4 Economia**
19,15 **Tg4 Cronaca**
Superclassifica show, musicale, a cura di Maurizio Seymandi
20,20
20,30 **Uno scerifo contro tutti**, telefilm
21,30 **Calcio quattro**
23,15 **Tg4 sport**
23,30 **tv**
0,20 **Tg Economia**
1 — FILM **Il cane infernale**, di Curtis Harrington, con Richard Crenna, Mimieux. drammatico 1975 — *Un simpatico cane lupo portato in casa di un tranquillo americano suoi è in realtà una diabolica creatura*

QUINTARETE

13 — FILM **Robin Hood l'arciere**
15 — **Milleidee**, programma promozionale
17 — **Star Blazers**, cartoni animati
17,30 **Hood**, cartoni animati
18 — **Milleidee**, programma promozionale
18,30 **Capriccio e passione**, telenovela
19 — **Milleidee**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti** pieattualità
20 — **Bill Cosby**
20,30 FILM **Il piccolo Lord**, Jack Gold, con Alec Guinness, Ricky Schroeder. Gran Bretagna commedia 1980 — *Su richiesta nonno paterno Lord Fauntleroy, il piccolo Caddie lascia New York si trasferisce presso di lui in Inghilterra. I rapporti fra i due, dapdifficili, diventeranno*
22,30 **Milleidee**, programma promozionale
— FILM **La bottega dei miracoli**
2 — **Film stop**

SUPERTELE

13 — **Speciale Piemonte Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
13,30 **La settimana**, programma promozionale
14 — **Supersix**
15 — **Big Foot**, telefilm
15,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,30 **Ancora insieme**, telefilm
17,30 **Super Book**, cartoni animati
18 — **Jayce**, cartoni animati
18,30 **Ken il guerriero**, cartoni animati
19,15 s
19,30 **Jayce**, cartoni animati
20 — **Cronache del Piemonte Valle d'**
20,30 telefilm
21 — **Forza mare**
21,30 **auto della settimana**, programma promozionale
— **Sanford and son**, telefilm
22,30 **e Valle d'Aosta**
23 — **Anteprima**
1 — **auto settimana**, programma promozionale
— **con...**

RADIOUNO

13,30 **La testa nel muro**
13,45 **La diligenza**, di O. Bevilacqua
14,04 **Musica ieri e oggi**, con Dodi Moscati
15,03 **Transatlantico**, settimanale attualità a cura di Paolo Scandaletti
16 — **Il Pagliono**, rotocalco sonoro di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, di Adriano Mazzoletti
17,55 **Ondaverde camionisti**
18,05 **Europa**
18,30 **Musicassetta**
19,15 **Mondo motori** di Dario Brugnoli
19,25 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,30 **Audiobox**, di Pinotto Fava
20,20
20,30 **9° Concerto della Stagione sinfonica pubblica 1990-'91**. Orchestra sinfonica Torino della Direttore Ingo. Musiche di G. Petrassi e L.Nono
22,10 **sinfonie da opere**
23,09 **La**

RADIOUNO NOTTE

15 —
18,56 **Ondaverdeuno**
22,10
22,57

RADIODUE

12,46 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi Ermanno Anfossi
,15 **Programmi regionali**
15 — **Il gabbiano Jonathan Livingston** di Richard Bach, no Scaglione
15,30 **Gr 2 Economia - Media delle valute - Borsa**
16,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. Di Franca Guerini
17,32 **Tempo giovani**, ragazzi e ragazze allo specchio. A cura Franca Guerini
18,32 **Il fascino melodia**. Il giornale della musica
18,50 **Speciale Gr2 cultura**
19,57 **Le ore della sera**. «Musica per ricordare» - «Vi racconto commedia». Adalberto Fai ripropone «Leocadia» di Anouilh
21,30 **Le ore della notte**. «L'argomento». Colloquio telefonico con i radioascoltatori
22,46 **Le ore della notte**. «La discussione»

RADIODUE NOTTE

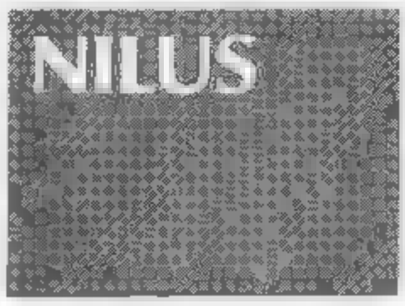
15 —
18,05
21,02 **F. M.**

RADIOTRE

14 — **Diapason**. Prima parte. Novità compact. Con Bruno Ra
15 — **Diapason**. Seconda parte. Correva l'anno..., Sandro Rancitelli
15,45 **quotidiano informazione, cultura** a . In diretta dagli studi di Via Asiago in Roma Michele Gulinucci e Rossella Panarese
17,30 **Infomagiovani**, orientamento istruzione, formazione, lavoro
17,50 **Scatola sonora**, a cura Francesco Moscardelli
19 — **Terza pagina**, quotidiano informazione culturale
19,45 **Scatola sonora**, a cura di Francesco Moscardelli
21 — **Il ben temperato** di **J. S. Bach**. *Preludio e fuga in do diesis maggiore BWV 872*, a cura di Marco D'Angelo, conduce Marco Della Chiesa D'Isasca

RADIOTRE NOTTE

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte** — **Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Daitarn III**, cartoni animati
13,30 **Bullwinkle**, cartoni animati
14 — **G. I. Joe**, cartoni animati
14,30 **I cavalieri dello zodiaco**, cartoni animati
15 — **Signore e padrone**, telenovela
16 — **[illegible] della salute**
16,30 FILM **Amore proibito**, di Henri Decoin, con Raimu, Pierre Larquey, Suzy Prim. Francia drammatico 1942
18 — **Inafferrabili**,
19 — **I protagonisti vita piemontese**, attualità
19,30 **Transformers**, cartoni animati
20 — **Il meglio di Sportacus**, comico

20,30 FILM **Finalmente papà**, di Edie Yolles, John Bradshaw, con Sonja Smits, Timothy Webber. Usa commedia
22,30 **Emozioni blu**, documenti
23 — FILM **I viaggiatori del tempo**, di Melchior, Preston Foster, Philip Carey, Merry Anders. Usa fantascienza 1964
0,30 **Top motori**
1,30 **Witch**, telefilm
— **Film non stop**

8 — **I favolosi eroi**, cartoni animati
9 — **Hallo Witch**, telefilm
10 — telenovela
11,30 **Telefilm**
12,30 **I eroi**, cartoni

[illegible]

13 — **Sport**
13,30 **Tom Jerry**, cartoni animati
14 — FILM **In paradiso**, Roy Del Ruth, con Joan Blondell, Danny O'Keefe, Roland Young. Usa giallo fantastico 1941 — *Una perseguitata da un malvagio tutore che vuole carpirne l'eredità è aiutata da un gruppo di amici fantasmi*
15,45 FILM **Anna Karenina**, di Simon Langton, con Jacqueline Bisset, Christopher Reeve. Usa drammatico 1985 — *Dal romanzo di Tolstoj: il grande amore della moglie di un funzionario russo per ufficiale dell'esercito. I due amanti fuggono, ma Anna sente il bisogno rivedere il figlio*
18,20 **Autostop per il cielo**, telefilm
19,30 **C'era questo, quello.** *Il gioco dell'indiscrezione*
20 — **Tmc news**, telegiornale

Banana, varietà con Angela Finocchiaro, Nicoletta Soria, Paolo Rossi, Maria Amelia Monti, Lamberto Petrecca, e altri comici
21,30 **Matlock**, telefilm
22,30 **Mondocalcio**, settimanale di calcio con Luigi Colombo, Marina Sbardella e partecipazione Diego Maradona
— **Stasera**
0,20 FILM **Rinuncia**, di Anthony Harvey, con Peter Finch, Liv Ullmann, Cyril Cusack, Rogers. Usa biografico 1974 — *Cristina di Svezia, figlia del re protestante Gustavo Adolfo, in pieno Seicento cambia religione e abbandona la fede del padre per farsi cattolica. Secondo gli sceneggiatori la bella Cristina s'innamora del cardinale incaricato di esaminarla*

7,30 **Cbs News**, edizione originale
8 — **News**, replica
8,30 **Snack**, tà di cartoni animati
— **Casper**
— **L'invincibile Ercole**
— **Felix il gatto**
— **La segugi**
— **Scooby Doo**
— **Capitan Cavey**
— **L'impareggiabile Lady Gomma**
11,30 **neve**, settimanale sport invernali con partecipazione Paolo De Chiesa

SVIZZERA

13,15 **Le avventure di Tom Sawyer e Huckleberry Finn**, telefilm *Verso l'avventura*
14,05 **Mare e Mito**, documentario
14,55 **In allegria**, telefilm *Rocky*
15,50 **Un giorno nella vita bino**, documentario *I bambini del Ghana*
16,20 **Condo**, telefilm
16,45 **Stripy**, cartoni animati
16,55 **Passioni**, telenovela Elisabetta Viviani, Francesca Vetiori
17,30 **L'isola dei ragazzi**, *Pronto... siamo qui*
18 — **Storie famiglia**, telefilm *64 rose*
19 — **Attualità sera**
19,30 **Sport e cronaca**
19,45 **Telegiornale**

20,20 **Centro**, settimanale di informa- cura Renato Delorenzi e Enrico Morresi
21,25 **L'ombra patibolo**, telefilm *Sentenza di morte*
22,20 **Tg**
22,35 **La Palmita**, agenzia musicale
23,15 Da Davos **Hockey ghiaccio** Spartak Mosca Dukla Jihlava. Sintesi
23,45 , di Lewis John Carlino, con Jacqueline Bisset, Bob Lowe. Usa commedia 1982 — *Alla Vernon Academy Jonathan si ritrova per compagno di camera il terribile Skip maniaco degli scherzi. Alla fine diventano amici e Skip indica a Jonathan un locale in si fanno facilissime conquiste...*
— **Teletext notte**

10,25 FILM **Lo sceriffo scalzo**, Douglas, con Elvis Presley, Arthur O'Connell, Anne Helm, Joanna Moore. Usa commedia
12,10 **White Shadow**, telefilm

TELE +2

14 — **Il grande tennis**, storie a filo di rete presentate da Rino Tommasi (replica)
15,45 **Bordo Ring**, match inediti a cura di Franco Ligas
16,45 **Wrestling Spotlight**, presenta Dan Peterson
17,30 **Calcio internazionale**, una partita registrata
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
19,45 **Tuttocalcio**, servizi ed immagini campi di allenamento
20 — **Campo Base**, Il mondo dell'avventura. Presenta Ambrogio Fogar

20,30 **Football - League Americana**, una partita del quattordicesimo turno, telecronaca Flavio Tranquillo Lino Benezzoli
22,15 **Assist**, rotocalco di basket a cura di Luca Corsolini
22,45 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo a cura di Lorenzo Dallari
23,15 **Sport Parade**, immagini più intriganti della settimana
24,15 **Calcio internazionale**, una partita

11,15 **Internazionale**, partita
13 — **Football**, Nfa: una partita del quindicesimo turno, telecronaca di Lino Benezzoli Flavio Tranquillo

RETE PIEMONTE

13,50 **Informa 7**, notiziario
14 — **Pole Position**, cartoni animati
14,40 **Galaxy Express**, cartoni animati
15,15 **I predatori tempo**, ni animati
15,50 **Tom Sawer**, cartoni animati
16,50 **Tutti i**
17,20 **Fiabe eroi**, cartoni animati
18 — **Programma per ragazzi**
18,45 **7**, notiziario
19,30 **auto della settimana**, promozionale
20,20 **Le sette spade del vendicatore**, di Riccardo Freda, Brett Halsey, Giulio Bosetti, Mario Scaccia. Italia avventuroso 1962
22,30 **- Prima pagina**, a cura di Gianni Milani, Marco
23,30 **Informa 7**, notiziario
0,30 FILM **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con James Cagney, Jean Harlow, Edward Woods. Usa drammatico 1931 — *Dal furtarello alla rapina mano armata all'omicidio. Ecco la rapida escalation criminale di ragazzi di origini umili ma oneste Brooklyn durante il proibizionismo. Il più duro dei due si imporrà, poi una brutta fine*

14 — **Voglia d'amare**, telenovela con Alice Bruzzo, German Kraus
15 — **Pomeriggio sportivo**
17 — **Gulp**, contenitore per i ragazzi con cartoni animati:
— **Prix**
— **Sampei, ragazzo pescatore**
19 — **Cinquanta tavole** , rubrica enogastronomica itinerante condotta Chiocchi
19,30 **Diario**, attualità, conduce Isabella Fiorati
20 — **risponde**, show condotto da Simona Patitucci
20,30 **A colpo sicuro/Special**, gioco a quiz con Claudio Sottili e Anna Scionino
22 — **I Kennedy**, documentario Carla Brassan
22,25 **Le Ruggero Orlando**, avvenimenti e di oggi
22,30 **Primomercato**, programma promozionale
0,30 **Skipper & Driver**, settimanale motori a cura Pio Piccotti
1 — **Notturno per l'Italia**

TELECUPOLE

12,40 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
13 — **Le grandi mostre**, rubrica
13,30 **Niente per il commissario Aliotti**, sceneggiato
15 — **Vite rullate**, telenovela
17,30 **Leonela**, telenovela
18,30 **Vite rubate**, telenovela
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Trentatré**, rubrica medicina
20,30 **Olga e i suoi figli**, sceneggiato di Arnaldo Bagnasco e Salvatore Nocita, con Giulia Salvatori, Fio- Marcheggiani. *Storia quattro puntate di un ragazzo e la morte del padre ha provocato disturbi mentali*
22 — **Tg4 7**, attualità
22,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,40 **Tg4 7**, attualità
23,20 **Excelsior**, spettacolo

RETE CANAVESE

15 — **Cappuccetto pois**, cartoni
15,30 **Videoshop**
17 — **Telegiornale**
17,30 **Musicale**
18,30 **Cappuccetto a pois**, cartoni
19 — **Police surgeon**, telefilm
19,30 **Telegiornale**
20 — **Happy End 47**, telefilm
21 — FILM **Il figlio di Montecristo**
22,45 **Cl.il.mu**
23 — **Telegiornale**
23,15 **della settimana**
— **[illegible]**

VIDEOUNO

17 — **Superclassifica show**
18,45 **notizie**
19 — **Hanna & Barbera**, cartoni animati
19,30 **Le auto**
20,20 **Speciale spettacolo**
20,30 FILM **Titolo non comunicato dall'emittente**
22 — **Videouno notizie**
22,30 **Le auto della**
24 — **Charlie**, telefilm

[illegible]

16,30 **I viaggiatori del tempo**, telefilm
17,30 **Fbi oggi**, telefilm
18,30 **Cartoni animati**
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Cartoni a**
20,30 **Angeles: Ospedale Nord**, telefilm
21,30 **fans**
22,30 **Pietre vive**, *Natale tra i missionari*
23 — **Il regionale**, notiziario
23,30 **Frames...**, frammenti di cronaca

RETE A

15 — **I grandi magazzini**, teleromanzo Veronica Castro
15,30 **Il ritorno di** telenovela
16,30 **Natalia**, teleromanzo
17,30 , telenovela
18,30 **Tv Magazine**
19 — **TgA**, I-II-III edizione
20,25 **debuttante**, teleromanzo Adelia Noriega
21,15 **Semplicemente** Victoria Ruffo
22 — **Vidal**, telenovela con Salvador Pinada

VIDEO MUSIC

13 — **Super Hit**
14 — **Hot Line**
16 — **On the Air pomeriggio**
19 — **Depeche Special**, presentazione dall'ultimo album intervista rilasciata in occasione della tournée italiana
19,30 **Hall & Oates in concerto**
22 — **On the Air**
23 — **Paul McCartney special**
23,30 **On the Air notte**
0,30 **Blue Night**
1,30 **Notte Rock**

TELETIME

13,30 **King Leonard**, cartoni animati
14 — **Cowboy in** telefilm
15 — **Ingresso libero**
19 — **Controluce**, attualità a cura di Mario Damasio
19,30 **King Leonard**, cartoni
20 — **Ingresso**
— **Valli**, a cura Mario Damasio
21,30 **Romagna mia**, programma di Nilla Pizzi
23,15 **Ingresso libero**

[illegible]

16 — FILM **Sei pallottole per Rin-**
18 — **Corpo speciale Sandbaggers**, telefilm
19 — **Star Blazers**, cartoni animati
19,45 **I protagonisti della vita piemontese**, attualità
20 — **L'appuntotutto**
20,30 **Marta**, telefilm
21,30 **Capriccio e passione**
22 **Cash and carry**
23,30 FILM **Uno sceriffo senza stella**
1,30 **Corpo speciale Sandbaggers**

TELESTAR

15,30 **Starlandia**, varietà per i ragazzi con cartoni animati
16,30 **Perduto amore**, telefilm
17 — **Veronica il volto dell'amore**, telenovela con Veronica Castro
— **Brillante**, telenovela
19 — **Sport Special**
20 — **I Ryan**, telefilm
20,30 **I sette** dia 1986
22,30 **flash**, telegiornale locale
24 — **Julia**, telefilm
0,30 **Airline**, telefilm
— **Programmi non stop**

TELE VAL

14 — **Cartoni animati non stop**
18 — **Gli alpini**
19,05 **Cinema**, i film in prima visione
19,10 **Notiziario regionale**
19,40 **Cartoni animati**
20,20 FILM **non comunicato dall'emittente**
regionale
0,30 FILM **Nemico pubblico**, di William A. Wellman, con James Cagney, Harlow, Woods. Usa drammatico 1931 — *Grande classico del cinema «noir» che lanciò James Cagney*

IN POLTRONA

Ricordi di ora

CANALE 5 — 20,40

Quello di Canale 5, undici puntate, è il decennale televisivo più lungo che si ricordi: durasse fino alla prossima settimana avrebbe un anno in più da celebrare: il 1990. Ma invece si ferma qui e il 1990 lo festeggia oggi: **Buon Compleanno Canale 5** è così l'unica trasmissione di ricordi che abbia celebrato anche il presente. Non mancherà, ora prevedibile, una prossima puntata (il 4 gennaio), ma sarà una ta di riassunto delle precedenti e comprenderà il referendum più atteso del momento: quello per la trasmissione regina delle reti Fininvest. La quale sarà scelta fra le dieci, una per anno-Fininvest, più votate nelle settimane passate. Stasera ne vedremo ampi spezzoni. Chi li perda, pazienza: il 4 gennaio ne saranno trasmessi altri spezzoni ancora. Presenta Heather Parisi assieme a Claudio Lippi (ex volto Rai, oriundo da poco). Oltre ai vecchi passeranno in rassegna i programmi nuovi e pure «Paperissima», gran successo dell'anno, finito appena l'altro giorno.

Claudio Lippi

Risate registrate

RAIDUE — 22,40

C'è «Club 92» (temi: la favola l'informazione-spettacolo), poi c'è **Villa Arzilla** e tutto quanto è di Gigi Proietti e con Proietti protagonista. Ieri sera, **Villa Arzilla** ha recitato, fra le altre, le seguenti battute; Marisa Merlini: «Che ha fatto ragioniere: ha svaligiato il bussolotto delle elemosine?» (risate registrate). Ragioniere (rispondendo al telefono): «Pronto. Telasorriso? Avete sbagliato numero (risate registrate). Ah no, Telasorriso siete ; ho sbagliato» (altre risate registrate). Calindri: «Eh sì, lo so: quando cerchi cavolo non si trova un cavolo» (risate registrate); Ragioniere: «Che volete?», cameriere: «Sono venuto a prendere le carlacce o le immondizie» (grandi risate registrate). L'espediente di registrare risate deriva dalle situation-comedy americane, dove però inserite solo dopo le battute che fanno ridere. Sono finiti a Villa Arzilla, incolpevoli, i soprammenzionati Calindri e Merlini, con Caterina Boratto, Giustino Durano, Fiorenzo Fiorentini.

Gigi Proietti

I polli e le mele

— 20,30

I distributori italiani presero «La studentessa» («L'étudiante»), commedia franco-italiana del regista Claude Pinoteau e fecero tre constatazioni: 1) Il gista lo stesso del «Tempo delle mele» Uno e Due che furono straordinari successi; 2) Anche la protagonista, Sophie Marceau, è la stessa; 3) Il pubblico è un pollo spennato. Così rititolarono il film **Il tempo delle mele III** ottenendo due risultati: 1) Deludere i fan dei precedenti «Tempo delle mele» che non vi trovarono il miele che avevano atteso; 2) Allontanare i nemici del miele che alla sola parola «mele» nel titolo rifiutarono di mettere piede nei cinema. Il film ottenne il risultato che si avrebbe prendendo «La Sirenetta» di Walt Disney e intitolandola «Lo Squalo

Sophie Marceau

VI». Fu un fiasco e fu anche uno spreco perché si tratta di una commedia carina, che qualcuno ha definito «profondamente superficiale», con una protagonista sempre più conturbante e brava, un soggetto fragile, piccoli tocchi di leggera regia.

Sposo scomodo

RAITRE — 20,30

Ma il film principe della serata è un altro, **Indovina chi viene a cena?**, del mai abbastanza celebrato (anzi, in genere nessuno sa chi è) Stanley Kramer, produttore poi regista che negli anni delle persecuzioni del senatore Joseph McCarthy se ne infischiò di lui e delle liste nere continuando a impiegare gli attori e i cineasti che voleva. **Indovina chi viene a cena?** è uno show cardinale di due re del cinema: Katharine Hepburn e soprattutto Spencer Tracy, qui al loro capolavoro recitativo (lei ebbe l'Oscar). Poi è un archetipo della commedia cinematografica (anzi, giunto qui all'apice, il genere incominciò a declinare dopo questo film), è un film divertentissimo ed è anche un'opera piena di pensiero. Tocca i temi del razzismo, che una volta ci toccavano solo da spettatori: un avvocato liberal viene a sapere che sua figlia sposerà un negro. Perché improvvisamente tutte le sue idee di uguaglianza cadono? Monologo finale perfetto, da seguire con bocca aperta.

Spencer Tracy

Meglio l'Africa

RAIDUE — 23,55

Trasmesso cinque minuti prima dell'ora dei vampiri (nelle canzonette di una volta era mezzanotte), **Riusciranno i nostri eroi a ritrovare l'amico misteriosamente scomparso in Africa?** è forse il miglior esempio fra le commedie esotiste di Alberto Sordi. Sordi, a patto che non si dirigesse da solo (qui il regista è Ettore Scola), ha girato negli Anni Sessanta serie di film occasionali. Li si potrebbe dividere in due periodi: i film stra-italiani e seconda serie esotista in cui ha portato il personaggio di Italianaccio tutto difetti in Germania, America, Australia e Africa. Qui è un ricco editore che traccia una piccola, si direbbe anche un poco meschina, odissea alla ricerca di un parente e socio di lavoro che è sparito nel cuore della giungla o nel deserto, chi sa dove. Lo segue Bernard Blier, malcapitato dipendente su cui pesa l'accusa mai espressa di essere colpevole di qualsiasi avversità. Il parente scomparso, Nino Manfredi, vive in un villaggio e ha fama di stregone, amato, un po' temuto e molto rispettato. Chi glielo fa fare di tornare a casa?

Alberto Sordi

EDITRICE LA STAMPA SPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Ceiasoli Chiusano; Umberto [illegible]
Amministratore delegato e Direttore [illegible] Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Furio Colombo; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli; Alberto Nicolello ..

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 344

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Bramardo vicedi[illegible]
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. [illegible]
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1638 del 14/12/1989

VENERDI' 28 DICEMBRE 1990

Che festa con Poli!

«Il coturno e la ciabatta», vero trionfo

Interminabili battimani e sfacciati bis al Carignano per Savinio

TORINO ● Ah, le Muse inquietanti. Scesa il piedistallo, smesso il coturno e calzato più umili e comode ciabatte, più che inquietanti sono adesso allegre, sbeffeggianti, esilaranti marionette al soldo del più irriverente degli irriverenti, ovvero Paolo Poli eterno giullare della scena italiana.

Poli è [illegible] artista in fatto di alchimie: trasforma e burla tutto ciò che tocca. Irride, colpisce, riduce, fronteggia. Quante volte l'ha fatto, con le poesie goliardiche o gli amati poeti. E quante volte ha scelto ingegni che per vivacità e ironia a lui si apparentavano — chi [illegible] ricorda Queneau? —. Ebbene, [illegible] poteva certo mancare Savinio con la sua raffinata quanto esplosiva parola, con le sue fiabe metafisiche e l'accento demistificatorio. Ed ecco che, insieme all'inseparabile Ida Omboni, Poli raccoglie cinque ritratti da «*Narrate, uomini, la vostra storia*», aggiungo lo straordinario racconto di quel che vide veramente Psiche quando, curiosa, illuminò il volto [illegible] Amore ritagliando «*La nostra anima*». [illegible]sta un inedito Ulisse insieme ad ancor più inedito Circe, Calipso e Penelope, ed intesse «*Il coturno e la ciabatta*», da ieri sera al Carignano — com'è tradizione — per le feste di fine anno.

E com'è tradizione, si dimostra subito un ennesimo, grande successo, con interminabili battimani e i consueti, sfacciati e burleschi bis finali. Divertente, veloce: [illegible] con un Maestro come Savinio e un fantasista-artista-trasformista come Poli, doveva per forza riuscire il connubio. Alberto Savinio non è per la verità molto conosciuto. Si sa che è il fratello di De Chirico; che era pittore anche lui, che scriveva per il teatro e disegnava scenografie. Ma [illegible] la grandezza e genialità delle sue opere non si fa troppo spesso menzione: dimenticato dalle antologie e dalle compagnie (salvo rare eccezioni recenti), gli viene resa adesso [illegible] bella fetta di giustizia, anche [illegible] quella che si vede con Poli è soprattutto pretesto per una serata in allegria, con più attenzione ai siparietti esilaranti che al dato metafisico.

Che cosa capita in scena? Succede che le storie surreali narrate da Savinio sono cucite insieme, una dopo l'altra, da [illegible] trama di canzoni d'epoca servite al pubblico in numeri e balletti di puro avanspettacolo, dei tempi di Totò e Macario quando sorridevano dalle copertine del «*Dramma*» e dalle scale scendeva Wanda Osiris. Sullo sfondo, un universo di colori che raccontano la storia di allora. Le figurine futuriste di Depero, gli orologi curvi di Dali, la tetra Salomè di Beardsley, le nuove di Casorati e le bottiglie di Morandi, e ancora Carrà e De Chirico, fino alle visionarie sagome di Savinio dal becco di pellicano: gigantesche tele realizzate dalla felice fantasia di Lele Luzzati, che cadono sui gradini grigi dove provano le loro danze quattro improbabili ballerine: Alfonso De Filippis, Giorgio De Vido, Marco Magno e Daniela Vitali, bravi nelle coreografie di Claudia Lawrence e assolutamente ridicoli [illegible] divertenti costumi di Santuzza Calì. Anche Poli passa di quadro in quadro da vero trasformista: si sprecano frac, tube e ombrelli, abiti [illegible] gran soirée e piume di struzzo, mentre con la disinvoltura di sempre affronta due [illegible] o più di monologo. D'accordo, interrotto da «*Blagio adagio*» o «*Maramao*», ma restano pur sempre storie raccontate di un fiato, con gli strabuzzamenti e le incurvature della [illegible] cui Poli ci ha abituati e che accendono senza tregua la platea. E dapprima è il ritratto del vate della patria dal baffo incendiario, Felice Cavallotti, nato «*aspetto e colore di cotechino*», poi la storia struggente di colei che resuscitò la danza, la divina Duncan. Verdi, il padre del melodramma affacciato [illegible] vetrina del Museo della Scala, accanto alla famiglia dei suoi pianoforti. Paracelso e Vincenzo Gemito, «*o scultore pazzo*». Infine il vero volto di Amore, afflosciato ormai sazio sul letto. Bisognerebbe leggerle, queste vite così diverse, messe già in ciabatte prima che da Poli da Savinio stesso. E bisogna vederlo, lo spettacolo: [illegible] i suoi personaggi, il suo enorme King Kong, e gli omaggi finali a Petrolini. Vederlo anche per scoprire come mai inizia [illegible] coturno e si conclude con il sandalo. Poli ha superato persino la ciabatta.

Monica Sicca

Due esilaranti travestimenti di Paolo Poli in [illegible] da ieri con «Il coturno e la ciabatta»

Così il burlone imita Proust

L'attore risponde con humour al celebre questionario

E' coetaneo delle «*ragazze di sessant'anni*», ma Paolo Poli, che [illegible] festeggiare a Torino i primi minuti dell'anno nuovo a teatro, è un miracolo di freschezza.

Ecco le stringate risposte dell'attore ad una serie di domande, che hanno furoreggiato nei salotti all'epoca di Marcel Proust. Il test, al quale lo scrittore francese si è sottoposto due volte nella sua vita, porta ancora il suo nome.

Il principale tratto del mio carattere. «*La frivolezza*».

La qualità che più apprezzo in un uomo. «*Il pudore*».

Il mio difetto più grave. «*La superbia*».

La mia occupazione preferita. «*Immaginare*».

Il mio sogno di felicità. «*Lavorare*».

Quale sarebbe la mia disgrazia peggiore. «*L'eternità*».

Quello che vorrei essere. «*Adorabile*».

Il Paese dove vorrei vivere. «*L'Italia peninsulare*».

Il [illegible] che preferisco. «*Il bianco*».

Il fiore che più [illegible] piace. «*Il carciofo*».

L'uccello che [illegible] piace più degli altri. «*Il passero*».

I miei autori di prosa favoriti. «*Balzac e Proust*».

I miei poeti preferiti. «*Dante, Leopardi*».

I miei [illegible] nel romanzo. «*Pinocchio, Peter Pan*».

Le mie eroine nel romanzo. «*Clorinda, Madame Bovary*».

I [illegible] compositori preferiti. «*Mozart, Verdi*».

I miei pittori favoriti. «*Caravaggio, Morandi*».

I miei eroi nella realtà. «*Don Milani, Pier Paolo Pasolini*».

Le mie eroine nella storia. «*Caterina de' Medici, Nilde Iotti*».

I miei nomi favoriti. «*Quelli della storia romana*».

Quello che più di [illegible] detesto. «*Il male*».

Il dono di natura che vorrei avere. «*La bellezza*».

Come mi piacerebbe morire. «*Solo*».

Stato presente del mio spirito. «*Sereno*». I difetti che più mi ispirano indulgenza. «*Quelli fisici*». Il mio motto. «*Beviamoci sopra*» (Rabelais).

Mirella Caveggia

STASERA AL CINEMA

CRITICA — PUBBLICO

★★★★★ ECCEZIONALE ●●[illegible]
★★★★ SUCCESSO ●[illegible]
★★★ CONSENSI ●●●
★★ DISCORDI ●●
★ SCARSO ●

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.821

Presunto innocente, di Alan [illegible], con Harrison Ford, Greta Scacchi. Colori, non [illegible]. — Dal best seller di Turow la vicenda di un magistrato accusato dell'omicidio di una bella collega. Harrison Ford in [illegible]
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★/●●●●

ADUA 400
corso G. Cesare 67 ☎ 859.821

[illegible] **scapoli e una** [illegible], di Emilio Ardolino, [illegible] Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non vieti — [illegible] continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque. **Commedia**
Ore: 16; 18,10; 20,20; [illegible] ★★/●●●

AMBRA
via G. Saluzzo 17 ☎ 287.197

Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sceneite che il vedono imbianchini, garagisti, [illegible]. **Comico**
Ore: 14,00; 16,05; [illegible] 18,15; 20,30; 22,30 ★/●●●

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non vieti. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche. **Fantascienza**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 847.007

Atto di forza, di Paul Verhoeven, con Arnold Schwarzenegger, Rachel Ticotin, Sharon Stone. Usa. Col. Non vieti. — Nel 2084, su Marte, Big Arnold scopre che la sua identità è stata riprogrammata e cerca quella vera, tra iperviolenza e meraviglie tecnologiche. **Fantascienza**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★★★/●●●●●

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 587.700

Stasera a casa di Alice, di Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Sergio Castellitto, Ornella Muti. Italia. Col. Non vieti — Cognati frequentatori di cardinali e cinematograf coniugati perdono la testa per la stessa ragazza. **Commedia**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 24 ☎ 540.405

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron [illegible]. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**. **Cartoni animati**
Ore: 15,25; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

CENTRALE
via C. Alberto 37 ☎ 540.119

Taxi Blues, di Pavel Lounguine, con P. Mamonov, P. Zelchenko. Urss. Col. Non vm — Sassofonista [illegible] si [illegible]ua per non pagare la lunga corsa notturna. Ma il taxista lo rincorre e inizia un rapporto di amore-odio. **Drammatico**
[illegible]: 16,10; 18,15; 20,20; 22,30 ★★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 1
[illegible] Garibaldi 33/E ☎ 545.245

Vérso mare, di Francesca Archibugi, con Marcello Mastroianni, Sandrine Bonnaire. Italia. Col. Non vieti. — Nel fatidico 1977 il contrasto più sentimentale che ideologico fra tre [illegible] convolge suocero, nuora, nipote. **Commedia**
Ore: [illegible]; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 ★★★/●●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 33/E ☎ 545.245

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini, Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non vieti. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a [illegible]. **Comico**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●

CRISTALLO
[illegible] ☎ 650.71.00

Fantozzi alla riscossa, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi [illegible]. Italia. Col. Non vieti — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. [illegible] Pisa scrive best seller sulle sue sventure. **Grottesco**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●●

DORIA
via Cremona 9 ☎ 542.492

La sirenetta, cartone animato, regia di John Musker e Ron [illegible]ence. Usa. Col. — Dalla favola di Andersen una commedia musicale a tempo di reggae e di calypso. Abbinato al cortometraggio **Paperino guardiano del faro**. [illegible] ani[illegible]
Ore: 15,25; 17; [illegible]; 22,30 ★★★/●●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John [illegible], Campbell Scott. Gran Bretagna. Colori. Non vieti. — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto marocchino.
Ore: 14,40; 17: [illegible] ★★★★/●●●●●

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Nikita, di Luc [illegible] con Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo, Francia. [illegible] vieti.— Condannata all'ergastolo, [illegible] «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8241

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, [illegible] Danson. Usa. Col. Non vieti — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio [illegible] per continuare il felice menage a cinque. **Commedia**
Ore: 14,40; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 671.642

Le comiche, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio e Renato Pozzetto. Colori. Non vietato — Pozzetto e Villaggio sulle orme di Stanlio e Ollio sono impegnati a combinare guai in una serie di sceneite che il vedono imbianchini, garagisti, [illegible]. **Comico**
Ore: 15,30; 17,15; 19,30; 20,45; 22,30 ★/●●●

[illegible]
corso Mercalori 241 ☎ 696.56.67

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, Ted Danson. Usa. Col. Non vieti — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», cinque anni dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque. [illegible]**mmedia**
Ore 20,30; 22,30 ★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.214

Giorni di tuono, di Tony Scott, con Tom Cruise, [illegible] Duvall. Colori. Non Vietato — Il corridore novellino con grinta. Incappa in un [illegible] chief [illegible], giocando il tutto per tutto nell'ultima [illegible] gara [illegible] il campionato americano [illegible] auto [illegible]. **Sportivo**
Ap. 15,15; Ven Ore: 18,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Trapani 57 ☎ 315.2057

Rocky V, di [illegible]son. Con Sylvester Stallone, Sage [illegible]. Talia Shire [illegible]. Col. Non vieti. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di [illegible], e combatte fuori dal ring l'incontro decisivo per il suo riscatto. **Drammatico**
Ore: 14,30; 16,30; 18,30; 20,30; 22,30 ★/●●●●●

GIOIELLO
v. C. Colombo 21bis ☎ 500.782

Pretty Woman, di Garry Marshall, con Richard Gere, Julia Roberts. Colori. Non vietato — Un attacista spregiudicato la da pigmalione a una prostituta da quattro soldi ma [illegible] lei ha modo d'integrargli qualcosa (in campo sentimentale). **Commedia**
Ore: 16, 18,10; 20,20; 22,30 ★★★/●●●●

IDEAL
corso Becceria 4 ☎ 521.43.16

La storia infinita 2, di George Miller, con Jonathan Brandis, Kenny Morrison, Clarissa Burt. Usa. [illegible] Non vieti. — Gli uomini continuano a rimescolarsi: sopravvivenza del regno di Fantasia, il bambino Bastian parte a difenderlo. **Fantastico**
Ore: 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★/●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21

Lisa e la morte, di J. Schumacher. Con K. Sutherland, [illegible] Roberts, K. [illegible]. Dolby stereo. Viet. 14. [illegible]. [illegible] — Cinque bravissimi [illegible] in medicina [illegible] risposta sull'eutanasia procurandosi [illegible] sempre più lunghi: dovranno i fantasmi dei casi di colpa. **Drammatico**
Ore: 16, 18,10, 20,20; 22,30 ★★/●●●●

LILLIPUT
via XX Settembre 15 bis ☎ 537.100

Nikita, di Luc Besson, [illegible] Anne Parillaud, Jean-Hughes Anglade, Tcheki Karyo, Francia. Col. non vieti — Condannata all'ergastolo, viene «rieducata» alla femminilità e alla feroce guerra delle spie. Ma incontra l'amore. **Drammatico**
Ore: 15,30; 17,50; 20,1[illegible]30 ★★/●●●

LUX
[illegible] S. Federico ☎ 541.280

Tartarughe Ninja alla riscossa, di Steven Barron, con Judith Hoag, Elias Koteas. Usa. Col. Non vieti. — Quattro tartarughe umanoidi e un grosso topo che fa il guru e l'istruttore di arti marziali contro il tagliemo. **Fantastico**
Ore: 15,10, 17,05; 19; 20,40, 22,30 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Tre scapoli e una bimba, di Emile Ardolino, con Tom Selleck, Steve Guttenberg, [illegible] Danson. Usa. [illegible] Non vieti — La continuazione di «Tre scapoli e un bebè», [illegible] dopo, con matrimonio da sventare per continuare il felice menage a cinque. **Commedia**
[illegible] 16, 18,10 20,20, 22,30 ★★/●●●

NAZIONALE 2
via Pomba 7 ☎ 812.4173

Il tè nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con Debra Winger, John Malkovich, Campbell Scott, Gran Bretagna. Colori. Non vieti — Dal romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca di se stessi nel deserto africano. **Drammatico**
[illegible]: 15; 17,20; 19,55; [illegible] ★★★★/●●●●●

NUOVO ODEON
via Venezia 8 ☎ 749.2363

Robocop 3, di Irvin Kershner, con Peter [illegible], Nancy [illegible]. Usa. Colori — In una Detroit del futuro prossimo, ancora più degradata, torna il cyborg poliziotto. Gran rumore di lamiere distrutte in combattimenti con nuovo automa cattivo. **Fantascienza**
Ap. 20,15; Un. 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.440

Fantozzi alla ris[illegible], di Neri Parenti, con Paolo Villaggio, Milena Vukotic e Gigi Reder. Italia. Col. Non vieti — Fantozzi, ormai in pensione cerca un'impossibile rivincita. Inedita signorina Pina scrive best seller sulle sue sventure. **Grottesco**
Ore: 14,50; 16,45; 18,40; 20,35; 22,30 ★★/●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.440

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vieti. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza. Ma stavolta è puro gioco, tra thriller e mistero. **Commedia**
Ore: 15,30, 17,50, 20,10; 22,30 ★★/●●●●

REPOSI
via XX Settembre 15 ☎ 531.400

Rocky V, di John Avildsen, con Sylvester [illegible], Sage Stallone, Talia Shire. Usa. Non vieti. — Il pugile Balboa torna dall'Urss un po' suonato e carico di [illegible], e combatte fuori [illegible] ring l'incontro decisivo per il suo riscatto. **Drammatico**
Ore: 14,30, 16,30; 18,30, 20,30; 22,30 ★/●●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145

Il [illegible] nel deserto, di Bernardo Bertolucci, con [illegible]bill Winger, John [illegible], Campbell [illegible]. Gran Bretagna. Colori. Non [illegible] — [illegible] romanzo di Paul Bowles due coniugi e un amico americano alla ricerca [illegible] nel [illegible]. **Drammatico**
Ore: 15; 17,30; 20; 22,30 ★★★★/●●●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 810.521

Ghost - Fantasma, di Jerry Zucker con Patrick Swayze, Demi Moore, Woopy Goldberg. Colori. Non vieti. — Come in «Always» di Spielberg, il fantasma di un giovane resta sulla Terra per proteggere la sua ragazza [illegible] stavolta è puro gioco, tra thriller e mistero. **Commedia**
[illegible] 15,30, 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 339 ☎ 511.799

Vacanze di Natale 90, di Enrico Oldoini. Con Massimo Boldi Christian De Sica, Ezio Greggio. Italia. Col. Non vieti. — Quattro episodi tra Natale e Capodanno in una St-Moritz ricostruita a Cinecittà. **Comico**
Ore: 15,55; 16,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 58 ☎ 749.2007

Un angelo alla mia tavola, di Jane Campion, [illegible] Kelly Fox, Alexis Keogh e Karen Fergusson. Nuova Zelanda. Ott. — Dall'autobiografia della scrittrice neozelandese Janet Frame, il percorso umano e [illegible]sano di una donna scambiata per schizofrenica. Premio speciale della Giuria a Venezia. **Biografia**
Ore 19,45; 22,30 ★★★★/●●●

Lunedì lire [illegible]
Da martedì a [illegible] **lire** [illegible]
(riduzione [illegible] agli anziani e del 30% ad [illegible] dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

ALTRE VISIONI

AGNELLI (v. Paolo Sarpi 117, ☎ 612.136)
Oggi chiuso. Domani: [illegible] **qualcuno è impazzito**

ARALDO (v. Chiesanuova 3, ☎ 331.764)

CUORE (via Nizza 56, ☎ 687.668)
[illegible] **Tracy**, con Warren Beatty, Madon[illegible]. Abbinato: **Roger Rabbit**. Ore 19,30; 22,15

CINE TEATRO FREGOLI (p.zza S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Ritorno al futuro parte III, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd. Ore 18; 18,10; 20,20; 22,30

LANTERI (c. G. Cesare 80, ☎ 284.134)
Riposo. Domani: **California Skate**

MASSAUA (p.zza Massaua 9, ☎ 795.803)
Vedi Teatro di Torino

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Riposo

MASSIMO 1 (v. Montebello 8, ☎ 871 [illegible])
Quarto comandamento, di Bernard Tavernier, con Julie Delphy, Bernard Donnadieu. Versione italiana. Ore 17,30; 20,10; 22,30

MASSIMO 2 (v. [illegible], ☎ 87) 648)
«Omaggio a Totò». Ore 16,30 e 20,45: **Totò sceicco**, di [illegible] Mattoli, con Totò. Ore 18,15 e 22,30: **Totò [illegible] uomo**, di Mario Mattoli, con Totò

[illegible] 3 (v [illegible], ☎ 871.048)
Festival del cartone [illegible]
Ore 16,30; 18,30; 20,30; [illegible]: **I cartoni animati di Natale**. Compilation [illegible] classici ispirati al Natale [illegible] Topolino, Paperino, [illegible] & Jerry, Jack [illegible], La Piccola Fiammiferaia.

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 53, ☎ 874 171)
La stazione, [illegible] con Sergio Rubini; Margherita Buy, E. Fantastichini. Or. [illegible]; 22,30

LUCI ROSSE

[illegible] (via Sacchi 18, ☎ 511.220)
La donne [illegible] Mandingo. [illegible] Cicciolina e Moana Pozzi. Colori. Apertura 14. [illegible] spettacolo 22,30

ARCO PUSSICAT
(c. P. Ottone 31, ☎ 484 821)
Irresistibile seduzione erotica, con Eva Allen, John Leslie. Colori. Ap. 15; ultimo 22,30 [illegible]

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15)
Film erotici, dalle 14,30 alle 23 novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 106/b)
L'isola dei folli piaceri. Prima visione. Con Ajita [illegible]. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30

MAFFEI (via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
[illegible] **bagnate (Les belles [illegible])**, con Nadine e André Chazel. Colori. Prima visione. Apertura 10,30. Ultimo 22,30

MAJOR (largo Giulio Cesare 105, ☎ 267.974)
Erotic Girls, con G. Carrera, S. St. Clake. Colori. Apertura 15, Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 6, ☎ 650.54.70)
L'isola dei folli piaceri. Prima visione. Con Ajita Wilson. Apertura 14,30. Ultimo ore 22,30

REGINA (v. Reg. Margh. [illegible], ☎ [illegible])
Orgia transexual, con Barbara Richard, Schreiner Charly. Prima visione. Colori. Apertura [illegible] 10. Ultimo 22,30

[illegible] BLUE (v. S. Donato 40, ☎ 487.788)
Particolari iniziazioni in collegio [illegible] lesbiche. [illegible]. Apertura ore 15. Ultimo 22,30. Ing[illegible]

SPEZIA [illegible] 179, [illegible]
Esuberanze sessuali di Nancy, con May Lynn, Jamie [illegible]. Apertura 15. Ult[illegible] [illegible]

TORINO (via Bucchi 6, ☎ 530.353)
Una donna da guardare, con P[illegible] Prati, Giorgio Ardisson, Mauro Vestri, [illegible] De Carolis. Prima visione. Colori. [illegible]tura [illegible] 14,30. Ultimo 22,30

FUORI CITTA'

[illegible] di [illegible] 90
[illegible] II [illegible]
[illegible]
MARGHERITA: [illegible] **alla riscossa**
[illegible] **VICA**
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
IL SICARIO: Ant[illegible]
[illegible]
MARILYN: **La sirenetta**
SPLENDOR: **Rocky V**
CHIVASSO
CINECITTA': **La sirenetta**
MODERNO: **Fantozzi alla riscossa**
POLITEAMA: **Storia infinita 2**
CIRIE'
NUOVO: pom: **La sirenetta**; sera: **Presunto i[illegible]**
COLLEGNO
[illegible] **Rocky V**
REGINA: **La storia [illegible] 2**
STAZIONE: [illegible] di [illegible]
STUDIO LUCE: **La [illegible]**

VEGLIONE [illegible] 1989
VEGLIONE [illegible] 1990
[illegible] e Vi
[illegible] anni festeggiati insieme
AUGURI!
RENDEZ-VOUS
[illegible]
[illegible] COLLE [illegible]
ANCHE QUEST'ANNO CON VOI...
[illegible] Iniziazioni Tel. 011/55.10.206

Dal 30 Dicembre al 5 Gennaio

STAMPASERA

VENERDI' 28 DICEMBRE 1990

SUPPLEMENTO Spettacoli & TV

Ora per ora giorno per giorno tutti i programmi tv

Il maestro Gavazzeni un vero aristocratico della grande musica

La fragilità dell'anziano signore che mi viene incontro, sigaretta fra le dita, nella hall d'un albergo milanese è solo apparente. Inizia il discorso e capisco quanto giovane, curiosa della vita, immersa nel presente del mondo dell'arte sia la mente di Gianandrea Gavazzeni, il decano in attività dei nostri grandi direttori d'orchestra. E quanto battagliero, ironico, pungente - ma sereno - sia ancora il suo spirito.

Un gentiluomo d'altri tempi nella vita d'oggi, un aristocratico della musica, della letteratura, ma anche un nemico acerrimo del divismo, della «posa», come lo definiva Petrolini, tanto care a taluni suoi illustri colleghi lontani dalle platee, inavvicinabili, se non da privilegiati cicisbei.

Gli accordi non consentono deroghe: si parlerà del microcosmo musicale o artistico, lasciando dietro la quinta il privato.

A PAGINA 4 - 5

IN [illegible]

Facciamo i conti in tasca alle compagnie di danza italiane

Una tra le piaghe che maggiormente affliggono la danza italiana è costituita, com'è noto, dal sistema delle sovvenzioni ministeriali. La danza, che non esiste di per sé ma è semplicemente un aspetto della «Concertistica», è sovvenzionata in base alla vetusta legge «800» del 1967, mai surrogata da una nuova normativa, ad onta di vari progetti di legge presentati. Fino a poco tempo fa, si agiva addirittura in base all'assurdo meccanismo degli «scatti di anzianità»: equiparata all'onesto e immutabile lavoro di un impiegato statale, l'attività di una compagnia di balletto veniva foraggiata progressivamente, di anno in anno, col che si arrivava all'assurdo di gruppi esistenti sulla carta, ma in realtà poco o niente produttivi, finanziati in maniera astronomica.

A PAGINA 6

IN [illegible]

Ecco il vero volto di Roberto Herlitzka, lontano dalle malinconie di Cechov

«Quanto a istupidire non sono ancora istupidito, grazie a Dio il cervello è al suo posto, [illegible] i sentimenti si sono alquanto affievoliti. Non voglio niente, non ho bisogno di niente, non amo nessuno...», recita sulla scena del Carignano Roberto Herlitzka, interprete del personaggio di Astrov in Zio Vania.

Nella vita reale, però, quella di tutti i giorni, Herlitzka si mostra ben diverso dal malinconico personaggio cecoviano: è un attore vivace, che ama la professione al punto da dedicarlo quasi tutto il suo tempo. *«L'ho scelta all'epoca dell'università, spinto dalla passione per la letteratura e la poesia; non [illegible] me ne pento, è stato un buon modo per emergere e per dimostrare a me stesso chi [illegible]».*

A PAGINA 2

NELL'INTERNO

Cineclub

Vacanze d'inverno in compagnia di Totò

2

Cinema

Non è finita la grande abbuffata festiva

3

Dischi

La voce di Pamela in «Alarming States»

4

Teatro

Teatro con Ragazzoni e Kookaburra

5

Notizie

Pulcinella e il presepe

6

Classica

Donizetti e i festival

7

DOMENICA

7

RAIUNO
Sir **Michael [illegible]grave**, versatile figura dello spettacolo britannico, oltre a essersi proposto come regista, autore e attore, dedicò alcuni saggi al metodo di Stanislavskij di cui fu un profondo studioso. La sua interpretazione in «Addio Mr. Harris» è del 1951

7— **ITALIA 1** CARTONI Bim bum bam Natala
[illegible] CARTONI ANIMATI Tutti per uno - Buone [illegible] ragazzi
RAIUNO FILM ● Addio [illegible]. Harris, di Anthony Asquith, con Michael Redgrave. Commedia

7,55 **RAIDUE** ATTUALITA' Mattina 2

8— **RETE 4** ATTUALITA' Il mondo di domani

8,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Frontiere dello spirito

8,30 [illegible] CARTONI ANIMATI Psammad
RETE 4 TELEFILM I Jefferson

9— **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria

9,15 **CANALE 5** ATTUALITA' Arca di Noè
[illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark

10— [illegible] 5 FILM ■ Dove vai sono guai, ■ Frank Tashlin, [illegible] Jerry Lewis. Commedia
ITALIA 1 FILM ● Willy Wonka ■ la fabbrica di cioccolato, [illegible] Gene Wilder. Commedia
RAIUNO RUBRICA linea [illegible]de magazine
RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine

10,05 [illegible] DOCUMENTI Giorno di festa

10,50 [illegible] SANTA MESSA Dalla Chiesa di Santa Maria [illegible] Cedro (Cosenza)

11,05 **RAIDUE** [illegible] Appuntamento al circo

11,30 [illegible] FILM ● Il [illegible] di Edward Sedgwick, con Buster Keaton, Marceline Day. Comico

12— **ITALIA 1** TELEFILM Poliziotto a quattro zampe
[illegible] VARIETA' Fuori [illegible]
RETE 4 CARTONI Ciao ciao

12,15 **RAIUNO** ATTUALITA' Linea verde

12,30 [illegible] 5 [illegible] Rivediamoli
ITALIA 1 CALCIO Guida al campionato

12,50 **RAITRE** DOCUMENTI Il maestro Arturo Toscanini dirige W. A. Mozart, A. Dvorak, [illegible] Wagner. Orchestra della Nbc. Registrazione del 4-12-1948

13— **CANALE 5** MUSICALE Superclassifica show
ITALIA 1 MOTORISMO Grand Prix

13,30 [illegible] RUBRICA Nonsolonero
[illegible] 4 SCENEGGIATO [illegible]

13,45 [illegible] SHOW Weekend con [illegible] Carrà. Ricomincio da due, [illegible] Clarissa Burt, Alessandra Casella, Tony Garrani

POMERIGGIO

14,10

RAITRE
Con «Funny Girl» del 1968, di cui fu protagonista assoluta, **Barbra Streisand** ottenne un trionfo di pubblico e di critica e si impose al grande pubblico dopo gli esordi, giovanissima, nei piccoli caffè del Greenwich Village

14— [illegible] [illegible] Domenica In, [illegible] Carmen Russo, Gianni Boncompagni, Mario Marenco, Ricchi e Poveri, Brigitta Boccoli

14,10 **ITALIA 1** FILM ● [illegible] Micky, di Jack Couffer, con [illegible] Travers. Commedia
RAITRE FILM ● Funny girl, di William Wyler, con Barbra Streisand, Omar Sharif. Musicale

14,20 **RAIUNO** NOTIZIE SPORTIVE

14,30 **RETE 4** TELENOVELA La donna del mistero

14,35 **CANALE 5** FILM ● Il giudizio universale, di Vittorio De Sica, con Vittorio Gassman, Alberto Sordi. Commedia

15,20 **RAIUNO** CALCIO Risultati dei primi tempi

16— [illegible] 1 CARTONI Bim bum bam Natale

16,20 **RAIUNO** CALCIO Risultati finali

16,30 **RETE 4** FILM ● Tre americani a Parigi, di Richard Quine, con Tony Curtis, Gene Nelson, Corinne Calvet. Musicale

16,35 **RAITRE** DOCUMENTI Australia. La foresta di eucalipti

17— **CANALE 5** TELEFILM Attenti a quei due

17,35 [illegible] FILM ● Fred Astaire presenta ■ Fox - I Musical, di Marc Breaux, con Fred Astaire, Bärbra Streisand. Musicale

18— [illegible] 5 QUIZ O. K. Il prezzo è giusto
ITALIA 1 TELEFILM Cri Cri
[illegible] CARTONI ANIMATI I [illegible] alla riscossa

18,10 **RAIUNO** CALCIO Novantesimo minuto

18,25 **RETE 4** DOCUMENTI Biografia ■ Tony Curtis

18,30 **RAIDUE** CALCIO Serie A

[illegible] **ITALIA 1** VARIETA' Natale in casa Gabibbo
[illegible] CALCIO Domenica gol
[illegible] DOCUMENTI ■ novità '[illegible] [illegible] Guglielmo Zucconi

19,35 [illegible] 4 ATTUALITA Linea continua

19,45 [illegible] 5 QUIZ La ruota della fortuna
RAITRE SPORT REGIONE
[illegible] 4 TELENOVELA Marilena

20— **ITALIA 1** CARTONI [illegible] Niente [illegible] c'è Alfred
[illegible] DOMENICA SPRINT
[illegible] DOCUMENTI Schegge

SERA

22,10

RAIDUE
Enza Sampò conduce «Scrupoli», trasmissione che pone ospiti e pubblico di fronte a [illegible] delicate ed imbarazzanti che possono verificarsi nella vita di ogni giorno. Uno degli scrupoli è ripreso dal noto serial Beautiful

[illegible] [illegible] 5 VARIETA' Striscia ■ notizia, [illegible] Ezio Greggio, Raffaele Pisu
[illegible] 1 CARTONI [illegible] I nostri eroi alla riscossa
[illegible] ATTUALITA' Chi l'ha visto?, con Donatella Raffai, Luigi Di Majo
[illegible] 4 TELEFILM Il tenente Colombo

[illegible] [illegible] VARIETA' Golden Circus. [illegible] Festival Internazionale della [illegible] circensi, con Liana [illegible], Daniele Piombi

21— **ITALIA 1** SPORT Pressing

21,05 **RAIDUE** SERIAL Beautiful

22— **RETE 4** TELEFILM Kojak

22,10 **RAIDUE** SOCIETA' Scrupoli, a cura di Enza Sampò

22,15 **RAIUNO** SPORT La domenica sportiva

22,30 **CANALE 5** FILM ● Grand Hotel Excelsior, con Adriano Celentano, Enrico Montesano. Commedia
ITALIA 1 VARIETA' Mai dire gol

23— **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Parigi-Dakar

23,05 **RETE 4** CONCERTO L'Orchestra Filarmonica della Scala diretta da Claudio Abbado in «Nocturnes» - «Ibèria» di Claude Debussy

[illegible] [illegible] ATTUALITA' Protestantesimo

23,35 **ITALIA 1** FILM ● Alta tensione, di e con Mel Brooks, Madeline Kahn. Comico

23,40 **RAITRE** CALCIO Una partita di Serie A o B

24— **RAIDUE** DSE Noistottus. Il minatore

0,05 **RETE 4** FILM ● Al di là del domani, con Jean Parker, Richard Carlson. Commedia

0,20

RAIUNO
Attrice, indossatrice e ballerina, **Ellen Burstyn**, dopo gli studi condotti con Lee Strasberg, si è dedicata esclusivamente alla carriera cinematografica ottenendo notevoli successi in: L'esorcista, Alice non abita più qui, «Il silenzio del Nord»

0,20 **RAIUNO** FILM ● Il silenzio del [illegible], [illegible] [illegible] Burstyn

0,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Pop Jazz

0,40 **CANALE 5** ATTUALITA' Speciale sul film «Atto di forza»

1,05 [illegible] FILM ● Frankenstein, con Boris Karloff. Horror

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina
7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim Bum Bam Natale
RAIDUE VARIETA' RAGAZZI C'era una volta, fiabe da tutto il mondo, con Shelley Duval
8— **RETE 4** TELEFILM Hotel
CANALE 5 FILM ● Pazzi pupe e pillole, con Jerry Lewis, Glenda Farrell. Commedia
9— **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
9,30 **RAIDUE** ATTUALITA' Radio anch'io '90
9,50 **RAIDUE** ATTUALITA' Sorgente di vita
10— **ITALIA 1** FILM ● L'ingredibile casa in fondo al mare, Tony Randall. Commedia
RETE 4 TELENOVELA Mia piccola solitudine
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Gli dei gatti
10,20 DOCUMENTI Duccio e il restauro Maestà degli
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
11,05 **RAIUNO** TELEFILM Nel regno della fiaba
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12— **ITALIA 1** TELEFILM Poliziotto a quattro zampe
Meridiana
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
CANALE 5 QUIZ Il pranzo è servito
RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno, con Simona Marchini, Piero Badaloni, Tolo Cutugno
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tale padre tale figlio
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 TELEFILM I ragazzi della C
13,35 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri
13,45 **RAIDUE** TELEFILM

14— **RAIUNO** DOCUMENTI Il mondo di Quark
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
RAIDUE SOAP OPERA Quando si
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario
DSE DOCUMENTI Africa - Una triplice eredità
RETE TELENOVELA La donna del mistero
14,40 **RAIUNO** FILM Pelopelone, di Garris. Avventuroso, Produzione Walt Disney
15— **CANALE 5** FILM ● Rondine nido, di Allan Dwan, con Shirley Temple. Commedia
15,05 **RAIDUE** SOAP OPERA Destini
1 DOCUMENTI Antartica
FILM ● Il Yankee, Jeff Chander. Avventuroso
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam Natale
RAITRE HOCKEY GHIACCIO Una partita di campionato
RAIUNO VARIETA' Big!
16,30 **RAITRE** CALCIO A tutta B
RETE 4 SCENEGGIATO Romanzo
17— **CANALE 5** TELEFILM Nonno va a Washington
17,05 **RAIDUE** TELEFILM Villa Arzilla
17,30 ATTUALITA' I volti di Veronica
17,40 **RAITRE** TELEFILM Thro
17,45 **RAIDUE** TELEFILM Alf
18— QUIZ Il prezzo è giusto
RAIDUE CARTONI ANIMATI I nostri alla ri-
RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
RAIUNO VARIETA' Fantastico bis
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
18 1 VARIETA' Natale in casa Gabibbo
RAITRE DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
SPORT Tg3 Derby
TELEFILM Un anno nella vita
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,45 **CANALE** QUIZ Tra moglie e marito
SPORT Sport regione del lunedì
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20— **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin
RAITRE ATTUALITA' Blob

SERA

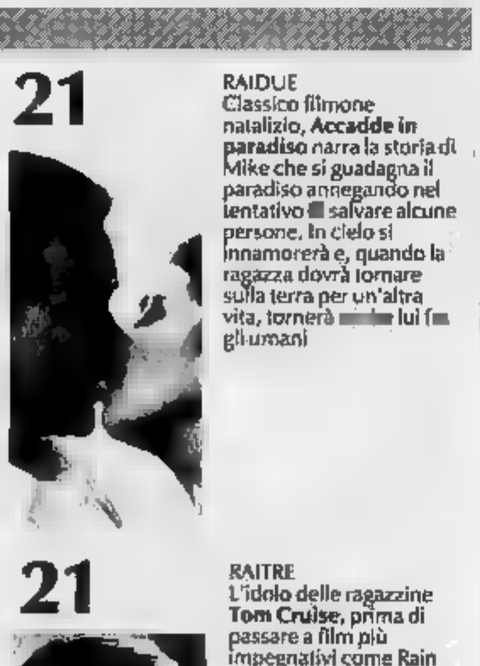
20,30 **CANALE** MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
ITALIA MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
RAIDUE MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
RAITRE MESSAGGIO DEL DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
4 MESSAGGIO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA AGLI ITALIANI
20,45 5 VARIETA' Evviva l'allegria
1 FILM ● Amici miei, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Gastone Moschin. Commedia
FILM ● Tarzan il magnifico, Gordon Scott, John Carradine
21— FILM ● Accadde in Paradiso, di Alan Rudolph, con Timothy Hutton, Kelly McGillis. Fantastico
FILM ● Legend, Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara. Favolistico
FILM ● Casa, dolce casa?, con Tom Hanks. Commedia
22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Buon anno con Ciak
22,35 **CANALE 5** VARIETA' Ri di Capodanno, con Gino Bramieri, Gianna Facio
22,45 VARIETA' Un Capodanno, con Gigi , Marisa Laurito, Maurizio Ferrini
VARIETA' Un tesoro Capodanno
VARIETA' Un tesoro di Capodanno
23,10 **ITALIA 1** FILM ● Sogni mostruosamente proibiti, di Neri Parenti, con Paolo Villaggio. Commedia
0,35 **RETE 4** FILM ● E' sempre bel tempo, di e con Gene Kelly. Musicale
0,55 **CANALE 5** A' Striscia '90 la notizia canta
1,05 **ITALIA 1** FILM ● L'ultima follia, Brooks, Marty Feldman. Commedia
2,55 **CANALE** TELEFILM Starsky e Hutch

7

RAIDUE
Shelley Duval, indimenticabile nel ruolo della sfortunata moglie di Jack Nicholson in Shining e interprete di alcuni film di Robert Altman, presenta, in «C'era una volta»: fiabe famose di tutto il mondo, quella scelta repertorio internazionale per questa puntata

15,30

RAIDUE
Jeff Chandler, attore statunitense a lungo confinato in ruoli secondari, è «il pirata Yankee» nel film di Fredrick De Cordova. Si impose poi in ruoli da protagonista sotto la regia di Aldrich con Dieci secondi con il diavolo, in Ritorno a Peyton Place e L'urlo della Battaglia



21

RAITRE
Classico filmone natalizio, **Accadde in paradiso** narra la storia di Mike che si guadagna il paradiso annegando nel tentativo di salvare alcune persone. In cielo si innamorerà e, quando la ragazza dovrà tornare sulla terra per un'altra vita, tornerà lui fra gli umani

21

RAITRE
L'idolo delle ragazzine **Tom Cruise,** prima di passare a film più impegnativi come Rain Man al fianco di Dustin Hoffman, è stato l'interprete di «Legend», tipica fiaba impernata sull'eterno contrasto fra il bene e il male con l'immancabile lieto fine

Un'intensa espressione di Roberto Herlitzka, in basso è la Guerritore in «Zio Vanja»

Herlitzka capocomico?

Dice: «Non sono nato per stare in panchina»

«Quanto a istupidire non sono ancora istupidito, grazie a Dio il cervello è al suo posto, ma i sentimenti si alquanto affievoliti. Non voglio niente, non ho bisogno di niente, non amo nessuno...», recita sulla scena del Carignano Roberto Herlitzka, interprete del personaggio di Astrov in Zio Vanja. Nella vita reale, però, quella di tutti i giorni, Herlitzka si mostra ben diverso dal malinconico personaggio cecoviano: è un attore vivace, che ama la professione al punto da dedicarle quasi tutto il tempo. *«L'ho scelta all'epoca dell'università, spinto dalla passione per la letteratura e la poesia; non me pento, è stata un buon modo per emergere e per dimostrare a me stesso chi ero»*.

Tutto facile dunque? *«Facile no; ma insomma... Il segreto è vivere bene con gli altri: tecnici, colleghi e registi. Può capitare quando si è giovani di trovare un regista dispotico, col passare del tempo tutto si fa più semplice e il lavoro diventa una collaborazione, magari un'intesa amici. Uno dei pochi vantaggi dell'invecchiamento»*.

Lo studio solitario è il metodo prediletto da Herlitzka per entrare nel personaggio: *«Leggo e rileggo la parte finché mi sembra di avere trovato le intonazioni giuste. Solo allora le fisso nella memoria. Dopo, naturalmente, discuto con chi dirige lo spettacolo e mi adeguo alle sue idee, pur partendo da una mia visione ben precisa»*.

Si riconosce come attore dei piccoli tic? *«Altroché tic: ho dei difetti orrendi. In scena manifesto un accesso di tensione nervosa, che nasce forse da una enorme volontà di fare, unita a una tecnica non perfetta. Dovrei essere più rilassato senza cadere nel difetto opposto; però avere già individuato il problema è un buon segno»*.

Che cosa è importante per un attore: l'istinto, la riflessione o la capacità d'indagine? *«L'istinto, senz'altro. Si può fare del teatro senza riflessione ma non senza istinto. L'attore che recita ha bisogno di una forte motivazione interiore: ed è una spinta emozionale che origina dalla propria fantasia. Solo in seguito viene il ragionamento: ma senza la componente "animale" non potremmo neppure muoverci»*.

Parlando del mestiere di attore è naturale allargare il discorso alla morte della prosa in televisione. *«Per noi è stata una doppia perdita: non solo è svanita un'occasione di lavorare, ma abbiamo anche perso la possibilità di imparare a muoverci davanti a una telecamera. Il cinema italiano rifiuta gli attori di teatro la scusa che "recitano" troppo. Sarà anche vero, ma allora è necessario insegnare loro la giusta misura; e come, non lavorando in studio? Sparita la prosa la tivù si è trasformata in cine-: e, si sa, Cechov riscritto per il cinema non è più Cechov»*.

Torinese, cinquantatré anni, una prestigiosa carriera iniziata con Orazio Costa, Roberto Herlitzka ha molti progetti per il futuro: *«La popolarità non la raggiungerò più, forse; in fondo importa poco. Le ambizioni altre, e l'ambizione è sacrosanta per un attore. Vorrei ottenere risultati validi da un punto di vista artistico senza dover pensare alle giurie e alle amicizie influenti. A dire il non conosco neppure i critici teatrali e questo mi ha creato la fama di personaggio superbo. Ma non è così: chi vive per fare l'attore deve dare all'arte il meglio di se stesso, senza altri interessi»*.

A quando Roberto Herlitzka capocomico? *«Speriamo presto. Mi portato esclusivamente per le parti protagoniste: un po' per ambizione, un po' perché sono le più belle. E io il teatro ho voglia di farlo davvero: non sono nato per stare in panchina»*.

Alfredo Ferrero

In compagnia di Totò le vacanze d'inverno di chi resta in città

In clima con le vacanze di Natale il cinema Massimo mette in scena (sala 2 fino al 3 gennaio) **Totò** e alcuni dei suoi film più celebri e amati dal pubblico. Si comincia con **Totò sceicco** (1950) e **Totò terzo uomo** (1951) entrambi diretti da Mario Mattoli, in programma venerdì 28: «Ci sono film d'arte — ha dichiarato un po' polemicamente il regista —, come certi film anche di Rossellini, che non restano, che al pubblico non dicono più niente. Qual è l'orgoglio, per esempio, che provo di fronte a certi film miei? Sono andato a rivedere in un cinema di periferia un film di Totò mio, e il pubblico rideva. Roba rimasta viva come allora, oggi come ieri. Questo è un grosso merito. Fare una cosa cosiddetta bassa, semplice e farla che rimanga è la cosa più facile. Mi potete anche sputare in faccia — concludo Mattoli — ma forse è più difficile fare **Totò sceicco**, che rimane, che un film d'arte che dal pubblico vede più».

Seguono sabato 29 **Totò al giro d'Italia** (1948) sempre firmato da Mario Mattoli, con Isa Barzizza e Walter Chiari, e **Totò lascia e raddoppia?** di Camillo Mastrocinque con Valeria Moriconi, Bruce Cabot, Mike Bongiorno naturalmente, Dorian Gray, Carlo Croccolo, Rosanna Schiaffino.

«Fare una sceneggiatura per Totò — spiegava Marcello Marchesi — non era difficile, noi sfruttavamo a Totò delle farse all'italiana moderne, cioè proponevamo dei film che si chiamavano **Totò cerca casa**, **Totò al giro d'Italia**, **Totò lascia o raddoppia?**, facevamo dei film comici permeati di attualità, perché la gente era sitibonda di ridere del mondo in cui si trovava, in quanto aveva molto sofferto nel mondo in cui si trovava qualche anno prima. Non erano sceneggiature difficili da fare e lavorare con Totò era abbastanza facile, perché Totò era uno stimolatore, anzi bisognava frenarlo più che istigarlo, perché portava quella sua carica di teatro napoletano, di tempismo, e soprattutto quella sua maschera che delle volte non aveva bisogno delle parole e soprattutto i suoi tempi meravigliosi.

«Io e Metz — prosegue Marchesi — ci chiudevamo in una stanza dell'albergo Moderno e pensavamo, sotto la spinta di produttori che ci assillavano, a un tema di grande attualità in cui Totò potesse essere immerso, e mettiamo che veniva fuori **Totò al giro d'Italia** con Bartoli e Cop. Si andava da Totò a raccontargli il soggetto e Totò diceva sì, ma non è che si entusiasmasse mai perché dentro di sé aveva una tale carica di trovate e di trovare e di idee che il fatto di far ridere lo trovava come una professione per lui del tutto normale, far ridere era suo obbligo. Si parlava un po' con lui e dal soggetto si passava al trattamento, quindi a una sceneggiatura che lui infiorettava con battute».

«Ma oramai — racconta Marchesi — dopo il settimo o ottavo film (i primi li abbiamo fatti insieme anche ad Age e Scarpelli, poi abbiamo fatto coppia fissa io e Metz), alla fine per noi diventava facile, perché finivamo per copiare Totò, intuivamo quello che lui avrebbe detto. Quella tra noi e il comico era talmente una simbiosi che era come se diventassimo tra Totò... ».

Domenica 30 sono in programma **Totò, Peppino e la malafemmina** (1956) di Camillo Mastrocinque, con Peppino De Filippo e Dorian Gray, e **Totò nella luna** (1959) di Steno, con Sylvia Koscina, Ugo Tognazzi e Sandra Milo.

«Non è che con Totò mi trovassi proprio a mio agio — ha dichiarato in un'intervista Peppino De Filippo —, però lui aveva grande stima, un grande rispetto per me. Totò poteva permettersi di fare tutto, cinema o teatro e sempre con una maschera. Io mi preoccupavo tantissimo di non cadere in questo errore... Ci ho lavorato sempre bene e ci siamo trovati d'accordo in tante cose. Cominciavamo ad andare sul set alle due, perché prima di allora non ce la facevamo in quanto che Totò era abituato ad andare a letto alle 3-4 di notte e faceva l'alba, io finivo il mio lavoro alle 8-9 e andavo dritto a letto perché ero stanco.

«Ci si trovava — continua De Filippo — alle due, sul set, con Totò a ricombinare le sceneggiature: il soggetto era quello, la base era quella, ma ora tutto campato in aria. E cominciavamo il soggetto, il soggetto vero e proprio, il primo esperimento **Totò, Peppino e la malafemmina**. Questo tipo di film andò avanti sempre su questo binario: ci incontravamo a casa di un produttore e si combinava tutto ma il copione che, benché io lo chiedessi, non esisteva mai! Ogni film con Totò era per una lotta, una lotta disperata. A lui per portarlo su un piano di umanità, a me per stare un po' tranquillo e salvarmi il più possibile da quelle cose che facevano fare a Totò».

Il programma prosegue con **L'uomo, la bestia e la virtù** (1953) di Steno, dalla commedia di Luigi Pirandello, Orson Welles, e **L'imperatore di Capri** (1949) di Luigi Comencini, con Yvonne Sanson e Marisa Merlini, in proiezione il 2 gennaio. Il 3 potremo vedere **Totòtruffa '62** (1961) di C. Mastrocinque e **Totò contro i 4** (1963) di Steno, con Aldo Fabrizi, Nino Taranto, Peppino De Filippo, Erminio Macario.

Antonella Bartolone

INTERVISTA

Era stato dato per morto dalla stampa l'ottantenne e attivissimo cineasta campione d'incassi negli Anni 40

Anche la grande Magnani lavorò nei film di Giacomo Gentilomo

Gentilomo il redivivo

Il celebre regista della «Cieca di Sorrento»

Leggere la notizia della propria morte è toccato a più di uno e nel mondo dello spettacolo di recente è capitato a Monica Vitti, Alberto Sordi e Aldo Fabrizi (prima della vera scomparsa). Ma ce n'è anche un altro per il quale è avvenuto lo stesso (sfortunato, Dio) *«Già, ma sono vivo e vegeto malgrado quanto ha scritto di recente il noto critico»*. A parlare del suo decesso è stato Tullio Kezich che, fra l'altro, nel suo articolo ne traccia l'elogio e per il film *«O sole mio»*, realizzato nel 1945, ha scritto: *«Se il film fosse firmato Rainer Werner Fassbinder nessuno troverebbe da ridire se qualcuno scrivesse che è un capolavoro»*.

L'autore dimenticato di questo *«capolavoro»* è Giacomo Gentilomo con il quale ci siamo incontrati non nell'oltretomba ma nella sua casa romana, quella dell'inverno, perché per il resto dell'anno se ne sta in una villa di campagna in Umbria (vicino) alla moglie, Giovanna Dal Bosco, l'ex montatrice preferita da Mario Camerini. E forse questo volontario isolamento ha favorito il diffondersi della ferale notizia.

Nato nel 1909 in (una) Trieste ancora dominio di Francesco Giuseppe, Gentilomo, che conserva un' eccezionale prestanza fisica malgrado gli 81 anni compiuti, ha (in) effetti l'aspetto del signorotto mitteleuropeo o anche dell'ex ufficiale superiore dell'esercito austroungarico. Da quando ha lasciato il cinema, nel 1964, s'è dedicato alla pittura che era la sua originale passione prima di (essere) catturato dall'affascinante mondo della settima arte. Trapiantato a Roma negli Anni 30 (entra) alla Cines dapprima come scenografo, poi come montatore e quindi assistente (di) Carlo Ludovico Bragaglia (il più anziano tra i sopravvissuti del cinema di anteguerra: ha 96 anni) ed infine (ecco) piccolo regista lui stesso. Come tale ha realizzato una quarantina di film con gli attori più prestigiosi del momento: Amedeo Nazzari, Anna Magnani, Assia Norris, Clara Calamai, Luigi Cialente, Nino Besozzi, Annibale Ninchi, Cesco Baseggio, Gino Cervi... e diretto il primo film di Rascel *«Penzo d'amore»*.

Giacomo Gentilomo, autore schivo e un po' taciturno, è stato forse il più modesto, laborioso artigiano cinematografico, con i suoi lavori che (sono) dal genere brillante e commedia - come *«Carnevale di Venezia»* e *«La granduchessa si diverte»* - al drammatico, (come) *«Amanti in fuga»* che vinse presentato a un festival di Cannes (il) *«I fratelli Karamazov»* che vinse due Nastri d'argento. Ma altri titoli sono significativi: *«La cieca di Sorrento»*, *«Appassionatamente»*, *«Mater dolorosa»* e il biografico *«Enrico Caruso»*.

Ma c'è qualcosa di più che quasi tutti non sanno o hanno dimenticato perché quella sua modestia e ritrosia non gli ha consentito di essere affiancato a Roberto Rossellini per l'invenzione del neorealismo. La sua riservatezza, a confronto con l'irruenza e la vanagloria del celebrato collega, e quella (sua) prematura rinuncia all'attività quando aveva 55 anni, ha favorito una amnesia storica. Ed (è) sì perché almeno per quel film corale, l'apice intitolato *«O sole mio»* dovrebbe stare fra gli artefici del neorealismo. Fu un lavoro ripreso nelle strade di Napoli, voluto fortemente senza (solo) a fare contrasto col titolo che comunque non era stato ben scelto, nello stesso periodo, con gli stessi mezzi e la stessa tecnica di *«Roma città aperta»*. *«Nessuno dei due sapeva dell'altro* - dice Gentilomo - *ma Rossellini fu più svelto di me, uscì col suo capolavoro solo (un) poco di mesi prima...»*.

Però a Gentilomo, rispetto a Rossellini (si) può concedere un vantaggio (a parte il maggior (numero) di film realizzati) e cioè quello del box office in quanto tutti i suoi film - con l'esclusione dell'ultimo (quel *«Macista»* che lo indusse al ritiro) - hanno portato molti soldoni nelle tasche (dei) produttori, mentre *«O sole mio»* che inizialmente ebbe miglior successo commerciale di *«Roma città aperta»*, non fu (salvato) dalla critica che molto più tardi.

«Ho rivisto di recente il film - dice (il) Giacomo Gentilomo - *e devo riconoscere che è ancora valido, che non era niente male... ma non è questo il punto, il fatto è che questo film è stato saccheggiato da altri, nel senso che molte delle sue scene sono state riprese di sana pianta da altri, alcune tolte dal mio film per essere inserite in altri film, forse perché mi si credeva veramente defunto...»*.

Inoltre con quel chiudersi in se stesso e allontanarsi da Roma, Gentilomo ha facilitato la sua collocazione nel dimenticatoio. Dopo la delusione di *«Macista»* (*«un film che mi sono pentito di aver fatto, al contrario di tutti gli altri»*) disse basta col cinema. Radunò in una (sola) tutte le (sue) sceneggiature, le fotografie, i documenti, i contratti, tutto (il resto), ed andò a gettarla da un ponte nel fiume.

Ma a proposito di *«O sole mio»*, che è rimasta nel suo cuore come (un) figlio prediletto, dice ancora: *«Il titolo, sbagliato, ha contribuito a far credere il film diverso da quello che era (in) realtà: e cioè un racconto epico delle Quattro Giornate di Napoli che portarono - nel corso dell'ultima guerra - alla cacciata (dei) tedeschi dalla città prima dell'arrivo dell'esercito anglo-americano»*.

Dice ancora: *«La sequenza della fucilazione del mortaio davanti l'ingresso dell'Università, che ha rivisto perfino (in) documentari sulla guerra di Liberazione, mi ricorda un episodio accaduto durante le stesse "riprese". Avevamo bisogno di una folla di persone senza aver i mezzi per pagarle, allora facemmo in modo che gli stessi curiosi si radunassero nel piazzale dell'Università, così da rappresentare la gente ammassata dai tedeschi perché la popolazione assistesse a quell'esecuzione esemplare... Ebbene quando il finto ufficiale tedesco urlò: in ginocchio!..., anche gran parte della folla, senza esplicito nostro ordine, cadde in quella posizione...»*.

Più neorealismo di così, si potrebbe aggiungere e difatti Gentilomo dice: *«Il neorealismo (era) nell'aria, ecco perché fummo (in) più d'uno a proporlo. Scaturiva dalle stesse condizioni. Non c'erano mezzi, i teatri di posa (erano) chiusi, attori e tecnici mancavano, bisognava "girare" alla buona. In mezzo alle strade, con gente presa dalla strada... Questa è la vera storia del neorealismo. Rossellini da quel geniale imbonitore che era seppe ben sfruttare quell'innovazione»*.

Lamberto Antonelli

CINEMA

Film per le feste: la grande abbuffata non è ancora finita

(È) pensato che Babbo Cinema abbia già messo sotto l'albero tutti i (più o meno) graditi doni (di alcuni, diciamolo con franchezza, avremmo fatto volentieri a meno) e che ora non (ci) resti che aspettare fiduciosi e trepidanti il Festival di Cannes per vedere quali novità ci porterà per la prossima stagione, abbiamo (già) sbagliato di grosso.

La pianificazione cinematografica è entrata negli Anni Novanta con una strategia che non trascura (nessun) mese dell'anno (anche se come è ovvio le cartucce migliori vengono sparate fra ottobre e dicembre, quando cresce la voglia di cinema), e che magari sfrutta l'effetto multisala per più lunghe tenute anche nei centri più piccoli.

Non sta troppo bene il cinema italiano, è stato sfondato il fatidico tetto dell'80 per cento di incassi da parte dei film americani. Ma a parte questo che, almeno dal punto di vista degli esercenti che badano al sodo, non è che un trascurabile dettaglio (ma dovrebbe far riflettere un po' amaramente tutti gli altri, perché a questo punto, oltre la quota dell'80 per cento, lo strapotere commerciale delle pellicole yankee diventa assalto monopolio), lo spettatore non può lamentarsi eccessivamente, almeno dal punto di vista della continuità e dell'abbondanza dell'offerta. La qualità, come è ovvio, è tutto un altro discorso, piuttosto spinoso e delicato.

Già nella calza della befana troveremo alcune nuove proposte, per chi non si sente troppo sazio dopo la grande abbuffata di cinema natalizio.

Un filmetto curioso, girato da un certo Columbus, cercherà ad esempio di bissare nei prossimi giorni «l'effetto famiglia», mal sufficientemente benedetto dagli esercenti. Si tratta di *Mamma, ho perso l'aereo*, storia di un bambino dimenticato a casa dai genitori distratti. Gliene capitano di tutti i colori, ma lui rivela doti da Rambo e si (farà) al sicuro da tutti i pericoli che lo insidiano, che non sono certo pochi.

E' insomma la classica commediola per famiglie che dovrebbe far ridere insieme nonni, genitori e nipoti, nel (film), per esempio, di *Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi*.

C'è pure qualche speranza di vedere a Torino *Italia-Germania 4-3*, di Andrea Barzini, che è già uscito a Natale in qualche sala piemontese decentrata. Tra ex-sessantottini si ritrovano per rivedere la cassetta della mitica finale, e ognuno porta il suo carico di riconti, dubbi, storie o illusioni. Si tratta di (un) film italiano divertente, un po' nostalgico ma (non) fastidioso, che può ottenutto contare sulla buona prova degli attori Giuseppe Cederna, Fabrizio Bentivoglio, Massimo Ghini e Nancy Brilli. Non sarebbe stata una cattiva idea farlo uscire per Natale, come è avvenuto in molte altre città d'Italia con discreto successo. Ma, come abbiamo detto, non disperiamo nella Befana.

Ci sarebbe poi anche *Visioni private*, di Nanni Bruschetta, Francesca Calogero, Donald Ranvaud, con Jessica Forde. Le tranquille giornate del Festival Cinematografico di Taormina sono funestate da un misterioso delitto. Un film «povero», una presa in giro della fauna da festival italico, che è un mondo interessantissimo, pieno di (tic, di perfetti spunti per una commedia divertente.

Alto di dolore di Pasquale Squitieri, con Claudia Cardinale e Giulia Boschi, è un film sulla droga tratto da una vicenda realmente accaduta: una vedova dopo anni di lavoro e di sacrifici scopre che il figlio sedicenne «si fa» con l'eroina. A Venezia, il film era stato oggetto di un successo dibattito fra il regista, gli antiproibizionisti e il malcapitato, bravo Valeria Caprara, critico cinematografico de *Il mattino* di Napoli che fra i clamori di una polemica che si spostava sempre più sulla politica di cortile (pro e contro la legge che punisce i consumatori?) difendeva, solitario e trascurato, le pure ragioni del cinema, sempre rispettate dai produttori nostrani. Chissà che cose direbbe Caprara in un eventuale dibattito sul *Uno fredda mattina di maggio*. Il discusso film sul delitto Tobagi che tra l'altro a Torino non è ancora uscito?

Fra gli italiani in attesa di uscita, c'è ancora *In nome del popolo sovrano*, di Luigi Magni, di cui abbiamo già parlato la (scorsa) settimana. Insomma, vedete che (c'è) che (un) film, in casa nostra, non se ne girino a sufficienza. Ci deve essere qualche altro motivo, se la situazione è questa.

Per chi non vuol sentire le ragioni della patria e (si) ostina a preferire il cinema yankee (magari qualche buona ragione c'è: non sarà tutta colpa della pubblicità...) sono in arrivo, tra gli altri, *Delta* e *Drugstore cowboy*. Quest'ultimo racconta (la) vita quotidiana, fatta di rapine (e) emarginazione, di quattro drogati nella Portland degli Anni 70. Dopo la morte per overdose della giovanissima Nadine, Bob trova il coraggio di disintossicarsi, anche a costo di perdere (la) moglie che una ha nessuna intenzione di rinunciare alla compagnia della scimmia.

Uno magari può decidere di vedere questo film di Gus Van Sant, con Matt Dillon e Kelly Lynch, subito dopo il film di Squitieri. Così ci si fa un'idea di come, di qua e di (là) dall'Oceano, si tratta lo stesso tema. E si possono trarre le conclusioni del (caso), si possono fare molte considerazioni sul perché di quel tetto sfondato a quota ottanta per cento.

b.fer.

MARTEDI'

MATTINA

12,15 RAIUNO
Quest'anno sarà **Claudio Abbado** a dirigere i Wiener Philharmoniker nel consueto appuntamento con la Grande Sala degli Amici della Musica di Vienna per il «Concerto di Capodanno» (con) musiche di Mozart e Strauss

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti
7— (**RAIUNO**) 1 CARTONI ANIMATI Bim Bum Bam Natale
RAIDUE VARIETA' RAGAZZI Tutti per uno - Buon(a) feste ragazzi
8— **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
RETE 4 TELEFILM Hotel
8,30 **CANALE** (5) FILM I 7 magnifici Jerry, di e con Jerry Lewis, Sebastian Cabot. Commedia
9— (**RETE**) 4 TELEFILM La casa nella prateria
10 (**RAIUNO**) SANTA MESSA (da) (Roma) Papa per la giornata mondiale della pace
10— (**CANALE**) 1 FILM Le avventure di Tom Sawyer, di Norman Taurog, (con) Tommy Kelly, Jackie Moran. Avventuroso
RETE 4 TELENOVELA La mia piccola (Rosalinda)
10,30 (**ITALIA**) 5 ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
10,50 **RAIDUE** SCENEGGIATO Capitol
11,30 **RAITRE** FILM Europa '51, di Roberto Rossellini, con Ingrid Bergman. Drammatico
11,55 **RAIDUE** SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12— **ITALIA 1** TELEFILM Poliziotto (a) quattro zampe
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,15 (**RAIUNO**) CONCERTO DI CAPODANNO Dalla Grande (Sala) degli amici (della Musica) di Vienna. Musiche di Mozart e Strauss. Direttore Claudio Abbado
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tale padre tale figlio
13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,20 (**RAITRE**) DOCUMENTI Schegge
13,30 **CANALE 5** (Cari genitori)
(**RAIUNO**) 1 TELEFILM I ragazzi della (3) C
13,35 **RETE 4** SCENEGGIATO Sentieri
13,45 (**RAIUNO**) SERIAL (Quando si ama)

POMERIGGIO

16,20 RAITRE
Uno dei più grandi miti del cinema, **Humphrey Bogart**, autore (di) memorabili interpretazioni in cult- (movie) come La foresta pietrificata, Casablanca, Il grande sonno, L'ammutinamento del Caine, è accanto a James Cagney e Priscilla Lane in «I ruggenti Anni Venti» di Raoul Walsh

14— (**RAIUNO**) VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
14,10 **RAITRE** FILM Il mio amico delfino, di James Clark, con Chuck Connors. Drammatico
14,15 (**CANALE**) 5 QUIZ Il gioco delle coppie, con Corrado Tedeschi
RAIDUE SERIAL Quando si ama
(**ITALIA**) **ITALIA 1** TELEFILM Cinque (figli) (di) miliardario
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
15— (**RAIDUE**) 5 FILM (Il) piccolo colonnello, di Antonio Del Amo Algara. Avventuroso
15,05 **RAIDUE** SERIAL Destini
15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Antartica, con Jas Gawronski
(**RAIDUE**) FILM Il tesoro di San Gennaro, di Dino Risi, con Nino Manfredi, Senta Berger. Commedia
15,40 (**RAITRE**) DOCUMENTI BlobCartoon
16— (**ITALIA**) 1 CARTONI Bim Bum Bam Natale
(**RAIUNO**) VARIETA' Ecco il '91. Auguri di Raiuno dall'Antoniano di Bologna
16,20 (**RAITRE**) FILM 1 ruggenti Anni Venti, di Raoul Walsh, con James Cagney, Humphrey Bogart, Priscilla Lane. Poliziesco
16,30 (**RETE**) 4 SCENEGGIATO Romanzo
17— (**CANALE**) 5 QUIZ Un Capodanno un (po') speciale, con Athina Cenci
17,15 (**RAIUNO**) DOCUMENTI L'anno delle rivoluzioni democratiche
17,30 **RETE 4** ATTUALITA' I due volti di Veronica
17,50 (**ITALIA**) TELEFILM Alf
18— **RETE 4** SCENEGGIATO Febbre d'amore
(**CANALE**) DOCUMENTI Geo
RAIUNO VARIETA' Fantastico (3), con Pippo (Baudo), Nino Frassica
18,30 (**RAITRE**) MUSICALE Rock Café
18,35 **ITALIA 1** VARIETA' Natale in casa Gabibbo
RAITRE DOCUMENTI Schegge di radio a colori
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
(**RAITRE**) SPORT Tg3 Derby
RAIUNO TELEFILM Un anno nella vita
19— **RETE 4** ATTUALITA' C'eravamo tanto amati, con Luca Barbareschi
19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,45 (**ITALIA**) DOCUMENTI BlobCartoon
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20— **ITALIA 1** CARTONI Niente paura c'è Alfred
RAITRE DOCUMENTI Blob. Di (tutto) (un) più

SERA

20,40 RAIUNO
Un (film) eccezionale per **La famiglia**, vero capolavoro di Ettore Scola che insegue la memoria di Carlo (Vittorio Gassman), anziano professore in pensione che (è) sofferma di fronte ad (una) vecchia foto di famiglia del 1906. Tra gli interpreti Stefania Sandrelli, Ottavia Piccolo, Renzo Palmer, Carlo Dapporto

24 RAIDUE
La grande attrice svedese **Ingrid Bergman**, interprete col suo fascino enigmatico di capolavori da Notorius a Casablanca, (da) Europa 51 a Viaggio in Italia, è nel cast di «Indiscreto» di Stanley Donen (con) a Cary Grant e Cecil Parker

20,30 **CANALE** (5) ATTUALITA' Striscia la notizia, (con) Ezio Greggio, Raffaele Pisu
20,30 **ITALIA 1** FILM Amici miei - Atto II, di Mario Monicelli, con Ugo Tognazzi, Philippe Noiret, Adolfo Celi, Gastone Moschin. Commedia
(**RAIUNO**) VARIETA' Buon anno (Raiuno). Presenta Giancarlo Magalli. Partecipano Gerry Calà, Maria Giovanna Elmi, Paolo Villaggio, Nino Frassica
RAITRE FILM Il circo, di e con Charlie Chaplin, Merna Kennedy
RETE 4 ATTUALITA' Linea continua
20,40 (**RETE**) 5 VARIETA' Bellezze (sulla) neve, con Marco Columbro, Lorella Cuccarini, Francesco (Salvi)
RAIUNO FILM La famiglia, di Ettore Scola, (con) Vittorio Gassman, Stefania Sandrelli. Drammatico
21,45 **RAITRE** FILM Alta società, di Charles Walters, con Bing Crosby, Grace Kelly. Commedia
(**RAIUNO**) (**RAIDUE**) TELEFILM Villa Arzilla, (con) Gigi Proietti, Ernesto Calindri, Riccardo Garrone
23— **ITALIA 1** SPORT L'appello del martedì
23,05 **RETE 4** FILM Grazie a Dio è venerdì, di Robert Klane, con Donna Summer, Jeff Goldblum. Musicale
23,10 (**ITALIA**) (**RETE**) ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
(**RAIUNO**) FILM Una (donna) per due. (Di) Georges Lautner, con Miou (Miou)
23,40 (**RAITRE**) ATTUALITA' Prima (della) prima. Peter Maag prova la sinfonia n. 38 in re maggiore K 504 di Mozart
24— **RAIDUE** FILM Indiscreto, di Stanley Donen, (con) Cary Grant, Ingrid Bergman. Commedia
(**ITALIA**) **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Parigi-Dakar
0,55 **RETE 4** TELEFILM Arabesque
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Starsky e Hutch
ITALIA 1 TELEFILM Il giustiziere (della notte)
1,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni

MERCOLEDI'

MATTINA

9

RAIDUE
Fra i tanti cartoni [illegible]nti proposti nelle trasmissioni dedicate [illegible] bambini, particolarmente ricche in questo periodo, sta riscuotendo particolare successo **Babar**, di cui è in anche in programmazione un lungometraggio in prima visione

- **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti, Puccio Corona
- 7— **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim Bum Bam [illegible]le
  [illegible] VARIETA' RAGAZZI Tutti per uno - Buo[illegible]feste ragazzi
- 8— **RETE** [illegible] TELEFILM Hotel
- 8,30 **CANALE 5** FILM ● L'idolo delle donne, di e con Jerry Lewis. Commedia
- 9— **RAIDUE** CARTONI ANIMATI [illegible]
  RETE 4 TELEFILM La casa nella prateria
- 10— **ITALIA 1** FILM ● Won Ton, il cane che salvò Hollywood, di Michael Winner, con Bruce Dern, Madeline Khan. Commedia
  RETE 4 TELENOVELA La mia piccola solitudine
- 10,15 **RAIUNO** TELEFILM Un anno nella vita
- 10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, con Silvana Giacobini
- 10,50 **RAIDUE** SERIAL Capitol
- 11,05 **RAIUNO** [illegible] Nel regno della fiaba
- 11,55 [illegible] SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
- 12— [illegible] 5 QUIZ Il pranzo è servito
  ITALIA 1 TELEFILM Poliziotto a quattro zampe
  RAITRE DSE DOCUMENTI Meridiana
  RETE 4 CARTONI Ciao ciao
- 12,05 [illegible] VARIETA' Pian[illegible]re Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
- 12,30 [illegible] 1 TELEFILM [illegible] padre tale figlio
- 12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris
- 13— **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
- 13,30 [illegible] [illegible] Cari genitori, [illegible] Enrica Bonac[illegible]
- 13,35 [illegible] 4 SCENEGGIATO Sentieri
- 13,45 [illegible] SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

15,30

RAIDUE
Tra gli interpreti di «Il verdetto» di Lewis Allen [illegible] ruolo drammatico ricoperto da **Ray Milland**, attore inglese che lasciò la carriera militare per quella cinematografica e fu buon interprete del cinema hollywoodiano negli Anni 40 e 50

- 14— [illegible] DOCUMENTI Il mondo di Quark, con Piero Angela
- 14,15 [illegible] 5 QUIZ Il gioco delle coppie, [illegible] Corrado Tedeschi
  RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
- 14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario
  RAITRE DSE DOCUMENTI Speciale scuola aperta
  RETE 4 TELENOVELA La donna [illegible]
- 15— [illegible] 5 FILM ● Piccola stella, con Shirley Temple, James Dunn. Commedia
  [illegible] [illegible] DOCUMENTI Enciclopedia multimediale [illegible] scienze filosofiche
- 15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
- 15,30 [illegible] 1 ATTUALITA' Antartica
  [illegible] FILM ● Il verdetto, di Lewis Allen, con Ray Milland, Florence Marly, Broderick Crawford. Drammatico
  [illegible] PALLACANESTRO Torneo [illegible]le a squadre cadetti da Ravenna
- 16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum [illegible] Natale
  RAIUNO VARIETA' Bigl
- 16,15 [illegible] ATLETICA LEGGERA Corsa podistica internazionale [illegible] San Silvestro da Bolzano
- 16,30 **RETE 4** SCENEGGIATO Romanzo
- 17— **CANALE 5** TELEFILM Nonno va a Washington
- 17,05 [illegible] TELEFILM [illegible] Arzilla, [illegible] Gigi Proietti, Caterina Boratto
- 17,15 [illegible] TELEFILM I mostri
- 17,30 **RETE 4** ATTUALITA' I due volti di Veronica
- 17,40 **RAITRE** TELEFILM Throb
- 17,45 **RAIDUE** TELEFILM [illegible]
- 18— [illegible] 5 QUIZ Ok il prezzo è giusto
  RETE 4 SCENEGGIATO Febbre d'amore
- 18,05 **RAITRE** DOCUMENTI Geo
  RAIU[illegible] VARIETA' Fantastico bis, [illegible] Pippo Baudo e Nino Frassica
- 18,10 **RAIDUE** ATTUALITA' Casablanca
- 18,35 [illegible] 1 VARIETA' Natale in casa Gabibbo
  RAITRE DOCUMENTI Schegge [illegible] radio a colori
- 18,45 [illegible] TELEFILM Un giustiziere a New York
  RAIUNO TELEFILM Un [illegible] nella [illegible]
- 19— [illegible] 5 QUIZ Il gioco [illegible] [illegible]
  RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto [illegible]
- 19,35 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua, [illegible] Rita Dalla Chiesa
- 19,45 **CANALE 5** GIOCO Tra moglie [illegible] marito
  RETE 4 TELENOVELA Marilena
- 20— **ITALIA 1** TELEFILM Cin Cin

SERA

20,30

RAIDUE
Con la regia di Gian Pietro Calasso e accanto a Donald Pleasence e a Valeria D'Obici **Massimo Serato** compare nello sceneggiato «L'avvoltoio sa attendere», dal racconto di James Hadley Chase «The Vulture [illegible] Patient [illegible]. L'attore, nato a Oderzo nel 1916, ottenne il suo primo grande successo come protagonista nel 1947 con Piccolo mondo antico

22,15

RAIUNO
Carmen Russo, avvenente show-woman dello spettacolo italiano, è tra i partecipanti al «Silvan Super Magic Show» che, oltre ai consueti giochi [illegible] prestigio del mago Silvan, propone una divertente Candid Camera

- 20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia [illegible] notizia
- 20,30 **ITALIA 1** FILM ● Amici miei - Atto III, di Nanni Loy, [illegible] Ugo Tognazzi, Bernard Blier, Adolfo Celi, Gastone Moschin. Commedia
  [illegible] SCENEGGIATO L'avvoltoio sa attendere, con Donald Pleasence, Massimo Serato. Prima parte
  RAITRE ATTUALITA' Mi manda Lubrano, [illegible] Antonio Lubrano. Un mercoledì nell'Italia dei treni
  RETE 4 QUIZ O. K. il prezzo è giusto - Speciale Vip, con Iva Zanicchi
- 20,40 [illegible] 5 FILM ● L'orso, [illegible] Jean-Jacques Annaud. Avventuroso
  [illegible] FILM ● Mio fratello Chip, [illegible] Joseph Bologna. Avventuroso
- 22,15 [illegible] TELEFILM Villa Arzilla
  RAIUNO VARIETA' Silvan Super Magic Show. Sim Sala Bim. Spettacolo di magia e varietà con Silvan, Carmen Russo
- 22,30 **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
- [illegible] [illegible] 5 ATTUALITA' Orsi in cerca d'autore
- 22,55 [illegible] DOCUMENTI Storia [illegible]. Né leggere né scrivere. Di Anna Amendola
- 23,05 [illegible] 4 FILM ● New York, [illegible] York, [illegible] Martin Scorsese, con Liza Minnelli, [illegible] [illegible]. Commedia
- 23,10 **CANALE 5** ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
- 23,20 **RAIUNO** DOCUMENTI Grandi mostre
- 23,35 [illegible] [illegible] AUTOMOBILISMO Parigi-Dakar
- 23,50 [illegible] FILM [illegible] I lunghi giorni della vendetta, di [illegible] Vancini, [illegible] Giuliano Gemma, Francisco Rabal, Gabriella Giorcelli. Western
- [illegible] **ITALIA 1** TELEFILM La banda dei sette
- 0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
- 1,10 **CANALE 5** TELEFILM Starsky e Hutch
  ITALIA 1 [illegible] Il giustiziere della strada
- 1,50 [illegible] [illegible] Arabesque

Gianandrea Gavazzeni

L'ultimo gentiluomo di una musica senza divi

La fragilità dell'anziano signore che mi viene incontro, sigaretta fra le dita, nella hall d'un albergo milanese è solo apparente. Inizia il discorso e capisco quanto giovane, curiosa della vita, immersa nel presente del mondo dell'arte sia la mente di Gianandrea Gavazzeni, il decano in attività dei nostri grandi direttori d'orchestra. E quanto battagliero, progente - ma sereno - sia ancora il suo spirito.

Un gentiluomo d'altri tempi nella vita d'oggi, un aristocratico della musica, dalla letteratura, ma anche un nemico acerrimo del divismo, delle «pose», come le definiva Petrolini, tanto [illegible]ero a taluni suoi illustri colleghi: lontani dalle platee, inavvicinabili, se non da privilegiati ciclistbel.

Gli accordi non consentono deroghe: si parlerà del microcosmo musicale e artistico, lasciando dietro le quinte il privato. E non sono poche le cose da dire, i problemi da denunciare.

Gavazzeni mi dice subito: *«Torino! Ma significa addirittura l'inizio della mia carriera nel 1933: [illegible] concerto con l'orchestra di quella che, allora, si chiamava Eiar (la Rai d'oggi), un complesso a livello europeo. Fu un bel successo, che mi infuse coraggio, dopo tanto studio e mille ansie. Avevo 24 anni, inutile aggiungere quanti ne ho adesso. Ma, vede, finché reggo l'intelletto - e il fisico - lo rinnoverò sul podio. Certo, [illegible] scelte sempre più rarefatte, [illegible] [illegible] radiografia ancor più scavata degli spartiti».*

Ma Torino, maestro, vuol dire tante altre esperienze per lei. Lo sappiamo. Vuol dire una lunga stagione d'arte. E' vero?

«Sì, personaggi indimenticabili con i quali ho percorso - spesso da loro guidato - i sentieri dell'arte. Come ricordarli tutti? Avrei timore di dimenticare qualcuno. Ma tento di evocare dei nomi estremamente significativi, per l'Italia, per l'Europa. Dal mio amato Massimo Milà ad Andrea Della Corte. Da maestri Gherlini e Sandro Fuga, ad Alberto Bruni Tedeschi e Massimo Bruni. E poi Antonicelli, Bernardi, Felice Casorati; ed ancora Negrelli, Vico. E come si fa a tacere di un sovrintendente come il commendator Erba, dal coraggio e l'intuito eccezionali?

«Ho conosciuto anche De Benedetti, il terribile, inimitabile direttore de La Stampa, con Bernardelli e Pastelli, il cui figliolo onora attualmente la critica musicale. Ma non posso rammentarli tutti. Vede, a Torino ho diretto almeno venti opere; innumerevoli, poi, i concerti alla Rai. Dopo il rogo del vecchio Regio bisognava arrangiarsi al Nuovo o al Carignano. Però, la musica continuava a vivere ed io incontravo gli amici illustri, e tutto ciò bastava al mio animo».

Intensa, quindi, anche la sua attività a Torino. Sino a quell'ultima *«Otello»* che l'ha fatto un po' arrabbiare per via delle prove...

«L'ho dichiarato apertamente ai giornali qualche tempo fa. Dal punto di vista architettonico il nuovo Regio è molto apprezzato. La gente dice: è bello, moderno. Ma, come ci fa a provare nei piani sotterranei, con inconvenienti tuttora e acustici ossi [illegible]gravi? Per la [illegible] ventilazione e umidificazione, costanti e coristi perdevano addirittura la voce! Io dico, tanto di cappello ad architetti e ingegneri, per carità. Ma un piccolo consiglio, santo cielo, [illegible] potevano chiederlo agli addetti ai lavori, i[illegible]i musicisti, ai direttori? Anche la fossa orchestrale è strutturalmente errata. So, io non ho peli sulla lingua; si figuri, alla mia età; c'è una barriera enorme fra orchestra e platea. Mi faccia il piacere, lo scriva: so che il pubblico di Torino, appassionato, esigente, competente, mi darà ragione».

Gavazzeni ha indossato ormai la sua corazza da battaglia, [illegible]soliamo quindi che prosegua nella tenzone.

«In quasi tutti gli Enti lirici c'è confusione e spreco. Troppi burocrati, politici, managers, impiegati; e registi che non conoscono [illegible] sola nota musicale. Lo dico, lo dica, facciamo del bene all'arte. Le faccio un esempio: durante le tournée di importanti teatri all'estero si pagano gli stessi straordinari - per spese supplettive o disagi[illegible] so - a funzionari che magari rimangono a casa! Episodi che la dicono lunga su tutta l'organizzazione o disorganizzazione. E poi non [illegible] sono più le scuole di perfezionamento, [illegible] si aiutano i giovani. Si dice: non ci sono più voci importanti. Non è vero. Bisogna trovarle, coltivarle, incoraggiarle, dare i mezzi per studiare. Stiamo dormendo».

DISCHI

E la voce di Pamela fonde Europa e Usa in «Alarming States»

Pamela Fries è cantante di origine americana e matura la sua filosofia musicale nella New York degli Anni 60-70. Studia per cinque anni voce lirica con Maria Coffey. Selezionata dalla Northwestern University, consegue la laurea in teatro. Durante gli anni del college entra in contatto con quella cultura musicale americana che va dal genere folk, blues, rock, jazz, al teatro musicale di Broadway.

Giunge in Europa e parallelamente alla carriera di fotomodella, lavora a Parigi e in Italia, approfondendo varie tematiche musicali, che inevitabilmente l'hanno condotta ad una forma di jazz filtrato attraverso le raffinate interpretazioni dei musicisti europei. In Italia forma dapprima un quintetto di «jazz fusion»; quindi un quartetto di «jazz moderno», collaborando con Attilio Zanchi, Riccardo Luppi, Arrigo Cappelletti, Riccardo Fioravanti, Francesco Sotgiu, Michele Bozza e altri. Successivamente con un altro suo gruppo, Airual, caratterizzato da un limitato organico strumentale (voce, pianoforte, flauto e batteria) sperimenta un genere basato non soltanto sulla composizione scritta, ma sull'interazione espressiva e linguistica dei singoli solisti durante l'improvvisazione. La voce contribuisce al risultato in maniera determinante. La funzione di canto e recitazione, usata non [illegible] solista, ma come strumento alla pari degli altri, in una costante ricerca timbrica. Nasce da quest'ultima impostazione l'incisione di *«Alarming States»*. In essa confluiscono e si integrano le culture americana ed europea. Questo prodotto affianca musicalità ricche e svariate, dal free jazz alla musica minimale, dal blues al rock di Frank Zappa.

Intervista

— Come sei giunta a costruire il progetto «Alarming States»?

«In un arco di tempo durato circa un anno e mezzo ho cominciato a sperimentare nuove idee, per un discorso musicale che abbracciasse anche altre forme d'espressione artistica, come la poesia, e che offrissero più possibilità alla voce umana di lavorare in direzioni diverse.

«Qualche mese prima di entrare in studio io e Arrigo Cappelletti abbiamo cominciato ad organizzare il materiale lasciando comunque molto spazio all'improvvisazione.

«In particolare nella suite *"Spontaneous Human Combustion"* tutti i musicisti interagiscono in una lunga improvvisazione "totale".

«Questa suite è per me una parte importante del disco e ho richiesto maggior impegno anche in sede di missaggio, prima della masterizzazione definitiva. Fondamentale è stata la presenza in questo disco di musicisti che conoscevo — sapevo che cosa potevo aspettarmi da loro — e tutti insieme hanno collaborato in maniera splendida, contribuendo in modo determinante alla costruzione dei brani».

— Ascoltando questo disco, si nota subito la [illegible] voglia di uscire dal tradizionale per spingerti nella spericolata avanguardia.

«Sì, tutto ciò rientra nel lavoro di ricerca di un mio stile personale che affonda le radici negli studi di canto lirico, fondamentali per la mia formazione [illegible] cantante e artista. Trovo che nella mia esperienza jazzistica la base degli studi classici sia stata indispensabile per un uso della voce più libero, in totale, completa purificazione e cooperazione con gli altri strumenti.

«In questo disco, grazie all'ampio spazio lasciato all'improvvisazione, anche i testi diventano funzionali all'utilizzo della voce. Più simile a quella di uno strumento, in linea [illegible] quella che è oggi la ricerca avanzata in campo musicale».

— Una scelta precisa quella delle liriche di due poeti della Beat Generation come Snyder e Harriman?

«La scelta di questi due poeti è [illegible] dubbio intenzionale. Trovo ancora molto attuale il [illegible] saggio lanciato dalla Beat Generation e condivido ancora gli [illegible] e gli ardori di questa corrente poetica e letteraria.

«Abbiamo cominciato a pensare di lavorare su testi poetici, alla possibilità di adattare testi a musiche, per avere [illegible]i spunti di ricerca.

«Questo non mi ha impedito di scegliere anche in base al contenuto, indipendentemente dalle difficoltà della metrica e della musicalità di base.

«Penso di essere riuscita, attraverso la mia personale interpretazione, a comunicare lo spirito della mia concezione espressiva di questi brani poetici; ho scoperto come cantante la sfida della recitazione, [illegible] musicalità del parlato».

— Quando hai cominciato a lavorare in questa direzione?

«Canto e studio jazz da oltre quattro anni. Ho cantato con varie formazioni musicali di jazz moderno ed elettrico, ma dopo ho scoperto che tutto ciò non era quello che volevo, c'era troppo di già scontato, [illegible] c'era più spazio. Così ho cominciato a cercare una musica e uno stile più personali e questa ricerca mi ha portata [illegible] alla sperimentazione e alla realizzazione dell'album "Alarming States".

«Non è stato semplice all'inizio seguire una strada nuova e [illegible] quanto di veramente nuovo ci sia in questo lavoro. Sono solo all'inizio del percorso, vedremo il futuro [illegible] mi riserverà».

INTERVISTA

«Ecco come ricordo la mia Torino, i miei amici e i miei nemici

Gianandrea Gavazzeni parla con grande considerazione di Giuseppe Erba e della gestione del Regio (pagina a fianco). Il cantante preferito del maestro non è stato Beniamino Gigli (in alto) bensì Aureliano Pertile (in piccola). Il giovane direttore d'orchestra più promettente è Daniele Gatti (a sinistra).

Maestro, lei è figlio d'un parlamentare che dava battaglia - come lei - nei banchi del Parlamento, prima che lo occupassero le camicie nere. Eppure è tra i pochi che hanno mandato avanti il discorso su Mascagni, così dimenticato, che era in odore di fascismo.

«Da liberale ribelle, Mascagni non poteva essere niente in politica. L'ho conosciuto - come ho conosciuto il delizioso Cilea e il focoso Giordano -, mi ha persino aiutato nei primi passi come direttore. Era un genio, ma anche un po' scriteriato. Un generoso. Bisogna rivalutare la sua "Iris", bisogna avere il coraggio di rappresentare il suo "Ratcliff", opera importantissima. La musica di Mascagni ha sprazzi di bellezza inaudita, altro che storie».

Si conclude l'anno centenario di Beniamino Gigli, si è fatto abbastanza per ricordarlo?

*«Ho avuto il privilegio di dirigere, al San Carlo di Napoli, uno dei suoi ultimi "Elisir d'amore". Chiesero a furor di popolo il bis di "Una furtiva lacrima". Eravamo nel '53, dunque il cantore aveva 63 anni - spero che l'amico Gallerzi perdonerà qualche inesattezza nelle date -: ebbene, in camerino, venne a scusarsi per il disturbo che mi aveva recato. Tenore grandissimo, uomo gentile. Però, non si scandalizzi, preferivo Aureliano Pertile: oppure potrebbe

VENERDI'

MATTINA

6,55 **RAIUNO** ATTUALITA' Unomattina, con Livia Azzariti e Puccio Corona
7 — **ITALIA 1** CARTONI ANIMATI Bim Bum Bam Natale
RAIDUE VARIETA' RAGAZZI Tutti per uno - Buone feste ragazzi
8 — **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
RETE 4 TELEFILM Hotel
8,30 **CANALE 5** FILM ● Le folli [illegible] del dottor Jerryl, di e con Jerry Lewis. Commedia
9 — **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
9,30 [illegible] ATTUALITA' [illegible] anch'io 90, a cura [illegible] Gianni Bisiach
10 — **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
10,05 **ITALIA 1** FILM ● Allegro [illegible] troppo, [illegible] Bozzetto. Animazione
10,15 **RAIUNO** TELEFILM Un anno [illegible]
10,30 **CANALE 5** ATTUALITA' Gente comune, con [illegible] Giacobini
10,50 **RAIDUE** SERIAL Capitol
11,06 **RAIUNO** TELEFILM [illegible] regno della fiaba
11,55 [illegible] SOCIETA' I fatti vostri, con Fabrizio Frizzi
12 — **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito, [illegible] Claudio Lippi
ITALIA 1 TELEFILM Poliziotto a quattro zampe
RAITRE [illegible] PROSA Invito a teatro presenta: La pulce nell'orecchio, [illegible] Georges Feydeau, con Alberto Lionello, Olga Villi. Regia [illegible] Luigi Squarzina
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,05 [illegible] VARIETA' Piacere Raiuno, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Toto Cutugno
[illegible] **ITALIA 1** TELEFILM Tale padre tale figlio
12,45 **CANALE 5** QUIZ Tris, con [illegible] Bongiorno
13 — **ITALIA 1** TELEFILM Happy Days
13,30 [illegible] 5 QUIZ Cari genitori, con Enrica Bonaccorti
[illegible] 1 TELEFILM I ragazzi della 3ª C
13,35 **RETE 4** SOAP OPERA Sentieri
13,45 **RAIDUE** SCENEGGIATO Beautiful

POMERIGGIO

14 — **RAIUN[illegible]** [illegible] mondo di Quark, di Piero Angela
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco delle coppie
RAIDUE SCENEGGIATO Quando si ama
14,30 **ITALIA 1** TELEFILM Cinque ragazze e un miliardario
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
15 — [illegible]**CANALE 5** FILM ■ Dietro l'angolo, ■ Irving Cummings, con Shirley Temple. Commedia
15,05 **RAIDUE** SCENEGGIATO Destini
15,30 **ITALIA 1** ATTUALITA' Antartica
RAIDUE FILM ● Campane a martello, di Luigi Zampa, con Eduardo De Filippo, Gina Lollobrigida, Ivonne Sanson. Drammatico
RAITRE [illegible] HOCKEY GHIACCIO Alleghe-Milano
16 — [illegible] 1 CARTONI Bim Bum Bam Natale
[illegible] VARIETA' Big! Presentano Giorgia Fiori, Emilio Levi, Giorgia [illegible]
16,30 **RETE 4** SCENEGGIATO Romanzo
17 — **CANALE 5** TELEFILM Nonno va a Washington
17,05 **RAIDUE** TELEFILM Villa Arzilla, con Gigi Proietti, Fiorenzo Fiorentini
[illegible] TELEFILM I mostri
17,30 [illegible] TELEFILM Vita da strega
RETE 4 ATTUALITA' I due volti [illegible] Veronica
18 — **CANALE 5** QUIZ OK Il prezzo [illegible] giusto, con Iva Zanicchi
[illegible] [illegible]
RETE 1 TELEROMANZO Febbre d'amore
[illegible] [illegible] VARIETA' Fantastico bis, con Pippo Baudo
18,30 **RAIDUE** MUSICALE Rock Café
RAITRE NUOTO Campionati [illegible] mondo da Parigi
18,35 **ITALIA 1** VARIETA' [illegible] In casa Gabibbo
18,45 **RAIDUE** TELEFILM Un giustiziere a New York
[illegible] SPORT Derby
RAIUNO VARIETA' Piacere Raiuno
19 — **CANA[illegible] 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 1 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
[illegible] **RETE 4** ATTUALITA' Linea continua
19,45 **CANALE 5** GIOCO [illegible] moglie e marito
RAITRE DOCUMENTI BlobCartoon
RETE 4 TELENOVELA Marilena
20 — **ITALIA 1** TELEFILM Cri Cri
[illegible] ATTUALITA' Blob. Di tutto di più

SERA

20,25 [illegible] **E 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
[illegible] ATTUALITA' Una Carolina spedita [illegible] Andrea Barbato
20,30 **ITALIA 1** FILM ● Bomber, di Michele Lupo, con [illegible] Spencer. Commedia
[illegible] VARIETA' Club 92, con Gigi Proietti, Giancarlo Magalli
[illegible] FILM ● Alice non abita più qui, ■ Martin Scorsese, con Ellen Burstyn, Kris Kristofferson, Jodie Foste[illegible]. Commedia
RETE 4 FILM ● La Tamburina, di George Roy Hill, con Diane Keaton, Yorgo Voyagis, Klaus Kinski. Spionaggio
20,40 [illegible] **5** QUIZ Il gioco [illegible] nove. Speciale Vip
[illegible] FILM ● La leggenda del santo bevitore, di Ermanno Olmi, con Anthony Quayle, Rutger Hauer. Drammatico
22,30 **ITALIA 1** SPORT Calciomania, con Cesare Cadeo, Maurizio Mosca, Paola Perego
RAITRE FILM ● Les Girls, di George Cukor, con Gene Kelly, Kay Kendall. Musicale
22,35 **CANALE 5** VARIETA' Le stelle della magia, con Corrado Tedeschi
RAIDUE SCENEGGIATO Villa Arzilla
[illegible] **CANA[illegible]** ■ ATTUALITA' Maurizio Costanzo Show
RETE 1 ATTUALITA' Linea continua
23,10 **RAIUNO** MUSICA Concerto di Capodanno [illegible] Teatro Filarmonico di Verona
[illegible] **ITALIA 1** AUTOMOBILISMO Parigi-Dakar
RETE 4 ATTUALITA' Cronaca
23,50 **RAIDUE** FILM ● Il console onorario, di John McKenzie, con Michael Caine, Richard Gere, Bob. Hoskins. Drammatico
0,05 **ITALIA 1** TELEFILM La banda dei sette
0,20 **RAIUNO** ATTUALITA' Mezzanotte e dintorni
0,25 **RETE 4** FILM ● Cabaret, di [illegible]b Fosse, con Liza Minnelli, Michael York. Musicale
1,05 **CANALE 5** TELEFILM Starsky e Hutch

12

RAITRE
Per il Dipartimento Scuola Educazione «Invito a teatro» ci presenta oggi La pulce nell'orecchio [illegible] tra le più note opere del drammaturgo francese Georges Feydeau. Troviamo **Alberto Lionello** nel ruolo del protagonista accanto ad Olga Villa. Scritta nel 1907 la commedia è ricca di spunti comici e di acute osservazioni sulla vita quotidiana

15,30

RAIDUE
«Campane a martello» è la storia di una prostituta che nell'immediato dopoguerra spedisce tutti i suoi risparmi al parroco del paese perché li conservi. Ma il vecchio parroco muore [illegible] quello nuovo investe tutto in un orfanatrofio. Regia di Luigi Zampa. Nel cast oltre a Gina Lollobrigida, troviamo anche **Eduardo De Filippo**

20,40

RAIUNO
Dal racconto di Joseph Roth Ermanno Olmi [illegible] tratto **La leggenda del santo bevitore**. Leone d'Oro a Venezia nel 1988 è forse il film più raffinato del regista [illegible] Treviglio. Tra gli interpreti va ricordato uno splendido Rutger Hauer

23,50

RAIDUE
Michael Caine e **Richard Gere** sono gli interpreti de «Il console onorario», da un romanzo di Graham Greene. L'azione si svolge in un Paese dell'America Latina e vede un giovane medico, alla ricerca del padre scomparso, e il console onorario britannico, un uomo distrutto dall'alcol, coinvolti in una drammatica vicenda

Nel tourbillon delle sovvenzioni rientrano anche il Balletto di Toscana, foto a sinistra, e la compagnia torinese Sutki, di cui vediamo un'immagine di repertorio qui sopra

Danzando tra i misteri

Così va in scena il balletto delle sovvenzioni

Una tra le piaghe che maggior[illegible] affliggono la danza italiana è costituita, com'è noto, dal sistema delle sovvenzioni ministeriali. La danza, che non esiste di per sé ma è semplicemente un aspetto della «Concertistica», è sovvenzionata in [illegible]su alla vetusta legge [illegible]800 del 1967, mai surrogata da una nuova normativa, ad onta di vari progetti di legge presentati (l'ultimo fu firmato dall'allora ministro per il Turismo e Spettacolo Carraro). Fino a poco tempo fa, si agiva addirittura in base all'assurdo meccanismo degli «scatti di anzianità» equiparata all'onesto e immutabile lavoro di un impiegato statale, l'attività di una compagnia di balletto veniva foraggiata progressivamente, di un anno in [illegible]no, col che si arrivava all'assurdo di gruppi esistenti sulla carta, ma in realtà poco o niente produttivi, finanziati in maniera astronomica a scapito di realtà più recenti e di grande livello. Ora, in virtù di alcune circolari che il Ministero ha avuto il buon senso di emettere, si bada un po' di più alla quantità e alla qualità de lavoro: si pratica il cosidetto criterio *«di valutazione di merito a consuntivo delle attività svolte nell'anno precedente»*, tale da comportare non più di [illegible] automatico incremento, bensì la semplice conferma o addirittura riduzione della sovvenzione, sono stato introdotto alcune fasce di *«identificazione dello spessore artistico, organizzato ed economico-gestionale»* dello singole compagnie: insomma, si entra nel merito, ciò che la Commissione Centrale per la Musica — abilitata ad autorizzare le sovvenzioni — veramente ha fatto in questi anni. E non solo per quanto riguarda la danza. Restano però grosse lacune, contraddizioni, discriminazioni che vanno tutte a danno di chi in questi ultimi anni ha lavorato molto e bene: lo fa rilevare in un documentatissimo comunicato Riccardo Donnini, direttore amministrativo di una fra le migliori compagnie italiane, il Balletto di Toscana. Il cui impegno — unito alla brillantezza degli esiti sul piano artistico e della critica — è inversamente proporzionale alle attenzioni riservate da parte del Ministero.

Innanzitutto: va rilevata una forte dispersione di risorse: ci sono 6 miliardi a disposizione della danza, su [illegible] impegnati consentirebbero a poco ma buona compagnie di vivere più dignitosamente, si controlo [illegible] «sovven[illegible] a pioggia» polverizzano i miliardi fra oltre 130 gruppi, la maggior parte dei quali, vedi il caso, sono romani: addirittura 37 in base alle sovvenzioni stabilite nella prima sessione del 1990. E si tenga conto del fatto che la maggior parte di questi gruppi vanta (si fa per dire) un'attività scarsamente rilevante sul piano artistico e limitata nel territ[illegible]: qualche spettacolo a Ostia, Sacrofano e Latina, ed è tutto. Mai un teatro importante, mai una recensione di critici di nome: l'importante, come si sa, è il «borderò». La famigerata (ebolla che dimostra che nell'arco della stagione un «tot» di spettacoli è andato in scena, come e dove non importa. Iniquità, discriminazioni che vanno a danno del Balletto di Toscana, dell'Aterballetto, di poche altre compagnie che sul piano dello sforzo manageriale, delle quote di mercato conquistato, degli oneri contributivi a carico, del numero di serate l'anno e delle piazze di prestigio toccate, si vedono assegnati fondi in proporzione assolutamente [illegible]icoli. Il Balletto di Toscana, ad esempio, vanta un fatturato di 600 milioni pari al 45% dei costi complessivi, la realizzazione di oltre 270 giornate lavorative e di [illegible] spettacoli, con una media di due-tre produzioni nuove all'anno, e tutte di altissima qualità (coreografi come van Manen, Wubbe, Christe, Monteverde, Sieni...), premiate da entusiastici consensi da parte del pubblico e ottimi riscontri critici. Ebbene: il BdT riceve da quest'anno 300 milioni; come una [illegible] ben identificata «Compagnia Nazionale Italiana di Danza Classica» (ro[illegible] va da sé) che segnala 25 spettacoli l'anno, presumibilmente presentati non oltre la cinta daziaria dell'Urbe. E in proporzione ricevono molto di più [illegible] Nuovo Balletto di Roma, 390 milioni per 40 spettacoli, la Cooperativa l'Unicorno (100 milioni per venti serate), o [illegible] Compagnia Mimma Testa, che [illegible] [illegible] in scena 20 spettacoli per bambini e incassa conto milioni. Per tacere del Centro Studi Valeria Lombardi, che altro non produce se non i saggi [illegible] [illegible] nota scuola, e riceve pure 100 milioni. E perché mai la compagnia Scenamobile, appena fondata da Joseph Fontano ed ancora attesa a grandi prove, di primo acchito ha ricevuto 100 milioni, quando una compagnia come Sosta Palmizi — di recente diventata centro di produzione — ha voleggiato per anni sui 30 milioni, [illegible] un'attività rilevatissima anche sul piano internazionale e solo dal 1990 è arrivata a quota 150? Storture cui è necessario porre rimedio, con urgenza, perché implacabili scadenze economiche battono alle porte, la qualità costa, lo sa bene il Balletto di Toscana, che è diretto da Cristina Bozzolini, ed ha grossissimi problemi finanziari, che crescono proporzionalmente all'impegno posto in ogni produzione: la prossima ad esempio è *Pinocchio*, per il centenario di Collodi, debutterà a Pistoia in aprile e sarà firmata, per [illegible] coreografia, da Fabrizio Monteverde, già [illegible]utore di un bellissimo *Giulietta e Romeo*, sempre per il BdT.

E per curiosità, quanto incassano le compagnie nostrane? Scorriamo gli elenchi. Sosta Palmizi, lo abbiamo detto, riceve 150 milioni; la Fondazione Teatro Nuovo 560 — è il record assoluto, l'Aterballetto è fermo a 450 —; il Jazz Ballet di Adriana Cava 18; il Centro Studi Danza Cisac 30; Sutki di Anna Sagna 120; [illegible] Compagnia del Teatro di Torino, diretta dalla Furno, 225. Il Teatro Nuovo riceve anche 130 milioni per l'organizzazione di festival e rassegne. E a proposito di queste manifestazioni, ecco un altra «perla delle sovvenzioni ministeriali»: un misterioso Centro Teatro «Calogero» di Reggio Calabria ha ricevuto 70 milioni quest'anno, il Festival Oriente Occidente di Rovereto, tra le più prestigiose manifestazioni italiane, è fermo a quota [illegible]. Misteri romani.

Vittoria Doglio

NOTIZIE

Se Pulcinella viaggia tutti i bei presepi arrivano a Napoli

[illegible] Natale del 1990 sarà ricordato certamente come quello che ha decretato la riscossa definitiva di due delle più significative espressioni della cultura e dell'arte napoletane.

Da una parte Pulcinella, specchio dei vizi e delle virtù di una città, ma anche espressione di una produzione artistica e letteraria che da Napoli si è diffusa nei Paesi di tutta Europa, dove la popolare maschera è riuscita a conquistarsi spazi autonomi, assumendo di volta in volta [illegible] nome di Punch, Petruska, Policinella e tanti altri. Dall'altra il presepe, la rappresentazione scenica della Natività ideata da San Francesco che a Napoli, mischiando sacro e profano, vive [illegible] stupenda stagione nel Settecento, quando i maggiori artisti fanno a gara nel disegnare scenari, modellare pastori, arredi, animali, nature morte, realizzare costumi e vasellame.

La popolare maschera dal camicione bianco [illegible] tiene banco dall'inizio di novembre, per iniziativa dell'Azienda di turismo e della Soprintendenza ai beni artistici e storici, con la mostra «Pulcinella maschera nel mondo», che vede riunito il meglio della produzione dell'immaginario artistico di cinque secoli, dal Tiepolo a Picasso ed altre.

Dall'inizio di dicembre alla rassegna di arti figurative si sono affiancati una serie di esposizioni collaterali ed un ciclo di manifestazioni spettacolari ed animazioni teatrali coordinato da Maurizio Scaparro.

Concluso il convegno internazionale sulla grande stagione del «Pulcinella di Stravinskij» (coordinato da Vittoria [illegible]ghi), che negli Anni Trenta fu portato in scena con la coreografia di Massine ed i costumi di Picasso, ed il raduno dei guattellari che ancora operano in tutto il mondo, nella settimana di Natale resteranno aperte la mostra di arti figurative, quella sul «Pulcinella segreti di Eduardo De Filippo e Raffaele Viviani» e sui disegni di Titina De Filippo, «Pulcinella burattinaio», e «I Pulcinella di Emanuele Luzzati».

Il ciclo pulcinellesco si concluderà il 6 gennaio e non è escluso che la mostra principale possa assumere in seguito un carattere itinerante.

Nell'ultima settimana [illegible] previsti un annullo postale speciale ed altri spettacoli teatrali.

Il ritorno alla grande delle settecentesche collezioni Cuciniello e Parrone, dopo anni di mancata fruizione per il restauro delle opere e delle sale del museo di San Martino che le ospitavano, due libri nuovi di zecca, due esposizioni di arte materiale presepiale ed i tradizionali allestimenti di presepi d'epoca nelle maggiori chiese del centro storico, nonché l'eccezionale affluenza [illegible] visitatori ed acquirenti al mercatino dei pastori di S. Gregorio Armeno: è lo scenario generale che decreta la rivincita del vecchio presepe sull'albero di Natale, che negli ultimi decenni sembrava aver definitivamente soppiantato nel cuore dei napoletani la rappresentazione plastica della Natività.

Le due rassegne di arte amatoriale, con la partecipazione [illegible] artisti che sovente reinterpretano il presepe con i più svariati materiali, si svolgono nelle sale del chiostro di Santa Maria La Nova (per iniziativa dell'Associazione napoletana arti e tradizioni) e nelle sale del Maschio Angioino (gli «Amici del presepe»).

Particolarmente interessanti, nella prima, appaiono il presepe interamente plasmato in cuoio di due giovani artisti che sono soliti esprimersi con questo inusuale materiale, e i presepi di dimensioni microscopiche di Felice Sellitti, [illegible] dentista che spesso [illegible] i «ferri del mestiere» per dare vita [illegible]nuscole rappresentazioni della Natività (per fruirle appieno è necessario l'uso della lente [illegible] ingrandimento!).

Da ammirare nell'altra i presepi tipici delle regioni italiane e quelli provenienti da numerosi Paesi stranieri.

Suggestivo poi, se non altro per il tipo di materiale utilizzato, il presepe realizzato [illegible] bottiglie di vetro che viene esposto nello stesso Maschio Angioino nell'ambito di una manifestazione [illegible] solidarietà dell'Unicef campana.

Ancora la Natività di scena in teatro, dove Beppe e Concetta Barra ripropongono proprio nel periodo natalizio la «Cantata dei pastori».

Il presepe, infine, è oggetto di attenzione di due editori, Guida e Pironti, che presentano due recentissime opere sull'argomento.

INTERVISTA

«In realtà», dice, «mi reputo un cantautore molto serio, che canta solamente ciò che vede intorno a sé»

Marco Carena e il «nemico» Fred Bongusto

Carena il demenziale

«Il mio dubbio è: sono scemo, o lo faccio?»

La demenzialità di Marco Carena ora è tutta su disco: la Virgin ha infatti prodotto allopi *«Il meglio di... Marco Carena»* con i vari deliri del cantautore (è giusta questa definizione?) torinese, dall'*«Io ti»* vincitrice del festival di San Scemo a *«Buonanotte»* e *«Che bella estate»* diventati degli hits nel *«Maurizio Costanzo Show»*.

Naturalmente passando per il *«Blues delle mutande lunghe»*, *«Accessori auto»*, *«Doandrota»*, *«Buongustata»*, *«Histoire de Volau-Vent»*, *«Ma tanto lo so»*.

Insomma, tutto il dizionarietto del delirio careniano che, a questo punto, dovrà *«fare lo scemo»* per tutta la vita?

«E' un dubbio che mi tormenta», ci confida, *«anche perché ho trentatré anni per cui potrei essere "chiamato all'eternità" oppure "crocefisso e basta". E poi: ma io sono davvero scemo? Lo faccio o lo sono? E' un dubbio esistenziale mica da ridere che mi tormenta dalla vittoria di "San Scemo": sì, forse nel disco canto delle cose demenziali, ma lo sono un cantautore serissimo»*.

Ma cos'è la demenzialità?

«A dire il vero ho dei dubbi anche su questo: io sono molto ignorante, anche se non sembrerebbe. Direi che basta cantare quello che si vede: c'è gente che nelle canzoni dice cose terribili come "scusa se esisto", "scusami se ti amo". Ma come sarebbe da dire? Ringraziami, piuttosto, perché sennò riempio fogli. Il demenziale, il ridicolo, è Fred Bongusto (padre di tutti gli imbecilli che cantano cose così, con Celentano e Al Bano) che mi ha ispirato "La Bongustata". Tutte palle: io ti amo, tu ami e stop. Ci sopportiamo anche se ho l'alito pesante e tu racconti barzellette vecchie. La mia "Io ti amo" è più sincera, vera, del miele ipocrita di questi signori».

A questo punto bisognerebbe ascoltare l'*«Io ti amo»* per assaporarne il messaggio.

E riprendiamo: qual'è la storia di Marco Carena?

«Per vivere ho fatto il disegnatore meccanico, per sopravvivere ho scritto canzoni nel buio della mia stanzetta. All'inizio facevo spettacolini nel mia paese, Stupinigi, poi è venuto il periodo del cantautorato impegnato, serio e profondo, in gruppo teatrale del centro culturale di Orbassano e lì mi sono divertito molto per quasi cinque stagioni. Dico quasi perché a metà del quinto è scoppiato tutto: sono arrivato terzo al "Cercasi cabaret" tenutosi in aprile all'Hiroshima mon amour di Torino e di m'hanno sbattuto al San Scemo da dove sono stato proiettato da Maurizio Costanzo. Tutto in fretta e inaspettatamente, quando ormai raggiunto lo pace dei sensi».

Bruno Gambarotta ha definito *«San Scemo»* un'occasione mancata dai media radio/televisivi, che c'erano, per la sua grande spettacolarità.

Ma, secondo te, è giusto che una città così *«seria»* come Torino inventi simili manifestazioni e, ancor di più, che la vinca un torinese come te che lavora seriamente come disegnatore meccanico?

«Mah! E' duro, eh? Però, come tutte le portate all'eccesso diventano demenziali soprattutto le più serie. Certo, noi torinesi siamo serissimi e quindi i padri "ad honorum" del demenziale soprattutto perché, si dice, che "lavoriamo e basta": ma allora, davvero, siamo proprio scemi!».

Il disco, uscito nelle scorse settimane, viene presentato direttamente al pubblico in alcuni negozi di Torino, Milano, Roma, Napoli con Marco Carena a stringere mani, firmare autografi, dire (è giocoforza!) battute. A lui avverto: *«Onestamente mi ritengo un ironico, sardonico (che non è bene cosa voglia dire), sarcastico... ma demenziale. Sono più sottopelle, m'infilo da piemontese falso e cortese: non fidatevi...»*.

Alberto Gedda

CLASSICA

Donizetti e i tanti festival operistici nelle nostre regioni

I maggiori operisti italiani posseggono ormai un loro festival: tono turistico, senza troppe pretese, ogni estate si celebra a Torre del Lago Giacomo Puccini, con impegno filologico e concorso di interpreti celebri si è assistito negli anni recenti alla fondazione e al decollo del Rossini Opera Festival a Pesaro, dopo lunghissime attese comincia a muoversi a Parma il Festival Verdi che ancora cercando darsi una fisionomia, con più discrezione si è cercato di attivare a Catania un Festival Bellini e Bergamo procede abbastanza solidamente il festival dedicato a Donizetti. Non staremo qui a fare bilancio del festival degli operisti italiani bisognerà pure prendere che qualcuno di questi autori tanto celebri resta in una certa misura da scoprire. Più vero che mai è per Gaetano Donizetti, del quale la storia ha accolto un numero di opere relativamente piccolo rispetto alla vastità della produzione. Nel dimenticatoio sono finite decine di opere dell'autore della *Lucia di Lammermoor* e chi meglio di festival donizettiano può assumersi il compito di spolverare dagli scaffali in cui dorsi spartiti? Prendiamo dunque atto di una di queste imprese meritorie attraverso l'incisione su due compact-disc editi congiuntamente dalla Fonit Cetra e da Casa Ricordi, della *Elisabetta al castello di Kenilworth*, incisione effettuata dal vivo durante l'edizione del 1989 del festival donizettiano di Bergamo con il coro e l'orchestra della Rai di Milano diretti da Jon Luthem-Koenig.

La *Elisabetta al castello di Kenilworth*, presentata al teatro San Carlo di Napoli nel 1829, precede di un soltanto quell'*Anna Bolena* la quale, grazie alla collaborazione del librettista Felice Romani, Donizetti avrebbe trovato la via della propria originalità. Come il titolo stesso mi dice si tratta di un'opera di ambientazione inglese scaturita dalla voga allora grande dei romanzi di Walter Scott: nelle tinte po' cupe di quelle storie si confondevano curiosamente i primi pallidi accenni di gusto che sarebbe poi definito come romantico ed un'idea grandiosa ed ufficiale della regalità ereditata ancora dal teatro barocco. Si tratta di uno spettacolissimo intreccio che trova proprio nella mescolanza degli stili musicali la sua conferma ma non va dimenticato in ogni il precedente monumentale a cui né Donizetti, né alcun altro musicista avrebbe potuto in quegli anni sfuggire: l'opera di argomento serio di Rossini. Nel caso dell'*Elisabetta di Kenilworth* il riferimento a Rossini è d'obbligo più che mai: nel 1815, solo quattordici anni prima dunque, era andata in scena al San Carlo l'*Elisabetta regina d'Inghilterra* con un libro che svolge quasi la stessa trama dell'opera di Donizetti. Non poteva dunque esserci modo di conquistare spazi di grande originalità a la *Elisabetta* di Donizetti, volta chiarita questa caratteristica di epigono, può essere ascoltata con tutta tranquillità e anche con un certo diletto. L'ascoltatore che risultasse un po' infastidito dal dilagare in quest'opera del canto ricco di ornamenti farebbe bene, prima di allontanarsene un gesto infastidito, a interrogarsi sulle ragioni che poterono indurre Donizetti nel 1829 a ricalcare quelle rossiniane già un po' scolorite. Per prima cosa noteremo che il libretto mediocrissimo approntato Leone Tottola ci presenta il personaggio di Elisabetta ancora nella vecchia ottica delle opere del Metastasio. Elisabetta una regina, potrà anche cedere momentaneamente alla passione, ma il suo comportamento finirà coll'esser sempre nobile regale, ovvero magnanimo e superiore a quello dei comuni mortali. Saranno i compositori romantici, fra cui lo stesso Donizetti qualche anno più tardi, a trascinare i personaggi regali nella mischia furibonda delle passioni umane facendo uscire dalle loro ugole accenti patetici, disperati in tutto simili a quelli dei comuni mortali. Al centro sta dunque l'idea della regalità del personaggio e si trattava di un'idea che al teatro San Carlo nel 1829 tutt'altro che tramontata! L'idea della regalità doveva però tangibile anche sul piano musicale ed è qui che si coglie l'interessante congiunzione fra ideologia e stile musicale. Il canto ornato si potrebbe dire che è il transfert nella musicale della sontuosità dei costumi che adornano i personaggi regali. Diademi, corone, trine, manti dorati carichi di gigli, scettri e troni sono l'espressione visiva dell'idea della regalità, i cortei di paggi e dignitari, gli armigeri, i cavalieri e le folle divengono masse corali e corali adattissime ad esprimere stessa idea di cerimoniale ed il canto ornato diviene l'espressione più personale ed immediata della nobiltà e della grandezza, naturalmente nobiltà che si esprime formule rituali complesse ed elaborate secondo i canoni di antiche tradizioni. Tutto ciò rappresenta il substrato ideologico dello stile belcantistico al quale Donizetti ancora si attiene sicura bravura nelle sua *Elisabetta* ma un orecchio sensibile è anche in grado di cogliere quei tremori pretoromantici che conferiscono all'opera una affascinante ambiguità. Tutte queste qualità risaltano pienamente grazie alla bravura degli interpreti vocali, specialmente quelle femminili due ruoli chiave di Elisabetta o Amelia sono Mariella Devia e Denia Mazzola. Josef Kundlak, Barry Anderson, Carlo Striuli e Clara Foti completano onestamente.

Enzo Restagno

SABATO

MATTINA

12

RAIDUE
Nell'ormai familiare salotto di **Raffaella Carrà**, all'interno «Weekend Raffaella Carrà: ricomincio da due», giochi, canzoni, dibattiti e discussioni con il pubblico in sala. Come in tutti i programmi di Raffaella il regista è Sergio Japino. Ricordiamo, per chi volesse intervenire telefonicamente, che il numero da formare 0769 - 7392

7— 1 CARTONI ANIMATI Bam Natale
VARIETA' RAGAZZI Tutti per - Buoniste ragazzi
RAIUNO FILM Sherlock Holmes alle di Thomas Bentley. Giallo
7,55 **RAIDUE** VARIETA' Mattina 2, con Isabel Russinova
8— **CANALE 5** TELEFILM La famiglia Brady
RETE 4 TELEFILM Hotel
FILM Jerry 6 ¾, e Jerry Lewis, John Carradine. Commedia
9— **RETE 4** TELEFILM La casa nella prateria
9,25 SCENEGGIATO La guerra dei colori
RAITRE CONCERTO Il giugno barocco. La morte di San Giuseppe, oratorio di Pergolesi
10— **RETE 4** TELENOVELA La mia piccola solitudine
10,05 **ITALIA 1** FILM Vip mio fratello superuomo, Bruno . Animazione
RAIDUE DSE DOCUMENTI Il far da sé
10,30 **CANALE** ATTUALITA' Gente comune
10,35 **DUE** TELEFILM Lassie
11— ATTUALITA' Mercato del sabato, Luisa Rivelli
11,05 TELEFILM L'arca del dottor Bayer
11,55 **RAITRE** SCI Coppa del Mondo. Discesa libera maschile da Garmisch
12— **CANALE 5** QUIZ Il pranzo è servito
ITALIA 1 a quattro zampe
RAIDUE VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
RETE 4 CARTONI Ciao ciao
12,25 **RAIUNO** MEDICINA Check-up
12,30 **ITALIA 1** TELEFILM Tale padre figlio
12,55 **RAITRE** PALLANUOTO Campionati del Mondo: Italia-Urss, da Perth
13— **ITALIA 1** VARIETA' Sette per uno
13,15 **RAIDUE** SPORT Tg2 Dribbling
CANALE 5 QUIZ Cari genitori
ITALIA 1 SPORT Calciomania
13,35 **RETE 4** OPERA Sentieri

POMERIGGIO

18,10

RAIUNO
La consueta rubrica del sabato «Più sani, più belli», ideata e diretta da **Rosanna Lambertucci**, tra consigli ed informazioni sulla salute riceve la visita Maria Teresa Ruta e intrattiene il pubblico su qualità e proprietà del kiwi, frutto di origine esotica oggi coltivato intensivamente anche in

14— VARIETA' Weekend con Raffaella Carrà
RAIUNO ATTUALITA' Prisma
14,15 **CANALE 5** QUIZ Il gioco coppie, con Corrado Tedeschi
14,30 **ITALIA 1** MUSICALE TopVenti
RAIUNO GIOCO Toto-Tv Radiocorriere
RETE 4 TELENOVELA La donna del mistero
14,35 DOCUMENTI prima
ATLETICA LEGGERA XXXV Edizione Cross Internazionale del Campaccio, da Giorgio a Legnano
15— **CANALE 5** FILM Al tuo ritorno, di William Dieterle, con Ginger Rogers, Joseph Cotten. Drammatico
RAITRE RUGBY Benetton Treviso-Pastajolly Trento
15,30 FILM Musica, maestro! Animazione. Produzione Disney
16— **ITALIA 1** CARTONI Bim Bum Bam Natale
DOCUMENTI Caramella 2
16,30 ATTUALITA' Rotosport. Nel corso del programma: Pallavolo, Terme Acireale-Ceramiche Agrigento
RETE 4 ATTUALITA' A casa con Grecia
16,45 ATTUALITA' Magazine 3
17— **CANALE 5** ATTUALITA' L'Arca di Noè
RAIUNO VARIETA' Speciale Autunno Il Sabato Zecchino. Aspettando Befana
17,30 **RETE 4** ATTUALITA' I due volti di Veronica
17,45 PALLACANESTRO Sardegna Sassari-Telemarket Brescia
18— **CANALE** QUIZ OK Il prezzo è giusto
RETE TELEROMANZO Febbre d'amore
18,10 **RAIUNO** ATTUALITA' Più sani più belli, con Rosanna Lambertucci
18,30 **RAITRE** NUOTO Campionati mondo da Perth
18,35 **ITALIA 1** VARIETA' Natale in casa Gabibbo
18,45 TELEFILM Un giustiziere a New York
RAITRE SPORT Tg3 Derby
19— **CANALE 5** QUIZ Il gioco dei nove
RETE 4 ATTUALITA' C'eravamo tanto amati
19,25 ATTUALITA' Parola e vita: Il Vangelo della domenica
19,35 4 ATTUALITA' Linea continua
19,45 **CANALE** GIOCO Tra moglie e
4 TELENOVELA Mariana
20— 1 CARTONI Niente paura, c'è Alfred

SERA

23,30

RAIDUE
Candice Bergen rilevata proprio con «Il gruppo», sotto la guida del regista Sidney Lumet. Il film, tratto dall'omonimo romanzo di Mary McCarthy, analizza le vita e le imprese otto ragazze che si sono diplomate contemporaneamente e non si sono mai perse vista nel corso degli anni

0,40

RAIUNO
La ballerina e attrice francese **Leslie Caron** dopo l'esordio cinematografico avvenuto nel 1951 accanto a Gene Kelly in Un americano a Parigi affrontò, con alterni successi, ruoli più ardui come in «Lilì» del 1953. Il film ebbe ben quattro nomination all'Oscar

20,25 **CANALE 5** ATTUALITA' Striscia la notizia
20,30 **ITALIA 1** FILM La pazza storia del mondo, di Mel Brooks. Commedia
RAIDUE FILM La stangata, di George Roy Hill, con Paul Newman, Robert Redford. Commedia
FILM Lo squalo 4 - La vendetta, di Joseph Sargent, Lorraine Gary. Avventuroso
RETE 4 ATTUALITA' Linea continua
20,40 **CANALE** VARIETA' Il meglio di Sabato al circo, con Gigi e Andrea, Susanna Messaggio
RAIUNO VARIETA' Fantastico '90, con Pippo Baudo, Laurito, Giorgio Faletti, Jovanotti
22,05 ATTUALITA' Harem, Katherine Spaak
22,20 **ITALIA 1** DOCUMENTI Harlem Globetrotters Show
22,30 PATTINAGGIO ARTISTICO Barcellona Nutrasweete Challenge of Champions
22,40 TELEFILM Villa Arzilla
RETE FILM papà manda sola?, Bogdanovich, con Barbra Streisand, Ryan O'Neal. Commedia
23,25 **ITALIA 1** SPORT Parigi-Dakar
23,30 **RAIDUE** FILM Il gruppo, di Sidney Lumet, con Candice Bergen, Joan Hackett. Drammatico
23,50 **RAITRE** FILM Chi c'è c'è, di e con Piero Natoli. Commedia
23,55 **ITALIA 1** TELEFILM La banda del sette
24— **CANALE 5** VARIETA' Bellezze sulla neve, con Marco Columbro, Lorella Cuccarini
FILM Lilì, con Leslie Caron, Mel Ferrer. Commedia
1— **ITALIA 1** TELEFILM Il giustiziere della strada
1,05 **RETE** TELEFILM Arabesque

LA CINA È VICINA!

Grazie a Wolmer che ha deciso di regalarti* un meraviglioso e autentico Vaso Cinese

***solo acquistando un tappeto orientale, della selezionata "Collezione Wolmer", avrai in omaggio un Vaso Cinese**

EXPOWOLMER

Via Botticelli 25

D.I. N. 6525 DEL 9-10-90

UNITREND A & G

Argentina: Menem annuncia l'indulto per i militari golpisti e assassini

I generali non pagano

I generali Roberto Viola (a sinistra) e Rafael Jorge Videla

Nella lista dei beneficiari figurano Jorge Videla, Roberto Viola, Emilio Massera e Ramon Camps. Già annunciate manifestazioni di protesta in tutto il Paese

BUENOS AIRES ■ Gli ex comandanti militari argentini condannati per reati contro i diritti dell'uomo, perpetrati durante la dittatura militare, e il capo guerrigliero Mario Firmenich, beneficeranno di un provvedimento di clemenza. Lo ha annunciato ieri il presidente Carlos Menem, nel corso di un ricevimento per i giornalisti accreditati alla Casa Rosada, sede del governo.

«La notizia sull'indulto verrà comunicata ufficialmente domani», ha detto il capo dello Stato, precisando che si stavano ancora mettendo a punto gli ultimi aspetti giuridici del provvedimento per evitare «qualsiasi possibilità di impugnazione».

L'annuncio di Menem ha posto fine alle congetture sulla possibile data dell'indulto e cade proprio mentre si sono riaccese le polemiche sulla sua politica di «pacificazione nazionale».

Tuttavia il provvedimento preannunciato per la fine dell'anno ha sollevato le critiche di autorevoli personalità del Paese. Arcivescovi, avvocati, gruppi per la difesa dei diritti umani intellettuali, e parenti delle vittime della cosiddetta «guerra sporca» contro la presunta sovversione comunista degli Anni Settanta, stanno cercando di persuadere il presidente argentino a un ripensamento, contestando che la sua decisione non porterà alla pacificazione nazionale.

«Se [illegible] l'indulto, il giorno successivo noi scenderemo nelle piazze di tutte le città e i paesi dell'Argentina per esprimere la nostra opposizione e per chiedere la verità e la giustizia», è scritto in una lettera, pubblicata dalla stampa, inviata al presidente in [illegible] del Natale da gruppi per i diritti umani e dai parenti dei desaparecidos.

Nella lista dei beneficiari dell'indulto figurano i generali e presidenti Jorge Videla e Roberto Viola (il primo guidò il colpo di Stato del 1976 contro la presidente Isabelita Perón).

Poi ancora l'ammiraglio Emilio Massera, Ramon Camps e Pablo Ricchieri, che furono a capo della polizia della provincia di Buenos Aires. Dall'indulto beneficerà anche il fondatore della formazione dei guerriglieri montoneros, Mario Eduardo Firmenich, arrestato nel 1984 e condannato a 30 anni di prigione.

Menem ha detto inoltre che il provvedimento riguarderà anche il generale Carlos Suarez Mason, 66 anni, estradato dagli Stati Uniti nel maggio del 1988 per rispondere a 39 capi d'accusa, tutti riguardanti reati di omicidio commessi durante la dittatura militare, ma per i quali non è stato mai processato.

Una critica inattesa al provvedimento di Menem è venuta dal procuratore presso il tribunale federale di Buenos Aires, Luis Moreno Ocampo, secondo il quale gli indulti sono illegali e ingiusti. Menem, avrebbe detto Moreno Ocampo, li dà in seguito ad accordi con i militari, e perché Firmenich e i montoneros ora pacificati finanziarono la sua campagna elettorale. Menem ha ribattuto che solo «un ubriaco» può dire queste cose, e ha minacciato di querelare il magistrato. Costui, senza confermare le accuse specifiche, ha ribadito, parlando a titolo personale, la sua ferma opposizione agli indulti in base a considerazioni giuridiche e politiche. «Se dobbiamo inghiottire un rospo — ha detto Moreno Ocampo — riconosciamo che è un rospo, e non cerchiamo di farlo passare per una trota».

Un appoggio a Menem è venuto dall'arcivescovo di Buenos Aires, il conservatore Antonio Quarracino, il quale, prima di partire per l'Italia, ha manifestato la sua soddisfazione per gli indulti. «E' una misura di pacificazione, ha detto il prelato, e mi chiedo chi in questo Paese abbia le mani pulite per poter lanciare la prima pietra».

Il presidente argentino Menem circondato dai giornalisti

Il «blasfemo» Rushdie è diventato musulmano

LONDRA ● Salman Rushdie, condannato a morte dagli integralisti islamici dell'Iran di Khomeini per l'oltraggio da lui compiuto nei confronti della religione di Maometto con il suo libro «Versetti Satanici», in un articolo scritto per il «Times» di Londra rivela di essere diventato musulmano. «Non sono certo un buon musulmano, ma posso ora dire che lo sono», scrive Rushdie.

Lo scrittore, nato 43 anni fa a Bombay in India, è oggi cittadino inglese. Dopo l'anatema e la condanna a morte lanciati contro di lui dall'ayatollah Khomeini, leader spirituale dell'integralismo islamico, Rushdie vive protetto da strette misure di sicurezza in una località sconosciuta.

Dopo una serie di incontri e colloqui con studiosi islamici a Londra, Rushdie ha acconsentito lunedì scorso a non permettere la traduzione del suo libro blasfemo in altre lingue e di non pubblicarlo in edizioni economiche.

Nel suo articolo Rushdie afferma di essere nato in una famiglia musulmana, ma di non essere stato allevato ed educato come un credente.

Salman Rushdie

«Ora mi trovo all'interno della famiglia musulmana ed ora si può parlare tra musulmani per continuare il processo di riconciliazione che è stato iniziato la vigilia di Natale con sei studiosi islamici» scrive Salman Rushdie.

La notizia della «conversione» di Rushdie è stata accolta con un certo scetticismo negli ambienti più integralisti iraniani.

«E' solo un escamotage per tentare di salvare la pelle» è il commento più diffuso a Teheran, «ma anche questo ignobile tentativo non gli servirà a nulla, la giustizia islamica lo colpirà sempre e comunque».

Una manifestazione è già stata annunciata a Teheran dagli ambienti più estremisti per ribadire l'«ineluttabilità» della condanna a morte contro il «peccatore blasfemo».

Nei mesi scorsi l'ayatollah Muhammad Yazdi, il capo dell'apparato giudiziario iraniano, aveva addirittura detto che doveva essere considerato un peccatore «quel musulmano che può uccidere Salman Rushdie e che non lo fa».

«E' un reato e un peccato se qualcuno che può eseguire il decreto di condanna a morte di Rushdie rifiuta in qualche modo di farlo» aveva detto Yazdi, secondo quanto riferito dall'agenzia ufficiale iraniana «Irna».

Sempre nei mesi scorsi vi sono state a Teheran varie manifestazioni di appoggio alla sentenza di morte contro Rushdie, che era stata ribadita all'inizio di febbraio dalla guida spirituale del Paese, l'ayatollah Ali Khomenei.

Golfo, vaccino contro la guerra batteriologica

NEW YORK ● Il pentagono lancerà le prossime settimane una campagna per la vaccinazione antibatteriologica dei soldati americani che si trovano nella zona del Golfo. Lo riferisce oggi il New York Times.

Il quotidiano, che cita alti funzionari, scrive che il progetto di vaccinare i militari è stato deciso in seguito ad una serie di informazioni fornite dai servizi segreti americani, secondo i quali l'Iraq avrebbe armi biologiche, tra le quali alcune in grado di causare tifo, colera o antrace.

Il giornale precisa che sarà data la precedenza ai militari più esposti in caso di utilizzazione di armi biologiche da parte dell'Iraq. Attualmente, secondo ammissioni di funzionari, gli Usa non disporrebbero di vaccino sufficiente per tutte le truppe presenti nel Golfo.

Oggi intanto parte dagli Stati Uniti con destinazione Golfo un nuovo convoglio di 17 navi, comprese due portaerei, America e Theodore Roosevelt, che vanno ad aggiungersi alle tre già in zona.

I maghi Usa non ne hanno azzeccata una

SAN FRANCISCO ● Poveri maghi americani! Pare che nel 1990 non abbiano azzeccato nessuna previsione. Nessun grosso avvenimento è stato da loro previsto. In compenso, hanno però predetto fantastici accadimenti che non si sono verificati. Puntualmente, anche alla fine di quest'anno, l'associazione degli «Skeptics» di San Francisco, un gruppo nato per controllare le previsioni delle persone dotate di capacità paranormali, è andata a spulciare i pronostici fatti dai «maghi» e dalle «maghe» statunitensi, ma nello stesso tempo ha anche preso in considerazione i grossi fatti «non previsti».

Nei primi mesi dell'anno Jeane Dixon pronosticò una estate «molto calda» e difficile per il presidente George Bush a causa di una fortissima tensione internazionale, ma localizzò la causa di questa tensione in America Latina e in Cina, cioè, molto lontano dal Golfo Persico. Nessuno previde la stupefacente sconfitta elettorale dei sandinisti in Nicaragua, né che la riunificazione della Germania si sarebbe compiuta entro l'anno.

Analgesico faceva passare il dolore (per sempre)

BRUXELLES ● La società farmaceutica francese Roussel-Uclaf ha annunciato la decisione di ritirare dal mercato belga a partire dal primo gennaio un farmaco di sua produzione, il Gilfanan, perché è risultato che il potente analgesico ha provocato la morte di due persone e effetti secondari gravi in decine di altri casi.

Il Gilfanan, distribuito in pillole, dapprima in libera vendita, fu sottoposto a inchieste mediche sulla sua pericolosità dieci anni fa.

Furono riscontrati gravi effetti secondari, per cui si introdusse l'obbligo di prescrizione medica, consigliando, nel contempo, i medici ad andare molto cauti nell'ordinarlo.

Ma vennero alla luce altri casi gravi, tra cui due decessi, per cui si è arrivati alla decisione odierna del totale ritiro dal mercato.

La radio belga precisa che con ogni probabilità il Gilfanan sarà adesso ritirato dalla vendita anche in tutti gli altri Paesi europei.

PHILIP MORRIS

PROGETTO CINEMA

Vivi il cinema da protagonista

Con il 1991 nasce una nuova stagione per il cinema in Italia.

Dal suo insostituibile valore di grande spettacolo, alla sua importanza nella cultura dei tempi moderni, il cinema in Italia oggi è un'espressione ricca di valori creativi, artistici e professionali. Inaugurando il Progetto Cinema, Philip Morris, intende sostenere il cinema italiano favorendo la crescita di nuovi talenti e coinvolgendo il grande pubblico di appassionati. Diventa protagonista del cinema italiano con Philip Morris Progetto Cinema.

Per avere maggiori informazioni telefona al numero verde 1678-20023 o scrivi a Casella Postale 1518 - 20101 Milano

PHILIP MORRIS
CULTURA DEI TEMPI MODERNI

ASSOCIAZIONE CULTURALE A SUPPORTO DEL CINEMA

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

FINO AL 7 GENNAIO

Michelin-Cuneo chiusura lunga

TORINO *(p. gal.)* ● Due settimane di chiusura per gli stabilimenti Michelin di Cuneo ed Alessandria. Il lungo ponte di Natale e Capodanno terminerà il 7 gennaio e servirà a ridurre la produzione di pneumatici giganti (per autocarri e macchine agricole), un mercato che in questo momento denuncia un rallentamento. Per gli operai dei due stabilimenti interverrà la cassa integrazione ordinaria.

Non si fermerà, invece, lo stabilimento torinese di Stura (se non nei giorni festivi) che confeziona coperture per autovetture: la Michelin per le cosiddette misure piccole di pneumatici ha una discreta richiesta, tale da non giustificare una fermata degli impianti. A metà gennaio, informa la Fulc, il sindacato unitario dei chimici, è previsto un incontro con l'azienda per valutare la situazione «di calo produttivo che si è verificato, comportando un ricorso sostanziale alla cassa integrazione».

Un passo fa, dopo una riunione del Coordinamento Michelin, il sindacato aveva diffuso un preoccupato documento in cui annunciava che l'azienda aveva deciso la riduzione degli investimenti nelle sue fabbriche italiane, il blocco del turn-over e la non conferma dei giovani assunti con contratto di formazione e lavoro. A distanza di un mese, dicono alla Fulc, sono avvenuti invece segnali positivi di una ripresa: tutti i giovani del contratto di formazione-lavoro sono stati confermati, salvo poche unità su cui il sindacato non eccepisce.

CONFINDUSTRIA

Aziende, a dicembre produzione in calo

ROMA ● Continuano ad arrivare cattive notizie sull'andamento dell'economia italiana. A lanciare il nuovo allarme è ancora la Confindustria, il cui Centro Studi prevede un calo della produzione industriale anche a dicembre. Secondo l'indagine congiunturale rapida, nell'ultimo mese dell'anno la produzione manifatturiera ha segnato un modesto miglioramento (+1,8% rispetto a dicembre '89) dovuto però al maggior numero di giornate lavorative (19 contro 18).

A parità di giornate, invece, i livelli produttivi fanno registrare un calo di poco superiore al 2%. Nella media dei dodici mesi, poi, la produzione industriale mostra un encefalogramma sostanzialmente piatto, con una leggera crescita dello 0,2% rispetto ai livelli medi dell'anno precedente.

Il dato di dicembre, prosegue la Confindustria, ha risentito negativamente soprattutto degli andamenti sfavorevoli riscontrati in alcuni comparti produttivi (per esempio, il tessile abbigliamento e l'industria della produzione e prima trasformazione dei metalli), nonché in specifiche unità produttive. In dicembre una migliore intonazione ha contrassegnato le vendite dei prodotti industriali (+3,6%). Il mercato interno, dopo risultati negativi, ha manifestato una lieve ripresa stagionale.

A TORINO

● Mercato azionario stabile oggi alla Borsa valori di Torino. In clima decisamente prefestivo la giornata borsistica si è conclusa molto rapidamente con scambi ancora inferiori a quelli registrati ieri e i prezzi non registrano particolari tensioni. Alle 13 l'indice generale risulta invariato rispetto a ieri. Tranquilla la situazione nel comparto degli assicurativi con Generali invariata, Ras in leggera flessione -0,59%, qualche contrasto tra i bancari con Comit in ribasso dello 0,67% e Bancoroma dello 0,23; mentre è in ripresa Credito Italiano +0,4%, stabile Mediobanca.

Giornata positiva per il settore dei chimici con le Montedison ord. in rialzo dell'1,39% e l'Italgas dell'1,12. Qualche flessione tra i meccanici con le Fiat ord. in calo dello 0,36%, le Olivetti dello 0,80.

Nel settore dei finanziari da segnalare la ripresa di Cofide +4 per cento, Pirelli & C. +1,24 per cento, deboli invece le Bastogi -3,79 per cento e le Stet -0,95%.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate. Snia 1400, risp. 1410, risp. n.c. 1158; Sip 1180, risp. 1280; Stet 1770, risp. 1620; Fiat 5470, priv. 4130, risp. 4260; Generali 29.005; Montedison 1385,50, risp. 922.

STABILE

A MILANO

● Seduta fiacca oggi alla Borsa Valori di Milano, con limitati spostamenti di prezzo e attività ridottissima, al punto che — come ieri — la seduta si è conclusa con largo anticipo sull'orario abituale (alle 12,31) e con l'indice Mib invariato.

Spunti più marcati si sono avuti solo nella prima mezz'ora di contrattazioni, poi il quadro si è normalizzato e Piazza Affari si è adagiata in una modesta routine operativa.

Se ieri erano state le Fiat e le Generali a far registrare le migliori performance tra i titoli guida, oggi è stata la volta delle Montedison (più 1,39 per cento) a 1385 lire e delle Cir (più 1,27 per cento) a 2544. Le Fiat ordinarie sono rimaste invariate a 5490, le privilegiate hanno ceduto lo 0,24 per cento a 4130 e le risparmio l'1,44 a 4258; in assestamento le Generali (meno 0,29 per cento) a 29005.

Invariate, nell'area Agnelli, anche le Ifi privilegiate a 13899 mentre le Snia hanno subito una flessione del 2,11 a 1390.

In salute, invece, i titoli del gruppo Ferruzzi con le Eridania in progresso dello 0,95 a 7430 e le Agricola del 2,88 a 2001.

Deboli invece le Enimont (meno 0,13) a 1573 e soprattutto le Olivetti che hanno chiuso a 3220 lire contro le 3246 di ieri. Da segnalare i balzi delle Cartiera Ascoli (più 5,97) a 2700 e delle Amef risparmio (più 4,41) a 5210.

Le Acque Marcia ordinarie hanno fatto segnare in chiamata un punto meno di ieri (340 contro 341); invariate a 329 le risparmio.

● **Borsa Tokyo.** La Borsa di Tokyo ha chiuso in ribasso oggi l'«anno nero» 1990 che ha visto l'indice medio «Nikkei» perdere complessivamente il 38,7 per cento sul record storico di 39.815,87 yen stabilito il 29 dicembre 1989. In una seduta fiacca, «Kabutocho», sede della Borsa di Tokyo, non è riuscito neppure a mantenere la tradizione di una chiusura d'anno in ascesa e l'indice medio è slittato a 23 mila 848,71 yen, 91,99 yen in meno dei 23.940,70 yen di ieri, con una flessione dello 0,38 per cento.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	28/12	27/12
OBBLIGAZIONI		
Enel 84/92 I indicizzata	101 85	101 45
Enel 84/93 II indicizzata	101 10	100 80
Enel 84/93 III indicizzata	111 40	111 40
Enel 84/93 IV indicizzata	111 30	111 30
Enel 85/95 I	104 10	103 50
Enel 85/00 II indicizzata	103 20	102 50
Enel 85/00 III indicizzata	104	102 60
Enel 86/93 II 9,50%	94 50	93 60
Enel 86/93 III indicizzata	143 40	141 90
Enel 86/93 IV 9,25%	92	91 40
Enel 86/01 indicizzata	104 10	104 10
Enel 87/93 indicizzata	104 60	103 30
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	93	93
C.C. OO. PP. 5,5%	89 50	89 50
C.C. OO. PP. 6%	81	81
C.C. OO. PP. 7%	76	76
C.C. OO. PP. 6% 74	75 80	75 80
C.C. Int. St. 7% 71 II	98 70	98 70
C.C. Int. St. 7% 71 III	96	96
C.C. Int. St. 7% 72 IV	94 80	94 80
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	96	96
C.C. Int. St. 7% 73 VII	96	96
C.C. Aut. St. 7% 70 I	84	81 70
C.C. Aut. 7% 72 II	77	77
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	96 80	96 80
Amm. FF.SS. 84/92	101 40	101 40
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	106 20	106 20
Amm. FF.SS. 85/92 II	103 20	103 20
Amm. FF.SS. 85/00 III ind.	102 50	101 50
Amm. FF.SS. 86/93	71 45	70 45
Amm. FF.SS. 86/94	89 70	89 70
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 71/91 XXXIV 7%	95	95
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI 74/94 XXXVIII 7%	91 10	91 10
IMI 73/91 XXXIX 7%	94 70	94 70
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-Aut. 68/98 I	83	83
IMI-Aut. 73/03 II 86	77	77
Montedison 13,5% 78	210	210
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	81 40	81
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81 50	81 10
Ist. S. Paolo s. conv. 6%	90	90
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	80	80 50
S. Paolo OO. PP. 6%	80 50	80 25
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	101	101
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	101 25	101 25
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 50	101 50
Fond. Piemonte V.A. 6%	75	75
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
OBBLIGAZIONI A TASSO VARIABILE		
Attività Immob. 88/95 7,50%	164	164
Gim 86/93 6,50%	92	92
Cir 10% 85/92	96	96
Ciga 9% 88/95	99	99
La Rinascente 86/93 6,50%	114	114
Medio Cir 7% 86/96	83	83
Medio Italgas 6% 86/96	98 50	98 50
Medio Pirelli ec. 6,50% 86/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	86	86
Medio Unicem 7%	106	106
Saffa 87/97 6,50%	111	111
Snia 10% 85/93	100	100
TITOLI DI STATO		
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	98 50	98 50
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	100 30	100 30
C.C.T. ECU 9,50% 88/92	97 30	97 30
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	100 70	100 70
C.C.T. ECU 8,5% 88/92 IV	97 20	97 20
C.C.T. 16-12-90	—	—
C.C.T. 1-1-91	99 80	99 80
C.C.T. 17-1-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-2-91	100	100
C.C.T. 16-2-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-3-91	100 10	100 10
C.C.T. 16-3-91 II	99 95	99 95
C.C.T. 1-4-91	100	100
C.C.T. 1-5-91	100	100
C.C.T. 1-6-91	100 10	100 05
C.C.T. 1-7-91	100 15	100 15

Titoli	28/12	27/12
C.C.T. 1-8-91	100 25	100
C.C.T. 1-9-91	100 25	100
C.C.T. 1-10-91	100 20	100 20
C.C.T. 1-11-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-12-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-1-92	100 45	100 30
C.C.T. 1-2-92	100 25	100 25
C.C.T. 1-2-95	99 85	99 85
C.C.T. 1-3-95	97 85	97 80
C.C.T. 1-4-95	97 80	97 15
C.C.T. 1-5-95	97 50	97 30
C.C.T. 1-8-95	97 80	97 50
C.C.T. 1-7-95	98 80	98 20
C.C.T. 1-8-95	97 85	97 45
C.C.T. 1-9-95	97 40	96 90
C.C.T. 1-10-95	97 45	97 45
C.C.T. 1-11-95	97 80	97 80
C.C.T. 1-12-95	98 40	98 20
C.C.T. 1-1-96	98	98
C.C.T. 1-2-96	98 35	98 35
C.C.T. 1-3-96	98 60	98 40
C.C.T. 1-4-96	98 30	98 30
C.C.T. 1-5-96	98 25	98 25
C.C.T. 1-6-96	98 60	98 30
C.C.T. 1-7-96	98 10	98 10
C.C.T. 1-8-96	97 80	97 60
C.C.T. 1-9-96	97 50	97 35
C.C.T. 1-10-96	98 40	95 40
C.C.T. 1-11-96	95 40	95 60
C.C.T. 1-12-96	97 70	97 10
B.T.P. 1-3-92	100	100
B.T.P. 1-11-91	99 20	99 65
B.T.P. 1-21-12	98 30	90 70
B.T.P. 1-1-92	97 70	97 35
B.T.P. 1-2-92	97 10	97 10

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	28/12	27/12
Dollaro Usa	1145,50	1152,65
Sterlina inglese	2172,85	2170,83
Marco tedesco	754,35	753,50
Franco svizzero	883,25	881,60
Franco francese	221,83	221,92
Franco belga	36,480	36,460
Fiorino olandese	668,50	667,45
Scellino austriaco	107,20	107,50
Dracma greca	7,205	7,215
Peseta spagnola	11,800	11,819
Escudo portoghese	8,445	8,490
Ecu	1548,50	1545,52

LE AZIONI A TORINO

Titoli	28-12	27-12
ALIMENTARI		
Alivar	10950	11300
Eridania	7430	7500
Eridania risp	5290	5850
ASSICURATIVI		
Milano Ass.	23100	23800
Milano Ass. r. n.c.	15350	15800
C. Latina	9100	9200
C. Latina r. n.c.	3500	3500
Lloyd Adriatico	13000	12800
Lloyd Adriatico r.	9000	9400
Generali	29005	28900
Ras	16200	17100
Ras r.	9200	9200
Sai	14600	14650
Sai r.	7350	7250
Toro	18950	19000
Toro p.	10200	10200
Toro r.	9500	9700
Un. Subalpina Ass	20000	20000
BANCARI		
Banca Comm. Ital.	4120	4120
Banca C. Ital. r. n.c.	3560	3600
B. Naz. Agr.	5500	5500
B. Naz. Agr. p.	2500	2500
B. Naz. Agr. r.	1800	1800
Banco di Roma	2190	2200
Credito Italiano	2270	2260
Credito Italiano r.	1920	1920
Interbanca p.	31500	31500
Mediobanca	13200	13250
Banco Ambrosiano	4500	4500
Banco Ambroven. r.	3850	3850
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo	7750	7750
Burgo p.	8700	8950
Burgo r.	10750	10700
Gr. ed. Fabbri p.	4500	4600
S.I.S.A.	2000	2000
CEMENTI - CERAMICHE		
Coment. di Augusta	3100	3100
Coment. di Barletta	10000	10100
Unicem	10000	10050
Unicem r. n.c.	6800	6800
CHIMICI - GOMMA		
Italgas	2690	2700
Montedison	1385,50	1370
Montedison r. n.c.	922	925
Pierrel	1300	1300
Pierrel r. n.c.	800	800
Saffa	6900	6900
Saffa r.	7150	7200
Saffa r. n.c.	5200	5200
Saiag	2870	2890
Saiag r.	2200	2240
Snia Bpd	1400	1420
Snia Bpd r.	1410	1450
Snia Bpd r. n.c.	1158	1215
Sorin	9000	9100
COMMERCIO		
Rinascente	5450	5600
Rinascente p.	3600	3600
Rinascente r.	3850	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	615	610
Alitalia p.	740	740
Alitalia risp. n.c.	625	630
Autostrada To-Mi	15100	15000
Italcable	7200	7000
Italcable r. n.c.	5150	5150
Nai	14	14
Sip ord.	1180	1188
Sip risp.	1280	1200
FINANZIARI		
Bastogi Irbs	277	290
Avir Fin.	5210	5200
Cir	2545	2610
Cir r.	2510	2515
Cir r. n.c.	1445	1450
Cofide	2650	2600
Cofide r. n.c.	1500	1000
Comau Finanziaria	1740	1750
Fer. To. Nord	1950	1950
Ferruzzi Finanz. o.	2155	2170
Ferruzzi Finanz. r.	1270	1300
Gaic	1500	1500
Gemina	1620	1610
Gemina r.	1350	1350
Fidis	5900	5900
Pozzi-Ginori	610	610
Pozzi-Ginori r.	650	650
Fiscambi	3415	3415
Fiscambi risp.	2200	2200
Fornara	1175	1155
Gim	6250	6300
Gim r. n.c.	2750	2750
Ifi p.	13900	14000
Ifil	5360	5300
Ifil r. n.c.	2850	2850
Ifint	1700	1700
Isvim ord.	4700	11650
Mittel	4800	4800
Pirelli & C.	5700	5700
Pirelli & C. r.	2880	2900
Pirelli	1735	1700
Pirelli r.	1750	1750
Pirelli r. n.c.	1400	1380
Serfi	7200	7100
Schiapparelli	750	750
Sme	3600	3600
Smi	1210	1140
Smi r.	960	960
Sogefi	2400	2400
Stet	1770	1790
Stet risp.	1620	1620
IMMOBILIARI		
Attività immobiliari	3960	4000
I.p.i.	14450	14490
Risanamento	51000	51400
Risanamento r.n.c.	29500	29500
Sifa	1330	1330
Sifa r.	1120	1120
MECCANICI - AUTOMOBILIST.		
Aeritalia	1680	1674
Danieli & C.	7280	7330
Danieli & C. r. n.c.	4050	4000
Dataconsyst	3549	3421
Fasma	2810	2778
Fiar	12200	12100
Fiat	5490	5490
Fiat p.	4130	4140
Fiat r.	4258	4320
Fisia	2640	2650
Fochi Filippo	6870	6842
Franco Tosi	27600	27600
Gilardini	2575	2550
Gilardini r. n.c.	2239	2190
Ind. Secco	1400	1395
Magneti M.	885 5	880
Magneti M. r.	851	829
Magneti M. w. o.	185	190
Magneti M. w. r.	177	178
Mandelli	7790	8200
Merloni	1995	2070
Merloni r. n.c.	1012	1001
Merloni r. n.c. '90	830	825
Necchi	1515	1520
Necchi r.	1695	1700
Necchi r. w.	53	59
Nuovo Pignone	4695	4695
Nuovo Pignone w.	206	208
Olivetti	3220	3245
Olivetti p.	2565	2490
Olivetti r. n.c.	2695	2570
Olivetti warr.	226	221
Pininfarina	13840	13730
Pininfarina r.	13530	13500
Rejna	9501	9800
Rejna r. n.c.	31750	31750
Rodriquez	7400	7470
Safilo	8274	8300
Safilo r.	10780	10740
Saipem	1750	1750
Pininfarina	13850	13850
Pininfarina r.	13600	13700
Sasib	6900	6900
Sasib p.	6900	6900
Sasib r. n.c.	4550	4550
Westinghouse	38000	37800
METALLURGICI		
Dalmine	358	360
Tecnocomp	785	781
Tecnocomp r.	768	770
Valeo	3580	3600
TESSILI		
Benetton	8500	8600
Cantoni	5150	5150
Cantoni r.	3550	3550
Fisac	8500	8500
Fisac r.	9000	9000
DIVERSI		
Acque Potabili	15750	15700
Ciga	3070	3020
Ciga r. n.c.	1890	1910
Gabetti Holding	2450	2400
Pacchetti	475	437

LE AZIONI A MILANO

Titoli	28/12	27/12
ALIMENTARI		
Alivar	10940	10950
Bonifiche Ferr.	38400	38400
Eridania	7430	7360
Eridania r. n.c.	5890	5799
Zignago	5250	5150
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass	40900	41000
Alleanza r.	34670	35130
Assitalia	8260	8240
Ausonia	1104	1100
Milano Ass.	23320	23200
Milano Ass. r. n.c.	15600	15310
C. Latina	9326	9250
C. Latina r. n.c.	3605	3605
Fata	13100	13170
Fata r.	881	850
Fata r.	400	400
Generali	29005	28990
L'Abeille	95510	95500
La Fondiaria	15300	15290
Fondiaria Spa	38510	38700
Fondiaria Spa w.	16800	16400
La Previdente	16500	16390
Lloyd Adriatico	13060	13100
Lloyd Adriatico r.	9000	9150
Ras	16850	17050
Ras r. n.c.	9201	9201
Sai	14600	14630
Sai r.	7350	7270
Toro	18980	18970
Toro p.	10200	10200
Toro r.	9500	9500
Un. Subalpina Ass	20090	20200
Unipol ord.	18150	18000
Unipol priv	12350	12200
Vittoria Ass	9120	9200
BANCARI		
B. Agr. Milanese	16600	16580
Banca Comm. Ital	4150	4136
Banca C. Ital. r. n.c.	3650	3690
B. Manusardi	1206	1202
B. Mercantile	7880	7910
Bna	5590	5550
Bna p.	2530	2540
Bna r. n.c.	1610	1600
Bnl r. n.c.	12990	12950
Banca Toscana	4480	4480
B. Chiavari	4395	4395
B. Ambrov. ord.	4558	4602
B. Ambrov. r. n.c.	3570	3600
B. Ambrov. 1-7-90	2770	2780
Banco Lariano	5825	5840
Banco Napoli r.	17100	17100
Banco Roma	2189	2185
Banco Roma w.	545500	545000
Banco Roma w. 7%	531	525
B. Sardegna r.	16500	16505
Credito Comm.	4275	4235
Cr. Fondiario	4675	4670
Credito Italiano	2275	2281
Credito Ital. r. n.c.	1975	1990
Credito Lombardo	3280	3110
Cred. Varesino	4995	4995
Cr. Varesino r. n.c.	2665	2670
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	32500	31600
Mediobanca	13250	13290
CARTARI - EDITORIALI		
Binda - Sottrici	989	991
Binda - Sottrici warr.	12	13
Burgo	7740	7740
Burgo p.	8700	8950
Burgo r.	10750	10700
Cartiera Ascoli	2700	2548
Ed. Espresso	15750	15650
Fabbri p.	4258	4270
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	10450	10450
Poligrafici Ed	6050	6000
CEMENTI - CERAMICHE		
C. Augusta	3090	3000
C. Barletta	10000	10100
C. Merone	5240	5350
C. Merone r. n.c.	3650	3560
C. Sardegna	9510	9650
C. Siciliane	9490	9490
Cementir	1950	1975
Italcementi	15810	16510
Italcementi r. n.c.	10150	10150
Unicem	10060	10040
Unicem r. n.c.	5580	6590
CHIMICI - GOMMA		
Auschem	1649	1610
Auschem r. n.c.	1650	1600
Bayer	6590	6590
Caffaro	702	693
Caffaro r.	771	770
Calp	4355	4375
Enichem A.	1140	1147
Enimont	1573	1575
F.M.C.	3390	3385
Fidenza Vet.	2475	2540
Italgas	2700	2670
Manuli Cavi	5800	5825
Manuli Cavi r. n.c.	3300	3300
Montefibre	3085	3060
Montedison	1385	1386
Montedison r. n.c.	920	919
Montefibre	720	720
Montefibre r. n.c.	770	774
Perlier	1325	1320
Pierrel	1349	1300
Pierrel r. n.c.	809	809
Pirelli Spa	1735	1729
Pirelli Spa r.	1741	1741
Pirelli Spa r. n.c.	1400	1400
Pirelli Spa w.	215	230
Recordati	7395	7410
Recordati r. n.c.	3950	3895
Saffa	6870	6870
Saffa r.	7110	7065
Saffa r. n.c.	5195	5195
Saiag	2220	2660
Saiag r. n.c.	2120	2175
Snia	1390	1420
Snia r.	1435	1410
Snia r. n.c.	1152	1162
Snia Fibre	1453	1467
Snia Tecnop.	3830	3880
Sorin Biom	8850	8950
Telaco Cavi	13600	13790
Vetrerie Ital.	3720	3730
COMMERCIO		
La Rinascente	5460	5400
La Rinascente p.	3700	3670
La Rinascente r. n.c.	3585	3570
Standa	27200	27300
Standa r. n.c.	7220	7085
COMUNICAZ. - ELETTROTECN.		
Alitalia	631	618
Alitalia p.	739	739
Alitalia r. n.c.	631	622
Ansaldo Tr.	3545	3550
Ausiliare	10310	10310
Autostrada To Mi	15299	15310
Autostrade p.	989	971
Costa Crociere	4285	4150
Gewiss	17000	17000
Gottardo Rutl.	3320	3319
Italcable	7030	7010
Italcable r. n.c.	5180	5170
N.A.I.	14	13 75
Saes gett. p.	6000	6000
Selm	2470	2477
Selm r.	2350	2359
Sip	1185	1188
Sip r. n.c.	1298	1274
Sirti	10395	10445
Sondel	1220	1220
Tecnomasio	2085	2119
FINANZIARI		
Acqua Marcia	340	341
Acqua Marcia r. n.c.	329	329
Ame Fin	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	5210	4980
Avir Fin.	5205	5200
Bastogi	276	290
Bonif. Siele	27000	25600
Bonif. Siele r. n.c.	7100	7015
Brioschi	1055	1089
Buton	3950	3950
Cam. Fin.	4000	4000
Cir	2544	2512
Cir r.	2515	2515
Cir r. n.c.	1445	1435
Cir w. 'a'	125	130
Cir w. 'b'	185	180
Cofide	2700	2695
Cofide r. n.c.	983	980
Cofide warr. ord.	279	279
Comau	1740	1753
Editoriale	3457	3460
Euromobiliare	5070	5070
Euromobiliare r. n.c.	2500	2540
Ferruzzi Ag. F.	2001	1945
Ferruzzi Ag. risp.	2352	2410
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1375	1323
Ferruzzi fin.	2152	2150
Ferruzzi fin. w.	—	1
Ferruzzi pr.	1248	1250
Fidis	5900	5890
Fimpar	2115	2050
Fimpar r. n.c.	971	925
Finarte	4195	3995
Finarte priv.	1320	1331
Finarte r. n.c.	1250	1250
Finarte Asta	5060	4990
Fin Breda	578	575
Fin Breda warr.	157	157
Finrex	1045	981
Finrex r. n.c.	971	971
Fiscambi	3410	3410
Fiscambi r. n.c.	2210	2210
Fornara	1180	1151
Gaic	1525	1540
Gaic risp.	1381	1351
Gemina	1620	1622
Gemina r.	1355	1360
Gerolimich	104	104
Gerolimich r. n.c.	84 25	81 25
Gim	6100	6230
Gim r. n.c.	2760	2770
Ifi p.	13899	13899
Ifil	5360	5361
Ifil r. n.c.	2800	2820
Ifil w. 6,50%	1410	1400
Ifil w. r. n.c. 6,50%	889	900
Ifint	1700	1750
Isvim ord.	11710	11710
Italmobiliare	60600	60700
Italmobiliare r. n.c.	34200	34200
Mittel	4880	4890
Kemel	520	520
Kemel r. n.c.	801	801
Parmalat Fin.	11400	11410
Partec. Finanz.	3575	3575
P. Fin. r. n.c. ex w.	1709	1740
Pirelli & C.	5700	5830
Pirelli & C. r.	2850	2900
Pozzi	610	610
Pozzi r. n.c.	651	651
Premafin	13499	13500
Premafin warr.	1670	1659
Raggio Sole	3280	3270
Raggio Sole r. n.c.	2445	2460
Riva Finanz.	6840	6850
Santavaleria fin.	2280	2290
Schiapparelli	744	748
Serfi	7240	7240
Selemar	44800	44800
Sifa	1301	1310
Sifa ord. 1-7-90	1170	1168
Sifa r. n.c.	1080	1070
Sisa	2048	2100
Sme	3580	3572
Smi	1200	1200
Smi r.	955	950
Smi warr.	387	396
Sogefi	2380	2380
Sogefi warr.	280	299
So.pa.f.	3480	3530
So.pa.f. r. n.c.	2148	2149
Stet	1772	1789
Stet risp.	1650	1651
Terme Acqui	2310	2310
Terme Acqui r. n.c.	715	715
Tronno	3225	3225
Tripcovich	10690	10750
Tripcovich r. n.c.	5900	5530
Unipar ord.	1116	1116
Unipar risp.	1176	1176
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	17150	17050
Aedes r.	9400	9400
Attività Immobiliari	3960	4001
Caleostruzzi	20330	20570
Caltagirone	4150	4120
Caltagirone r. n.c.	3500	3490
Cogefar	3825	3805
Cogefar r.	2449	2480
Del Favero	5970	5910
Gabetti	2465	2480
Grassetto	19100	19200
Imm. Metanopoli	2018	2019
Risanamento

In un libro la storia infinita fra uomo e alberi

Quando si parla di botanica vengono subito in mente gli spessi volumi di stampo scientifico o i testi scolastici dove il mondo vegetale viene diviso in classi e sottoclassi con nomi di derivazione greca e latina difficili da ricordare, come fagacee, crittogame, fanerogame, moracee.

Senza togliere nulla agli studi scientifici, intorno agli alberi, arbusti, erbe e fiori, esiste tutto un settore di conoscenza e di vita quotidiana che non ha nulla a che fare con il mondo delle classificazioni. Giancarlo Perempruner e Paola Catta, direttore e animatrice del «Centro per la Cultura Ludica» di Torino, con la pubblicazione del libro «Viaggio intorno all'albero» edito dalla Elle Di Ci, hanno recuperato una parte di quell'immenso patrimonio del rapporto tra l'uomo e gli alberi, venutosi a creare nel corso dei millenni. Un rapporto a volte utilitaristico, a volte simbolico, poetico e ludico e, perché no?, anche magico.

Per ottenere più calore bisogna bruciare il legno di ulivo, pero, melo e ciliegio. Se si vuole invece avere una fiamma particolarmente luminosa si usa la betulla e la sua corteccia è ottima per la produzione delle fiaccole. Gli armadi dovrebbero essere fatti con il legno del pino cedro, dato le sue proprietà antitarme.

La nostra strenna natalizia deriva dalla consuetudine di donare un ramo sempreverde, raccolto nel boschetto sacro alla dea Strena, da Servio Tullio nella notte di Capodanno. Nell'antico Egitto, nove semi di mela erano ingredienti essenziali per ottenere un filtro magico da utilizzare nelle relazioni amorose e familiari. La trottola, uno dei giochi più antichi che si conoscano, era costruita con il legno di noce e fatta girare per mezzo di una cordicella, serviva anche per trarre auspici.

Nel «Viaggio intorno all'albero» si incontrano il noce, il ciliegio, il melo, il castagno e l'ippocastano. Si parla della storia di questi alberi conosciuti da tutti partendo dai cenni storici per continuare con il loro rapporto con l'uomo, fatto di proverbi, magia, superstizione, salute, lavoro, gioco e letteratura. Tutto il materiale raccolto ha impegnato gli autori in una affascinante e divertente avventura di ricerca.

«Il nostro viaggio è iniziato dialogando con adulti ed anziani, curiosando tra etichette di modernissimi supermercati e polverosi mercatini delle pulci, sfogliando dizionari e annunci dello sport, ricettari e testi di letteratura greca. Abbiamo percorso campagne, vallate alpine e archivi di quotidiani. Brindato sotto ombrosi pergolati con ex carradori, vestai, carbonai, falegnami, erboristi, giardinieri...».

Un mondo, dunque, quello che lega l'uomo agli alberi, ancora tutto da scoprire, non avendo avuto quasi mai una letteratura propria. L'ultimo capitolo del libro è tutto dedicato alla frutta, o meglio al gioco per antonomasia di tutti i bambini che hanno vissuto in campagna: andare a rubare la frutta. *«Una specie di sport nazionale»* che come ogni sport possiede autentici attrezzi di «lavoro» come il bastone a gancio per abbassare i rami del ciliegio o il bastone a scatoletta per staccare i fichi e ancora la canna per le mele, le pere o le pesche.

Elena Vaccarino

Peremprunner con le sue zucche, servono a costruire strumenti musicali e giocattoli

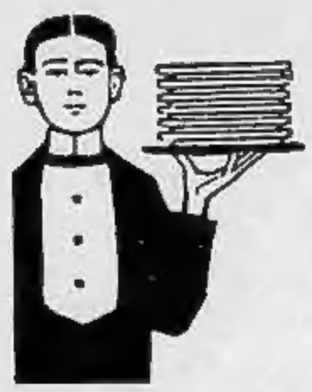
STASERA A CENA *di Anna Ilona*

Cenone da principi al «Caval 'd Brons»

NEUV CAVAL 'D BRONS — piazza San Carlo 157 — tel. 553.491/543.610.

Franco Rossino e Carlo Chiti, con la loro professionalità e la passione rivolta sempre alla ricerca del meglio nella tradizione della grande cucina, hanno meritato assegnato al loro locale un prestigioso riconoscimento: una stella sulla guida Michelin. Bravi dunque e «semper ad maiora»!

Ed eccovi come passare una sera di Capodanno da non dimenticare: aperitivo Vivaldi Champenoise con sfogliatino di cipolla e caviale Beluga. Terrina di pavone in gelatina di Ramandolo, astice ai cuori di carciofo e tartufo di Norcia, tortelli di cavolo nero e castagne in salsa di vino, maltagliati con ragù di beccaccino, bue di Carrù in crosta di sale, carré d'agnello al timo, sorbetto al mandarino, dessert San Silvestro. Vini: bianco Weiss Burgunder 89 Sud Tirolo, Roero doc Costa 89, Barolo doc 88 Prunotto, Moscato d'Asti Cascina Fona 89. Tutto questo vi sarà servito con un servizio occasionale su piatti di portata d'argento: un felice preludio ad un 1991 altrettanto ricco per voi di gioie e soddisfazioni. Prezzo del cenone, vini compresi: 100 mila.



NOTIZIE

Primario condannato Cassazione conferma

Riaccertata la responsabilità «per colpa professionale sanitaria» di un primario della Molinette. La quarta sezione penale della Cassazione ha confermato la condanna inflitta in primo e secondo grado al dottor Mario Oria, quasi settantunenne. Nel 1983, in qualità di primario della divisione di chirurgia generale dell'ospedale torinese, omise di compiere gli accertamenti opportuni su una paziente, Lidia Valerio, che morì in seguito, dopo il trasferimento richiesto dai parenti all'Ospedale Maggiore di Milano.

Carmagnola, 3 miliardi per la cultura

Il Consiglio comunale di Carmagnola ha approvato il bilancio di previsione per il '91 che pareggia sulla cifra di 31 miliardi e 770 milioni. Tra le spese di investimento più importanti ci sono 3 miliardi per iniziative culturali (biblioteca, scuole e spettacoli) e 6 miliardi per opere di carattere sociale (fognature, acquedotto, nettezza urbana, ecc.). Poi, 720 milioni per il completamento del nuovo campo sportivo, 600 milioni per la costruzione della scuola agraria e 3 miliardi e mezzo per la sistemazione di strade e costruzione dei depuratore.

Interrogazione sul «Carlo Alberto»

Il consigliere regionale dei Verdi, Massimo Marino, ha presentato un'interrogazione sulla possibilità di istituire un servizio di ambulanza gratuito per gli anziani ricoverati nell'istituto comunale Carlo Alberto di corso Casale, «che a tutt'oggi per ogni consulto o visita specialistica devono essere trasportati in ospedale a loro spese. Gli altri istituti di riposo sono già convenzionati per tale servizio». Marino ricorda anche che questi anziani, «essendo spesso malati cronici», dovrebbero essere ospitati in residenze assistenziali sanitarie.

Furti in discoteca, 3 arresti

Rubavano borse e borsette nella nota discoteca «Hennesy» di via Traforo 23 a Pino Torinese. I carabinieri però li hanno acciuffati. Si tratta di tre torinesi: Massimiliano Di Biase, 20 anni, residente in via Zumaglia 15 ma attualmente militare di leva presso il Secondo battaglione fanteria di Casale Monferrato; Vincenzo Antonino, 18 anni, via Piedicavallo 10, studente, e un minorenne. Ad accusarli sono state tre ragazze.

Trofarello, in manette per hashish

Due arresti per droga a Trofarello. Ieri sera i carabinieri di Chieri hanno fatto irruzione in un alloggio in via Gabriele D'Annunzio 14 a Trofarello. Durante la perquisizione sono stati trovati 3 etti di hashish. Le manette sono così scattate ai polsi di Pietro Evangelista, 27 anni, e della sua convivente Anna Maria Atzori di 20 anni. Alla coppia sono stati sequestrati anche alcune scatole di materiale esplosivo, un coltello e un bilancino di precisione. Anche a Chieri i carabinieri hanno fermato due giovani: si tratta di Elio Giullitti, residente in via Buniva 13 a Torino, e di Lazhar Sallavouthi, 18 anni, marocchino senza fissa dimora. I due stavano cercando di «piazzare» una quindicina di grammi di hashish.

Il 26 dicembre è improvvisamente mancato

Franco Piga

Con immenso dolore ne danno il triste annuncio la moglie **Teresa Di Macco** ed i figli **Adriana** con **Antonio, Emanuele** con **Geraldine, Cristina** con **Filippo** e **Claudia.** I funerali avranno luogo venerdì 28 dicembre alle 12 alla chiesa di S. Chiara in piazza dei Giuochi Delfici.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Gli adorati nipoti **Francesco, Valentina, Valeria** e **Giulia** piangono la perdita del caro ed indimenticabile nonno **FRANCO.**

Marcello con **Maria Teresa, Alessandra, Francesca** e **Massimo** piange affranto l'improvvisa perdita dell'amatissimo fratello **FRANCO** uomo intelligente onesto e generoso.
— **Roma,** 26 dicembre 1990.

La **Giunta Esecutiva** dell'Eni, costernata per l'improvvisa scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

partecipa al lutto dei familiari e dei collaboratori e ne rimpiange la intelligente, fattiva, amichevole collaborazione [illegible] nei brevi mesi della sua attività di governo.
— **Roma,** 26 dicembre 1990.

Partecipano al lutto:
Gabriele Cagliari
Alberto Grotti
Gaetano Cecchetti
Giuseppe Facchetti
Antonio Semeraro
Sergio Ristuccia
delegato della Corte dei conti
Giuseppe Bralda
presidente del Collegio dei Sindaci.

Gabriele e **Bruno Cagliari** prendono parte con sincera commozione al dolore dei familiari per l'immatura scomparsa del

prof. Franco Piga

della cui grande sensibilità e amicizia conservano il più affettuoso ricordo.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

La **Presidenza**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio dei Sindaci**, i **Dirigenti** e il **Personale tutto dell'Ente Nazionale Idrocarburi** partecipano con profonda commozione al lutto per la scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le alte doti umane e intellettuali profuse nell'esercizio delle sue responsabilità di governo.
— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Partecipano al lutto: **Agip, AgipPetroli, Snam, Agipcoal, Enimont, Nuovo Pignone, Snamprogetti, Saipem, Nuova Samim, Savio, Tarbin, Solid, Eni Int. Holding, Enricerche.**

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, gli **Amministratori Delegati**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Stet - Società Finanziaria Telefonica p.a.**, anche a nome delle **Società del Gruppo**, partecipano al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del ministro delle Partecipazioni Statali

prof. Franco Piga

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Il presidente **Raffaele Picella** e l'amministratore delegato **Fulvio Tornich** di **Italimpianti**, partecipano con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. dott. Franco Piga

Ministro di Stato per le Partecipazioni Statali

— **Genova,** 27 dicembre 1990.

Italimpianti Società del Gruppo Iri partecipa con profondo cordoglio alla scomparsa del

prof. dott. Franco Piga

Ministro di Stato per le Partecipazioni Statali

— **Genova,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, i **Direttori Generali**, i **Dirigenti** e il **Personale della Società Italiana per il Gas** prendono parte con profondo dolore al cordoglio della famiglia per la scomparsa del

on. dott. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Carlo Ca Mele partecipa con profondo dolore al lutto della famiglia per la improvvisa scomparsa dell'

on. dott. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le qualità umane e le elevate doti di studioso.
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, i **Vice Presidenti**, l'**Amministratore Delegato**, il **Direttore Generale**, il **Consiglio di Amministrazione** e il **Collegio Sindacale** dell'**Alfa Lit - Linee Aeree Italiane S.p.A.** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Giovanni ed **Elena Bisignani** si uniscono al dolore di Teresa e dei figli tutti per la scomparsa del carissimo ed indimenticabile amico

Franco Piga

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** dell'**Italstat** prendono parte al dolore della famiglia per l'immatura scomparsa del

PRESIDENTE

Franco Piga

Ministro per le Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e tutto il **Personale** della **Italstat** prendono parte al dolore dell'avv. Marcello Piga, presidente della Pavimental, Gruppo Iri-Italstat, per l'immatura scomparsa del fratello

Franco Piga

Ministro per le Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente - Amministratore Delegato**, l'**Amministratore Delegato**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Generale**, i **Dirigenti** e il **Personale** della **Italstat** prendono parte al dolore dell'avv. Marcello Piga, presidente della Pavimental, Gruppo Iri-Italstat, per l'immatura scomparsa del fratello

Franco Piga

Ministro per le Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il presidente **Giuseppe Glisenti**, l'amministratore delegato **Fabiano Fabiani**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, il direttore generale **Bruno Steve** ed il **Personale tutto** della **Finmeccanica** e delle **Aziende del Gruppo** partecipano con profondo cordoglio al dolore per la scomparsa del ministro delle Partecipazioni Statali

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Presidente**, il **Vice Presidente**, il **Consiglio di Amministrazione**, il **Comitato di Presidenza**, il **Collegio dei Sindaci**, il **Magistrato della Corte dei conti**, il **Direttore Generale**, i **Dirigenti** ed il **Personale tutto dell'Iri - Istituto per la Ricostruzione Industriale** partecipano al profondo dolore della famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. avv. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

ricordandone le elevate qualità umane e professionali e l'alto impegno profuso, con non comune intelligenza, al servizio delle istituzioni.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Michele Tedeschi partecipa con profonda commozione al dolore della famiglia per la improvvisa scomparsa del

prof. avv. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

del quale ricorda le grandi capacità di giurista e di uomo di governo.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Michele e **Marina Principe** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Lilli e **Fabiano Fabiani** sono vicini a Teresa ed ai figli nel dolore per la scomparsa dell'amico

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Il **Consiglio di Amministrazione** ed il **Collegio dei Revisori** a nome della **Associate Italia di Azalea - Associazione Italiana Leasing - Roma** partecipano al dolore della famiglia per la perdita del presidente onorario dell'associazione

prof. Franco Piga

Ministro delle Partecipazioni Statali

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Renato Clarizia segretario generale dell'Associazione Italiana Leasing si stringe con affetto alla famiglia per l'improvvisa scomparsa del

prof. Franco Piga

ricordandone le eccezionali doti di simpatia, di insigne giurista e di attento amministratore.
— **Roma,** 27 dicembre 1990.

Elsa ed **Ettore Bernabei** sono vicini alla famiglia Piga con la preghiera per la scomparsa dell'amico

prof. Franco Piga

— **Roma,** 28 dicembre 1990.

Marcella e **Giuseppe Glisenti** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa di

Franco Piga

— **Roma,** 27 dicembre 1990.

E' mancata

Domenica Fassio ved. Giacoletti

ex titolare «Osteria Polo Nord»

anni 92

Lo annunciano i figli **Margherita** e **Domenico**, la nuora **Clelia**, l'adorata nipote **Elena**, nipoti, pronipoti, cognati, e parenti tutti. Funerali sabato ore 8 presso Ospedale San Giovanni Bosco, indi la cara salma proseguirà per Cumiana. E' partecipazione e ringraziamento.
— **Torino,** 29 dicembre 1990.

Partecipano al dolore di Domenico e famiglia:
Elisabetta e **Riccardo**
Elsa ed **Enrico**
Luigina ed **Alberto.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Guglielmo Mulasso

Lo annunciano la figlia **Elena** e parenti tutti. Funerali in Rivoli sabato 29 c.m. alle ore 14,30 nella Parrocchia di S. Bartolomeo (Borgo Nuovo).
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

La sua infinita bontà rivive in noi sempre, serenamente ci ha lasciati

Alfredo Mittica

Lo annunciano con dolore la moglie **Giovanna**, i figli **Enzo, Maria, Daniela**, la nuora, generi e gli adorati nipoti **Massimo, Alessandra, Sarah, Simone** e **Francesca**, i parenti, cognata e cognati. Un particolare ringraziamento a Maria Boi per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 28 ore 14,30 nella Parrocchia di Trana.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

La famiglia **Giammarinaro** si unisce al dolore della famiglia Mittica.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Domenico D'Alessandro

ex parrucchiere

Addolorati lo annunciano la moglie **Ide**, il figlio **Giorgio** con tutti i familiari.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Vittorio Ribone

ex agricoltore

anni 84

Addolorati l'annunciano la moglie **Lidia Battisti**, la figlia **Claudia**, il fratello **Bartolomeo** e parenti tutti. Funerali sabato 29 dicembre, ore 14,45 dai Mezzi Pc 46/B, Settimo Torinese.
— **Settimo Torinese,** 26 dicembre 1990.

Il giorno 23 dicembre è improvvisamente mancato all'affetto della sua famiglia e di tutti coloro che lo hanno amato il

dott. Dario Giachero

A funerali avvenuti, lo annunciano con immenso dolore la moglie **Mirella Grasso** con il figlio **Enrico**, la figlia **Roberta**, la nuora **Anna Maria Possio**. La S. Messa di Trigesima verrà celebrata il giorno 29 gennaio alle ore 18 nella Parrocchia S. Carlo.
— **Torino,** 28 dicembre 1990.

Vittoria con **Camilla, Tommy, Alessandra, Mauro** partecipano al grave lutto e sono affettuosamente vicini a Mirella, Enrico e Roberta in questo tristissimo momento.

I cugini **Pecchio, Calrola** addolorati partecipano.

Franco Manescalchi, Rinaldo Marelli prendono viva parte al dolore della famiglia Giachero per l'improvvisa scomparsa del

dott. Dario Giachero

— **Torino,** 29 dicembre 1990.

Olga Cerlana-Mayneri e i figli **Michele** e **Clotilde**, insieme a **Livio, Rosella** e **Andrea**, partecipano al dolore dei cugini Giachero per la perdita del caro **DARIO.**

L'**Unione ex-convittori del Real Collegio Carlo Alberto** partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

Dario Giachero

— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Partecipano fraternamente al lutto gli amici:
Adalberto Cerello
Fedele Cerello
Luigi Cravetto
Gianni Giordano del Buio
Mingo Jannon
Pietro Magliola
Alberto Montanari
Giov... Pajrone.

Per la scomparsa del

dott. Dario Giachero

Inquilini e **Custode** di **via San Tommaso 29** sentitamente partecipano.
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

Gianni e **Rosalba Oggiano**, le famiglie **Busca** e **Borsarini**, costernate per l'improvvisa grave perdita del caro

dottor Dario Giachero

sono vicini alla famiglia, profondamente addolorati.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Gianni Oggiano ed **Enrico Annone** rimpiangono i lunghi anni di collaborazione trascorsi con

dottor Dario Giachero

ammirandone le squisite doti di gentilezza, bontà e dedizione al lavoro. Rimane per noi un esempio indimenticabile e un ricordo indelebile.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Enrico e **Piera Annone** con **Manuela** e **Paola** partecipano al dolore dei famigliari per la scomparsa del caro

dott. Dario Giachero

maestro di vita.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Lia, Carlo, Piera Rocca partecipano commossi alla scomparsa del caro **DARIO.**

Il **Consiglio Direttivo**, i **Maestri** ed i **Soci tutti del T. C. Monviso** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa del

dr. Dario Giachero

— **Torino,** 24 dicembre 1990.

Le Ditte **TRALI-RIFIT-PULTRA** con **Dirigenti, Impiegati** e **Maestranze** partecipano commosse al dolore della famiglia per la perdita del carissimo

dott. Dario Giachero

— **Torino,** 26 dicembre 1990.

I **Collegi Sindacali**, e tutti i **Soci** della **Monviso Impianti Sportivi S.p.A.** e **Monviso Sport s.r.l.** addolorati per l'improvvisa perdita del «Presidente»

dottor Dario Giachero

partecipano al dolore della famiglia.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Profondamente commossi partecipano al dolore di Enrico e Anna gli amici: **Lello** e **Fiorella, Uccio** e **Lalla.**

Mauri e **Augusto Costa** partecipano sentitamente al dolore di Mirella e famiglia.

Dopo lunga malattia combattuta con grande forza e dignità ci ha lasciato

Giacomo Brancadori

avvocato

Lo piangono angosciati la moglie **Daniela**, i figli **Luca** ed **Enrico**, suoceri, zii e cugini. Un ringraziamento particolare all'amico dottor Sergio Baldi per le cure prestate. I funerali avranno luogo sabato 29 con partenza alle ore 9,15 in Torino via Santana numero 5 e proseguiranno per la parrocchia di Pino Torinese. Camera ardente venerdì 28 dalle ore 14 alle ore 17 in via Santana numero 5.
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Il **Personale dello studio** partecipa al dolore dei familiari.

Ragionier **Bruno Marco** e famiglia si unisce al dolore di Daniela, Luca ed Enrico.

L'avvocato **Raimondo Respomasa** partecipa al dolore della famiglia.

Mirella Roberto e **Inas Spaglione** partecipano al dolore della famiglia.

Gli **inquilini dello Stabile di via F.lli Carle 56** partecipano al dolore della famiglia Brancadori.

Sono vicini a Daniela, Luca ed Enrico, **Maria Teresa Ruta** e **Amedeo Goria; Rosella, Gianni** e **Stefano Ruta.**

Caro **GIACOMO** sia **Mariaclara Piero** e **Mavi Grosso Cesare** e nonna Il ricordano.

Piero e **Liliana Bianco** piangono il caro amico **GIACOMO.**

Sergio e **Betty** addolorati per la scomparsa dell'amico **GIACOMO** sono vicini con affetto a Daniela.

GIACOMO l'amico di sempre per sempre
Celestino e **Patrizia**
Marco e **Fiori**
Sergio e **Titti.**
— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Luciano Anna Eleonora e **Andrea Francari** partecipano al dolore di Daniela e dei suoi figli per la scomparsa dell'amico **GIACOMO.**

Gallo Gabriele e famiglia partecipano con profondo dolore alla scomparsa dell'amico

Giacomo Brancadori

— **Torino,** 26 dicembre 1990.

Giorgio e **Ornella** piangono l'amico **GIACOMO.**

Ricordano **GIACOMO** con grande affetto **Tiziana Goitre** e famiglia con **Carlo Massari.**

Piangono il caro amico

Giacomo Brancadori

Marialia e **Riccardo Scirea, Anna** e **Dino Zoff, Silvia** e **Remo Lazzari, Natasha** e **Sergey Alekhkol, Giuliana** e **Giorgio Lorenzon**
— **Torino,** 27 dicembre 1990.

FIDATI DI TE!
gioca al Totocalcio
...E SEI UN VINCITORE
RICORDATI CHE SI GIOCA FINO A SABATO

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

PERTTI VIRTANEN DANCE STUDIO NUOVA OUYUKAI (via P. Amedeo 20b (el. 011 839.5156); corsi regolari di danza classica col M° Pertti Virtanen

echi di cronaca

Pianoforti tedeschi nuovi lire 2.600.000 trasporto sgabello e accordatura compresi

Pagabili in 6 mesi senza interessi, quantità limitata: telefonare per disponibilità. Ampia scelta di pianoforti e strumenti musicali. Sicurezza di pagare un prezzo giusto. Tranquillità di una assistenza veloce e precisa con base a Torino. Magazzino musicale Bra (Cn) Fraz. Roreto tel. 0172/49.56.91.

Per la pubblicità su LA STAMPA e STAMPA SERA
PK publikompass
20123 Milano Via Cerruco 29 - Tel. (02) 85 961
10126 Torino Corso M. d'Azeglio 60 - Tel. (011) 65 21
[illegible] Via S. Francesco d'Assisi 16 - Tel. (0321) 33 341
16121 Genova Via R. Ceccardi 1/14 - Tel. (010) 540 184-592 560
17100 Savona Piazza G. Marconi 3/5 - (019) 36 219 811 182
18100 Imperia Via Bonfiglio [illegible] (0183) 273 373
18038 Sanremo Via Gioberti 47 - Tel. (0184) 501 555